



III^A CORTE DI ASSISE

R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 8.-

LA CORTE

1 - DOTT.	GIOVANNI	MUSCARA'	PRESIDENTE
2 - DOTT.	GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT.	VINCENZO	ROSELLI	PUBBL.MINIST.
DOTT.	SETTEMBRINO	NEBBIOSO	PUBBL.MINIST.
DOTT.	GIOVANNI	SALVI	PUBBL.MINIST.
SIG.RA	DANIELA	BELARDINELLI	ASS.GIUDIZIARIO
SIG.	DAVID	PROIETTI	TECNICO REG.
SIG.	NATALE	PIZZO	PERITO TRASCRIPT.

UDIENZA DEL 09.02.2001

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DEI TESTI:

	CAPPABIANCA	FRANCO	PAG.	2 - 42
	CUCCO	ALBERTO	"	42 - 184
GEN.	SGUERRI	FERDINANDO	"	184 - 215
	LUCIOLI	MARIO	"	215 - 313
	CHIAPPELLI	ADRIANO	"	313 - 357

RINVIO AL 20.02.2001

PRESIDENTE: ha fatto l'appello già? **UFFICIALE**

GIUDIZIARIO: sì, sono tutti presenti. **VOCI:** (in

sottofondo). **PRESIDENTE:** allora, gli imputati

sono tutti presenti. I difensori... **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: Avvocato Ugo Biaggianti in

sostituzione dell'Avvocato Crupi e dell'Avvocato

Pecorella. **PRESIDENTE:** per Ferri, Avvocato

Filiani; per Melillo Avvocato Nanni; per Tascio?

AVV. DIF. BIAGGIANTI: l'Avvocato Bartolo sta

arrivando, Signor Presidente, lo sostituisco io.

PRESIDENTE: va bene, in sostituzione

dell'Avvocato Bartolo, Avvocato Biaggianti. Per

le Parti Civili chi sono i difensori presenti?

AVV. P.C. SCINO: Avvocato Scino per l'Avvocatura

dello Stato, per il Ministero Difesa e Presidenza

del Consiglio. **AVV. P.C. CIAMARCA:** l'Avvocato

Ciamarca in sostituzione dell'Avvocato Paris.

AVV. P.C. FLICK: Avvocato Flick in sostituzione

dell'Avvocato Scaloni. **AVV. P.C. GAMBERINI:**

l'Avvocato Alessandro Gamberini. **AVV. P.C.**

MARINI: l'Avvocato Marini. **AVV. P.C. PICCIONI:**

Avvocato Dario Piccioni. **AVV. P.C. OSNATO:**

Avvocato Daniele Osnato. **PRESIDENTE:** dunque,

nessuno dei testi intende farsi riprendere. Con

chi iniziamo? **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

Cappabianca, Presidente. **PRESIDENTE:** Cappabianca.

VOCI: (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE CAPPABIANCA FRANCO

PRESIDENTE: buongiorno, si accomodi. Lei deve essere sentito come teste. **TESTE CAPPABIANCA**

FRANCO: (assolta formula di rito). **PRESIDENTE:** le

sue generalità? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** Franco

Cappabianca. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato?

TESTE CAPPABIANCA FRANCO: nato a Trieste il 6

aprile 1947. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: a Roma, in Piazza dei Re di

Roma, 64. **PRESIDENTE:** attualmente lei che

attività svolge? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sono

funzionario della Società Alitalia Express.

PRESIDENTE: prego Pubblico Ministero. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: grazie Presidente. Signor

Cappabianca quale attività svolgeva nell'80, lei?

TESTE CAPPABIANCA FRANCO: io ero Capo

dell'Ufficio Tecnico Operativo della Società

"Itavia". **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, la

sera dell'incidente lei era in servizio? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: ehm... no, no. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: quando apprese

dell'incidente? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** lo...

lo appresi dai mezzi di informazione, dalla

televisione credo. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:
quando tornò in ufficio, il giorno successivo,
parlò con i suoi colleghi, furono fatte delle
ipotesi circa i motivi del disastro? TESTE
CAPPABIANCA FRANCO: beh, sì certo, se ne parlò
ampiamente. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: che tipo
di ipotesi furono fatte e se erano fondate su
qualche elemento di fatto? TESTE CAPPABIANCA
FRANCO: ma, elementi di fatto non ce ne erano
all'epoca perché non si sapeva neanche dove...
dove era successo il fatto la ma... in quei
momenti. Poi, eh... andando avanti, mano a mano
che arrivano notizie si cominciò a parlare, a
fare delle ipotesi. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:
quali furono? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: beh, le
ipotesi fatte inizialmente furono sostanzialmente
due: o quella della bomba o quella di un
eventuale abbattimento. PUBBLICO MINISTERO
NEBBIOSO: senta e queste ipotesi, dicevo, prima
erano suffragate da elementi di fatto, da qualche
circostanza che voi avevate appreso o erano...
TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no, no... PUBBLICO
MINISTERO NEBBIOSO: ...semplicemente... TESTE
CAPPABIANCA FRANCO: ...assolutamente no. PUBBLICO
MINISTERO NEBBIOSO: ...dei pour parlé? TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: erano solo delle ipotesi.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: delle ipotesi. Si parlò anche di presenze militari, tra le vostre ipotesi? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: eh... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: di aerei militari? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ...inizialmente no perché non avevamo nessun dato a disposizione. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: e successivamente se ne parlò? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: beh, successivamente sì perché, eh... dopo qualche... io adesso non ricordo con precisione ma dopo qualche giorno arrivarono i tracciati radar e allora si cominciò a fare delle ipotesi fondate su qualche cosa di più che delle illazioni, diciamo. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: che tipo... riferendosi alla presenza di aerei militari, lei quando fu sentito in istruttoria riferì anche una circostanza specifica circa un'ipotesi che fu fatta. La ricorda quale? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: lei all'epoca disse, e all'epoca è il 24 febbraio del '92: "C'erano altre voci che invece riferivano di una battaglia in cielo". Ricorda questa affermazione? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no, no, non mi ricordo... no. Cioè mi ricordo che c'erano

queste voci, adesso poi che cosa dissi esattamente all'epoca del... quando fui convocato dal Giudice Priore non mi ricordo esattamente. Comunque queste voci circolavano all'epoca.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ed erano attribuibili a qualcuno queste voci? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: mah, no... diciamo appunti di stampa, grosso modo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

quindi la stampa. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, tra le altre cose che lei riferì, lei riferì all'epoca, in istruttoria, anche di presunti interventi da parte di Autorità americane, ricorda questa circostanza? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** no,

assolutamente. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** specificamente, la fonte è sempre il verbale del 24 febbraio '92, sul punto lei disse: "Ho sentito dire che aveva telefonato durante la notte un Colonnello americano da Bagnoli e che costui avrebbe detto che gli americani non c'entravano per niente". Ricorda questa circostanza? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: eh... sì, adesso che me l'ha ricordata sì. Cioè se... non, non ricevetti io la telefonata, mi dissero che era arrivata una telefonata di questo tenore. Io non... **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: "mi dissero" è in grado di ricordare... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** no.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ...chi le disse, chi le riferì una circostanza del genere? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: no, perché so che, appunto, questa telefonata era... era diretta all'Avvocato Davanzali e credo che, che arrivasse all'Ufficio del Coordinamento Operativo dove faceva capo diciamo tutto lo smistamento delle notizie, eccetera, che arrivavano, ma più di tanto non ricordo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei è mai

stato sentito dalla Commissione Luzzatti? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: no. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: non ha svolto alcun tipo di attività per la Commissione? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:**

ehm... io ho... ho elaborato i tracciati radar per la Commissione interna dell'"Itavia".

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: quando riceveste i tracciati radar? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** mah...

non me lo ricordo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** a quale conclusione giungete all'esito di quell'elaborazione? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:**

bah... conclusioni certe nessuna; formulammo delle ipotesi. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

quali? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** eh... dunque le

ipotesi erano, inizialmente, cioè potremmo rilevare da quei tracciati che la traiettoria dell'aeroplano, del DC9 dell'"Itavia", non era ricostruibile perfettamente utilizzando i dati presenti sui tracciati e se ne pote... si poteva dedurre, invece, la presenza di due aeroplani che viaggiavano di conserva, quindi uno a fianco all'altro in pratica, e questo era evidenziato dal fatto che sui tracciati si registravano dei punti chiaramente appartenenti al DC9 "Itavia", ed erano identificati da un ritorno del codice transponder e degli altri punti senza codice transponder che risultavano spostati, di un certo valore che adesso non ricordo, rispetto agli altri. Punti non identificati. Questo per quanto riguarda la traiettoria dell'aeroplano dell'"Itavia" mentre si poteva invece, inoltre, ricostruire la traiettoria di... ehm, un altro eventuale aeromobile che viaggiava con una rotta di collisione rispetto al DC9 proveniente da Ovest e diretto verso Est. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: senta, prima di essere sentito in istruttoria dal Giudice Istruttore, Dottor Priore, lei era stato sentito in precedenza?

TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: nessun'altra domanda, grazie, da parte mia. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: un paio di domande. L'ufficio dell'"Itavia", dove lei prestava servizio, dove era collocato fisicamente? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: era collocato nell'hangar... no, non ricordo il numero, praticamente dove c'erano tutti gli altri uffici dell'"Itavia". PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma dove? A quale aeroporto? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ah, l'aeroporto di Ciampino. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: aeroporto di Ciampino. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi rispetto alla sala di controllo che distanza c'era, grosso modo? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: mah... ci sarà stato... la sala di controllo dell'Aeronautica Militare? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la sala allora dell'Aeronautica Militare. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la A.C.C. insomma. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: bah, forse meno di un chilometro, credo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. E voi lavoravate, all'epoca, il sabato mattina? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: io sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi lei personalmente andava, quindi, in ufficio... TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: sì, sì. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ...il sabato mattina. E, l'ultima domanda, i Signori Chiappelli e Lucioli... **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: sì. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ...lavoravano anche nel suo ufficio?

TESTE CAPPABIANCA FRANCO: e beh... negli uffici a fianco diciamo, ognuno aveva il suo. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: sì, nello stesso comunque edificio? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì, sì,

certo, nello stesso complesso diciamo. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ricorda se parlò anche con loro quella... se, tra le varie persone con cui si formularono ipotesi, c'erano anche loro? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: beh, oddio non... non ricordo in modo specifico ma credo... credo di sì, perché erano i miei diretti Superiori. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: va bene. Nessun'altra domanda, allo stato. **PRESIDENTE:** Parte Civile? **AVV. P.C.**

FLICK: Avvocato Flick. Senta, vorrei tornare un attimo al generico ricordo che lei ha di una telefonata... della telefonata diretta all'Avvocato Davanzali. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:**

sì. **AVV. P.C. FLICK:** lei ha detto che la telefonata era diretta all'Ufficio Operativo.

Ufficio Operativo a che cosa si riferisce? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: Coordinamento Operativo. AVV.

P.C. FLICK: Coordinamento Operativo... TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: perfetto. AVV. P.C. FLICK:

...di Ciampino? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: di

Ciampino sì... ehm, de... della Società "Itavia",

ovviamente. AVV. P.C. FLICK: Coordinamento

Operativo della Società "Itavia". TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: sì. AVV. P.C. FLICK: e

ricorda quando, più o meno, quando arrivò questa

telefonata? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: mah, se non

mi sbaglio nella mattinata del giorno seguente.

AVV. P.C. FLICK: lei non era presente alla

telefonata? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no. No, no.

AVV. P.C. FLICK: non ricorda chi glielo riferì?

TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no, sinceramente no.

AVV. P.C. FLICK: ricorda quando ha avuto la

possibilità di elaborare i tracciati radar? TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: il giorno esatto no. AVV.

P.C. FLICK: all'incirca, diciamo pochi giorni

dopo...? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ma forse una

decina di giorni. AVV. P.C. FLICK: una decina di

giorni. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: di giorni dopo.

AVV. P.C. FLICK: grazie, non ho altre domande.

PRESIDENTE: altre domande le Parti Civili? AVV.

P.C. FLICK: no. PRESIDENTE: bene, allora Difese?

AVV. DIF. NANNI: Avvocato Nanni, buongiorno. Lei era il Capo dell'Ufficio Tecnico Operativo dell'"Itavia", ci ha detto. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** in particolare in che cosa consisteva la sua attività? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** l'Ufficio Tecnico Operativo si occupa della produzione di tutta la documentazione del... degli aeroplani. **AVV. DIF. NANNI:** di tutta? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** la documentazione. **AVV. DIF. NANNI:** cioè che significa? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** manuali, liste di controllo... tutte queste cose. **AVV. DIF. NANNI:** liste di controllo? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** esatto. **AVV. DIF. NANNI:** mi scusi, sono evidentemente incompetente. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ma diciamo è l'elenco delle manovre che i piloti devono fare durante le varie fasi del volo, nelle situazioni standard oppure in quelle di emergenza, eccetera. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Dunque, parliamo di queste ipotesi. Lei ricorda qualcuno, presente con lei, con il quale scambiò... presente insieme a lei, con il quale scambiò delle idee su quello che era successo? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ehm... io lavoravo con l'Ingegnere Cucco che era il mio diretto

superiore. AVV. DIF. NANNI: dico se ricorda se era presente quel giorno e se con lui scambiò delle ipotesi. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: il giorno del... dell'incidente diciamo? AVV. DIF. NANNI: sì, quello. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: sicuramente sì, immagino, perché ne abbiamo parlato con tutti. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Come ha saputo di questa presunta telefonata, che riferiva della battaglia nei cieli? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: mah... da quello che ricordo se ne parlò così... PRESIDENTE: no, la telefonata però non era... la telefonata era del Colonnello da Bagnoli. AVV. DIF. NANNI: ah scusi, questa del... ha ragione, avevo confuso. Di questa telefonata che, nella quale si sarebbe detto che non c'erano aerei americani in volo. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: eh... se ne parlava lì perché, praticamente, stavamo tutti là, nei dintorni diciamo dell'ufficio, per avere notizie più precise, quindi si diffuse questa voce. AVV. DIF. NANNI: lei la colloca il sabato mattina? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: credo di sì. AVV. DIF. NANNI: ma c'erano tutti presenti il sabato mattina? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: beh, oddio... poi, piano, piano, cominciarono ad arrivare tutti

anche se normalmente non... non venivano diciamo il sabato. AVV. DIF. NANNI: e lei sa chi l'ha ricevuta? Prima ha riferito... ho capito bene, si tratta di una sua ipotesi su chi abbia ricevuto questa telefonata o le è stato detto che qualcuno...? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no, è stato che al... AVV. DIF. NANNI: ma non sa dirci da chi? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no. No, no, assolutamente. AVV. DIF. NANNI: né chi era presente personalmente? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no, non mi ricordo, no. AVV. DIF. NANNI: cosa riceveste esattamente a proposito di materiale attinente ai radar? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: eh... ricevemmo un tabulato con tutte le rilevazioni dei... dei radar, dei due radar di Fiumicino. AVV. DIF. NANNI: un tabulato. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: esatto. AVV. DIF. NANNI: e procedette lei personalmente allo sviluppo di questi dati? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: sì. AVV. DIF. NANNI: lei si occupa di radar in genere? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no. AVV. DIF. NANNI: no? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: io avevo... sviluppavo la parte matematica. AVV. DIF. NANNI: in che senso? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: tutti gli algoritmi necessari per elaborare i dati ricavati

dai tabulati. AVV. DIF. NANNI: cioè lei faceva
usualmente questo lavoro? TESTE CAPPABIANCA

FRANCO: ...(incomprensibile, voci sovrapposte).

AVV. DIF. NANNI: perché lei ci ha detto di badare
ad altro aspetto, cioè... TESTE CAPPABIANCA

FRANCO: ma, ehm... diciamo che... AVV. DIF.

NANNI: come si chiama? ...(incomprensibile)
operativo? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ...sì, forse

è stato un po' vago il mio... la mia risposta
prima. AVV. DIF. NANNI: ho provato a

chiederglielo, no? Si ricorda? TESTE CAPPABIANCA

FRANCO: cioè nella, nella preparazione di manuali
c'è anche tutta una grandissima parte che
riguarda lo sviluppo delle prestazioni degli
aeroplani che viene fatta, appunto, elaborando
dei dati di base forniti dalle case costruttrici
e che poi ogni società adatta per i suoi scopi.

Quindi, diciamo, avevo una buona esperienza in
merito. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Per ora ho

finito, grazie. PRESIDENTE: prego. AVV. DIF.

FILIANI: Avvocato Filiani. Chi le ha dato i
tabulati in questione, quelli della domanda
dell'Avvocato Nanni? Cioè la fonte di
provenienza... TESTE CAPPABIANCA FRANCO: mah, so

che venivano dall'Aeronautica Militare, chi

materialmente me li ha dati non ricordo.
Attraverso i miei superiori, immagino. **AVV. DIF. FILIANI:** e chi è la persona che materialmente, dei suoi superiori, glieli ha dati? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** se non ricordo male fu l'Ingegnere Cucco. **AVV. DIF. FILIANI:** Ingegnere Cucco. Ci può dire in base a quale metodo matematico lei ha elaborato questi dati? Cioè che metodologia ha seguito, se ha un nome, se è una tecnica particolare? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** eh... non è che ricordo molto bene, diciamo che ho appli... credo di aver applicato... credo di aver ricostruito le traiettorie cercando di ridurre gli errori secondo degli algoritmi che derivano dalla statistica, insomma. **AVV. DIF. FILIANI:** eh, ma quali? Cioè lei ha utilizzato un metodo, per una questione molto delicata... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì. **AVV. DIF. FILIANI:** ...sulla base del quale sono state avanzate delle ipotesi, no? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì. **AVV. DIF. FILIANI:** possibile che lei non ricorda il mo... lei ha detto anche di essere un esperto... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì, quello che... **AVV. DIF. FILIANI:** ...nella utilizzazione dei modelli matematici, allora io le chiedo: che modello

matematico ha usato? Che tipo di algoritmo ha usato per giungere alle conclusioni che lei dice di aver raggiunto? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** inizialmente usammo il metodo dei minimi quadrati e poi, in un secondo tempo, ehm... un metodo, non ricordo il nome. **AVV. DIF. FILIANI:** si sforzi, perché è un dato rilevante, no? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** comunque sta scritto sulla relazione che ho fatto. Al momento non lo ricordo. **AVV. DIF. FILIANI:** prego? Proprio non riesce a ricordare questo... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** usai i Polinomi di... di un matematico russo... **AVV. DIF. FILIANI:** si sforzi, si sforzi. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ...e non... non me lo ricordo adesso. **AVV. DIF. FILIANI:** non ci può dare delle indicazioni di massima? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì, si chiamano Polinomi di... **AVV. DIF. FILIANI:** di un matematico russo. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** e sì, un nome russo, non... non me... non me lo ricordo adesso. **AVV. DIF. FILIANI:** grazie. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** prego. **PRESIDENTE:** prego. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Difesa del Generale Bertollucci. Senta ci può dire con chi ha svolto in Commissione questa analisi dei dati radar? Chi erano le altre persone... **TESTE CAPPABIANCA**

FRANCO: Ingegnere Cucco. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

quindi lei e l'Ingegnere Cucco in... **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

avevate competenze specifiche in materia di analisi dei dati radar? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:**

no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, che metodo avete usato per queste analisi dei dati radar? Avete usato un metodo differente da quello usato da altre Commissioni, tipo Selenia che svolse una stessa operazione su questi dati? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: sinceramente non so che metodo abbia usato la Selenia. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: sa se la Commissione Selenia giunse a risultati diversi da quelli che avevate raggiunto voi con la vostra... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:**

non ho mai sentito parlare di questa relazione della Selenia. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta lei ha detto che usavate algoritmi per calcolare...

TESTE CAPPABIANCA FRANCO: sì. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: mi può ripetere un attimo questo passaggio, farci capire perché usavate questo tipo di calcolo? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** perché quando si cerca di ricostruire la traiettoria di un corpo che viaggia in un modo rettilineo uniforme, pressoché, bisogna ricondurre i punti

che sono rilevati dal radar e che sono affetti da un certo errore, bisogna riportarli diciamo su una traiettoria rettilinea. Quindi bisogna correggere i dati dell'errore introdotto dal sistema di rilevazione. Quindi si tratta di prendere dei dati che... dei dati grezzi che presentano un errore e cercare con dei metodi matematici di ridurre questo errore per ricostruire quella che dovrebbe essere la traiettoria vera dell'aeroplano. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: senta, quali furono le conclusioni a cui siete giunti, dopo questa analisi dei dati radar? Avete fatto ipotesi, siete arrivati con certezza a poter dire qualcosa su questo... TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

...tracciato, sulla presenza di eventuali altre aeromobili? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: la... la

certezza non c'è mai in questi casi, cioè siamo riusciti a ricostruire, con un buon margine di approssimazione, la traiettoria chiaramente attribuibile al velivolo dell'"Itavia" perché era identificata dai ritorni del transponder. Come ipotesi formulammo la presenza appunto di un altro aeroplano che volava affiancato al nostro, prendendo in considerazione i punti invece non

associati ai codici transponder e poi la traiettoria di un altro velivolo, invece, che viaggiava su una rotta perpendicolare al nostro. Anche questi non identificati da ritorni transponder e quindi non attribuibili a nessun'altra aeromobile. **VOCI:** (in sottofondo).

AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, la presenza di echi, in precisione, in particolare quelli meno diciassette e meno dodici, erano il risultato di segnali radar di un primario o anche erano segnali secondari? Cioè erano un segnale... **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: scusi, di che sta parlando?

AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...dal tracciato dei dati radar, voi qui nella... diciamo nelle conclusioni della relazione parlate di echi... **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

...che avete individuato in questi, addirittura parlate al punto B: "rappresentazione simultanea di due eco distinti e separati". Ecco, in relazione a questi due echi distinti e separati, questi due echi cosa rappresentavano? Dei segnali di radar primario o anche dei segnali di radar secondario? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** no, è

primario credo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** solo di

primario? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** credo di sì.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: primario soltanto del radar Marconi o anche del radar Selenia? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: non me lo ricordo questo.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: non si ricorda... **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: no, dovrei vedere poi... **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: la relazione della Commissione?

TESTE CAPPABIANCA FRANCO: eh sì, certo. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: gliela possiamo far vedere? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: non ho... non ho più avuto modo di... di vedere quei dati, proprio. **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: se la possiamo far vedere.

PRESIDENTE: prego. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** se posso rispondo alla domanda che mi ha fatto prima l'Avvocato sui metodi matematici, erano i Polinomi di Chebisen (o simile). **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** mi pare il punto otto: "Analisi dei dati radar". **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** voi date atto di avere eseguito... di avere acquisito queste registrazioni dei radar... **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...e di avere effettuato uno studio che è stato effettuato dalla Società Selenia, che ha partecipato con un proprio rappresentante. E dite anche che voi avete condotto uno studio analitico

delle registrazioni dei dati radar dei sistemi Marconi e Selenia seguendo una metodologia di riduzione dei dati diversa da quella adottata dalla Società Selenia. Ci può spiegare perché avete adottato una metodologia diversa? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ehm... ripeto non... io all'epoca non sapevo qual era la metodologia usata da Selenia, non lo so neanche adesso. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** la Selenia era una delle ditte produttrici di uno dei radar. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quindi forse aveva una competenza tecnica maggiore per poter dire quali erano le metodologie adatte per poter fare la trascrizione dati radar? **AVV. P.C. FLICK:** obiezione, Presidente. **PRESIDENTE:** va bene. Questa è un'ipotesi, non... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** comunque non ci sa spiegare perché vi siete distaccati da questa... avete adottato un'altra metodologia? **AVV. P.C. FLICK:** obiezione. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** per quale motivo avete adottato un'altra metodologia di analisi dei dati radar? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ma, ripeto io non... non ero e non sono a conoscenza della metodologia usata da Selenia, per interpretare questi dati ho usato la metodologia che ritenevamo più opportuna

per il caso specifico. AVV. DIF. BIAGGIANTI:
senta, voi poi concludete dicendo che: "Le
osservazioni non consentono di escludere
categoricamente l'interferenza del DC9 con un
altro oggetto, senza per altro poterne
identificare con certezza la presenza". Ci può
spiegare che cosa intendevate dire in maniera un
pochino più ampia? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ma,
sinceramente non... non ricordo il motivo per cui
fu scritta questa frase. Probabilmente per la
presenza di quelle tracce radar non associate al
codice transponder. AVV. DIF. BIAGGIANTI: quindi
i due falsi echi, quelli diciamo... i due echi,
meno diciassette e meno dodici? AVV. P.C.
BENEDETTI: Presidente, c'è opposizione. AVV. DIF.
BIAGGIANTI: i due echi, meno diciassette e meno
dodici? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: quali sono
questi due echi scusi? AVV. DIF. BIAGGIANTI: ne
parlate voi, al punto B: "Rappresentanza
simultanea di due echi distinti e separati".
TESTE CAPPABIANCA FRANCO: mi faccia leggere un
attimo. AVV. DIF. BIAGGIANTI: poco sopra. TESTE
CAPPABIANCA FRANCO: sì, sì. AVV. P.C. MARINI:
Presidente, è una valutazione dell'Avvocato che
quei due echi simultanei siano meno diciassette e

meno dodici? Quindi la domanda si pone su una premessa che non è oggettiva e quindi io mi oppongo alla domanda. **PRESIDENTE:** lei da dove... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** io alla lettera B comunque, mi riferisco alla lettera B, se loro diciamo hanno desunto il fatto di non potere identificare con certezza la presenza... E' la loro relazione, lui è l'esperto che ha fatto l'analisi dei dati radar quindi dovrebbe essere in grado di spiegare che cosa hanno scritto. **PRESIDENTE:** sì, stavo appunto chiedendo da dove lei ricavava questi dati. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** alla seconda pagina, anzi terza pagina, ci sono quattro punti: A, B, C e D e subito dopo ci sono delle conclusioni. Io chiedevo se quelle conclusioni derivavano da questa valutazione, specialmente del punto B, di questa rappresentazione simultanea di due echi distinti e separati. **AVV. P.C. MARINI:** se è simultanea non può essere meno diciassette e meno dodici, chiedo scusa... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** io infatti sto chiedendo di spiegarci... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ma se prima il collega ha detto simultanea quindi sono meno diciassette e meno dodici, io, per esempio, ho una interpretazione diversa di questa... dell'attribuzione di questi

echi. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** allora, se ci può spiegare che cosa intendevate per rappresentazione simultanea di due echi distinti e separati, se ricorda? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** no, assolutamente, non lo ricordo proprio. **VOCE:** allora lo legga. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** io non ho altre domande, grazie. **PRESIDENTE:** Avvocato Bartolo? Allora, diamo atto che è intervenuto l'Avvocato Bartolo, poi anche l'Avvocato Fassari... **AVV. P.C. BENEDETTI:** e l'Avvocato Benedetti. **PRESIDENTE:** ...e l'Avvocato Benedetti. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa, forse non ho sentito qualche domanda o meglio ancora qualche risposta che il teste ha già dato quindi può darsi che la ripeta, in tal caso la Corte mi dirà. Signor Cappabianca, lei nel 1980 che incarico ricopriva? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** Capo Ufficio Tecnico Operativo dell'"Itavia". **AVV. DIF. BARTOLO:** dell'"Itavia". Ed è nel 1980 che lei predispone, su incarico dell'"Itavia" una relazione? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì, diciamo che partecipai alla stesura di questa relazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** è la relazione alla quale faceva poc'anzi riferimento il collega? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì, penso di sì. **AVV. DIF.**

BARTOLO: senta, ci può dire cosa accadde... lei cosa fece quando l'"Itavia" venne dichiarata fallita? Fu licenziato? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** eh... a quando si riferisce? Nel dicembre? **AVV.**

DIF. BARTOLO: lo so, lei continuò a lavorare per l'"Itavia"... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ma io ho continuai... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...fino a quando? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ...sì, io continuai a lavorare per la Società "Itavia" fino a quando non scattò la Cassa Integrazione. **AVV. DIF.**

BARTOLO: e quando scattò la Cassa Integrazione lei venne messo in Cassa Integrazione? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì. Sì, sì. **AVV. DIF.**

BARTOLO: e dopo? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** dopo fui assunto dalla Società "Air Mediterranea". **AVV. DIF. BARTOLO:** e a lei furono liquidate tutte le competenze che le spettavano dall'"Itavia"? **AVV. P.C. FLICK:** Presidente c'è opposizione, non vedo la rilevanza di questa domanda. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ai fini dell'attendibilità del teste, Presidente. **PRESIDENTE:** va bene, ammetto la domanda. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ma, fui liquidato come tutti gli altri, quindi ebbi... **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè? Le fu dato tutto o lei deve avere ancora qualcosa dall'"Itavia"? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: ...ma credo di dover avere ancora qualche cosa perché ci fu liquidata una certa percentuale, non ricordo bene. AVV. DIF.

BARTOLO: senta, lei dopo è mai stato ascoltato dalla Magistratura? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: sì.

AVV. DIF. BARTOLO: ci può dire quando? TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: non ricordo. AVV. DIF.

BARTOLO: fu ascoltato più volte, una sola volta... TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no, fui

ascoltato una volta dal Giudice Priore. AVV. DIF.

BARTOLO: ricorda se fu nel 1992? TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: no, non... AVV. DIF. BARTOLO:

il 24 febbraio 1992? TESTE CAPPABIANCA FRANCO:

assolutamente non ricordo quando. AVV. DIF.

BARTOLO: ricorda quanto durò il suo interrogatorio? TESTE CAPPABIANCA FRANCO:

abbastanza poco, durò più l'attesa che non il colloquio. AVV. DIF. BARTOLO: lei ricorda se nel

corso di quell'interrogatorio riferì al Dottor Priore di questa ipotesi della quale stava parlando poc'anzi? Cioè della presenza di altri aerei? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ma, sinceramente

non ricordo, penso di sì perché... AVV. DIF.

BARTOLO: allora io le contesto che nel corso di quell'interrogatorio da lei reso il 24 febbraio

del 1992 lei non disse nulla al Dottor Priore di tutto questo. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** io risposi alle domande... **AVV. DIF. BARTOLO:** se vuole le leggo anche tutto il suo interrogatorio perché non penso di far perdere troppo tempo alla Corte. Se la Corte me lo consente o lo diamo per letto. **PRESIDENTE:** no ma stava dicendo adesso, dice... **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, non ho sentito. **PRESIDENTE:** ...ha detto: "io ho risposto alle domande", questo stava dicendo. **VOCE:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, nel corso di un interrogatorio... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** cioè io non andai a... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...normalmente si risponde alle domande, ma lei non ritenne di dover dire anche al Dottor Priore tutto quanto? Lei aveva letto sui giornali qual era la polemica su Ustica, no? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** sapeva che il problema era stabilire se l'aereo era caduto perché era stato abbattuto da un missile oppure perché c'era stata installata... c'era stata messa una bomba oppure perché c'era stato un cedimento strutturale e via dicendo, no? **AVV. P.C. BENEDETTI:** scusi Presidente, non capiamo che cosa non ha riferito al Giudice Istruttore? **AVV.**

DIF. BARTOLO: nulla. AVV. P.C. BENEDETTI: nulla di cosa che invece ha... AVV. DIF. BARTOLO: nulla di nulla, perché... VOCE: su una relazione. AVV. DIF. BARTOLO: ...le risposte che lei diede al Giudice Istruttore, a D.R. furono soltanto tre. PRESIDENTE: va bene e questo lo sappiamo Avvocato... AVV. DIF. BARTOLO: e questo la Corte lo sa. PRESIDENTE: ...cioè non è che, quindi... AVV. DIF. BARTOLO: io stavo chiedendo... AVV. P.C. BENEDETTI: ma visto, Presidente, che si dice qualcosa, visto che ha detto qualcosa, dice: "C'erano altre voci che invece riferivano di una battaglia in cielo, del Colonnello americano...", non capisco che cosa non ha riferito a Priore che invece ha riferito oggi, questo non... AVV. DIF. BARTOLO: ma che capisca lei non è che preoccupi... VOCI: (sovrapposte). AVV. DIF. BARTOLO: ...se la domanda è ammissibile io la formulo. PRESIDENTE: la domanda era perché non risultano da questo suo esame le circostanze relative alle tracce, alla presenza di altri aerei accertati... AVV. P.C. BENEDETTI: c'era la relazione Avvocato. PRESIDENTE: c'era la relazione, ecco. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: devo rispondere? AVV. DIF. BARTOLO: lo deve stabilire

il Presidente, non io. PRESIDENTE: sì, sì, la domanda è come mai lei non ha evidenziato...

TESTE CAPPABIANCA FRANCO: primo perché non mi è stato chiesto e poi, comunque, quello che avevo da dire l'avevo già esposto nella relazione. AVV.

DIF. BARTOLO: cioè in quella relazione nella quale lei dice: "Fu stabilita, fu accertata la presenza di altri aerei..."... TESTE CAPPABIANCA

FRANCO: fu supposta la presenza. AVV. DIF.

BARTOLO: ...fu supposta da voi la presenza di altri aerei attraverso tutta una serie di calcoli che furono fatti da chi? Da lei? TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: sì, da me e dall'Ingegnere

Cucco. AVV. DIF. BARTOLO: senta, io non sono un matematico, credo neppure i componenti la Corte, ma vorrei avere da lei una qualche indicazione in più. Per formulare queste ipotesi voi avete acquisito dei dati? TESTE CAPPABIANCA FRANCO:

certo. AVV. DIF. BARTOLO: da dove? PRESIDENTE:

questo già lo abbiamo... hanno ricevuto il tabulato dall'Aeronautica. AVV. DIF. BARTOLO:

grazie Presidente. PRESIDENTE: tabulati... AVV.

DIF. BARTOLO: lei consultò il tabulato? TESTE

CAPPABIANCA FRANCO: esatto. AVV. DIF. BARTOLO:

quel tabulato fu consegnato ufficialmente da chi

a voi? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** non lo so. **AVV.**

DIF. BARTOLO: non lo sa. E su quel tabulato lei che dati ebbe modo di rilevare? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sul tabulato erano presenti tutti i ritorni radar rilevati appunto dai due radar Selenia e Marconi di Fiumicino, dove veniva riportata... non ricordo... la distanza credo e l'Azimuth del... del segnale. **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, allora posta questa premessa, cioè che sul tabulato lei trova la distanza e l'Azimuth del segnale, ci può spiegare quali algoritmi servivano per ricostruire il tracciato? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ehm... **AVV. DIF. BARTOLO:** a me sembrerebbe, io non sono un matematico ma sembrerebbe un'operazione piuttosto semplice, che non richieda particolari algoritmi. Cioè complessa ma semplice allo stesso tempo. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì, cioè potrebbe... sì diciamo che sarebbe semplice, cioè è semplice perché se riportiamo su una carta geografica i punti rilevati dal radar noi possiamo ricostruire una traiettoria, in pratica, zigzagante. Perché questi dati sono affetti da errori, cioè il numero che compare sul tabulato non è la posizione vera dell'aeroplano ma è la posizione

rilevata dal radar, il quale è affetto da un errore. Quindi per... siccome l'aeroplano probabilmente non andava zigzagando ma seguiva una traiettoria rettilinea, questo come supposizione di base, allora è stato applicato un algoritmo per cercare di eliminare questi errori e provare a tracciare la vera traiettoria dell'aeroplano. **AVV. DIF. BARTOLO:** questo fu fatto sulla base di un'esperienza specifica maturata in quel settore? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè lei era un esperto di radar? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** era un esperto di radar della Selenia? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** asso... no. **AVV. DIF. BARTOLO:** era un esperto di radar Marconi? Mi può rispondere per favore? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** prego! **AVV. DIF. NANNI:** io avrei una domanda per completare l'esame, non so se posso inserirmi adesso o se preferisce... no, poi lei dovrà concludere. **AVV. P.C. OSNATO:** Presidente mi è concessa una domanda? **PRESIDENTE:** no, vediamo anzitutto adesso se c'è... la Parte Civile? Prima la Parte Civile, prego! **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** no,

Parte Civile e poi conclude la Difesa, quindi...
Il P.M. non ha domande, quindi Parte Civile. AVV.
P.C. OSNATO: soltanto una domanda, l'Avvocato
Osnato, nella interpretazione di questi dati
radar voi vi siete anche avvalsi della
collaborazione di qualche organo esterno
all'"Itavia"? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no. AVV.
P.C. OSNATO: lei non ha mai avuto contatti con un
organo americano N.T.S.B.? TESTE CAPPABIANCA
FRANCO: no, personalmente no. AVV. P.C. OSNATO:
va bene, grazie. PRESIDENTE: bene, allora
Avvocato... AVV. DIF. BARTOLO: posso fare
un'ultima domanda, chiedo scusa Presidente,
perché non sapevo quali fossero state le domande
fatte in precedenza. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF.
BARTOLO: quando le fu affidato questo incarico,
lei non pensò di poter rivedere i nastri? TESTE
CAPPABIANCA FRANCO: no. AVV. DIF. NANNI: perché?
Non era possibile, era possibile? TESTE
CAPPABIANCA FRANCO: ma, sinceramente non... non
ho neanche pensato... AVV. DIF. BARTOLO: perché
tutta questa fatica, andare a prendere dei
tabulati, estrapolare dei dati dai tabulati,
eccetera, quando avevate dei nastri, c'erano dei
nastri, si poteva... TESTE CAPPABIANCA FRANCO:

ma, i nastri ne danno una rappresentazione, così, pittorica dell'evento, non è possibile poi intervenire su, perché... è come guardare un film alla televisione, insomma. AVV. DIF. BARTOLO: cioè lei ci sta dicendo che quanto risulta sul nastro non è poi così attendibile? I dati che si riescono ad acquisire attraverso la visura del nastro, l'esame del nastro, non sono dei dati esatti, certi? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: i dati del nastro corrispondono ai dati del tabulato. AVV. DIF. BARTOLO: e allora, scusi, perché non pensò di accelerare i tempi, prendere un nastro, rivederlo? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ma... ma il na... rivedere il nastro non mi sarebbe stato di nessuna utilità. Cioè rivedere la... i puntini che si accendevano sullo schermo non mi avrebbe detto niente a me. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei chiese se era possibile rivedere il nastro? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no. AVV. DIF. BARTOLO: non lo chiese a nessuno. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no, non lo... non mi interessava affatto. AVV. DIF. BARTOLO: non se ne interessò in assoluto. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! PRESIDENTE: prego! AVV. DIF. NANNI: posso? Sì, ho trascritto quasi testualmente

quello che ha dichiarato prima a proposito del perché formulaste l'ipotesi di presenza di altri aerei. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** cioè: "Potemmo ricavare che la traiettoria non era ricostruibile perfettamente, se ne poteva dedurre la presenza di due aeroplani, c'erano altri punti senza transponder che risultavano spostati rispetto all'«Itavia»". Questi punti senza transponder...", cioè intendeva riferirsi a degli echi primari? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** mi scusi ma non ho capito. **AVV. DIF. NANNI:** echi primari? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì, sì, primari. **AVV. DIF. NANNI:** echi primari e quindi sono lungo tutta la traiettoria del DC9? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** cioè, per quello che mi ricordo sì, ma... **AVV. DIF. NANNI:** cioè, per il fatto che c'erano degli echi primari lungo tutta la traiettoria del DC9 lei dice: "Questo mi fa capire che ci può essere un altro aereo vicino"? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** certo... **AVV. DIF. NANNI:** e invece non c'era. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ah, non lo so. **AVV. P.C. BENEDETTI:** voglio solo dire, non capisco la domanda... **AVV. DIF. NANNI:** no, non è una domanda. **AVV. P.C. BENEDETTI:** è una battuta. **AVV. P.C. BENEDETTI:**

Presidente in... AVV. DIF. NANNI: non era una domanda... AVV. P.C. BENEDETTI: ...in quanto a correttezza l'Avvocato Nanni sta dando... VOCI: (sovrapposte). PRESIDENTE: sì, l'aggiunta "invece non c'è" è... AVV. DIF. NANNI: è brutta? PRESIDENTE: no, non è una domanda. AVV. DIF. NANNI: non era una domanda, era... e infatti non ho chiesto una risposta. La risposta... PRESIDENTE: è una sua considerazione. AVV. DIF. NANNI: ...la risposta... VOCE: (in sottofondo). AVV. DIF. NANNI: ...è un dato certo, Presidente, lo sa meglio lei di me. AVV. DIF. BARTOLO: perché risulta da tutte le relazioni tecniche, Presidente. AVV. DIF. NANNI: siccome stiamo citando di tutto, i verbali... VOCI: (sovrapposte). PRESIDENTE: ho capito ma nel contesto dell'esame del teste questa è una considerazione. AVV. DIF. NANNI: Presidente, chiedo scusa, il teste sta rispondendo del perché fece certe ipotesi e ci ha detto e io voglio che la Corte lo sappia, lo sa, non c'è bisogno che gliel'ho detto io, però voglio sottolineare alla Corte che ci ha detto che ha fatto questa ipotesi sulla base di un dato di fatto falso. Perché è accertato che echi primari lungo la traiettoria

non ce ne sono. AVV. P.C. MARINI: Presidente...
AVV. DIF. NANNI: lungo tutta la traiettoria. Va bene, per carità. PRESIDENTE: il teste ha risposto in quel modo, poi... AVV. DIF. NANNI: grazie! Allora la seconda domanda che le volevo fare è questa: lei ci ha detto anche di avere esaminato i tabulati dei due radar. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: sì. AVV. DIF. NANNI: ho capito bene? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: esatto, sì, sì. AVV. DIF. NANNI: ricorda se erano identici i risultati che si ricavavano dai due radar o se notò delle differenze? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ma, mi pare di ricordare che c'era... ehm, per tutti i dati c'era una lievissima differenza fra i due. AVV. DIF. NANNI: però? Cioè, voglio dire, era un doppione con qualche differenza? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: uhm... sì, se mi ricordo bene sì. AVV. DIF. NANNI: le dico meglio: c'erano, per esempio, degli echi che da un tabulato risultavano e da un altro no? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ah, questo non me lo ricordo. AVV. DIF. NANNI: non se lo ricorda? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: no, no. AVV. DIF. NANNI: però, voglio dire, per il suo ricordo che ha c'era una leggera sfasatura, cosa intende

dire? Se io dico: "Manca un eco" è una differenza rilevante o no? Ecco, intanto capiamoci su questo, sarebbe una differenza rilevante tra due tabulati dei dati radar nei quali su alcuni ci siano degli echi presenti e su altri no? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** mah... questo non... a questa domanda non so rispondere. **AVV. DIF. NANNI:** chiedo scusa, se ho capito bene il suo lavoro è consistito nel verificare i tabulati... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...e quindi vedere di quali echi davano contezza. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** esatto. **AVV. DIF. NANNI:** e sulla base di questi echi formulare delle ipotesi. **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** certo. **AVV. DIF. NANNI:** ora, lei ha due tabulati, ricorda se le due situazioni le fornivano una rappresentazione simile, identica... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** no... **AVV. DIF. NANNI:** ...o se divergesse su punti significativi? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** ...no, ehm... da quello che mi ricordo era molto simile la rappresentazione, adesso poi nei dettagli non... assolutamente non mi ricordo. **AVV. DIF. NANNI:** se, voglio dire, per capire che tipo di lavoro ha fatto perché lei, rispondendo al collega Bartolo ha detto che non è

un esperto di interpretazione radar... **TESTE**
CAPPABIANCA FRANCO: certo, infatti. **AVV. DIF.**
NANNI: ...io avevo capito male prima perché mi ha
detto, invece, che faceva parte proprio del suo
lavoro quello di fare questi calcoli
matematici... **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** sì, sì,
ma... **AVV. DIF. NANNI:** no, no, avevo capito male
io ...(incomprensibile, voci sovrapposte). **TESTE**
CAPPABIANCA FRANCO: ...sono un esperto di
matematica, non di radar. **AVV. DIF. NANNI:** certo,
certo, ma io le voglio chiedere per quella che è
la sua esperienza e per il lavoro che ha fatto
allora su quei dati, se è vero, perché ce lo ha
detto lei, che le ipotesi sulla presenza di altri
aerei sono state formulate sulla base della
presenza di echi primari, ove tra un tabulato e
l'altro esistesse una differenza sostanziale nel
senso che mancano degli echi e quindi impediscono
il formulare la stessa ipotesi, lei ne avrebbe
tenuto conto? **AVV. P.C. MARINI:** c'è opposizione
Presidente, noi siamo ...(incomprensibile, voci
sovrapposte). **AVV. DIF. NANNI:** per capire il tipo
di lavoro, cioè... **AVV. P.C. MARINI:** chiedo
scusa, se mi consente di illustrare
l'opposizione, il Signore che stiamo interrogando

è un teste, non è un Consulente, non possiamo chiedergli un'opinione attuale in relazione a un'opinione espressa su dati storici, documentali, che sono stati consacrati in una relazione. Quindi io credo che il teste vada interrogato sui fatti e non sulle sue attuali opinioni. **AVV. DIF. NANNI:** preciso soltanto che il fatto che mi interessava sapere è il tipo di analisi... **PRESIDENTE:** va bene, ma siccome la relazione è acquisita agli atti le ammetto la domanda perché praticamente riguarda sempre un'attività svolta da... **AVV. P.C. MARINI:** Presidente, allora dobbiamo consentire al teste di rileggere la relazione. **PRESIDENTE:** e ce l'ha davanti la relazione, gliel'ha fornita la Difesa. **AVV. DIF. NANNI:** e allora posso ripetere la domanda per sintetizzarla al teste? **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** cioè le chiedevo se è vero, come lei ci ha detto, che le ipotesi di altri aerei sono formulate sulla base della presenza di echi primari, ove nei due tracciati di cui lei disponeva, nei due tabulati di cui lei disponeva, vi fossero stati dei dati sostanzialmente divergenti, cioè da una parte ci sono degli echi, dall'altra parte non ci sono, è una situazione

della quale lei avrebbe dovuto tener conto nel formulare le sue ipotesi? Per capire il tipo di lavoro che ha fatto. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: sinceramente non mi ricordo il tipo di lavoro che ho fatto perché, appunto risale a vent'anni fa, quindi... AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ...le ipotesi che formulammo proprio... AVV. DIF. NANNI: senta, ma perché faceste questa indagine sui dati radar? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ah, non lo so. AVV. DIF. NANNI: chi la commissionò? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ehm... da... dalla mia line, diciamo. AVV. DIF. NANNI: superiore gerarchico vuol dire con la sua line? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: sì, esatto. AVV. DIF. NANNI: cioè? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: l'Ingegnere Cucco e il Comandante Chiappelli. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: scusi se mi intrometto Avvocato Nanni, dipendevano da chi a loro volta? Completì la line. Da Davanzali? TESTE CAPPABIANCA FRANCO: ehm... sì, da Davanzali, Davanzali, Chiappelli, Cucco. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! AVV. DIF. NANNI: quindi lei ha fatto queste indagini perché le è stato chiesto. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: certo, sì. AVV. DIF. NANNI: grazie! PRESIDENTE:

senta, più o meno ricorda questi tabulati dopo quanto tempo arrivarono, approssimativamente?

TESTE CAPPABIANCA FRANCO: non lo so, credo una decina di giorni ma non... sinceramente non saprei dire. **PRESIDENTE:** ecco, fino a quel

momento lei aveva saputo all'interno lì dell'"Itavia" di qualcosa riguardante i tracciati radar? C'era stato qualcuno che aveva accennato a tracciati radar già visti? **TESTE CAPPABIANCA**

FRANCO: no, si parlava appunto che ci avrebbero fornito un certo giorno questi tracciati da analizzare però... non ci dissero altro.

PRESIDENTE: "non ci dissero" chi? No, io dico: nell'ambito dell'"Itavia"... **TESTE CAPPABIANCA**

FRANCO: certo, nell'"Itavia", sì. **PRESIDENTE:** ...se era emerso, prima dell'arrivo dei tabulati, che qualcuno avesse già... **TESTE CAPPABIANCA**

FRANCO: fatto delle ipotesi? **PRESIDENTE:** ...no, avesse già visto i tracciati radar? **TESTE**

CAPPABIANCA FRANCO: mah... se non mi ricordo male qualcuno li vide sul... proprio sullo schermo, cioè vide la rappresentazione... cioè non i dati tabulati, vide la rappresentazione sullo schermo radar del... del fatto. **PRESIDENTE:** e chi e

quando? **TESTE CAPPABIANCA FRANCO:** eh, questo non

me lo ricordo, so che se ne... se ne parlò ma non... PRESIDENTE: va bene, può andare. TESTE CAPPABIANCA FRANCO: grazie! PRESIDENTE: buongiorno! VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BIAGGIANTI: Presidente, posso recuperare la relazione? PRESIDENTE: sì. Ora gliela facciamo prendere dall'Ufficiale Giudiziario.

ESAME DEL TESTE CUCCO ALBERTO

PRESIDENTE: si accomodi. TESTE CUCCO ALBERTO: (Assolta formula di rito). PRESIDENTE: lei è? TESTE CUCCO ALBERTO: Alberto Cucco. PRESIDENTE: dove e quando è nato? TESTE CUCCO ALBERTO: l'11 luglio del 1942 a Biella. PRESIDENTE: residente? TESTE CUCCO ALBERTO: a Roma. PRESIDENTE: via? TESTE CUCCO ALBERTO: Via ...(incomprensibile) Negri 64. PRESIDENTE: attualmente che attività svolge? TESTE CUCCO ALBERTO: ehm... non ho nessuna attività. PRESIDENTE: prego, Pubblico Ministero! PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: grazie Presidente! Signor Cucco quale attività svolgeva nell'anno 1980? TESTE CUCCO ALBERTO: nel 1980 ero un dirigente della Società "Itavia" ed ero incaricato... il mio lavoro avveniva nell'ambito della Direzione Operazioni Volo e curavo aspetti tecnici relativi all'impiego e a... alla gestione

dei velivoli. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, lei ha lavorato con la Commissione Luzzatti o per la Commissione Luzzatti? **TESTE CUCCO ALBERTO:** io ho avuto rapporti con la Commissione Luzzatti in quanto la Commissione Luzzatti fu nominata dall'allora Ministro dei Trasporti. Contrariamente alla prassi, non so se sia uno standard internazionale riconosciuto dall'Italia, la Commissione Luzzatti non am... non nominò un membro rappresentante dell'"Itavia" quindi l'"Itavia" come società non disponeva di un membro ufficiale. È vero che altri membri della Commissione Luzzatti erano dipendenti della Società "Itavia" ma non avevano una figura ufficiale, di rappresentanza della Società "Itavia". Nell'ambito della Commissione Luzzatti... sì, Luzzatti, fu ammessa la posizione di un rappresentante "Itavia" in qualità di osservatore. Questo fu anche concordato o comunque ebbe il benestare del Magistrato che curava le indagini all'epoca. La persona che svolse questa attività fui... fu il sottoscritto in effetti. Quindi io ho partecipato in parte ad attività della Commissione e non ho... in qualità di osservatore, non ho avuto possibilità di

rappresentare l'"Itavia" come membro e non avevo diritto né di voto né di posizione ufficiale nell'ambito dei lavori. Tutto quello che è stato fatto, è stato fatto se vuole per la discrezionalità, per diciamo i rapporti che esistevano con il Dottor Luzzatti e con il Dottor Santacroce ma non... non era né un fatto su cui poteva esserci un diritto consolidato e né potevo reclamare la mancata partecipazione a certe cose o la mancata disponibilità di eventuali altre... ehm, altri elementi finalizzati alla... all'inchiesta in atto. Io facevo parte, invece, come membro della Commissione interna "Itavia" perché l'"Itavia" come vettore aereo aveva una struttura nell'ambito della quale esisteva anche, poi, una Commissione d'Inchiesta per tutti gli incidenti che, in misura diversa, potevano aver compromesso la sicurezza del volo. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: prima di arrivare all'attività che lei ha svolto all'interno della Commissione "Itavia" vorrei che lei ricordasse una circostanza che riferisce la prima volta in cui viene sentito dal Giudice Istruttore, precisamente il 9 luglio del '91. Lei riferì di essersi recato a Genova per un'attività di tipo

particolare. Ricorda la circostanza e per quale motivo si recò a Genova? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. Io ricordo la circostanza ovviamente non con la focalizzazione che avrei potuto avere qualche decina di anni fa, mi ricordo che andai a Genova perché in quel periodo non si conosceva molto dell'ubicazione eventuale del relitto, della... eventuali avvistamenti da parte di altri testimoni dell'incidente, del relitto. Ci fu un periodico, se non sbaglio "Panorama" che pubblicò la notizia, non sono sicuro se fosse "Panorama" o qualche... comunque notizie di stampa riportavano il fatto che il Nostromo di un... di un traghetto, doveva essere il Carducci, qualche cosa del genere, avesse avvistato un... qualcosa, un relitto, che galleggiava a distanza visiva del traghetto stesso. La mia visita a Genova fu coordinata, fu autorizzata esplicitamente dal Magistrato, fu coordinata con la Commissione Luzzatti. Era presente con me un altro membro della Commissione, il cui nome... era un pilota, ma... il nome non ne sono sicuro, ma c'era un'altra persona con me. Il motivo per cui andai io fu quello... siccome si sospettava che la parte che galleggiava, che fosse... il relitto

fosse una parte del DC9 dell' "Itavia", che si potesse descrivere più compiutamente questa testimonianza, questo avvistamento, e si potesse in qualche modo capire se era un troncone di fusoliera, una parte della coda o qualche altro elemento del velivolo. Devo pure dire che questa testimonianza si rivelò del tutto vaga e non ci permise assolutamente di concludere nulla. Cioè, questo signore ci disse che era talmente buio che lui non poteva neanche confermarci se il corpo fosse stato dipinto, bianco, rosso, o... neanche grossomodo darci delle indicazioni sulle misure al di là di una certa consistenza... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** al di là delle scarse indicazioni che vi dette il Nostromo che voi avete sentito, lei è sicuro che l'ipotesi che fu fatta era quella che si trattasse di un relitto, di un pezzo del DC9 o pensaste ad altro? Perché in realtà sul punto lei, in istruttoria, riferisce al Dottor Priore una circostanza diversa. **TESTE CUCCO ALBERTO:** dunque, guardi, in effetti noi non avevamo una idea chiara di quello che potesse essere il delitto... il relitto. Poteva essere una parte del DC9, poteva essere una parte di un altro ordigno... poteva

certamente trattarsi di uno strumento di guerra. E questa era una delle ipotesi che era ben presente, senza voler essere privilegiata, ma nella mente di tutti. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** più che uno strumento di guerra e a questo punto vi è una contestazione specifica, la fonte della contestazione è appunto il verbale di interrogatorio del 9 luglio del '91, lei sul punto specificamente riferì: "All'epoca si cercava di appurare se l'oggetto fosse o meno un radiobersaglio". **TESTE CUCCO ALBERTO:** è vero, anche questo era... era forse l'argomento di maggiore attualità dell'epoca, perché se non sbaglio furono trovate anche delle parti che in qualche maniera potevano essere di un radiobersaglio, nella zona della Sicilia, insomma... adesso non... come dico, non ho una rappresentazione molto precisa del fatto. Comunque è vero che l'ipotesi del radiobersaglio era quella... era una delle ipotesi possibili. L'altro riferimento ovviamente era che fosse un relitto del velivolo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** vi fu il rinvenimento di qualche altro oggetto che in quella fase vi orientò verso l'idea del radiobersaglio? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

ma... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** oggetto che lei, nelle sue prime dichiarazioni, riferisce di aver visto. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì... sì, sì. Oltre queste alette, questi pezzi che... ricordo che su tutti i cuscini recuperati nella zona dell'incidente fu eseguita un'analisi anche a mezzo di raggi X, presso i laboratori dell'Aeronautica Militare, e dove venivano identificati dei corpi estranei al cuscino, venivano prelevati e si andava avanti con le analisi. Mi pare che questa fosse l'origine di un particolare pezzo che io vidi, toccai, ed era un pezzo di vetro dalla forma lenticolare. Era un frammento, non portava nessuna identificazione di numero. In Aeronautica tutti i componenti hanno un'identificazione singolare, cioè, si conosce esattamente dal numero chi lo ha costruito, le date di costruzione, le applicazioni per cui è stato costruito il pezzo. Questo frammento di vetro non ebbe... non aveva nessuna particolare identificazione, era soltanto dalla forma, diciamo... da una parte era sferico. Si poteva presupporre, e dava l'impressione che si trattasse di una lente. Le dimensioni erano quelle che potevano essere le dimensioni di un

corpo che stava nel palmo di una mano, non era neanche molto, molto grosso. Non era piccolo ma non era di dimensioni... **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: una lente che poteva essere stata utilizzata a che fine? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

guardi, il primo riferimento in quel... che potesse essere un componente di un sistema di... perché, devo dire che noi chiedemmo che questo reperto fosse analizzato. Io non ricordo di aver visto i risultati scritti delle analisi, mi fu detto però che la lente, il materiale di cui era costituita la lente, fosse trasparente ai raggi infrarossi, cioè fosse della qualità di un vetro Pirex(o simile). Il... l'idea di associare questo reperto a quello di un sistema di guida non fu però perseguita, non fu condivisa dagli altri membri della commissione, anche perché ci fu una motivazione in quanto a bordo del velivolo c'era un certo gruppo di subacquei che si recavano, per dei campionati... tra questi c'erano dei reporter, comunque dei personaggi che avevano delle macchine fotografiche subacquee e si ritenne che questo pezzo potesse essere parte della carcassa, dell'involucro stagno per apparecchi di fotografia subacquea. E il discorso

non ebbe ulteriore seguito, per quanto mi riguarda non ebbi possibilità di chiedere nulla oltre e nulla mi fu comunicato. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** successivamente si cercò anche di... nel corso dell'istruttoria, di recuperare questo reperto tant'è che vi fu un confronto tra lei ed altre persone che avrebbero visionato questo reperto. Riusciste in quella sede ad identificare nuovamente quel reperto, che lei ricordi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** lei intende nel 1981? **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** intendo... no, intendo successivamente, parlo di una attività di confronto in sede istruttoria tra le persone che avrebbero visto questo reperto. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ma, guardi... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** la data è 18.11.93, il 18 novembre del '93 c'è un confronto tra Luzzatti, Bosman, Oddone e lei stesso. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** si cerca di identificare questo reperto di cui stiamo parlando. **TESTE CUCCO ALBERTO:** io mi ricordo che in quella sede il Dottor Luzzatti non... non ricordava il particolare, tanto meno il Maggiore Oddone. Mentre siccome il discorso proprio delle analisi e delle possibili appartenenze di questo... che

cosa poteva essere questo pezzo di vetro, l'avevo fatto fisicamente... personalmente con l'Ingegnere Bosman, mi pare che l'Ingegnere Bosman confermò che noi effettivamente avevamo avuto a disposizione questa parte di vetro e che ne trattammo... ne parlammo, ne discutemmo, su che cosa potesse essere. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, il viaggio a Genova di cui abbiamo parlato in precedenza, quando lei si reca per interrogare questo Nostromo che avrebbe avvistato questo corpo galleggiante, quanto tempo dopo rispetto alla caduta del DC9 avviene? **TESTE CUCCO ALBERTO:** beh, questo... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** approssimativamente, se lo ricorda, insomma. **TESTE CUCCO ALBERTO:** non... mi è difficile fissare temporalmente la data. Cioè l'incidente è arrivato... è successo a giugno... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** certo. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...devo presumere, a questo punto per una induzione logica, che questo viaggio si sia potuto verificare, non so... nei sei mesi successivi. Non ricordo esattamente. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, lei prima ci ha riferito che ha fatto parte della Commissione Interna dell'"Itavia". **TESTE CUCCO ALBERTO:**

sissignore! **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** che tipo di attività ha svolto nell'ambito di questa commissione e a quali conclusioni siete pervenuti? **TESTE CUCCO ALBERTO:** nell'ambito della Commissione Interna dell'"Itavia", diciamo che erano presenti diversi membri, ognuno per le responsabilità funzionali dell'organizzazione "Itavia". Io, per tanto, mi occupavo della parte impiego e gestione velivoli, performances, carico e centraggio del velivolo, norme di volo e praticamente procedemmo ognuno nell'analisi dei dati disponibili per quanto di competenza. Quindi... feci analisi dei documenti di centraggio del velivolo, dei piani di volo, dei... delle traiettorie di volo, e ebbi per questo disponibilità di dati forniti tramite la società Selenia, dai... dai radar del controllo del traffico aereo civile. E su questa base noi facemmo delle analisi, delle ricostruzioni.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: quando parla di "dati forniti" si riferisce a tabulati alfanumerici? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì, sì, erano dei tabulati, stampati... stampati dell'epoca, su... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quando vi furono consegnati questi tabulati... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: guardi... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

...rispetto alla data della... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: guardi... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

...caduta del DC9? **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi, a riguardo non posso precisarle una data precisa, mi ricordo soltanto il mio disappunto perché questi tabulati non... Se ne parlava, c'era gente che ne conosceva l'esistenza, ma non... non erano resi disponibili a noi, come commissione. Fu soltanto in un... non immediatamente, non contestualmente certamente alla... ai fatti, furono rese disponibili. La prima volta che io vidi dati relativi a registrazioni radar fu un plot, un disegno, un'elaborazione che era nelle mani di un esperto americano e questo signore aveva già avuto disponibilità di questi dati per risalire alla traiettoria del velivolo. E solo in un secondo momento ricevemmo, con... probabilmente ci fu il Giudice Santacroce che ordinò, concesse all'"Itavia", alla parte, l'accesso questi dati e ci furono consegnati questi tabulati dalla società Selenia. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: in base a questi dati quindi voi ricostruiste il tracciato? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: sì, noi ricostruimmo... seguimmo il volo

attraverso i dati riportati su questi tabulati, facemmo delle analisi, delle elaborazioni di questi dati, verificando la congruità dei dati stessi con le prestazioni di un aeromobile DC9. Le cose in effetti confermarono pienamente quanto risultava anche da comunicazioni terra-bordo-terra, o altri elementi che avevamo a disposizione. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** cioè? Quale fu la conclusione alla quale perveniste? **TESTE CUCCO ALBERTO:** dunque, la conclusione a cui noi pervenimmo, come Commissione d'Inchiesta, sulla base dei dati che erano noti nel 1981, e premetto che io dopo quella data non mi sono più interessato, volutamente e per circostanze, del caso, quindi non so eventuali sviluppi al di là dei grossi titoli dei giornali, ma non ho avuto cognizione di causa dettagliata dei fatti, analisi... esperti... quindi parlo con riferimento a quello che era noto nel 1981, concludemmo che erano due possibili le ipotesi su cui svolgere ulteriori indagini. Ed erano esattamente quella di un... della presenza di un ordigno esplosivo a bordo dell'aeroplano oppure quella di un atto ostile o, comunque, di un atto esterno, provocato da un ordigno con una certa

energia interna, che danneggiò il velivolo causandone la caduta, la rottura e la successiva caduta. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** da quale dato tecnico traevate questa conclusione? Desumibile dal tracciato, perché stiamo parlando del tracciato. **TESTE CUCCO ALBERTO:** il tracciato non ci dice e non ci dà fotografie, ovviamente. Non ci dice l'esistenza della bomba, non ci dice con chiarezza, anche se ci dà delle indicazioni che noi all'epoca cercammo di mettere in luce e di indicare come oggetto di... necessarie e ulteriori indagini, dell'eventualità dell'esistenza di questo ordigno o di questo corpo che poteva collidere con il DC9, con la presenza eventuale di altre... di altri corpi, diciamo, nei paraggi del DC9. Io ho avuto alcune... precedentemente all'"Itavia" ho avuto altre occasioni in cui ho potuto interpretare dei dati radar in altre circostanze di incidenti. Non mi considero un esperto di radar, però ho ricostruito altri incidenti sulla base dei dati forniti dal radar. Quindi non era la prima volta che vedevo dei dati radar anche se i paragoni non possono essere fatti in maniera diretta. Dai dati del DC9, del volo DC9 dell'"Itavia" in questione,

sono... ci sono apparse delle particolarità che ci hanno lasciato perplessi, ci hanno, diciamo, sollevato dei dubbi di interpretazione. Il sistema del controllo del traffico aereo si basava su due radar, posizionati su Fiumicino. I sistemi, in gran parte ci hanno dato delle informazioni coerenti tra di loro. Alcune di queste informazioni ricordo che non davano... in particolare era un punto, non dava una spiegazione logica, dal punto di vista ingegneristico, per quanto poteva essere il DC9, in quanto questo punto devi... si trovava fuori in maniera ben identificabile dalla traiettoria del DC9, adiacente ma non in linea con gli altri punti. La storia del falsi eco, delle false eco, dei falsi segnali, dei problemi di rumore, ci fu riversata addosso in maniera molto violenta e tanto più violente sono queste aggressioni, tanto più lasciano perplesse le menti di chi si avvicina per cercare di capire qualche cosa.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: quando parla di aggressioni a cosa si riferisce? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: è un fatto del tutto psicologico, non certamente un'aggressione fisica eh. Però tanto più si insiste sulla... su una interpretazione

senza poi arrivarne a delle conclusioni con dei dati di fatto, tanto più si lascia il dubbio che ci si trovi di fronte a un'imposizione, a una spiegazione... a un dogma e non a una verità accertata. Questo perché, sia dall'analisi che fece in un primo tempo il National Transportation Safety Board, americano, gli esperti della Douglas e così via... era assolutamente non trascurabile l'ipotesi che alcune di queste eco disegnassero una traiettoria praticamente intersecante la traiettoria del DC9, che questa traiettoria avesse delle caratteristiche tali da essere pienamente coerente con l'incidente stesso, cioè, indicava un movimento da Ovest verso Est. Le eco che si rilevano e che si pensano potessero appartenere ai relitti del DC9, guarda caso scendono, non conosciamo l'altezza, ovviamente, ma presumiamo che scendano nella direzione da cui proveniva questo oggetto eventuale, supposto, mai... mai visto in effetti. E' come se si dovesse ricostruire un incidente automobilistico, se c'è una macchina che viene da destra e ne urta un'altra, i pezzi si trovano nella direzione della... nel proseguimento della traiettoria da cui proviene la macchina

investitrice. Quindi ci furono... cioè, sostanzialmente queste... ci sono queste tracce, queste indicazioni, queste analisi, che ci portarono a concepire uno scenario... a ricostruire una situazione che aveva... che suggeriva diciamo delle situazioni realisticamente verificabili. Cioè, era qualcosa che non c'era la dimostrazione che si fosse verificato, però era qualcosa che potesse essere successo veramente. L'altra cosa, erano distribuzioni... a parte quel punto di cui ho parlato prima, distribuzioni di false eco o di eco, diciamo, che non davano un ritorno positivo da parte del DC9. Il DC9, essendo un aereo adibito al trasporto pubblico passeggeri, era dotato di un sistema transponder, ogni volta che veniva attivato questo sistema dall'eco radar, dall'impulso radar, automaticamente il transponder segnalava alla base a terra il nome del velivolo e la quota a cui l'aeroplano volava. Alcune di queste eco non sono identificate. Queste eco non identificate non si pongono esattamente in maniera coerente con le eco identificate. Se si prendono... se si vuole assumere come rappresentative queste eco, se ne

possono dare delle interpretazioni che anche queste possono lasciare un po' perplessi. Talché noi, ovviamente, era un campo su cui non potevamo spingere oltre le nostre analisi, suggerimmo di fare ulteriori approfondimenti sulla qualità dei segnali e suggerimmo anche, ma la cosa non fu possibile, di ripetere... di ripetere, per quanto possibile, situazioni del tipo di quelle ipotizzate. Cioè di riprendere un altro DC9, di rimmetterlo nelle stesse condizioni, a 25.000 piedi, in quella zona, di vedere che tipo di segnali venivano riscontrati dal radar, da quei radar in quel momento, possibilmente alla stessa ora, per evitare i problemi di interferenza elettromagnetica dell'atmosfera e quante altre cose diciamo un esperto potrà meglio illustrare. Di vedere eventuali segnali rilevati a quella distanza da parte di altri velivoli, o altri corpi... L'"Itavia" non esisteva più, non aveva più la struttura, non poteva condurre queste prove, nessun altro ritenne opportuno proseguire in questa direzione e la cosa fu totalmente abbandonata. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, signor Cucco, lei si recò anche in America insieme alla Commissione Luzzatti? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: sì, io accompagnai la Commissine Luzzatti e il Giudice Santacroce presso la sede dell'N.T.S.B.. Il Giudice Santacroce aveva inviato precedentemente alla nostra visita, tramite mi pare l'Ambasciata italiana a Washington, i dati su cui desiderava avere un parere, una perizia da parte dell'Ente americano e noi andammo quando questo lavoro fu fatto. Dopo, diciamo, l'elaborazione... mi pare che fosse dopo l'elaborazione dei dati con cui ci confermarono le loro... il loro giudizio.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ricorda, o è a conoscenza di quali furono le conclusioni a cui pervenne l'N.T.S.B.? **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi, ricordo ma con il beneficio di avere dei documenti di supporto, che esistono, perché non ne ho a disposizione, e sono... come le dico, non me ne sono più interessato. Ricordo che l'N.T.S.B. fece l'analisi di una scheggia appartenente al DC9 ritrovata nel corpo di una passeggera. Dall'analisi, mi pare, che fecero... dall'analisi spettrografica venne fuori pure la possibilità che sopra questa scheggia vi fossero dei depositi di materiale del tipo... mi pare che dissero che potevano essere degli esplosivi e

che, ovviamente, non avevano motivo di essere su quella scheggia, di un aeroplano civile. Cioè, normalmente, se andiamo su un DC9, prendiamo la stessa scheggia e ne facciamo l'analisi spettrografica, non troviamo queste tracce. Per quanto riguarda l'analisi dei radar, anche loro, sia N.T.S.B. sia il rappresentante del... il Safety Officer della società Douglas, mi pare che arrivassero alla conclusione della... dell'esistenza, della credibilità dell'ipotesi della presenza di un velivolo all'esterno... che intersecasse la traiettoria del DC9. Altro non mi pare che venne fuori in quel momento. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: la ringrazio, non ho altre domande, Presidente. **PRESIDENTE:** Avvocato. **AVV.**

P.C. GAMBERINI: Avvocato Alessandro Gamberini, di Parte Civile. Ingegnere, mi scusi, lei ha parlato di una sorta di aggressione psicologica e comunque di un'imposizione, queste sono le parole che lei ha usato, rispetto agli interrogativi che voi vi ponevate sulla presenza in un altro velivolo esterno al DC9, in concomitanza col momento della caduta. A che cosa si riferisce? Cioè, a chi si riferisce? A che cosa si riferisce? A un dibattito presente nella

commissione o ad altro? **TESTE CUCCO ALBERTO:**
innanzi tutto non ho usato il termine
"imposizione", non ci fu una imposizione...
quindi ognuno è libero di trarre le proprie
conclusioni. **AVV. P.C. GAMBERINI:** lei ha usato
questo termine... l'aveva usato, ma non nel senso
che le fu imposto, ma nel senso di... **TESTE CUCCO**
ALBERTO: di una pressione psicologica. **AVV. P.C.**
GAMBERINI: certo, certo, questo intendevo. **TESTE**
CUCCO ALBERTO: allora, nell'ambito della
Commissione Luzzatti, quando se ne parlava...
adesso non posso però identificare chi, come e
quando, ma non assolutamente si considerava...
forse non solo nella Commissione Luzzatti, poteva
essere anche gli esperti della Società "Selenia";
consideravano quelle... affermavano con decisione
che quelle eco non erano rappresentative di un
corpo esistente nelle circostanze del velivolo.
L'altra cosa: qualsiasi giornale che lei apriva
in quei giorni ci considerava come delle persone
macchiate dal fatto di mandare in volo delle
carrette del cielo e tutti quanti si aspettavano
di arrivare a delle conclusioni che l'aeromobile
fosse precipitato per cause strutturali del
velivolo. Questa è stata una speculazione portata

avanti da chi aveva interesse a farla, che ha portato in definitiva, mi consenta di dire, alla scomparsa della società "Itavia", che ha toccato pesantemente la vita di tutti noi e di cui rimane la responsabilità in chi lo ha fatto. Probabilmente non è questa l'aula di Giustizia che renderà merito per questo ma ci sarà qualche altra cosa, per chi crede. **AVV. P.C. GAMBERINI:**

Ingegnere, lei ha accennato a un esperimento di cui voi avevate fatto richiesta. Questa richiesta fu formalizzata in qualche sede? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: non fu formalizzata perché non avevamo titolo a parlare nell'ambito della Commissione Luzzatti. Fu soltanto enunciata e, non trovando nessun accoglimento, fu lasciata cadere. **AVV.**

P.C. GAMBERINI: va bene, grazie! **AVV. P.C.**

MARINI: sono l'Avvocato Marini, volevo fare riferimento ad un'altra affermazione che lei ha fatto rispondendo al Pubblico Ministero. Ha parlato di disappunto da parte sua, immagino anche di altri colleghi suoi, sul fatto che non vi fossero stati messi a disposizione i tabulati che... i tabulati, adesso vorrei che... non voglio anticipare il contenuto della sua risposta, mi dice a quali tabulati fa

riferimento? TESTE CUCCO ALBERTO: io faccio riferimento a dei tabulati che sono ottenuti dalla stampa, a mezzo di un elaboratore elettronico, di dati estratti dal sistema radar.

AVV. P.C. MARINI: e questo disappunto di chi fu?

Fu suo e di chi? TESTE CUCCO ALBERTO: ma, quando dico "disappunto", fu la delusione di un fatto in cui lei si sente comunque parte, di cui tutti parlano e di cui le viene... non le viene concessa la facoltà di accedere. AVV. P.C.

MARINI: e questa facoltà di accedere l'aveva

avuta qualcun altro? TESTE CUCCO ALBERTO: la

facoltà di accedere evidentemente ce l'aveva chi

parlava... se qualcuno faceva delle dichiarazioni

sulla stampa, a ragion veduta, avrà avuto anche

accesso a questi dati. La... il fatto che un

altro esperto, un professionista certamente,

avesse potuto ricostruire la traiettoria del

velivolo, dimostrava che questi dati esistevano.

Se mal non ricordo, all'inizio si parlò

addirittura che questi dati non erano

disponibili... fossero.. ci fossero dei problemi

tecnici... AVV. P.C. MARINI: indisponibili. TESTE

CUCCO ALBERTO: ...con questi dati. AVV. P.C.

MARINI: quindi il disappunto... TESTE CUCCO

ALBERTO: il fatto di vedere un'altra persona con un pezzo di carta, disegnato in maniera tecnicamente valida, e dire: "Va bene, esistono", però tu non li hai, certamente è una delusione.

AVV. P.C. MARINI: quindi il disappunto nasceva da una disparità di trattamento subita dall'"Itavia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** certo. Quelli furono giorni di sofferenza per tutti noi dell'"Itavia", in questo senso eh. **AVV. P.C.**

MARINI: e poi otteneste questi tabulati? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: sissignore! Fu formalizzata, se mal non ricordo, proprio una richiesta ufficiale da parte dell'"Itavia" al Giudice Istruttore, il quale poi concesse, diede l'autorizzazione alla "Selenia" di consegnarci i nastri... non i nastri, i tabulati, i print out. **AVV. P.C.**

MARINI: e i nastri li chiedeste? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: no, no, non avevamo neanche... per... avere in nastri e non avere i programmi per leggerli, non avere il calcolatore, è assolutamente inutile. Cioè, autonomamente non può fare niente, deve sempre andare da un terzo.

AVV. P.C. GAMBERINI: e chi è il terzo da cui sareste dovuti andare? **TESTE CUCCO ALBERTO:** eh...

AVV. P.C. MARINI: la domanda sembra ingenua ma...

TESTE CUCCO ALBERTO: ce ne sono tanti... **AVV.**

P.C. MARINI: per esplicitare la... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: la "Selenia" era il costruttore di uno dei due radar, quindi era quella che aveva messo in piedi tutto l'impianto radar di Fiumicino, quindi certamente avevano le capacità e sono stati loro quelli che hanno fornito i print out. Altrimenti bisognava andare all'estero, presso altri... altre organizzazioni, altri Enti, che avessero quelle risorse. Non era certo l'"Itavia" che poteva fare queste cose a quell'epoca. **AVV.**

P.C. MARINI: senta, ha fatto riferimento ad una analisi di una scheggia con un deposito di materiale di tipo esplosivo. **TESTE CUCCO ALBERTO:**

sì. **AVV. P.C. MARINI:** ma non ha ricordato di che cosa si trattasse. Si trattava... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: la scheggia, la scheggia era... **AVV.**

P.C. MARINI: non la scheggia, il materiale depositato sulla scheggia. **TESTE CUCCO ALBERTO:**

guardi, io penso che... siccome questa scheggia fu analizzata ufficialmente dall'N.T.S.B., se lei va a leggersi il rapporto dell'N.T.S.B. trova tutti i dati di cui ha bisogno. **AVV. P.C. MARINI:**

senta, lei partecipò alla relazione della commissione... alla redazione della relazione

conclusiva, interlocutoria, della Commissione dell' "Itavia"? TESTE CUCCO ALBERTO: sì, sissignore! AVV. P.C. MARINI: grazie, non ho altre domande. PRESIDENTE: Avvocato Benedetti. AVV. P.C. BENEDETTI: senta, prima una... un po' una curiosità, lei prima ha detto che non se ne è più interessato di questa vicenda, ha detto sia volontariamente che per circostanze. TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore! AVV. P.C. BENEDETTI: in che senso "volontariamente"? Perché non se ne è più... TESTE CUCCO ALBERTO: volontariamente perché, come lei può desumere dalle mie precedenti dichiarazioni, ero profondamente... professionalmente deluso dalla vicenda, da come la cosa veniva condotta, come stava andando avanti. Quindi non avendo altri poteri, non potendo... non ero ne parte in causa ne avevo interessi da difendere, comunque, in questa situazione... AVV. DIF. NANNI: chiedo scusa, non riusciamo a sentire bene, può avvicinarsi, magari? Grazie! TESTE CUCCO ALBERTO: dico, non avendo interessi particolari in questa vicenda, non avevo motivo a seguirla. AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito, senta... TESTE CUCCO ALBERTO: e circostanze, perché nel... negli accordi

industriali che furono messi in atto dall'incidente "Itavia", il Ministero dei Trasporti sospese la licenza e l'"Alitalia" creò una compagnia ad hoc. Tirarono fuori accordi sindacali, assorbirono il personale "Itavia" in maniera opportuna per sterilizzare le attività "Itavia" in una nuova compagnia. I dirigenti furono lasciati liberi, furono praticamente messi alla... all'esterno di qualsiasi considerazione di questi piani industriali. Io ho lasciato l'Italia, successivamente, e ho lavorato all'estero. AVV. P.C. BENEDETTI: dove, esattamente, se ce lo può dire? TESTE CUCCO ALBERTO: in Cina. AVV. P.C. BENEDETTI: in Cina. TESTE CUCCO ALBERTO: a Taiwan. AVV. P.C. BENEDETTI: senta, ha detto precedentemente che voi esternaste, diciamo, l'opportunità di compiere questo esperimento giudiziale, ma che non fu accolta. TESTE CUCCO ALBERTO: sì. AVV. P.C. BENEDETTI: ma, mi scusi, non fu accolta... lei si riferiva alla Commissione Luzzatti o a... o da più interlocutori proprio non venne presa in considerazione? TESTE CUCCO ALBERTO: no, no, il discorso non è che fu circolato... non si cercava né pubblicità né di avere un risalto particolare

alle proprie... alle proprie convinzioni. Per cui se ne parlò con alcuni membri della Commissione "Itavia"... della Commissione Luzzatti, ma verificata l'impossibilità, la mancanza di fondi anche di cui disponeva la Commissione Luzzatti non aveva la possibilità di fare tante cose che avrebbero dovuto essere fatte subito, tipo quella della ricerca del relitto. Certamente anche questa non fu considerata fattibile e comunque prioritaria rispetto ad altre cose forse più urgenti. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. Senta, ritornando a quel reperto di cui parlava prima, se non sbaglio ha detto "materiale trasparente", qualcosa del genere. Mi può ripetere quale fu l'ipotesi, di che cosa si trattasse? Cosa... **TESTE CUCCO ALBERTO:** dunque, guardi, dall'apparenza quel pezzo di vetro, se vogliamo chiamarlo, assomigliava tanto a una lente, certamente a uno strumento ottico. **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:** che poteva trovare applicazione in diverse... diverse apparecchiature. Una avrebbe potuto essere quella di un sistema di guida di un ordigno o di... **AVV. P.C. BENEDETTI:** quando parla di ordigno, mi scusi, a cosa si riferisce? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

un ordigno è un sistema... è una macchina costruita con l'idea di provocare un danno. AVV.

P.C. BENEDETTI: ho capito. TESTE CUCCO ALBERTO: o altrimenti di un apparecchio ottico, effettivamente avrebbe potuto pure essere la parte di una macchina fotografica, di certe dimensioni però, non certamente le macchine fotografiche di un turista, ecco, di un comune...

AVV. P.C. BENEDETTI: senta, lei sa se furono fatte analisi su questa... TESTE CUCCO ALBERTO:

ho già detto che io ne parlai; le analisi mi fu detto che furono fatte, non vidi però nulla di scritto al riguardo. Le informazioni che furono date è che effettivamente si trattava di vetro e era trasparente ai raggi infrarossi. AVV. P.C.

BENEDETTI: ho capito. TESTE CUCCO ALBERTO: ma più di questo non... AVV. P.C. BENEDETTI: senta,

visto che lei e Bosman, se non ricordo male, eravate quelli che con più precisione ricordavano la circostanza, con Bosman avevate espresso... diciamo, scambiato opinioni su che cosa potesse essere? Anche lui era d'accordo su queste ipotesi che lei ci ha appena fatto, oppure... TESTE CUCCO

ALBERTO: ma, entrambi siamo rimasti perplessi nell'interpretazione dell'appartenenza. Il fatto

di non aver trovato altri pezzi non ci ha potuto giustificare né una né l'altra delle soluzioni.

AVV. P.C. BENEDETTI: quindi, che, diciamo, lei sappia, lei ha visto... **TESTE CUCCO ALBERTO:**

rimane... **AVV. P.C. BENEDETTI:** non c'è una analisi, diciamo, scritta, formale? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: io non l'ho vista. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito, senta, lei lo ha più rivisto quel

pezzo? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: quel reperto? **TESTE CUCCO ALBERTO:** i reperti erano custoditi nel laboratorio

dell'Aeronautica Militare, non... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: erano custoditi, ma poi quando lo avete cercato, lo avete più ritrovato? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: io non lo ho più cercato, non avevo motivo di cercarlo. **AVV. P.C. BENEDETTI:**

no, perché prima il Pubblico Ministero le menzionava, le ricordava il confronto che avete

fatto... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì, ma questo nel 1993. **AVV. P.C. BENEDETTI:** nel '93, ecco. Quando

poi nel '93 sa se è stato più rinvenuto? **AVV.**

P.C. BENEDETTI: la cosa non la so e non ho motivo di saperla. **AVV. P.C. BENEDETTI:** va bene grazie!

AVV. P.C. FLICK: Avvocato Flick, Parte Civile.

Senta, sempre continuando quello che le stava

chiedendo il collega a proposito di questo pezzo di vetro, lei mi sa dire perché le venne o vi venne l'idea che potesse appartenere a un ordigno, così come lo ha definito prima? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: penso che ognuno, nella propria esperienza, associ a delle percezioni visive, nel caso l'appartenenza a un qualcosa di più complesso, fa parte della psicologia umana. Un pezzo del genere, per noi, poteva essere parte di una apparecchiatura ottica. **AVV. P.C. FLICK:** ma vi erano stati altri elementi che facevano pensare alla presenza di un ordigno, oltre ai tracciati di cui lei ha parlato? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: ho già detto in precedenza che la mancanza di altri elementi sia in un senso che nell'altro, intendendo per questo l'apparecchio fotografico o il sistema guida missile, la mancanza di qualsiasi altro elemento non ci ha potuto portare a una conclusione certa di che cos'era quel pezzo di vetro. **AVV. P.C. FLICK:** ho capito. Durante il confronto a cui si è fatto riferimento prima, le fu mostrato il pezzo di vetro che lei aveva visto? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

lei si riferisce al '93? **AVV. P.C. FLICK:** sì.

TESTE CUCCO ALBERTO: no, non... non ne avemmo...

anzi, il confronto era, per quanto ricordo, se effettivamente questo pezzo di vetro esisteva o meno. Quindi non poteva essere... se lo avessero avuto non avrebbero dovuto chiederci niente, no?

AVV. P.C. FLICK: non ho capito, il confronto...

TESTE CUCCO ALBERTO: se questo pezzo di vetro fosse stato disponibile, non ci sarebbe stato confronto. **AVV. P.C. FLICK:** non era più

disponibile questo pezzo di vetro che lei ha visto? **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi, io non ne ho

avuto più visione. **AVV. P.C. FLICK:** ho capito, grazie! Passando ad un altro argomento forse poco piacevole... lei prima ha detto che sui giornali, nel periodo successivo al disastro, l'"Itavia" è stata accusata di mandare in giro aerei carretta.

TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore! **AVV. P.C. FLICK:**

lei lavorava all'interno dell'"Itavia", era dirigente, ecco, mi può dire se c'erano degli elementi di fatto che potessero supportare questo tipo di ipotesi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** beh, per

quanto mi riguarda, la mia prestazione professionale all'interno dell'"Itavia", ovviamente no. **AVV. P.C. FLICK:** le faccio questa

domanda perché un teste che è venuto qualche tempo fa in udienza, ha riferito di aver sentito,

che gli è stato riferito da piloti dell'"Itavia", che gli aerei dell'"Itavia" avevano una pessima manutenzione. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ritengo che questi possono essere dei giudizi soggettivi, rispettabili per quanto soggettivi e in quanto riferiti a una persona. Personalmente, sono dell'opinione... cioè, gli aerei non sarebbero vecchi se non sono ben tenuti, cascano prima di diventare vecchi. **AVV. P.C. FLICK:** lei conosce una persona che si chiama Vincenzo Cappellari? **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi, in questo momento non mi pare di identificare a questo nome una fisionomia, una personalità di... particolare per me. **AVV. P.C. FLICK:** mi può ripetere, mi scusi, esattamente, ancora una volta, esattamente quale era l'attività che svolgeva all'interno dell'"Itavia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** io ero incaricato del Servizio Tecnico Operativo, che comprendeva due uffici, uno responsabile per la navigazione e un altro per l'impiego degli aeromobili. Per impiego si intendono tutte quelle norme tecniche che consentono ai piloti di condurre il volo nei criteri di normativa, di sicurezza, di economicità previsti dalla compagnia. **AVV. P.C. FLICK:** senta, ancora

un'ultima domanda, tornando a un argomento che stavamo trattando prima. La prima volta che vedeste il famoso pezzo di vetro, chi era presente? Che lei ebbe in mano questo pezzo di vetro, chi era presente? **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi, erano presenti diverse persone, perché non... So che io ne ho parlato specificamente con l'Ingegnere Bosman, perché l'Ingegnere Bosman era quello che aveva avuto, diciamo, dal punto di vista ingegneristico maggiori conoscenze nel settore, diciamo, dei missili, delle... delle armi, degli ordigni. Quindi era lui forse quello che poteva confermare o meno, scartare le ipotesi che venivano suggerite. **AVV. P.C. FLICK:** la ringrazio, non ho altre domande. **AVV. P.C. FASSARI:** l'Avvocato Fassari per la Società Parte Civile "Itavia". Io volevo sapere da lei in via di massima, per quelli che erano stati i suoi incarichi, le sue funzioni, se la lettura dei tabulati era per voi esaustiva o sentivate anche la necessità di fare dei confronti con i nastri, e in quali momenti. **TESTE CUCCO ALBERTO:** i tabulati erano un primo punto di partenza valido, per... per una prima analisi e per una prima ricostruzione del volo. L'averne a disposizione il

nastro avrebbe avuto significato più per chi fosse stato preposto a esaminare la qualità della registrazione che non l'interpretazione dei dati. Cioè, voglio specificare che la ricostruzione della traiettoria del velivolo viene eseguita... è stata eseguita da noi dell'"Itavia" a partire da dei dati che ci sono stati, forniti tramite l'Autorità Giudiziaria, da una organizzazione come la "Selenia", che riteniamo capace, competente e responsabile nell'elaborazione di questi dati. Quindi non è che avere il nastro magnetico IBM avrebbe agevolato in quel momento il nostro lavoro, anche perché le ho detto che noi, come "Itavia", non avevamo risorse per leggere questi nastri, quindi in maniera autonoma non avremmo potuto fare nulla. Avremmo avuto ausilio se avessimo potuto disporre di ulteriori informazioni. **AVV. P.C. FASSARI:** ah, ecco! Allora ha risposto, sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:** cioè, se ci fossero stati altri radar o altre indicazioni che riconducevano alla posizione del velivolo che ci fossero state rese disponibili, e queste non ci sono state... mai comunicate, per lo meno per quanto mi concerne. **AVV. P.C. FASSARI:** quindi, praticamente la traiettoria dell'aereo per voi

poteva essere sufficiente attraverso l'esame dei tabulati. Se ci fossero state delle imprecisioni oppure la necessità di avere delle spiegazioni diverse, si poteva ricorrere ai nastri. **TESTE CUCCO ALBERTO:** diciamo che l'elaborazione della nostra analisi parte dai dati riportati dai tabulati. **AVV. P.C. FASSARI:** sì, questo è pacifico, sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:** che noi non abbiamo la possibilità di mettere in discussione in quanto tali. Verifichiamo sugli elaborati che quei dati descrivono... sono coerenti con una traiettoria di un aeromobile DC9. **AVV. P.C. FASSARI:** grazie, io non ho altre domande, Presidente. **AVV. DIF. OSNATO:** Avvocato Osanto. Ingegnere, soltanto una domanda: lei ha mai ricevuto indicazioni o pressioni o consigli o ordini in relazione alle conclusioni a cui doveva arrivare questa relazione dell'"Itavia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, non ci sono state pressioni o imposizioni sulla stesura della... delle conclusioni ma si ...(incomprensibile). **AVV. DIF. OSNATO:** e in relazione alla sua attività svolta in Commissione Luzzatti? **TESTE CUCCO ALBERTO:** altrettanto. **AVV. DIF. OSNATO:** grazie, non ho altre domande. **PRESIDENTE:** Difesa? **AVV. DIF.**

BARTOLO: Avvocato Bartolo. Signor Cucco, ci può dire qual era il suo ruolo all'interno dell'"Itavia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** io ero un dirigente incaricato del Servizio Tecnico Operativo, comprendeva due Uffici, il servizio e impiego, prestazioni, manuali, tabelle di pista, dati per la preparazione dei piani di volo, addestramento per quanto di com... per quanto relativo alle norme di impiego del personale navigante; Ufficio Navigazione, documentazione di navigazione di bordo dei velivoli, aggiornamento dei Notam, preparazione dei piani di volo precalcolati, formalità con il Ministero per tutto quello che attiene alla navigazione. **AVV.**

DIF. BARTOLO: scusi, faceva tutto lei? **TESTE CUCCO ALBERTO:** nossignore! Le ho detto che io ero il dirigente responsabile di questo. Erano due uffici... **AVV. DIF. BARTOLO:** quello che vorrei capire, nella scala gerarchica all'interno dell'"Itavia", lei dove si collocava? **TESTE CUCCO ALBERTO:** io rispondevo al Direttore di Operazioni Volo, sotto di me erano presenti due funzionari, uno incaricato dell'Ufficio Impiego e l'altro incaricato dell'Ufficio Navigazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** quante persone c'erano sopra di lei?

TESTE CUCCO ALBERTO: sopra di me c'era... nella scala "Itavia" c'era il Direttore; a seconda dei periodi dell'organizzazione, il Direttore Generale e l'Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione... **AVV. DIF. BARTOLO:** l'Amministratore delegato dell'epoca mi pare fosse... il Signor Davanzali? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** Direttore Generale, scusi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** mi pare che nell'epoca non ci fosse Direttore Generale, ma l'Amministratore Delegato avesse i poteri del Direttore Generale, altrettanto. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei veniva subito dopo l'Avvocato Davanzali? **TESTE CUCCO ALBERTO:** nossignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** no... le sto chiedendo per chiarire... **TESTE CUCCO ALBERTO:** io le ho detto, testé, che rispondevo al Direttore Operazioni Volo. **AVV. DIF. BARTOLO:** che era? **TESTE CUCCO ALBERTO:** il Comandante Chiappelli. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi, ricostruendo questa scala, noi partiamo dal Signor Davanzali, passiamo attraverso Chiappelli e arriviamo a lei. **TESTE CUCCO ALBERTO:** esatto. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei mi è parso di capire, mi corregga se sbaglio, che comunque non si occupava di questioni relative a

radar eccetera... non era un esperto di radar.

TESTE CUCCO ALBERTO: nossignore! Io non ho mai lavorato in una società che costruisca radar. Ho lavorato in società che hanno... esercenti trasporto e traffico aereo, ho partecipato a Commissioni di Inchiesta sia di società, sia esterne, ma comunque finalizzate alla sicurezza del volo, che facevano uso dei dati registrati dai radar per la ricostruzione delle fasi degli incidenti di volo. In questo senso ho avuto una precedente esperienza. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, io

le faccio questa domanda perché io vorrei capire, lei perché fu nominato quale, diciamo dalla "Itavia" quale suo rappresentante con quei poteri limitati che ha detto prima lei, all'interno della Commissione Luzzatti? Perché lei? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: dunque, io fui nominato dall'"Itavia" come osservatore nell'ambito della Commissione Luzzatti in quanto avevo avuto precedenti esperienze nel campo della sicurezza aerea, avendo fatto parte di commissioni di sicurezza sia nell'ambito "Itavia" che nell'ambito "Alitalia". Sono stato nell'ambito "Alitalia", anche per un certo periodo, Safety Officer presso la I.A.T.A., che è l'Associazione

delle Società Aeree Internazionali. AVV. DIF.

BARTOLO: quindi lei non venne nominato quale esperto di questioni radaristiche, perché...

TESTE CUCCO ALBERTO: nossignore! AVV. DIF.

BARTOLO: no. Senta, lei quanto tempo prima era entrato a far parte dell'"Itavia"? TESTE CUCCO

ALBERTO: io sono stato assunto dall'"Itavia" nel '77. AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei era... TESTE

CUCCO ALBERTO: '77. AVV. DIF. BARTOLO: dal 1977, quindi già da quattro anni. L'"Itavia" quand'era

nata? TESTE CUCCO ALBERTO: non glielo so dire.

AVV. DIF. BARTOLO: quando lei arrivò era già una struttura... TESTE CUCCO ALBERTO: certo. AVV.

DIF. BARTOLO: ...perfettamente funzionante...

TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore! AVV. DIF.

BARTOLO: che svolgeva... quanti voli gestiva...

TESTE CUCCO ALBERTO: non glielo so dire. AVV.

DIF. BARTOLO: nel '77? TESTE CUCCO ALBERTO:

non... non glielo so dire, esattamente. Non me lo ricordo quali fossero... il numero di voli. AVV.

DIF. BARTOLO: non le chiedo il numero esatto ovviamente. Così, approssimativamente, aveva una linea, due linee, tre linee... TESTE CUCCO

ALBERTO: l'"Itavia" era concessionaria... AVV.

DIF. BARTOLO: dieci aeroplani, cinque... TESTE

CUCCO ALBERTO: ...era concessionaria di un congruo numero di servizi di trasporto pubblico passeggeri, per il quale mi pare che utilizzasse una flotta dell'ordine della decina di aeroplani.

AVV. DIF. BARTOLO: aveva una decina di aeroplani, nel '77 o nell'81, scusi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** la

composizione della flotta è variata nell'ambito degli anni, sia perché... per far fronte alle necessità stagionali, alcuni di questi velivoli venivano presi in leasing nei periodi di maggior

traffico. **AVV. DIF. BARTOLO:** chi forniva queste aeromobili? Ricorda? Qual era la società con la quale venivano stipulati questi contratti di leasing? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sul mercato

esistevano società che... **AVV. DIF. BARTOLO:** se lei ricorda... **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...quindi

diverse società, no, non ne ricordo una in particolare. Ci sono delle società... se lei è interessato può andare a vedere i contratti di leasing. **AVV. DIF. BARTOLO:** guardi, ne ho visti a

decine, quindi non si preoccupi. **TESTE CUCCO ALBERTO:** allora, non c'è motivo per cui io debba

ricordare se fosse una società americana, una società francese... **AVV. DIF. BARTOLO:** un motivo

c'è, se la Corte me lo consente, ed è

rappresentato dal fatto che lei è qua in veste di testimone e quindi deve rispondere alle domande. Non mi può dire che non c'è un motivo per cui lei debba ricordare. **TESTE CUCCO ALBERTO:** io lo... **AVV. DIF. BARTOLO:** se lo ricorda ce lo dice... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** se non se lo ricorda non c'è nessun problema. **TESTE CUCCO ALBERTO:** io le ho precisato... **AVV. DIF. BARTOLO:** ci dice: "Non ricordo" e andiamo avanti. **TESTE CUCCO ALBERTO:** io le ho precisato che non ricordo, però lei mi insiste nel presupporre che io debba ricordare. **PRESIDENTE:** va bene, lei risponda quello che ricorda, se non ricorda lo dica. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, ricorda se l'"Itavia" aveva predisposto un manuale operativo per la compagnia? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** e ricorda quali erano i compiti che erano stati assegnati alla commissione da lei diretta? **TESTE CUCCO ALBERTO:** io non dirigevo nessuna commissione. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei non era a capo della commissione costituita dall'"Itavia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no signore! **AVV. DIF. BARTOLO:** no, ma non ne ha fatto neppure parte? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ne ho fatto parte.

AVV. DIF. BARTOLO: scusi, allora, la commissione della quale lei fece parte, sia pure non quale capo della commissione e cioè la Commissione "Itavia", per evitare equivoci, che compiti aveva? **TESTE CUCCO ALBERTO:** aveva i compiti preposti a una commissione di indagine sugli incidenti aerei, finalizzati secondo le normative C.A.O. Esiste un annesso di C.A.O. che stabilisce come queste commissioni debbano funzionare e quali siano gli obiettivi e quali sono le procedure anche per permettere la comparazione delle... dei lavori, delle analisi di queste commissioni e la finalità era quella di mettere a fuoco le possibili cause onde prevenire il ripetersi di incidenti, o come si dice in inglese, "incident and accident", sono incidenti minori e incidenti maggiori. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma la commissione fece una qualche indagine anche per stabilire se l'incidente non era stato magari causato da un cedimento strutturale? **TESTE CUCCO ALBERTO:** per quanto possibile per la commissione questa ipotesi fu valutata. Fu fatto... furono fatte delle... **AVV. DIF. BARTOLO:** cosa? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...scusi? **AVV. DIF. BARTOLO:** cosa fu fatto? **TESTE CUCCO ALBERTO:** delle ricerche

analitiche su dati in possesso dei servizi tecnici "Itavia" circa lo stato dei velivoli e se ci potevano essere delle indicazioni che avrebbero suggerito, avrebbero potuto suggerire delle possibili cause. AVV. DIF. BARTOLO: può essere un po' più preciso? TESTE CUCCO ALBERTO: non posso essere più... AVV. DIF. BARTOLO: il tipo di indagine che venne fatta? Ci scusi, ma noi non siamo dei tecnici, quindi quando ci dice: "Furono fatti dei riscontri su...", per noi è come... TESTE CUCCO ALBERTO: dunque... AVV. DIF. BARTOLO: ...darci una prima indicazione di massima per poi... TESTE CUCCO ALBERTO: l'"Itavia" non... al momento non erano disponibili pezzi, relitti del velivolo, quindi non si poteva... di particolare significato per un'analisi di cedimento strutturale del velivolo, o almeno quelli che erano disponibili non suggerivano comunque una tale ipotesi. L'"Itavia" non è che poteva fare un'indagine... non aveva libertà di accesso a questi pezzi, penso che altri abbiano successivamente potuto esaurire questo aspetto. Quello che l'"Itavia" fece, fu quello di andare a ricostruire tutti gli interventi che furono fatti per motivi di

manutenzione e revisione su quel velivolo. Interventi che vengono documentati con documenti, con reperti, perché per esempio quand'è che si fanno delle ispezioni che... con, per esempio, con raggi X, o altri sistemi non distruttivi, questi reperti vengono... devono essere conservati e sono stati conservati. AVV. DIF.

BARTOLO: scusi, a noi non interessa quella che è la procedura che si segue di solito. TESTE CUCCO

ALBERTO: questo è quello che è stato fatto da

parte dell'"Itavia" per andare a vedere se

esistevano... AVV. DIF. BARTOLO: cioè, l'"Itavia"

ebbe a disposizione dei reperti che esaminò...

TESTE CUCCO ALBERTO: no, lei... lo sta dicendo

lei adesso. AVV. DIF. BARTOLO: ah no... TESTE

CUCCO ALBERTO: lo sta dicendo lei adesso,

l'"Itavia" non ebbe a disposizione niente. AVV.

DIF. BARTOLO: cosa fece? TESTE CUCCO ALBERTO:

l'"Itavia"... AVV. DIF. BARTOLO: chiamò i

meccanici, la commissione? TESTE CUCCO ALBERTO:

l'"Itavia"... AVV. DIF. BARTOLO: la commissione

interrogò tutti i meccanici che avevano in

qualche modo operato sull'aeromobile? TESTE CUCCO

ALBERTO: l'"Itavia" certamente fece

un'indagine... AVV. DIF. BARTOLO: le sto facendo

una domanda precisa: l'"Itavia", la commissione... **PRESIDENTE:** scusi, Avvocato, lei aveva chiesto prima... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, Presidente, perché sono due ore che il teste a domanda risponde quello che lui crede. **PRESIDENTE:** va bene, però prima aveva fatto la domanda per verificare quale tipo di indagine, sulla diciamo manutenzione dell'aeromobile, era stata fatta e il teste stava rispondendo. Intanto facciamo rispondere, poi risponderà alla domanda sui meccanici, insomma. Prima vediamo se avevano accertato episodi di manutenzione, recenti, meno recenti, ecco, questa era la domanda che le è stata posta. **TESTE CUCCO ALBERTO:** dunque, dalla ricostruzione dei dati relativi a manutenzione e revisione, non emerse... ricordo che non emerse nulla di particolarmente significativo per quanto riguardava il collasso strutturale dell'incidente. In Italia, come nelle altre Nazioni, esistono degli organismi che sono predisposti alla sorveglianza. Queste analisi, sia prima che successivamente furono fatte con il Registro Aeronautico Italiano. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma mi scusi se insisto, io sto chiedendo ora a

lei: la commissione della quale lei faceva parte chiamò i meccanici? Chiese ai meccanici quali interventi erano stati effettuati, quali operazioni di manutenzione erano state effettuate? Quando e come? Sì o no? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: io ricordo che la commissione si occupò della questione e alcuni dei membri della commissione fecero questa indagine. **AVV. DIF.**

BARTOLO: lei... **TESTE CUCCO ALBERTO:** io non ero presente a un... **AVV. DIF. BARTOLO:** non partecipò

mai a questa indagine? **TESTE CUCCO ALBERTO:** io non sono stato presente all'interrogatorio dell'operaio che poteva aver fatto un'ispezione o meno. Non era il mio campo e io non sono stato presente in quel momento. **AVV. DIF. BARTOLO:** non

è stato presente a questo ma fu presente quando la commissione svolse un altro tipo di attività?

Specifica però, non ci dica... non ci interessa quale attività dovrebbe svolgere una commissione.

Cosa fece lei insieme agli altri componenti della commissione per accertare che quel veicolo non era caduto per una qualsiasi ragione che fosse in qualsiasi modo riconducibile a un difetto strutturale, di manutenzione, di qualsiasi tipo, che però non fossero quelle altre ipotesi. Lei

cosa fece? Lei insieme a chi? Cosa fece? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: io presi... presi atto di quanto risultava, di quanto dichiarato dagli altri membri, confrontai con i dati che avevo a disposizione e verificai che non c'era assolutamente nulla contrario a quello che veniva dimostrato. Furono esibiti i quaderni tecnici di bordo, furono ese... esibiti i documenti... diciamo, le note di ispezione e rappresentavano una situazione assolutamente normale. Quindi da qui non emergeva nessuna indicazione di una... ehm, causa diretta della avaria strutturale. **AVV.**

DIF. BARTOLO: e... **TESTE CUCCO ALBERTO:** devo pure dirle un'altra cosa. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:** che un conto è esercire dei velivoli e un conto è costruirli. **AVV. DIF. BARTOLO:** un conto è? **TESTE CUCCO ALBERTO:** esercire velivoli e un conto è costruirli. La conoscenza che ha di un... di una struttura il costruttore, l'Ente costruttore, l'Ente certificatore, è di gran lunga superiore alla conoscenza dell' esercente. Per cui, quello che l'"Itavia" fece e che è prassi comune, norma standard internazionale, il costruttore fece un'indagine sua sulla cosa... sull'incidente, e

fornì le sue conclusioni sia alla Commissione Tecnica "Itavia", sia alla Commissione Tecnica Ministeriale, sia alla Magistratura. Questa conclusione della Società "Duoglas" escludeva, nel caso dell'incidente dell'"Itavia", il collasso strutturale del DC9. AVV. DIF. BARTOLO: quindi, mi pare di capire, voi vi basaste fondamentalmente sulla indagine svolta dalla "Douglas"? AVV. P.C. BENEDETTI: no, non ha detto questo. TESTE CUCCO ALBERTO: non ho detto questo. AVV. DIF. BARTOLO: sto chiedendo, come chiarimento. TESTE CUCCO ALBERTO: non ho detto questo... AVV. DIF. BARTOLO: non le voglio... TESTE CUCCO ALBERTO: ma lei mi chiede qual era la convinzione... lei vuol sapere se io avessi accertato... AVV. DIF. BARTOLO: sì, sulla base di quali elementi... TESTE CUCCO ALBERTO: allora, io le sto spiegando, se mi consente, le sto... AVV. DIF. BARTOLO: no, io, senza girare intorno, le faccio delle domande... TESTE CUCCO ALBERTO: no, le sto spiegando. AVV. DIF. BARTOLO: perché... TESTE CUCCO ALBERTO: lei pone la domanda e io rispondo. AVV. DIF. BARTOLO: risponda. TESTE CUCCO ALBERTO: le sto spiegando... AVV. DIF. BARTOLO: non volevo far perdere tempo... TESTE

CUCCO ALBERTO: allora possiamo pure finire.

PRESIDENTE: no, ha spiegato, per quanto

riguarda... **TESTE CUCCO ALBERTO:** che io ero un

dirigente dell'"Itavia" che si occupava

dell'esercizio dei velivoli, non sono il

costruttore e non sono il progettista dell'MD...

del DC9, per cui non posso darle risposte che

riguardino la capacità strutturale del DC9 a

sostenere impatti di quel tipo. **AVV. DIF.**

BARTOLO: io non le sto chiedendo questo, io le

sto chiedendo un'altra cosa: cosa ha fatto lei

nell'ambito... quale componente della Commissione

"Itavia"... **AVV. P.C. FASSARI:** Signor Presidente,

io chiedo scusa... **PRESIDENTE:** su questo già ha

risposto... **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, no,

Presidente... **AVV. P.C. FASSARI:** abbia pazienza,

io ho tanta stima per il collega, però insistere

ancora di più per avere ancora di più mi sembra

un po' troppo. **PRESIDENTE:** insistere va bene,

dico, però mi sembra che abbia insistito

abbastanza e il teste mi sembra che oramai abbia

chiarito qual è stata l'attività, sia della

commissione sia anche sua in particolare, su

questo punto. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma, se il

Presidente me lo consente, prima di predisporre

la relazione, fu contattata la "Douglas"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** certamente, la "Douglas" anche se... **AVV. DIF. BARTOLO:** fu contattato il R.A.I.? **TESTE CUCCO ALBERTO:** mi permette? **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:** la "Douglas", anche se non la contatta, se lei esercente non la contatta, stia sicuro che l'indomani mattina, nelle ventiquattro ore, ha già un Safety Officer sul sito. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi fu la società che mi se in contatto... **TESTE CUCCO ALBERTO:** furono... **AVV. DIF. BARTOLO:** furono loro che si misero in contatto con voi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** Avvocato, non ho detto questo... **PRESIDENTE:** allora, invece di fare ipotesi, andiamo ai fatti effettivamente verificabili. **AVV. DIF. BARTOLO:** io quello ho chiesto... **TESTE CUCCO ALBERTO:** fu contattata... **PRESIDENTE:** andiamo... **VOCI:** (sovrapposte). **TESTE CUCCO ALBERTO:** fu contattata la "Douglas", fu contattato il R.A.I, il Registro Aeronautico Italiano. **AVV. DIF. BARTOLO:** la relazione fu quindi redatta dopo che erano stati presi questi contatti con questi organismi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** è quindi sulla base degli elementi forniti anche da questi organismi che la commissione della quale

lei faceva parte giunse alla conclusione che, relativamente alla determinazione dello stato di efficienza dell'aeromobile, la commissione ha ritenuto all'unanimità, quindi anche lei votò: "...che siano state verificate positivamente tutte le condizioni necessarie e sufficienti ad attestare che il velivolo I.T.G. era perfettamente rispondente ai prescritti requisiti di aeronavigabilità e che nessun rilievo può essere effettuato per quanto relativo alle segnalazioni riportate sul Q.T.B., allo stato di introduzione delle modifiche e alla applicazione dei programmi di manutenzione e revisione"? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: signore! **AVV. DIF. BARTOLO:**

oltre a far parte della commissione, lei fece parte anche della Luzzatti sia pure con funzione, ha detto lei, di ausiliario o, meglio ancora, soltanto di persona che poteva partecipare all'attività della Luzzatti pur non avendo dei poteri. Mi corregga se sbaglio. **TESTE CUCCO**

ALBERTO: la partecipazione ai lavori della Commissione Luzzatti non era sistematica ma era parziale, quando se ne... la commissione stessa ravvisava la necessità di acquisire informazioni da parte dell'"Itavia" o quando l'"Itavia",

viceversa, desiderava porre o comunque esaminare delle... degli aspetti con la Commissione Luzzatti. AVV. DIF. BARTOLO: cioè, lei costituiva il collegamento "Itavia"-Commissione Luzzatti, o cosa? TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore! In un certo modo sì. AVV. DIF. BARTOLO: senta, all'interno della Commissione Luzzatti fu ipotizzato, si parlò del missile? TESTE CUCCO ALBERTO: io non ho partecipato alla stesura delle conclusioni della Commissione Luzzatti. AVV. DIF. BARTOLO: lasci stare le conclusioni, lei ha fatto parte... TESTE CUCCO ALBERTO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...ha detto che ha partecipato... TESTE CUCCO ALBERTO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...addirittura lei è andato in America. TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore! AVV. DIF. BARTOLO: quindi mi pare che sia stato presente all'attività. TESTE CUCCO ALBERTO: in parte sì. AVV. DIF. BARTOLO: in parte. TESTE CUCCO ALBERTO: e in parte è stata discussa anche l'ipotesi di missile. AVV. DIF. BARTOLO: su quali elementi veniva basata questa ipotesi del missile? TESTE CUCCO ALBERTO: l'ipotesi del missile veniva basata, in quello stadio, dall'analisi delle tracce radar. AVV. DIF. BARTOLO: l'ipotesi del

missile? TESTE CUCCO ALBERTO: l'ipotesi... io intendo per missile un fenomeno... AVV. DIF. BARTOLO: il missile. TESTE CUCCO ALBERTO: allora... AVV. DIF. BARTOLO: l'ipotesi del missile della quale hanno parlato i giornali per vent'anni in Italia. TESTE CUCCO ALBERTO: allora, mi correggo... AVV. DIF. BARTOLO: il famoso missile che parte da un aereo e colpisce il DC9... TESTE CUCCO ALBERTO: mi correggo... AVV. DIF. BARTOLO: ...essere più chiaro di così... TESTE CUCCO ALBERTO: mi correggo, se lei intende per missile strettamente l'ordigno missile, di questo... AVV. DIF. BARTOLO: missile... TESTE CUCCO ALBERTO: ...non è... ehm, con questa precisione non è stato possibile... non è stato mai... non ne è stato parlato in maniera esauriente. Quello che la Commissione Luzzatti prese in esame era uno scenario in cui avrebbe potuto pure essere presente un missile. AVV. DIF. BARTOLO: e tutte queste considerazioni, la Commissione Luzzatti era giunta a svolgerle sulla base di quali elementi? TESTE CUCCO ALBERTO: sostanzialmente la Commissione Luzzatti, per ricostruire questo scenario, si doveva avvalere solo e soltanto dei dati radar. Non esistevano

altre indicazioni che permettessero di descrivere quanto avvenuto, infatti nessuno ha la fotografia di quello che è successo e sono ipotesi che vengono considerate possibili. AVV. DIF. BARTOLO: questo ricorda in che periodo accadde? Cioè, quando all'interno della Commissione Luzzatti si cominciò a discutere di queste ipotesi? TESTE

CUCCO ALBERTO: guardi, io ho lasciato l'attività alla fine del 1981, quindi io... AVV. DIF.

BARTOLO: quindi noi dobbiamo ritenere che subito dopo che si sono verificati i fatti... TESTE

CUCCO ALBERTO: che queste cose fossero state considerate, perlomeno discusse a livello di ipotesi... AVV. DIF. BARTOLO: all'interno della Commissione Luzzatti, sulla base dei dati acquisiti e in particolare... TESTE CUCCO

ALBERTO: Avvocato, se mi consente... AVV. DIF.

BARTOLO: prego! TESTE CUCCO ALBERTO: ...non all'interno della Commissione Luzzatti ma tra i membri della Commissione Luzzatti... AVV. DIF.

BARTOLO: tra i membri, certo. TESTE CUCCO

ALBERTO: ...perché io non so quali sono gli atti della Commissione Luzzatti. AVV. DIF. BARTOLO: no, ma infatti io non le chiedo gli atti. Quello che sentì dire lei all'interno della Commissione

Luzzatti. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì, ma la cosa era una cosa possibile. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei sentì i membri della Commissione Luzzatti discutere di questo scenario. E quelle discussioni venivano fatte sulla base di quei dati che erano stati acquisiti all'epoca. **TESTE CUCCO ALBERTO:** dei dati disponibili... **AVV. DIF. BARTOLO:** queste ipotesi venivano prese in considerazione nel 1981? '80? **TESTE CUCCO ALBERTO:** l'ipotesi che ci fosse stato uno scenario che presupponeva l'esistenza di altri corpi al di fuori del DC9 fu presa in considerazione in quel periodo di tempo. Fu presa in considerazione nelle discussioni informali tra i vari membri a cui io ero presente e basta. Non è che posso dirle... **AVV. DIF. BARTOLO:** lei poi riferì all'interno della Commissione "Itavia" di quanto si era detto all'interno... fra i componenti della Commissione Luzzatti? **TESTE CUCCO ALBERTO:** nella Commissione "Itavia" esistevano le stesse perplessità che si riverificavano dall'analisi degli stessi dati dei radar. **AVV. DIF. BARTOLO:** io le ho fatto un'altra domanda. La prego di prestare un po' più di attenzione, anche se sono sicuro che ne presta moltissima. Lei riferì quanto aveva sentito dire

dai componenti della Commissione Luzzatti ai componenti della Commissione "Itavia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** penso di sì, che in un certo senso era naturale esprimere che anche la Commissione Luzzatti stava considerando e quali erano le opinioni al riguardo. **AVV. DIF. BARTOLO:** e quindi, a questo punto, all'interno della Commissione "Itavia" si prestò particolare attenzione anche a questa ipotesi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** non penso... **AVV. DIF. BARTOLO:** no. **TESTE CUCCO ALBERTO:** che questa sia la sequenza temporale, perché, se ben ricordo, la Commissione "Itavia" concluse i propri lavori prima che la Commissione Luzzatti si esprimesse. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, lei ha detto che la Commissione "Itavia" ha sempre utilizzato dei tabulati che gli sono stati forniti previa autorizzazione del Giudice. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** ricorda quando? **TESTE CUCCO ALBERTO:** nossignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** un giorno dopo l'incidente, venti giorni dopo, un mese dopo, cinque mesi, un anno dopo? **TESTE CUCCO ALBERTO:** io ho già detto che la cosa non fu immediata. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì... **TESTE CUCCO ALBERTO:** non fu in circostanza di ricerche del

relitto, avvenne dopo un certo periodo di tempo.

AVV. DIF. BARTOLO: un certo periodo di tempo...

TESTE CUCCO ALBERTO: settimane. AVV. DIF.

BARTOLO: io le dico, una settimana o un anno?

TESTE CUCCO ALBERTO: settimane. AVV. DIF.

BARTOLO: ah, ecco... TESTE CUCCO ALBERTO:

settimane. AVV. DIF. BARTOLO: una settimana dopo

l'incidente... TESTE CUCCO ALBERTO: settimane.

AVV. DIF. BARTOLO: qualche settimana, quindi...

TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore! TESTE CUCCO

ALBERTO: ...dopo l'incidente, la Commissione

"Itavia" ebbe i tabulati? TESTE CUCCO ALBERTO:

sissignore! AVV. DIF. BARTOLO: riuscì ad ottenere

una autorizzazione del Giudice ed ebbe a

disposizione i tabulati. Ed è utilizzando quei

tabulati che la commissione ebbe previa

autorizzazione del Giudice che fu formulata anche

all'interno della Commissione "Itavia" l'ipotesi

del traffico militare, per capirci? TESTE CUCCO

ALBERTO: sissignore! AVV. DIF. BARTOLO: cioè, sui

tabulati che voi avete avuto modo di consultare,

lei dice, voi trovaste tutti quanti i dati vi

servivano per poter formulare questa ipotesi?

TESTE CUCCO ALBERTO: nossignore! Io non ho detto

che trovammo tutti i dati necessari. AVV. DIF.

BARTOLO: no. Ne trovaste qualcuno... TESTE CUCCO

ALBERTO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: ...che vi portò a formulare questa ipotesi? TESTE CUCCO

ALBERTO: trovammo dall'analisi che conducemmo, trovammo degli elementi che ci fecero riflettere sulla possibilità o meno... di certezze nessuno ne ha mai parlato... AVV. DIF. BARTOLO: quindi...

TESTE CUCCO ALBERTO: ...che quella... AVV. DIF.

BARTOLO: ...non avevate nessuna certezza. TESTE

CUCCO ALBERTO: non ne avevamo e non ne ho nessuna certezza. AVV. DIF. BARTOLO: lavorando su quei tabulati formulaste delle ipotesi. TESTE CUCCO

ALBERTO: sissignore! AVV. DIF. BARTOLO: tra queste ipotesi c'era anche quella del traffico militare. TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore! AVV.

DIF. BARTOLO: senta, ma l'ipotesi del missile voi la escludeste, come Commissione "Itavia"? TESTE

CUCCO ALBERTO: cosa intende per missile? AVV.

DIF. BARTOLO: il missile, non so come dire... cioè, francamente io non chiamo missile la cartuccella che le lanciavano a scuola con la cerbottana. TESTE CUCCO ALBERTO: nella

Commissione "Itavia"... AVV. DIF. BARTOLO: il missile che parte da... il missile aria/aria, come li chiama lei? I missili... TESTE CUCCO

ALBERTO: il missile... **AVV. DIF. BARTOLO:**
...quelli con i quali vanno in Kosovo, o...
quelli con i quali si fa la guerra, come li
chiama lei scusi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** noi...
AVV. DIF. BARTOLO: se lei mi dice come li chiama,
d'ora in poi uso anch'io il suo termine. **TESTE**
CUCCO ALBERTO: allora, la differenza che intendo
precisare è che la Commissione "Itavia" non ha
focalizzato l'ipotesi sull'esistenza del missile
inteso come tale, ma come su uno scenario di
guerra di cui poteva far parte anche il missile,
ma non è potuta andare oltre certi... certe
ricostruzioni perché non esistevano altri dati
che potessero permettere approfondimenti. **AVV.**
DIF. BARTOLO: senta, non vorrei sbagliarmi, ma
questa è la relazione che voi avete predisposto.
Prima ancora di soffermarci un momento su questa,
le volevo chiedere... ma scusi, perché la lente,
della quale lei parlava prima, sotto che profilo
poteva avere una qualche rilevanza, dal punto di
vista diciamo investigativo? **TESTE CUCCO ALBERTO:**
avrebbe avuto una rilevanza determinante qualora
quella lente avesse potuto essere associata
inequivocabilmente a un ordigno di guerra, il che
non è stato. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei andò

in giro a chiedere informazioni facendo vedere un bersaglio che doveva in teoria rappresentare un missile? **TESTE CUCCO ALBERTO:** nossignore! Io non andai in giro con la lente. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, lei non andò in giro con la lente, ma quando dice: "Noi ci sofferma... io mi ricordo talmente bene di aver visto quella lente", perché lei se lo ricorda? Per esempio, e non è... è un nome, non si ricorda assolutamente della lente di cui parla lei. Lo sa perché c'è stato il confronto, quindi ricorderà benissimo no? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** però lei si ricorda perfettamente di questa lente che avrebbe visto tra i reperti. **TESTE CUCCO ALBERTO:** io mi ricordo dell'esistenza di questa lente perché è una cosa che... **AVV. DIF. BARTOLO:** perché la lente la faceva pensare a cosa? La portava a pensare a cosa? **TESTE CUCCO ALBERTO:** questa lente mi ha incuriosito in maniera particolare, dico: "Cosa c'entra una lente di questo tipo con l'aeroplano?". **AVV. DIF. BARTOLO:** tra le varie ipotesi quale ipotesi avrebbe potuto dimostrare l'esistenza di questa lente? **TESTE CUCCO ALBERTO:** se su... **AVV. DIF. BARTOLO:** l'ipotesi del cedimento strutturale? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: non penso. **AVV. DIF. BARTOLO:** l'ipotesi della collisione? Una lente? **TESTE CUCCO ALBERTO:** qualora questa lente fosse stata parte di un altro velivolo avrebbe potuto essere l'ipotesi di collisione. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma l'ipotesi del missile? **TESTE CUCCO ALBERTO:** se il missile fosse stato del tipo, ehm... a guida con un sistema ottico che richiedeva la presenza di una tale lente, avrebbe potuto co... confermare anche questa ipotesi. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi se ci fosse stato un missile di mezzo quella lente avrebbe potuto acquisire un significato determinante? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sarebbe stato uno degli elementi che avrebbe potuto confermare o meno la validità di un'ipotesi. **AVV. DIF. BARTOLO:** l'ipotesi del missile. **TESTE CUCCO ALBERTO:** uno degli elementi. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, lei ricorda come all'interno della Commissione "Itavia", scusi se passo da una parte all'altra, da un tema all'altro, furono sviluppati quei dati ai quali fa riferimento lei? Cioè quei dati che vennero forniti attraverso la consegna di questi tabulati? **TESTE CUCCO ALBERTO:** che... si riferisce all'analisi dei dati radar? **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:**

quei... quei dati furono elaborati con un computer a disposizione del... dell'Ufficio Impiego della Società "Itavia". AVV. DIF.

BARTOLO: questo lo sa perché anche lei partecipò all'elaborazione di quei dati? TESTE CUCCO

ALBERTO: sissignore! Le... fisicamente l'elaborazione fu fatta dal responsabile di quell'ufficio... AVV. DIF. BARTOLO: ricorda chi

era? TESTE CUCCO ALBERTO: era il Signor Cappabianca e io partecipai con il Signor Cappabianca a... all'esame e a... all'analisi di questi dati. AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei vide

anche i tabulati? TESTE CUCCO ALBERTO:

sissignore! AVV. DIF. BARTOLO: si ricorda cosa, quali... cosa lesse? Cosa c'era scritto su quei

tabulati? TESTE CUCCO ALBERTO: beh, sui tabulati riportavano... erano delle tabelle con delle

intestazioni che identificavano i record stessi e numericamente indicavano i valori rilevati dal sistema. AVV. DIF. BARTOLO: scusi, ma noi non

siamo dei tecnici quindi non... almeno io non ho capito, cioè lei cosa trovò su quei tabulati? Dei numeri, dei disegni... TESTE CUCCO ALBERTO:

nossignore! Non erano disegni, erano dei dati numerici... AVV. DIF. BARTOLO: ma quali dati?

TESTE CUCCO ALBERTO: ...dati numerici elaborati... AVV. DIF. BARTOLO: che riportavano cosa? TESTE CUCCO ALBERTO: riportavano informazioni, diverse informazioni tra cui informazioni di ring (come da pronuncia), di distanza e di... Azimuth, alla quale veniva rilevata l'eco. Poi, davano informazioni sulla presenza o meno del segnale del transponder e... mi pare pure che, come dire... ovviamente tutto veniva tabulato in funzione del tempo, si conosceva esattamente il tempo a cui quei... quei dati facevano riferimento. Non... ehm, di numeriche n'erano tanti, adesso non... c'era anche la quota... AVV. DIF. BARTOLO: sì, sì, sto chiedendo il numero 120. TESTE CUCCO ALBERTO: ...no, il transponder trasmette anche informazioni di quota quindi c'erano diverse informazioni sul tabulato... sono tabulati... AVV. DIF. BARTOLO: ma perché fu necessario rielaborare quei dati? Questo non... TESTE CUCCO ALBERTO: perché... AVV. DIF. BARTOLO: cioè lei mi sta dicendo che su questo tabulato voi trovate le coordinate di questo velivolo... TESTE CUCCO ALBERTO: ...(incomprensibile). AVV. DIF. BARTOLO: ...dove viaggia, cioè di questo volo, di questo plot.

Sapete che in un certo momento si trova a 50 gradi est, 25 gradi nord, ora scusi l'approssimazione, per gli esempi molto approssimativi, no? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV.**

DIF. BARTOLO: quindi in teoria prendete una carta e riportate su questa carta quei dati che avete sul tabulato, invece lei ci dice: "No, prima ancora di fare questo lavoro noi abbiamo inserito questi dati in un calcolatore..."... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: no, scusi, allora mi sono espresso male... **AVV. DIF. BARTOLO:** ah, allora ho capito

male io. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...o lei non... non ha afferrato quello che dicevo io. **AVV. DIF.**

BARTOLO: eh, scusi ma a una certa età... **TESTE**

CUCCO ALBERTO: i dati... più la mia, probabilmente sono più anziano io di lei. I dati del... del tabulato identificano la posizione come distanza dall'antenna e angolo sotto il quale l'antenna vede l'oggetto che viene rilevato dal radar. Quindi un plot che si fa ed è il primo che viene fatto è quello di riportare su una mappa o comunque su un grafico esattamente l'ubicazione di questi dati riportati. **AVV. DIF.**

BARTOLO: quindi voi leggeste i tabulati e riportaste su di una mappa i plot... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: esatto. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...che stavano ad indicare la traiettoria... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: l'analisi... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...seguita dal DC9? **TESTE CUCCO ALBERTO:** esatto.

AVV. DIF. BARTOLO: dopo? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

l'analisi dei dati non può fermarsi all'identificazione fisica della posizione del velivolo ma anche deve verificare la coerenza dei punti. Nel senso che se io le dico che il DC9 si muove a velocità supersonica lei non ci crede, perché il DC9 non può essere un velivolo supersonico. Se le norme di compagnia prevedono l'esecuzione di crociere a una certa velocità è presumibile che queste norme vengano rispettate, si deve prendere come ipotesi, e se questi dati confermano queste ipotesi si ha una conferma che quei dati effettivamente rispondono, identificano un volo possibile per il DC9... **VOCE:** (in

sottofondo). **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...quindi velocità, accelerazioni, prue, sono tutte analisi che non sono immediatamente deducibili da... dal plottaggio del singolo punto ma fanno riferimento a un movimento. Il movimento non è rappresentato dai dati ma viene ricostruito nella traiettoria, la traiettoria è stata elaborata con un computer

nell'ambito dell'"Itavia" come chiunque altro che fa un'analisi elaborerà la sua traiettoria. Nelle scienze sperimentali poi deve prendere sempre in considerazione che esiste una tolleranza sulle misure fatte e che quindi questi dati vanno correlati con cognizione di causa. AVV. DIF.

BARTOLO: senta, no, mi scusi ma io purtroppo sono... ho qualche difficoltà a ca... mi pare di capire che sulla base dei dati che voi trovate sul tabulato, siete in grado già di riportare i plot su di una cartina. TESTE CUCCO ALBERTO: sì.

AVV. DIF. BARTOLO: dopodiché, però, per acquisire ulteriori elementi e cioè per sapere a che velocità si muove... camminava l'aereo, quanta... quale fosse l'altezza magari o altri dati, inserite questi dati che il tabulato vi dà all'interno di un computer che ha un programma che vi fornisce ulteriori dati. TESTE CUCCO

ALBERTO: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: quindi la cartina voi siete in grado di redigerla subito, sulla base soltanto dei tabulati? TESTE CUCCO

ALBERTO: la... una prima interpretazione è possibile in tempi brevi, certo. AVV. DIF.

BARTOLO: quindi tabulato, cartina a fianco, leggo quello che mi dice il tabulato e riporto questi

dati sulla cartina. **TESTE CUCCO ALBERTO:**
sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** poi voglio sapere
altre cose, prendo questi dati che ho sul
tabulato li inserisco in un computer e riesco a
sapere qual era la velocità dell'aereo, se
l'aereo andava a zigzag o via dicendo o altri
particolari. **TESTE CUCCO ALBERTO:** esatto, posso
esprimere un giudizio sulla... ehm, effettiva
coerenza di questi dati tra di loro e con un volo
di un DC9. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, questi
controlli furono effettuati anche dalla
Commissione Luzzatti che lei sappia? **TESTE CUCCO**
ALBERTO: sì, penso di sì che fu... furono fatti
anche dalla Commissione Luzzatti. **AVV. DIF.**
BARTOLO: e per fare questa indagine la
Commissione Luzzatti si recò all'N.T.S.B. in
America? **TESTE CUCCO ALBERTO:** la Commissione
Luzzatti, per quanto ricordo io... **AVV. DIF.**
BARTOLO: o comunque utilizzò questa struttura?
TESTE CUCCO ALBERTO: ...fece la ricostruzione in
maniera autonoma, con delle risorse accessibili
direttamente alla Commissione Luzzatti,
l'N.T.S.B. per parte sua fece la propria analisi
sulla base dei dati che gli erano stati inviati
separatamente dalla Commissione Luzzatti. **AVV.**

DIF. BARTOLO: senta, ma... le volevo solo chiedere un chiarimento. Lei quando andò in America assistette proprio, che ne so, a una conversazione nel corso della quale un rappresentante dell'N.T.S.B. disse a un componente della Commissione Luzzatti: "Guarda, abbiamo fatto quelle indagini sulle schegge e abbiamo scoperto che c'era dell'esplosivo"? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: quando io andai in America ci fu una conferenza fatta dall'N.T.S.B. per la delegazione italiana in cui gli investigatori dell'N.T.S.B. presentarono, depositarono un documento, che fu fornito dalla Commissione Luzzatti alla Magistratura, e illustrarono il documento compiutamente alla Commissione Luzzatti rispondendo ad alcune domande che alcuni dei membri avevano posto. **AVV. DIF. BARTOLO:** e di quel materiale esplosivo rinvenuto si parlava quindi nel documento consegnato dall'N.T.S.B.?

TESTE CUCCO ALBERTO: a me pare di ricordare di sì, che in quel documento di fossero già delle indicazioni che ci... che dall'analisi spettrografica del... del pezzo ci fosse, ci fossero tracce, non ne sono sicuro nel senso che non... a distanza di tempo non... non me lo

ricordo esattamente, però quei documenti esistono e sono rintracciabili, se non altro presso l'N.T.S.B.. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta e lei riferì questo ai componenti della Commissione "Itavia"? Dopo aver saputo questo parlò con i componenti della Commissione "Itavia"... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: sissignore, perché... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...gli disse: "Oh, quelli dell'N.T.S.B. dicono che c'era pure dell'esplosivo"? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: ...perché la Commissione "Itavia" fu autorizzata a ricevere dal Giudice le... i reperti... le perizie fatte dall'N.T.S.B.; lo stesso N.T.S.B., per ordinamento americano, rese disponibili queste perizie al costruttore, la "Mc Donnell Douglas". **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei ne... e nel momento in cui parlò con gli altri componenti della Commissione "Itavia" di questa scoperta non si tornò all'ipotesi del missile? C'era la lente, c'era l'esplosivo... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: guardi, io penso che la lente non avvenne contemporaneamente a questo ma fu fa... fu... ehm, immediatamente successiva a questi fatti. **AVV. DIF. BARTOLO:** invertendo l'ordine dei fattori il risultato non cambia. **TESTE CUCCO**

ALBERTO: quindi... **AVV. DIF. BARTOLO:** allora, voi

acquisite prima un dato: esplosivo, poi scoprite che c'era una lente che poteva essere soltanto una di quelle lenti installate sui missili...

TESTE CUCCO ALBERTO: lo sta dicendo lei. **AVV.**

DIF. BARTOLO: scusi, una lente lei la cerca su un bersaglio? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, io la cerco

su una macchina fotografica. **AVV. DIF. BARTOLO:** la cerca anche su una maschera? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: se la persona che la indossa ha necessità di lenti di quel tipo, a me non risulta ma se è dimostrato potrebbe essere la macchina...

però potrebbe essere di una macchina fotografica subacquea. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma lei riferì

questo alla Commissione? **TESTE CUCCO ALBERTO:** certo, fu il motivo per cui... **AVV. DIF. BARTOLO:**

e che cosa si disse? Che cosa le dissero i suoi colleghi, se lo ricorda? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

innanzitutto non fui io a supporre questo fatto ma furono gli altri che dissero: "Probabilmente

si tratta invece di un... di un pezzo di una macchina fotografica", di macchine fotografiche

non mi risulta ne furono trovate, di missili non ne furono trovati, di identificazioni precise

come numeri sulla lente non ne furono trovati, questa lente rimase come un pezzo di vetro. **AVV.**

DIF. BARTOLO: senta, ma lei prima aveva detto che probabilmente a bordo c'erano anche dei subacquei. **TESTE CUCCO ALBERTO:** questo risulta da... l'ho letto dai giornali. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei all'epoca non andò a controllare chi c'era a bordo? **TESTE CUCCO ALBERTO:** le qualifiche dei passeggeri? **AVV. DIF. BARTOLO:** quale componente della Commissione "Itavia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, non avevo questo incarico. **AVV. DIF. BARTOLO:** non controllaste neppure quali bagagli erano stati imbarcati sull'aeromobile? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ci furono... i controlli furono fatti ma non... non da me. **AVV. DIF. BARTOLO:** ci può dire chi li fece? **TESTE CUCCO ALBERTO:** altri membri della commissione non so, non mi ricordo chi li fece. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Difesa del Generale... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa... ho interrotto qualcuno? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** no, non c'è problema. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei quando è andato via dall'"Itavia" ha ottenuto tutto quanto le spettava? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ehm... non completamente. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè l'"Itavia" le doveva dei soldi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, l'"Itavia" non ha

provveduto al versamento delle... dei contributi previdenziali per i dirigenti, per un certo periodo. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi l'"Itavia" non aveva neppure versato i contributi che le doveva versare come dirigente? **TESTE CUCCO ALBERTO:** negli ultimi... negli ultimi mesi e nei mesi successivi alla... c'è un periodo di tempo in cui io non ho avuto... ho riscontrato solo recentemente di non aver ricevuto, di non essere stati versati questi contributi. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, ha mai citato in giudizio l'"Itavia" per questa... **TESTE CUCCO ALBERTO:** nel momento in cui io... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...mancata corresponsione dei contributi, lei? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...il momento in cui non ho... ne sono venuti... ne sono venuto a conoscenza penso che l'"Itavia" non esista più neanche come... come Amministrazione Straordinaria, come si dice. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Difesa del Generale Bartolucci. Senta Ingegnere, una cosa che non le è stata chiesta, lei era in servizio la sera del 27 giugno? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, non ero in servizio. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e quando è venuto a sapere della... del disastro? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: se ben ricordo addirittura ero in... ero in licenza, ero in vacanza e rientrai successivamente a Roma e lo venni a sapere da organi di stampa, non essendo presente a Roma.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, suoi colleghi dell'"Itavia", che lei sappia o per quanto le hanno riferito, erano presenti quella sera? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: beh, erano presenti personale... personale operativo, il... le operazioni di una compagnia aerea richiedono la presenza di... ehm, persone al Coordinamento Operativo e comunque disponibilità di personaggi con il potere di prendere decisioni. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** no, io

mi riferivo al fatto, alcuni dei suoi colleghi le riferirono di essersi recati quella sera nella sala controllo di Ciampino? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

guardi non... non ne sono a conoscenza di queste cose. Io arrivai in Italia dopo alcuni giorni e non... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sa se qualcuno dei suoi colleghi aveva visto i dati radar sullo

schermo? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, non lo so. **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: non ne ha mai sentito parlare?

TESTE CUCCO ALBERTO: no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

senta, tecnicamente lei, forse questo ce lo può dire, era possibile rivedere subito in un radar

un nastro? Cioè subito dopo un evento si poteva rimettere un nastro e rivederlo immediatamente nello schermo radar? Cioè era una cosa fattibile o io dovevo sviluppare il nastro radar e poi fare quell'elaborazione che lei ci ha spiegato? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: guardi, io ritengo che tecnicamente se si vuole si possono fare tante cose, non so se all'epoca la cosa fosse fattibile, se avevano strumenti a disposizione per fare questo, è una cosa che non... che non

conosco. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei aveva competenze specifiche in materia di analisi di dati radar? **TESTE CUCCO ALBERTO:** cosa intende per

competenze specifiche? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** cioè era una sua, diciamo così, una sua competenza specifica quella di poter leggere questi dati radar risultanti dal nastro, eventuali plottaggi, si riteneva un tecnico in questa materia? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: no, assolutamente, io ho precisato che mi ritengo... **PRESIDENTE:** già ha precisato,

soltanto avendo avuto l'occasione di partecipare a Commissioni d'Inchiesta su altri incidenti, ha avuto qualche... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, in

materia di analisi di dati radar nella Commissione "Itavia" se ne occupava lei insieme

a? **TESTE CUCCO ALBERTO:** al Signor Cappabianca in maniera... in prima istanza e poi, ovviamente, i risultati venivano discussi anche con altri membri. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** con altri membri sempre della stessa commissione? **TESTE CUCCO ALBERTO:** certo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** che avevano competenze specifiche in questa materia? **TESTE CUCCO ALBERTO:** che avevano esperienze operative essendo, per esempio, piloti e quindi avendo una conoscenza diretta delle qualità di volo, oltre che l'esperienza sulla navigazione aerea, che potevano fare osservazioni professionalmente motivate sull'argomento. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, in relazione alla sua missione a Genova per la Commissione Luzzatti, lei ha pa... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...ha parlato di questa missione per individuare un reperto che era stato avvistato da un Nostromo di una nave. Ha parlato di un radiobersaglio, ci può spiegare che cosa si intende, che cosa è un radiobersaglio? **TESTE CUCCO ALBERTO:** nella... nell'interpretazione, ehm... diciamo che si ipotizzava era un veicolo che viene utilizzato per esercitazioni di natura militare e che comportano l'identificazione di un obiettivo e

l'eventuale distruzione o meno. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: senta, nella vostra relazione della Commissione "Itavia" voi parlate anche di un controllo di sicurezza, ci può dire cosa verificò la commissione sui controlli di sicurezza che erano stati effettuati su uno scalo di Bologna, dove l'aereo aveva sostato per un certo periodo di tempo? TESTE CUCCO ALBERTO: guardi non ricordo esattamente cosa fu fatto su questo argomento perché non me occupai io personalmente. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: ricorda se ci fu un accertamento sul contenuto della stiva, i bagagli, se c'era la presenza di bombole, materiale di qualsiasi tipo?

TESTE CUCCO ALBERTO: rientra nei controlli di sicurezza che vengono fatti per... AVV. DIF.

BIAGGIANTI: a cui lei non partecipò direttamente.

TESTE CUCCO ALBERTO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: e

chi se ne occupò? TESTE CUCCO ALBERTO: non ricordo, non... non ho... fu qualcuno delle operazioni di terra dell'"Itavia", non... non sono in grado di... di ricordare chi fosse. AVV.

DIF. BIAGGIANTI: senta, l'ipotesi di un ordigno, di una bomba, fu presa in esame dalla Commissione "Itavia"? TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore! AVV.

DIF. BIAGGIANTI: e quali furono le vostre

risultanze, i vostri accertamenti, le vostre deduzioni in merito? **TESTE CUCCO ALBERTO:** quello che noi rilevammo è che... ehm, nei reperti al momento disponibili si verificavano delle penetrazioni da parte di elementi di struttura del velivolo, esterni, tipo... ehm, finestrini dell'aeroplano, coperture di plexiglass dell'aeroplano, altri particolari del rivestimento di cabina passeggeri, parti di etichette che vengono apposte nei gallei (o simile), nelle cucine, e che erano penetrati e si erano fermati all'interno dei cuscini dei passeggeri. Cioè erano tutte particelle, piccoli frammenti che indicavano presumibilmente innanzitutto una grossa energia, secondo un movimento che dall'esterno portava verso l'interno o comunque un movimento che non aveva una spiegazione logica, plausibile, con quella di un cedimento strutturale. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, per tornare... **TESTE CUCCO ALBERTO:** in particolare era quella... la scheggia che fu trovata nel corpo della persona. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, per tornare un attimo all'analisi dei dati radar, cosa aveva ipotizzato l'"Itavia"? Quali furono le conclusioni

specificatamente sull'analisi dei dati radar?
Perché lei parlando prima e rispondendo alle domande del Pubblico Ministero e anche degli altri difensori, ha parlato anche della presenza di falsi echi. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** se ci può spiegare a cosa si riferiva e quali furono le conclusioni? **TESTE CUCCO ALBERTO:** cioè sono... sono registrazioni di dati, i... quei famosi tabulati, che non possono essere associati, ehm... direttamente alla... al DC9, da cui possono essere fatte delle ipotesi che questi dati non appartengano al DC9 ma appartengano a qualcos'altro o, altrimenti, sono degli errori. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei ha detto anche che riteneva affidabile e competente la "Selenia", nel... diciamo nell'aiuto che poteva dare per questa lettura di questi dati radar. Perché voi, come commissione, avete adottato una metodologia diversa per leggere questi dati radar? Perché voi, nella commissione, date atto di aver usato una metodologia diversa da quella adottata dalla "Selenia". **TESTE CUCCO ALBERTO:** perché, a nostro avviso, in una indagine di dati sperimentali, quando uno dei due parametri non è di gran lunga più preciso dell'altro, è più

corretto adottare una metodologia diversa che non quella adottata dalla "Selenia". Pur tuttavia, diciamo, le differenze sono minori, non sono sostanziali, possono avere impatto sostanziale sulle accelerazioni, sulle velocità. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: senta, prima ha parlato di attacchi che venivano fatti all'"Itavia" subito dopo l'incidente, ma da parte di chi venivano portati questi attacchi verso la Compagnia? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: gli attacchi erano puramente verbali o comunque di natura carta stampata. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: quindi erano fonti giornalistiche?

TESTE CUCCO ALBERTO: fonti giornalistiche che riportavano informazioni, opinioni, giudizi e... disposizioni sul caso. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

grazie! Io non ho altre domande. **AVV. DIF. NANNI:**

Avvocato Nanni, buongiorno! Lei ha già risposto all'Avvocato Bartolo sui contenuti, anzi ci siamo intrattenuti a lungo sull'attività svolta nell'ambito della commissione, no? La commissione, mi riferisco a quella dell'"Itavia". Ricorda se a proposito di quella che mi sembra si chiami la storia manutentiva dell'aereo fu tenuto presente un episodio particolare della vita di questo aereo? **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi ricordo

che ci furono delle... degli approfondimenti di particolari dettagli, non so... **AVV. DIF. NANNI:** lei ricorda se era questo l'aereo, che uscì fotografato sui giornali, che aveva toccato con la coda sulla pista? **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi non... non sono in grado di darle una risposta certa. **AVV. DIF. NANNI:** ma lei seguì l'indagine che condusse la commissione? Cioè era a conoscenza? **TESTE CUCCO ALBERTO:** certo, ne ero a conoscenza, sono passati ventuno anni forse e soprattutto io mi ricordo con maggior precisione delle cose che praticamente facevo io. **AVV. DIF. NANNI:** che ha fatto direttamente, no, no, gliel'ho detto proprio perché è stato... **TESTE CUCCO ALBERTO:** non mi posso... non mi posso ricordare... **AVV. DIF. NANNI:** ...è stata pubblicata la fotografia all'epoca sui giornali di questo aereo, del quale si legge anche il numero, con la coda che toccava per terra. Se per caso ne aveste tenuto conto. **TESTE CUCCO ALBERTO:** non... non mi ricordo, non mi ricordo della fotografia dell'aereo con la coda a terra e... **AVV. DIF. NANNI:** va bene. Senta, torniamo a quel pezzo di materiale trasparente. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** lei già, credo

perché poi si è tornato a parlare della stessa cosa più volte, ma già credo rispondendo al Pubblico Ministero ci ha detto di non ritenerlo o meglio di non averlo ritenuto un qualcosa di significante. TESTE CUCCO ALBERTO: ehm... significante sì. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF.

NANNI: ho sbagliato? TESTE CUCCO ALBERTO: significante sì, perché, ehm... se quello poteva essere uno degli elementi che avrebbe potuto dimostrare una ipotesi... la validità di un'ipotesi anziché un'altra. AVV. DIF. NANNI: sì, va be'... TESTE CUCCO ALBERTO: cioè non è che fosse un particolare insignificante. AVV. DIF.

NANNI: e lei ne parlò esattamente con? Cioè, nell'ambito della commissione, io ricordo che lei ha nominato l'Ingegnere Bosman. TESTE CUCCO ALBERTO: sì, sì. Io mi ricordo di averne parlato con Bosman... AVV. DIF. NANNI: con lui. Senta, ho capito male o lei ha definito l'Ingegnere Bosman un esperto di missili? TESTE CUCCO ALBERTO: no, io ho definito che Bosman aveva più esperienza degli altri... AVV. DIF. NANNI: sui missili. TESTE CUCCO ALBERTO: ...nel caso dei missili. AVV. DIF. NANNI: ecco, chi era, insomma, che tipo...? TESTE CUCCO ALBERTO: ma l'Ingegnere

Bosman mi risulta ma non ne sono sicuro che abbia svolto per un certo periodo lavorativo... era alle dipendenze della Società "B.P.D.", quindi era, ehm... lavorava nella... AVV. DIF. NANNI: sì, sì, la doma... TESTE CUCCO ALBERTO: ...progettazione di... AVV. DIF. NANNI: ma lei ricorda per caso in quale... lei ci ha spiegato che, come osservatore, ha partecipato ai lavori della commissione, come osservatore per conto dell'"Itavia", giusto? TESTE CUCCO ALBERTO: sì. AVV. DIF. NANNI: l'Ingegnere Bosman, invece, in che qualità era lì? TESTE CUCCO ALBERTO: lui era un membro della Commissione Luzzatti. AVV. DIF. NANNI: sì, ma la mia domanda lei non può non averla capita, cioè le ho detto: "Lei ci ha spiegato di essere stato presso la commissione come osservatore per conto dell'«Itavia»". TESTE CUCCO ALBERTO: sì. AVV. DIF. NANNI: lei sa per conto di chi fosse l'Ingegnere Bosman nella commissione? TESTE CUCCO ALBERTO: ma io penso che... scusi, la domanda non sia posta correttamente perché... PRESIDENTE: non l'ho capita nemmeno io, scusi. AVV. DIF. NANNI: sa chi rappresentasse Bosman? TESTE CUCCO ALBERTO: no, scusi le Commissioni d'Inchiesta... PRESIDENTE:

non ho capito perché doveva... TESTE CUCCO

ALBERTO: ...le Commissioni di Inchiesta non...

PRESIDENTE: perché doveva rappresentare per forza qualcuno? Non ho capito, ecco. AVV. DIF. NANNI:

perché è noto che rappresentasse qualcuno, se lui lo sa... PRESIDENTE: va bene. TESTE CUCCO

ALBERTO: mi scusi, il... il discorso è che io rite... non mi pare che le Commissioni d'Inchiesta vengono fatte per fare rappresentanze... PRESIDENTE: va bene, comunque

risponda alla domanda, se sa... TESTE CUCCO

ALBERTO: ...comunque l'Ingegnere Bosman era un dipendente del Registro Aeronautico Italiano.

AVV. DIF. NANNI: del Registro Aeronautico Italiano. TESTE CUCCO ALBERTO: era un dipendente

del Registro. AVV. DIF. NANNI: voglio dire, aveva un certo rilievo questo fatto, no? Può darsi che è proprio per questo che stava là. TESTE CUCCO

ALBERTO: ritengo di sì ma è nei poteri di chi sceglie... AVV. DIF. NANNI: senta, di che cosa si

occupa il Registro Aeronautico Italiano? TESTE

CUCCO ALBERTO: della sorveglianza, del... delle costruzioni tecniche, dell'esercizio dei... del materiale aeronautico. VOCE: delle

certificazioni. AVV. DIF. NANNI: sorveglianza,

ma... TESTE CUCCO ALBERTO: lo Statuto è molto ampio e comunque principalmente diciamo... AVV. DIF. NANNI: perché lei prima ha fatto una differenza tra chi gestisce una linea aerea e chi invece costruisce un aeromobile. TESTE CUCCO ALBERTO: certo. AVV. DIF. NANNI: ecco, per esempio il Registro Aeronautico Italiano ha un rilievo, certifica, non so, la qualità, la capacità di volare... TESTE CUCCO ALBERTO: certo, certo. AVV. DIF. NANNI: quindi diciamo che era... TESTE CUCCO ALBERTO: per le costruzioni aeronautiche di competenza dell'Italia, è il Registro proposto alla certificazione, ai collaudi, a tutte le prove richieste dagli standard internazionali in reciprocità di riconoscimento... AVV. DIF. NANNI: ho capito, quindi ritornando al discorso che faceva lei prima rispondendo al mio collega, dice: "Guardi che anche se non lo chiamo il costruttore, quello si precipita", diciamo che anche il Registro Aeronautico ha un interesse a questa vicenda per verificare che... TESTE CUCCO ALBERTO: certo, certo. AVV. DIF. NANNI: grazie! E torniamo... quindi lei con Bosman ha parlato di questo pezzo di vetro, lei se lo ricorda... questo diciamo ai

confronti a cui è stato sottoposto lei, i confronti a cui è stato sottoposto, cioè con altre persone, a proposito di questo pezzo di materiale trasparente, no? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

io non ho visto... **AVV. DIF. NANNI:** solo perché è una cosa più recente... è una cosa più recente, è avvenuta nel 1993, sì, ottobre o novembre 1993, nella quale ha potuto rinfrescare la memoria.

TESTE CUCCO ALBERTO: sì. **AVV. DIF. NANNI:** giusto?

TESTE CUCCO ALBERTO: sì. **AVV. DIF. NANNI:** ma lei è certo che quel pezzo di materiale trasparente di cui parla provenisse dai relitti dell'aereo?

TESTE CUCCO ALBERTO: dunque, guardi, io non ho raccolto pezzi di vetro, il pezzo di vetro io lo ho visto presso il laboratorio dell'Aeronautica Militare. Come fosse arrivato là non glielo so dire. Mi è stato presentato come uno degli elementi... **AVV. DIF. NANNI:** quindi la sua

incertezza che manifestava in quel confronto, diciamo che era formalistica? Nel senso: "Non sono andato io in mare". **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì.

Lei mi chiede se faceva parte dei relitti dell'aereo; stava tra i... quello che si presupponeva fosse stato... **AVV. DIF. NANNI:** no,

no, io glielo ho chiesto semplicemente perché lei

ha dichiarato nel corso di quel confronto del 22 novembre '93: "Era di materiale trasparente e devo ulteriormente precisare che non ero ne sono in grado di precisare che il frammento sia stato rinvenuto tra i relitti ripescati". Voglio dire, la sua era una preoccupazione perché non ha partecipato alle operazioni? Ho capito. **TESTE CUCCO ALBERTO:** visto che c'erano tutte queste difficoltà nell'identificazione degli oggetti... **AVV. DIF. NANNI:** e invece si era raggiunta una certezza a proposito del fatto che si trattasse di materiale ottico, di una lente? **TESTE CUCCO ALBERTO:** che fosse vetro ovviamente sì. **AVV. DIF. NANNI:** la mia domanda era... **TESTE CUCCO ALBERTO:** che fosse una lente, dalla forma se ne poteva dedurre l'appartenenza, perché era sferico da una parte e piatto dall'altra, che fosse di materiale ottico mi fu detto. **AVV. DIF. NANNI:** no, perché... **TESTE CUCCO ALBERTO:** non ho visto nessuna... **AVV. DIF. NANNI:** nel corso di un altro confronto, quello del 29 ottobre '93, Bosman che a quanto pare è l'unica persona che abbiamo identificato, che avrebbe parlato con lei di quel reperto, dichiara, anzi, chiede di poter rettificare per dichiarare: "L'esistenza di un

frammento di materiale trasparente...”, cioè:
“Dichiaro l’esistenza di un frammento di
materiale trasparente, ma non posso dichiarare si
trattasse di un frammento di materiale ottico”,
quindi, diciamo che il ricordo era di un qualcosa
di trasparente. **TESTE CUCCO ALBERTO:** senta, io mi
ricordo che la questione fu perché è rilevante
questo pezzo di vetro? Perché, dice, ha delle
caratteristiche ottiche. Poi... **AVV. DIF. NANNI:**
ed è l’unico, a questo punto, considerato che
Bosman non se lo ricorda. **TESTE CUCCO ALBERTO:** se
lei mi chiede la certezza, io non ne sono... non
le posso dare una dichiarazione di certezza, di
essere sicuro che fosse questo, perché come le ho
detto, mi fu... le indagini non le ho viste, mi
fu data un’altra spiegazione che avrebbe potuto
essere giustificativa anche del pezzo stesso.
AVV. DIF. NANNI: ho capito. Cioè, diciamo, sul
fatto che si trattasse di materiale ottico, al
momento... **TESTE CUCCO ALBERTO:** io ricordo così,
poi... **AVV. DIF. NANNI:** perfetto. **TESTE CUCCO**
ALBERTO: ...non vorrei che il mio ricordo... **AVV.**
DIF. NANNI: e questo è un punto. Senta, lei, se
non sbaglio... rischio di far confusione, perché
siamo da un po’ di ore qua dentro, ma ha già

dichiarato di non essere esperto di interpretazione radar? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, non sono... **PRESIDENTE:** sì, già lo ha dichiarato. **AVV. DIF. NANNI:** vero... **PRESIDENTE:** lo ha dichiarato, lo abbiamo accertato. **AVV. DIF. NANNI:** così salto due o tre domande. **PRESIDENTE:** appunto. **AVV. DIF. NANNI:** senta, lei poi ci ha detto già di aver ricevuto i due tabulati dei radar di Ciampino o ho capito male? Perché devo sempre accertarmi. Due tabulati... intendo dire, i dati dei due radar che insistevano sull'aeroporto di Ciampino? **TESTE CUCCO ALBERTO:** dunque, guardi, il tabulato era unico. **AVV. DIF. NANNI:** era unico. **TESTE CUCCO ALBERTO:** il tabulato riportava dati che appartenevano... perché il sistema di controllo era unico, sullo stesso tabulato riportavano... erano riportati dati sia di un radar che dell'altro. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito... **TESTE CUCCO ALBERTO:** non è che fossero... **AVV. DIF. NANNI:** l'importante è che avessi capito il concetto, perché appunto Cappabianca, col quale lei dice di aver sviluppato questo lavoro, ci ha detto di aver visto i dati di entrambi i radar. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** e lei ce lo

conferma? TESTE CUCCO ALBERTO: sì, sì. AVV. DIF.

NANNI: c'erano delle differenze tra i dati ricavabili da questi due radar? TESTE CUCCO

ALBERTO: dipende, in alcuni casi i radar davano delle prestazioni diverse... AVV. DIF. NANNI:

scusi, può parlare un po' più vicino? Perché adesso si è aggiunto il rumore di fondo della pioggia. TESTE CUCCO ALBERTO: i dati erano

grossomodo coerenti, indicavano le stesse... lo stesso avvenimento. Ovviamente la precisione di un sistema era diversa dall'altra, non puntualmente tutti i dati combaciavano da uno e dall'altro. AVV. DIF. NANNI: parla di tutti gli echi?

TESTE CUCCO ALBERTO: tutti gli echi, sì.

AVV. DIF. NANNI: non combaciavano tutti. E non ricorda per caso se ce n'erano due, tre, quattro, cinque... insomma, qualche eco particolarmente significativo che non combaciava nei due dati?

TESTE CUCCO ALBERTO: ma guardi, quello che io ricordo è che c'era un eco a lato della traiettoria del DC9 quando il DC9 trasmetteva ancora con il transponder. AVV. DIF. NANNI: di

cosa sta parlando? Dove c'era? TESTE CUCCO

ALBERTO: sul tabulato. AVV. DIF. NANNI: sì, di

quale radar? TESTE CUCCO ALBERTO: entrambi i

radar davano questo tipo di informazione. AVV.

DIF. NANNI: sì. TESTE CUCCO ALBERTO: anche se i due radar, essendo sfasati, non potevano essere sovrapposti esattamente. AVV. DIF. NANNI: certamente. TESTE CUCCO ALBERTO: nel senso che uno guardava a un momento e l'altro a un istante successivo. Quindi, questo punto viene confermato, per quello che mi ricordo, non vorrei sbagliarmi, ma viene confermato da entrambi. Altri dati... AVV. DIF. NANNI: sì, quale punto? TESTE CUCCO ALBERTO: durante la crociera, prima... alcuni minuti prima dell'incidente. AVV.

DIF. NANNI: alcuni minuti prima dell'incidente, lungo la traiettoria... TESTE CUCCO ALBERTO: a me pare... AVV. DIF. NANNI: ...c'è un punto, che quali particolarità ha? TESTE CUCCO ALBERTO: a me pare di ricordare che esistesse un punto che si ponesse a lato della traiettoria di volo interpretabile del DC9 ed entrambi i radar lo danno ed è uno scostamento a lato. Ovviamente non è pensabile che l'aeroplano... AVV. DIF. NANNI: perla di eco primario? Di solo primario... TESTE CUCCO ALBERTO: sì, di eco completo, confermato. È difficile che il DC9 abbia potuto, fisicamente, effettuare un movimento di quel tipo. Altri

radar... altri eco sono... non sono confermati tra i due sistemi. Un sistema dà informazioni in misura e qualità diversa dall'altro. **AVV. DIF.**

NANNI: certo, lei, guardi, è molto preciso nelle sue dichiarazioni ma io cerco di fare una domanda più banale. C'erano degli eco, che lei si ricordi, rilevanti, che si vedevano con un radar e non si vedevano nell'altro? Lei ci ha anche detto che ce l'aveva su un unico tabulato, addirittura. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF.**

NANNI: e su un unico tabulato... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: c'erano... **AVV. DIF. NANNI:**

...esistevano degli eco che secondo un radar esistevano e secondo un altro radar nemmeno esistevano? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ricordo che...

se si fa riferimento a... ai... alle tracce che sono state interpretate come quelle di un altro vettore, di un altro velivolo... **AVV. DIF. NANNI:**

guardi, io ho fatto riferimento a degli eco, o come dice lei, delle eco. **TESTE CUCCO ALBERTO:**

sì, esistevano... si potevano descrivere... **AVV.**

DIF. NANNI: bene, adesso mi dice se esistevano, se se lo ricorda e poi se erano proprio questi per caso che facevano pensare ad un altro aereo.

Ecco, facciamo questa... **TESTE CUCCO ALBERTO:**

allora, alcune delle eco erano soltanto fornite da uno dei due radar. **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:** non erano rilevate dall'altro. **AVV. DIF. NANNI:** e si tratta, per caso, di quelle eco utilizzate per ipotizzare una traiettoria perpendicolare? **TESTE CUCCO ALBERTO:** alcune di queste eco permettevano l'identificazione di una traiettoria di questo tipo, anche altre eco dell'altro radar potevano essere considerate fare parte di questa traiettoria. **AVV. DIF. NANNI:** si ricorda quali fossero queste? **TESTE CUCCO ALBERTO:** bisognerebbe riandare a vedere i tabulati, gli studi fatti all'epoca. **AVV. DIF. NANNI:** eco significative o, per quello che ho imparato, di solo primario? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, queste qui erano assolutamente di solo primario, non erano identificate con secondario. **AVV. DIF. NANNI:** sì. Lei nell'ambito della Commissione Luzzatti, alla quale partecipò come osservatore, ebbe modo di guardare il tracciato radar, quello fatto dal Colonnello Russo? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, non... **AVV. DIF. NANNI:** non ebbe modo di vedere nessun tracciato già disegnato? **TESTE CUCCO ALBERTO:** io, l'unico tracciato che vidi e che ho detto, era in

possesso di un ispettore americano, e basta. Poi mi furono dati i tabulati e lavorai con i tabulati. **AVV. DIF. NANNI:** e su questo tracciato che lei vide, per caso, fece caso se c'erano quei due punti di cui abbiamo parlato fino a adesso? **TESTE CUCCO ALBERTO:** non posso ricordare. **AVV. DIF. NANNI:** non se lo ricorda. Senta, a proposito... torniamo a quel discorso che lei ci ha fatto su quelle particelle di materiale rinvenute in alcuni cadaveri, che facevano ipotizzare la presenza di esplosivo, ho capito bene? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** più in particolare, fu trovato direttamente dell'esplosivo, se lei lo ricorda, o del materiale, degli elementi che possono far parte di un esplosivo? **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi, io quello che ricordo è che quest'analisi era un'analisi spettrografica che fu fatta dall'Ente investigativo americano. Non ricordo altro. **AVV. DIF. NANNI:** no, no... **TESTE CUCCO ALBERTO:** un'analisi spettrografica... **AVV. DIF. NANNI:** ...lei ci ha ricordato, lei ci ha ricordato che da quella relazione si scoprì che poteva... qualcosa che potesse indicare... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...la presenza di

esplosivo. TESTE CUCCO ALBERTO: l'analisi spettrografica... AVV. DIF. NANNI: e io le dico, fu trovato, che lei ricordi, dell'esplosivo vero e proprio o un qualcosa che può servire anche per fare dell'esplosivo? TESTE CUCCO ALBERTO: allora, bisognerebbe... AVV. DIF. NANNI: il fosforo, questo è il problema. TESTE CUCCO ALBERTO: bisognerebbe rileggere l'analisi so... ehm, spettrografica... AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE CUCCO ALBERTO: ...dove viene precisato cosa fu trovato, perché quello che venne fuori, e che è quello che io mi ricordo, è che si associava il risultato di questa analisi a un esplosivo. AVV. DIF. NANNI: io la ringrazio del consiglio, la andrò senz'altro a rileggere, ma non ne avevo bisogno, perché io lo ricordavo. Volevo sapere se lo ricordava lei. TESTE CUCCO ALBERTO: no, non lo ricordo. AVV. DIF. NANNI: cioè, se ricordava che c'era direttamente, fu trovato direttamente dell'esplosivo o il fosforo, come in realtà è stato trovato, che può indicare la presenza di esplosivo e chissà di quale tipo, di tantissimi tipi di usi. TESTE CUCCO ALBERTO: va bene. AVV. DIF. NANNI: senta, lei nella sua qualità ha poi avuto modo di sottoscrivere la relazione, le

relazioni che presentò la Commissione Luzzatti?

TESTE CUCCO ALBERTO: no, non ne facevo parte.

AVV. DIF. NANNI: grazie! E la relazione dell'"Itavia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF.**

NANNI: quella sì, evidentemente, nel senso che lei addirittura coordinava, in qualche modo?

TESTE CUCCO ALBERTO: ho elaborato la... la stesura, la battuta a macchina. **AVV. DIF. NANNI:**

grazie. **AVV. P.C. FASSARI:** signor Presidente, io volevo, dopo la deposizione del testimone, fare solamente un paio di domande. **PRESIDENTE:** sì, un attimo... no, un attimo, c'era ancora l'Avvocato

Filiani. **AVV. DIF. FILIANI:** grazie! Avendo accertato che sull'aereo erano presenti dei subacquei, sono stati fatti dei controlli, delle verifiche, delle indagini, per verificare se erano state imbarcate delle bombole di aria compressa o di ossigeno? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

guardi, io mi ricordo la questione dei subacquei relativamente... **AVV. DIF. FILIANI:** o altre

miscele? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...al discorso della lente, per cui questa... questa indagine... non so che risposta darle, non me ne ricordo.

AVV. DIF. FILIANI: senta, lei ricorda se alcuni giorni prima della sera, del giorno del disastro,

la C.G.I.L. aveva indetto uno sciopero per protestare sullo stato dei veicoli dell' "Itavia" e per la mancanza sistematica di pezzi di ricambio per la manutenzione? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: guardi, non ero neanche in Italia in quel periodo, ero in vacanza, ero in licenza, e non mi ricordo... **AVV. DIF. FILIANI:** fino a

quanti giorni è stato in vacanza prima del disastro aereo? **TESTE CUCCO ALBERTO:** eh, su...

prima... ero partito circa... **AVV. DIF. FILIANI:**

lo sciopero c'è stato... **TESTE CUCCO ALBERTO:**

...quindici giorni prima ero partito. **AVV. DIF.**

FILIANI: e non le ha parlato nessuno di questa cosa, al suo rientro? Non lo ha letto sulla stampa? **TESTE CUCCO ALBERTO:** non mi ricordo della

cosa in maniera particolare. **AVV. DIF. FILIANI:** subito dopo il disastro, nel mese... i primi

giorni di luglio, ricorda le dichiarazioni fatte dal Senatore Gualtieri? Ne ha avuto conoscenza?

TESTE CUCCO ALBERTO: non... **AVV. DIF. FILIANI:** ha letto i giornali, visto che era un fatto che

riguardava direttamente la Compagnia per la quale lavorava? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì, mi pare che

fossero... non ricordo esattamente il motivo.

AVV. DIF. FILIANI: scusi, lei sta facendo... fa

parte di una commissione interna e di una commissione esterna... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì.

AVV. DIF. FILIANI: ...quindi ha un incarico specifico sulle cause del disastro. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì.

AVV. DIF. FILIANI: si alza un Senatore... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì, **AVV. DIF. FILIANI:** ...fa delle dichiarazioni molto pesanti... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF. FILIANI:** ...e lei non si ricorda... riguardo alla Compagnia per la quale lei lavorava, e non si ricorda, non le ha notate, non ci ha fatto caso?

TESTE CUCCO ALBERTO: io mi ricordo che all'epoca... le parlo oggi, nel 2001, che c'era un clima negativo nei confronti della Società "Itavia". **AVV. DIF. FILIANI:** si ricorda se è stato lo stesso Senatore Gualtieri a intraprendere l'iniziativa, a proporre insomma, a stimolare l'iniziativa di ritirare le licenze dell'"Itavia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** non lo so, il ritiro delle licenze è stato effettuato dal Ministero dei Trasporti. **AVV. DIF. FILIANI:** sì, ma su iniziativa... anche di questo ha parlato moltissimo la stampa, alla quale lei ha detto di essere molto sensibile perché aveva creato un clima psicologico di pressione. **TESTE CUCCO**

ALBERTO: sì, io... **AVV. DIF. FILIANI:** non si ricorda questi fatti che riguardavano direttamente la sua qualità di dirigente, quindi la sua retribuzione... **TESTE CUCCO ALBERTO:** non ricordo... **AVV. DIF. FILIANI:** ...la sua eventuale carriera futura, tutti gli sviluppi conseguenti? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...non mi ricordo puntualmente di quello che lei mi sta ricordando adesso, che fosse Gualtieri ad aver chiesto la... il ritiro delle licenze. **AVV. DIF. FILIANI:** va bene, grazie! **PRESIDENTE:** sospendiamo fino alle 13.30. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: l'Avvocato Fassari dov'è? Veda un po', scusi, fuori; l'Avvocato Fassari... **VOCE:** lo aspettiamo. **PRESIDENTE:** intanto magari c'è qualcun altro... **AVV. P.C. MARINI:** sì, Presidente. **PRESIDENTE:** ecco, intanto allora l'Avvocato Marini. **AVV. P.C. MARINI:** e allora, mi riferisco alla relazione che lei ha sottoscritto o comunque ha contribuito a redigere, le chiedo una spiegazione su una frase che le leggo testualmente, se... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa, non per interrompere, volevo soltanto capire. È quel cosiddetto secondo

giro? **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi i Pubblici Ministeri... **PRESIDENTE:** sì, non hanno avuto... sì. **AVV. P.C. MARINI:** "E' stata verificata positivamente la congruenza dei risultati delle due diverse elaborazioni ("Selenia" e "Itavia"); per ottenere ulteriori informazioni circa la situazione operativa verificatasi, l'indagine di Compagnia è stata estesa alla velocità degli oggetti associati alle tracce radar e alla variazione della velocità stessa". Le chiedo in particolare quindi di spiegare che cosa avete inteso con congruenza dei risultati tra le elaborazioni "Selenia" e "Itavia" da un lato, e in secondo luogo, quando avete riferito della ricerca di ulteriori informazioni, fate riferimento a quell'ulteriore elaborazione a cui lei ha fatto a sua volta riferimento rispondendo all'Avvocato Bartolo.

TESTE CUCCO ALBERTO: la coerenza tra le ricostruzioni si basa sostanzialmente su una identificazione di traiettoria, quindi non c'è... non ci sono eccezioni sulla ricostruzione della ipotetica traiettoria del DC9. La cosa che il... come "Itavia", forse, potevamo fare in più, è verificare con ulteriori conoscenze

dell'aeromobile specifico... perché l'esperienza della "Selenia" è senz'altro più specialistica nel campo dei radar e meno in quello della dinamica del volo. Quella dell' esercente ha più familiarità con l'impiego del velivolo che non con quella del funzionamento tecnico del radar. Quindi abbiamo ulteriormente analizzato se effettivamente le velocità, le accelerazioni a cui il velivolo avrebbe dovuto sottostare per compiere quella traiettoria in quei tempi, fossero plausibilmente attribuiti... ehm, attribuibili a un DC9 oppure no. E la conferma c'è stata, cioè, il tutto è coerente. **AVV. P.C.**

MARINI: senta, lei ha avuto modo di esaminare due relazioni della "Selenia" o una sola? Se ne ha esaminata una sola, se ha mai saputo che è esistita anche una seconda relazione. **TESTE CUCCO**

ALBERTO: guardi, non mi ricordo se fossero una o due. Quello che ricordo è che quando si parlò appunto di dati radar, di ricostruzioni di traiettorie, c'era un elaborato della "Selenia" che fu confrontato col nostro e grossomodo non c'erano sostanziali differenze tra le due. **AVV.**

P.C. MARINI: senta, per passare ora alla sua collaborazione, al suo rapporto con la

Commissione Luzzatti, lei ha ricordo di altre persone presenti ai lavori che non fossero membri della commissione in pieno titolo? Cioè, ha presente l'esistenza di altri ausiliari? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: no, in pianta stabile no. Non è che ci fossero altri osservatori o persone che partecipassero ai lavori... però chiaramente la Commissione Luzzatti si avvaleva di esperti, per esempio i fra... gli esperti della "Douglas", gli americani, gli esperti dell'N.T.S.B. e chiaramente aveva dei contatti anche con queste altre persone e... **AVV. P.C. MARINI:** e in Italia?

TESTE CUCCO ALBERTO: ...probabilmente anche altre persone italiane, nell'ambito sempre aeronautico... potevano essere del Registro... c'era senz'altro personale dell'Aeronautica Militare, perché per esempio mi pare di ricordare... cioè, tutti i reperti erano custoditi dal laboratorio dell'Aeronautica Militare. Il depositario, la persona che ci dava accesso a questi reperti, non era un membro della Commissione Luzzatti, però era una persona che era a conoscenza, anzi collaborava con la Commissione Luzzatti. **AVV. P.C. MARINI:** senta, rispondendo all'ultimo difensore degli imputati

che l'ha interrogata, lei ha detto di non avere visto la rappresentazione grafica del Colonnello Russo. Lei ha mai visto la rappresentazione grafica in possesso... una rappresentazione grafica del cielo del 27 giugno in possesso del membro della Commissione Luzzatti Bosman? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: guardi, non... non sono sicuro di ricordare questo fatto, è possibile ma non... non certamente lo ricordo con precisione, non so darle una risposta. **AVV. P.C. MARINI:** grazie!

AVV. P. C. SCINO: Presidente, solo una domanda. Avvocato Scino per l'Avvocatura. Lei prima aveva detto, ha assistito come osservatore alla commissione a delle pressioni psicologiche, però ha subito poi precisato che erano pressioni attribuibili alla stampa, alla televisione, eccetera. Io ribadisco invece la domanda, cioè, lei invece può attribuire queste pressioni a persone fisiche, sia come partecipanti alla commissione o come osservatori come lei, e se... oltre all'indicazione di queste persone, su chi era esercitata poi questa pressione? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: no, non è pos... non è, chiariamo. Era più un fatto di atteggiamento nei confronti dell'"Itavia" che non delle azioni positive di

minaccia, se questo è quello che lei intende. Non era... assolutamente non ci sono state interferenze sul mio lavoro, perché quello che dovevo fare e che ritenevo giusto fare l'ho fatto. I suggerimenti, quello che ho scritto, l'ho scritto liberamente, non ci sono state coercizioni o plagi, se vuole. **AVV. P. C. SCINO:** quindi su di lei e neanche ha assistito a plagi su altri? A pressioni di ambienti... **TESTE CUCCO ALBERTO:** non mi risulta che ci siano state forzature di questo tipo. **AVV. P. C. SCINO:** va bene, grazie! **PRESIDENTE:** i difensori? Aspettiamo l'Avvocato Fassari o gli concediamo di... **AVV. P.C. FLICK:** scusi Presidente, sostituisco io da adesso l'Avvocato Fassari che si è dovuto allontanare. **PRESIDENTE:** allora, Prego. Cioè, siccome l'Avvocato Fassari voleva intervenire o fare delle domande, non lo so... **AVV. P.C. FLICK:** allora, lei sa come erano stati ricavati i tabulati dei radar, considerato che gli estrattori erano quattro, due per un radar e due per l'altro? **TESTE CUCCO ALBERTO:** quello che so è che questi tabulati sono stati prodotti presso la "Selenia" con dei sistemi di elaborazione dati di proprietà. Non conosco dettagli o metodologie e

analisi compiute da queste elaborazioni nella stampa dei dati. **AVV. P.C. FLICK:** forse lo ha detto prima ma io non ricordo, lei da chi ha avuto i tabulati? **TESTE CUCCO ALBERTO:** noi abbiamo ricevuto i tabulati... ci sono stati consegnati dalla Società "Selenia", su autorizzazione del Magistrato. Adesso... per lo meno questo è quello che ricordo. Fisicamente non ricordo chi è che li ha portati, chi è che... se era "Selenia" o se era Luzzatti che li mise a disposizione e noi andammo a ritirarli, non... **AVV. P.C. FLICK:** va bene, grazie! **PRESIDENTE:** allora, i Difensori? **AVV. DIF. BARTOLO:** due domande soltanto. Lei arrivò... tornò in Italia dalle ferie tre giorni dopo l'incidente? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì, più o meno. **AVV. DIF. BARTOLO:** tre o quattro giorni dopo l'incidente. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì, pochi giorni... **AVV. DIF. BARTOLO:** ricorda se il Davanzali era a Roma? **TESTE CUCCO ALBERTO:** non... non me lo ricordo. **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, non fu fatta una riunione? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, ma non ... non che io arrivai e... ci furono delle riunioni con l'Avvocato Davanzali. **AVV. DIF. BARTOLO:** ci può dire cosa accadde e cosa fu detto nel corso di

queste riunioni? TESTE CUCCO ALBERTO: non mi ricordo, sicuramente fu formata la Commissione d'Inchiesta, "Itavia". Non mi ricordo altre cose.

AVV. DIF. BARTOLO: non si ricorda nulla? La prima volta che lei incontrò Davanzali subito dopo l'incidente? TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore!

AVV. DIF. BARTOLO: cosa accadde? TESTE CUCCO

ALBERTO: non mi ricordo la prima volta che ho incontrato l'Avvocato Davanzali subito dopo l'incidente. AVV. DIF. BARTOLO: la seconda volta?

TESTE CUCCO ALBERTO: la seconda volta. Non mi ricordo nulla di specifico relativo a rapporti con l'Avvocato Davanzali nel contesto di un incontro tra me e lui. Quello che io ricordo...

AVV. DIF. BARTOLO: no, ma incontri ai quali parteciparono anche altre persone che lavoravano per l'"Itavia". TESTE CUCCO ALBERTO: ...quello

che ricordo è che venne fuori la decisione di formare una Commissione d'Inchiesta sulla sicurezza, dell'"Itavia", per indagare su questo... AVV. DIF. BARTOLO: questa decisione fu

presa nel corso di una riunione? TESTE CUCCO

ALBERTO: senz'altro sarà stato... AVV. DIF.

BARTOLO: partecipò pure lei? TESTE CUCCO ALBERTO:

no, non partecipai a riunioni che presero questa

decisione. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei fece una qualche riunione, ebbe modo in qualche modo di incontrare il Davanzali? TESTE CUCCO ALBERTO: no, fui informato di essere nominato parte di questa commissione e basta. AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei, subito, nei giorni immediatamente successivi al verificarsi dell'incidente, non parlò mai con il Davanzali? TESTE CUCCO ALBERTO: se ho parlato, ho parlato di cose diverse, diverse, non... di diversi argomenti, ma non ricordo... AVV. DIF. BARTOLO: meno che dell'incidente? TESTE CUCCO ALBERTO: ma non escludo che abbia parlato dell'incidente e non ricordo che cosa... di che cosa aver detto. AVV. DIF. BARTOLO: quindi non è in grado di dirci nulla su quanto possa aver detto Davanzali all'interno dell'"Itavia" nel momento in cui l'incidente si verificò, in relazione alle responsabilità? All'interno dell'"Itavia" non si prese neppure in considerazione, quando si verificò l'incidente, il problema risarcimento danni? TESTE CUCCO ALBERTO: sì, certamente è stato preso... AVV. DIF. BARTOLO: oh! TESTE CUCCO ALBERTO: ...ma non certamente con me. AVV. DIF. BARTOLO: quando? TESTE CUCCO ALBERTO: io ero un Dirigente tecnico,

non un Dirigente amministrativo, non avevo nessuna funzione nel campo amministrativo, non avevo nessun contatto di natura commerciale relativo all'emissione di biglietti del volo in questione. **AVV. DIF. BARTOLO:** da chi ne sentì parlare? **TESTE CUCCO ALBERTO:** da... **AVV. DIF. BARTOLO:** lei ha detto: "sicuramente se ne è parlato", io le chiedo: da chi ne sentì parlare? **TESTE CUCCO ALBERTO:** non ricordo da chi ne sentii parlare. **AVV. DIF. BARTOLO:** non ricorda. **TESTE CUCCO ALBERTO:** è senz'altro un fatto generico. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! Un'altra domanda, scusi. Ma forse c'era un Ufficio Legale che si occupava solo ed esclusivamente di queste problematiche? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, l'"Itavia" non aveva un Ufficio Legale all'interno, ma si appoggiava a legali di fiducia... **AVV. DIF. BARTOLO:** chi erano, scusi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** non mi ricordo... **AVV. DIF. BARTOLO:** non sa. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...perché non ho mai avuto contatti con legali di questo tipo. **AVV. DIF. BARTOLO:** la capisco, sono passati tanti anni. **AVV. P.C. FLICK:** Presidente, c'è opposizione, il teste ha già chiarito che non si occupava di questioni amministrative. **PRESIDENTE:**

va bene, se sapeva... poteva pure sapere quali erano gli Avvocati in contatto. Comunque non sono... **AVV. DIF. BARTOLO:** non lo ricorda, quindi... andiamo avanti. Senta, ricorda però di sicuro a quale conclusione pervenne la Commissione "Itavia". **TESTE CUCCO ALBERTO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** qual era l'ipotesi formulata dalla commissione? **TESTE CUCCO ALBERTO:** le ipotesi formulate... le possibili cause dell'incidente del DC9 "Itavia" furono ricondotte a due ipotesi: l'esistenza di un ordigno esplosivo a bordo dell'aeroplano e... addirittura all'epoca noi avevamo pensato che fosse stato sistemato nel vano carrello, da cui la scheggia ritrovata nel corpo del passeggero, la passeggera. **AVV. DIF. BARTOLO:** che viaggiava nel vano... **TESTE CUCCO ALBERTO:** che viaggiava in cabina pilotaggio... in cabina passeggeri. **AVV. DIF. BARTOLO:** non capisco, scusi, forse sono un po' stanco. Lei dice che è stata presa in considerazione l'ipotesi di una bomba messa... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì, a bordo dell'aeroplano... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...nel vano bagagli. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...e come riferimento noi avevamo ipotizzato, come

riferimento possibile, visto che una parte dell'attacco del carrello del DC9 era stato ritrovato nel corpo di una passeggera a bordo dell'aeroplano, che questa bomba... che avesse avuto luogo o comunque avesse provocato il distacco e la proiezione di questo frammento nel corpo di questa signora. La seconda ipotesi era quella di un atto... conseguente a uno scenario di guerra aerea; a uno scenario di manovre che sono avvenute al di fuori dell'aereo e che hanno comportato la distruzione del velivolo. **AVV. DIF.**

BARTOLO: mi scusi io non capisco. Per essere un po' più chiari: L'ipotesi più accreditata fu quella del missile o quella della collisione?

TESTE CUCCO ALBERTO: Avvocato, non era possibile pre... dare preferenza a una... **AVV. DIF.**

BARTOLO: in termini probabilistici. **TESTE CUCCO**

ALBERTO: no, non esistono probabilità.

PRESIDENTE: scusi, il teste, prima della pausa, ha detto che le due ipotesi erano o la bomba o un qualcosa riferibile a uno scenario, diciamo, di guerra, senza privilegiare missile o collisione perché non avevano elementi. Questo già lo ha detto chiaramente Avvocato. **AVV. DIF. BARTOLO:**

Presidente, non è che io mi sia rincretinito,

perché leggendo la relazione, firmata, sottoscritta, dal teste... **PRESIDENTE:** la relazione è un conto, quello che ha detto in aula è un altro. Io sto dicendo quello che ha già detto ampiamente. **AVV. DIF. BARTOLO:** io sono d'accordo con lei, pensavo di avere... pensavo di ricordare male io, però leggendo la relazione io trovo scritto questo: "Le tracce radar, dopo un'analisi congiunta con la Commissione d'Inchiesta Ministeriale e l'N.T.S.B. conducono a ritenere che la causa probabile dell'incidente sia ascrivibile ad una intercettazione offensiva da parte di un vettore militare, di origine non conosciuta, che ha provocato l'abbattimento del velivolo". Perché si parla di abbattimento? Non mi pare che l'ipotesi più accreditata all'interno della commissione fosse quella dello scenario, della collisione. Un aereo che viene abbattuto è un aereo che viene colpito da un missile. In italiano si chiama missile, non so come lo chiami lei. **PRESIDENTE:** ma non mi sembra che abbia qui parlato di collisione. **AVV. DIF. BARTOLO:** non ha menzionato l'ipotesi del missile eppure noi, nella relazione, troviamo scritto "abbattimento". **PRESIDENTE:** sì, va bene... **AVV. DIF. BARTOLO:** ci

può spiegare per favore perché la commissione parla di abbattimento? **PRESIDENTE:** ...questo sì, ma qua, oggi, non ha parlato di collisione. Sto dicendo, oggi. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, io... **PRESIDENTE:** poi, che nella relazione sia contenuto quello che lei sta leggendo è indubbio. Dico, però oggi mi sembra che non abbia fatto ipotesi di... non ha riferito che la commissione avesse concluso anche per un'ipotesi di collisione, questo sto dicendo. Quindi che lei contesti quello che c'è scritto nella relazione siamo d'accordo, ma non in opposizione a un'ipotesi di collisione che io... è quattro ore che sentiamo il teste, però mi sembra che non abbia detto questo. **AVV. DIF. BARTOLO:** io sto chiedendo al teste, perché la commissione parlò di abbattimento del velivolo DC9? Abbattimento. **TESTE CUCCO ALBERTO:** posso rispondere? **PRESIDENTE:** prego. **TESTE CUCCO ALBERTO:** perché dall'analisi dei tabulati radar, dalla ricostruzione delle ipotetiche traiettorie, si percepisce la presenza di un possibile velivolo con prestazioni adeguate a velivoli militari, che al momento in cui scompare l'eco del radar secondario, cioè non ci sono più ritorni

secondari del DC9, si trova a una distanza che grossomodo è intorno a tre, quattro miglia, più o meno, a seconda delle valutazioni che si possono fare, ma comunque che questo eventuale intercettore, se vogliamo chiamarlo così, era in una condizione da cui sarebbe stato certamente possibile offendere il DC9. AVV. DIF. BARTOLO: ma come? Con una parolaccia? TESTE CUCCO ALBERTO: le avrebbe potuto... il sistema avrebbe potuto utilizzare o missili di diverso tipo... AVV. DIF. BARTOLO: oh! TESTE CUCCO ALBERTO: ...avrebbe potuto far ricorso ad altre armi di bordo che non so di che cosa potessero essere dotati. AVV. DIF. BARTOLO: quindi quando la... TESTE CUCCO ALBERTO: altre cose, non sono... questo è quello che la commissione ha rilevato. Esistevano queste tracce la cui interpretazione poteva configurare questa ipotesi. AVV. DIF. BARTOLO: l'ipotesi dell'abbattimento. TESTE CUCCO ALBERTO: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: da missile o da altra arma. TESTE CUCCO ALBERTO: da armi da guerra. AVV. DIF. BARTOLO: da armi da guerra. Grazie! PRESIDENTE: poi... AVV. DIF. NANNI: sì, io ho bisogno di farle ancora qualche domanda e tornare all'interpretazione dei dati radar che era stata

fatta nell'ambito della Commissione dell'"Itavia". Lei si ricorda, ha mai saputo, sa quali fossero i due radar dai quali erano stati estratti quei dati che poi voi avete esaminato?

TESTE CUCCO ALBERTO: sissignore! **AVV. DIF. NANNI:**

quali erano? **TESTE CUCCO ALBERTO:** Selenia e

Marconi. **AVV. DIF. NANNI:** senta, c'era una differenza tra il funzionamento di questi due

radar? **TESTE CUCCO ALBERTO:** per quanto riguarda i dati erano presentati nella stessa maniera.

Quello che si sapeva, che il Marconi era un sistema più... installato in precedenza, il Selenia era un sistema installato in un secondo momento. **AVV. DIF. NANNI:** ma era solo un problema

di tempi o anche di funzionamento? È vero che il Marconi fosse a valvole e il Selenia no, più aggiornato? **TESTE CUCCO ALBERTO:** non sono... non

conosco il dettaglio del funzionamento... **AVV.**

DIF. NANNI: lei sapeva che era più vecchio, il Marconi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sapevo che il

Marconi esisteva da prima che installassero il Selenia. **AVV. DIF. NANNI:** ed è un dato acquisito

agli atti che aveva anche un funzionamento diverso. **TESTE CUCCO ALBERTO:** certo,

probabilmente. **AVV. DIF. NANNI:** e si ricorda

quali dei dati, se quelli tratti da uno, un radar, o dall'altro, indicassero quei plot di cui abbiamo parlato nel mio precedente intervento?

TESTE CUCCO ALBERTO: la maggioranza di questi dati... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:**

...la maggioranza, era tratta dal Marconi, il Marconi dava... **AVV. DIF. NANNI:** la mia domanda

era diversa. Rispetto a quei plot sui quali mi sono soffermato prima, primari, quegli echi solo primari... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF.**

NANNI: ...dai quali voi avete desunto la possibile presenza di un aereo in traiettoria perpendicolare con quella del DC9, abbiamo assodato, perché ce lo ha detto lei prima, che questa presenza è stata ipotizzata sulla base di plot che esistono in un tracciato... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: io... **AVV. DIF. NANNI:** chiedo scusa...

TESTE CUCCO ALBERTO: compaiono in una registrazione... **AVV. DIF. NANNI:** in un tabulato

e non nell'altro. **TESTE CUCCO ALBERTO:** e non nell'altro, non tutti e due. **AVV. DIF. NANNI:**

ecco, si ricorda in quale dei due? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: in quello del Marconi. **AVV. DIF. NANNI:**

in quello del Marconi, che era quello più vecchio. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì, questo fu...

AVV. DIF. NANNI: che aveva un funzionamento a valvole. TESTE CUCCO ALBERTO: ...fu il motivo per cui chiedemmo... dice: "Proviamo a metterci un aeroplano e vediamo che cosa succede". AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE CUCCO ALBERTO: cosa che invece non fu fatta, non fu possibile fare. AVV. DIF. NANNI: sì. Senta, però io voglio tornare anche su un altro argomento, una volta assodato questo, cioè che voi avevate due tipi di dati disponibili, uno proveniente da un radar più vecchio, che funzionava a valvole, l'altro da un radar Selenia, e avete fondato una ipotesi su dati che si ricavavano soltanto dal radar che funzionava in maniera più vecchia. TESTE CUCCO ALBERTO: mi scusi... AVV. DIF. NANNI: prego. TESTE CUCCO ALBERTO: ...non è "soltanto", prevalentemente. AVV. DIF. NANNI: che cosa intende per prevalentemente? TESTE CUCCO ALBERTO: che la maggioranza di questi dati apparteneva... AVV. DIF. NANNI: e no, vede, vede Dottor Cucco, io... TESTE CUCCO ALBERTO: ...ma non si mescolavano i due dati. AVV. DIF. NANNI: si mescolavano? TESTE CUCCO ALBERTO: non si mescolavano, i dati. AVV. DIF. NANNI: a maggior ragione, vede, non la capisco. TESTE CUCCO

ALBERTO: però, anche l'altro dato, della Selenia, confermava... mi ricordo, mi pare che anche il Selenia avesse dato degli eco in quella zona.

AVV. DIF. NANNI: no. TESTE CUCCO ALBERTO: no?

AVV. DIF. NANNI: ricorda male. TESTE CUCCO

ALBERTO: e ricorderò male. AVV. DIF. NANNI: anche perché un'ora fa a me ha detto che esattamente si ricordava che da un radar si rilevava la presenza di questi due dati, di due echi e dall'altro radar no. Un'ora fa se lo ricordava. TESTE CUCCO

ALBERTO: no, no, no. AVV. DIF. NANNI: adesso abbiamo fatto un passo avanti. TESTE CUCCO

ALBERTO: mi scusi... AVV. DIF. NANNI: cioè, abbiamo capito da quale radar provengono quei dati su cui ci sono gli echi, quelli ad Ovest.

TESTE CUCCO ALBERTO: comunque Avvocato, mi scusi.

AVV. DIF. NANNI: prego. TESTE CUCCO ALBERTO: a scanso di equivoci, visto che parlare a memoria è un discorso... tutte queste elaborazioni sono state fatte, al tempo, da noi; sono state fatte certamente anche da altri professionisti. AVV.

DIF. NANNI: certo. TESTE CUCCO ALBERTO: quindi non è che il ricordo mio possa cambiare la sostanza del... AVV. DIF. NANNI: vede, Dottor Cucco, questo è un problema processuale, sul

quale possiamo intrattenerci magari fuori, cioè nel senso che intanto lei è qui, sta dichiarando delle cose, è opportuno che le si dichiari in maniera la più completa possibile, per quanto riguarda gli interessi delle persone che sono qui. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, proprio in quest'ottica di completezza io mi permetto di farle queste domande e vorrei tornare sull'aspetto trattato prima da un difensore di Parte Civile, a proposito della dichiarata congruenza dei risultati della vostra inchiesta, quella dell'"Itavia", e quella della Selenia. Ho capito bene? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ammetto che posso essermi distratto perché ho delle difficoltà a sentire, il volume è abbastanza basso, ma questa congruenza lei la riferisce per caso anche ai dati radar e alle ipotesi che sulla base di questi dati radar possono farsi? Ne ha ricordo, anzitutto? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, io quello che ricordo è che la "Selenia" ricostruì una traiettoria... **AVV. DIF. NANNI:** del DC9. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...del DC9 e dei pezzi, i frammenti successivi al DC9... **AVV. DIF. NANNI:** adesso ne parliamo. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...e di

quello non... ehm, ce ne risultava.
Sull'interpretazione delle altre, mentre ricordo
che l'N.T.S.B. parlò della presenza di un
probabile... **AVV. DIF. NANNI:** dell'ipotesi, sì.
TESTE CUCCO ALBERTO: ...di un possibile altro
intercettore, questo discorso con la "Selenia"
non mi ricordo come fu esaminato. **AVV. DIF.**
NANNI: dagli atti risulta che la "Selenia" definì
"falsi echi" quelli, e quindi non li ritenne
attendibili ai fini della ricostruzione... **TESTE**
CUCCO ALBERTO: sì, infatti, tutta l'ipotesi fu
messa in discussione per queste affermazioni
portate avanti dalla "Selenia". **AVV. DIF. NANNI:**
che era quella che aveva costruito il radar, no?
TESTE CUCCO ALBERTO: il radar Selenia. **AVV. DIF.**
NANNI: uno dei due radar. A proposito di questo,
cioè dei relitti dell'aeromobile, Lei prima si è
intrattenuto su questa circostanza dicendo, se
non ricordo male e di questo le chiedo conferma,
che un elemento sul quale basare l'ipotesi di un
evento esterno era il fatto che dopo il punto di
perdita della traccia completa c'erano degli
altri echi, eco, che si spostano verso Est. Ho
capito bene? **TESTE CUCCO ALBERTO:** non è così
semplice. La traiettoria di un oggetto che cade

da quell'altezza non è una traiettoria rettilinea, soprattutto quando quell'oggetto ha delle forme aerodinamiche, per cui certamente... mi pare che questo fosse stato chiarito nella nostra relazione... **AVV. DIF. NANNI:** io mi riferisco a quello che ha dichiarato lei stamattina... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...io ho colto questo dalle sue dichiarazioni. **TESTE CUCCO ALBERTO:** la direzione della caduta. **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:** generica. Cioè... qualifico precisamente questi oggetti non sono caduti andando avanti a Palermo... **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...ma sono caduti indirizzandosi piuttosto verso Est che non... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...(incomprensibile, voci sovrapposte). **AVV. DIF. NANNI:** sì, sì, questo lo avevo capito, e le chiedevo... **TESTE CUCCO ALBERTO:** e questo è quello che intendevo dire. **AVV. DIF. NANNI:** ...questo è un elemento sul quale avete fondato l'ipotesi? **TESTE CUCCO ALBERTO:** questo è un elemento che è stato considerato, perché se noi avessimo avuto una situazione speculare, ci sarebbe rimasto difficile spiegare l'azione di un

intercettore con la presenza di relitti che cascano in direzioni opposte. AVV. DIF. NANNI: specularmente, intende anche ad Ovest, oltre che ad Est? TESTE CUCCO ALBERTO: certo. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE CUCCO ALBERTO: qualsiasi altra... AVV. DIF. NANNI: senta, lei, per quello che ne sa di radar, perché pur non essendo un esperto di interpretazione però ci ha lavorato, ce lo ha detto, sa l'eco, punto che si vede sul tracciato, insomma... chiedo scusa, sullo schermo radar, che dimensioni rappresenta nella realtà? TESTE CUCCO ALBERTO: non rappresenta delle dimensioni. AVV. DIF. NANNI: no? TESTE CUCCO ALBERTO: piuttosto rappresenta... è funzione di diversi parametri. E' chiaro che se lei ha un aeroplano che ha una superficie esposta molto ridotta, l'eco radar che si vede a terra è di gran lunga limitata, nei confronti invece di un grosso aeroplano o un aeroplano che ha dei... delle superfici esposte molto grandi e che da un eco radar molto più significativa. AVV. DIF. NANNI: sì, io intendevo chiederle questo, cioè, nella scala dello schermo del radar, il puntino che si vede, più o meno, possiamo quantificarlo? AVV. P.C. MARINI: Presidente, c'è opposizione

alla domanda. Il teste ha dichiarato di aver visto tabulati, la domanda parte dalla premessa di quello che si vede sullo schermo. Il teste non è un consulente, quindi io credo che vada limitato l'esame a quello che ha visto, a quello che ha dichiarato di aver visto. **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** la domanda riguardava il tabulato... **AVV. DIF. NANNI:** scusi? **PRESIDENTE:** la domanda riguardava il tabulato o lo schermo? Lo schermo? **VOCE:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** la domanda... allora, siccome io sono ignorante in materia e non ho mai pensato a delle cose per interpretare i dati ricavabili dal radar, ho chiesto semplicemente se il puntino che appare sullo schermo, perché è l'immagine che riesco a farmi più facilmente, quali dimensioni può rappresentare nella scala dello schermo. Immagino, ma a questo... potrebbe darmene conferma il teste... **PRESIDENTE:** chiediamo se ha visto le immagini sullo schermo. **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, non lo ho visto... **AVV. DIF. NANNI:** questo già ce lo aveva detto, Presidente. Il discorso è un altro, e cioè: se quello che è sullo schermo è quello che poi viene scritto sui tabulati, e mi sembra che questo ce lo hanno

detto già in tanti, cioè che quello che appare sullo schermo viene poi... lo si trova sui tabulati e loro lavorano sui tabulati, quando vanno a segnare il cerchietto su una carta, per ricostruire la traccia... E' questo il vostro modo di agire? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF.**

NANNI: ecco, al singolo punto input, ecco, può corrispondere una dimensione di qualche decina di metri o qualche centinaio di metri? Non so se... la domanda mi sembra abbastanza semplice.

PRESIDENTE: sì, magari, dato che lui lo schermo non lo vede, possiamo chiedergli se il punto che vede sul tabulato ha dimensioni variabili a secondo la dimensione che appare sullo schermo, questo. **TESTE CUCCO ALBERTO:** certamente. E ho

precisato prima... **AVV. DIF. NANNI:** che ordine di dimensioni? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...ho precisato prima che i dati che vengono riportati sul tabulato sono dati che danno... praticamente sono delle coordinate polari. **AVV. DIF. NANNI:** sì.

TESTE CUCCO ALBERTO: cioè, danno una distanza e un angolo. Questi sistemi, come qualsiasi strumento di misura, ha delle tolleranze. **AVV.**

DIF. NANNI: certo. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ammettere delle tolleranze su degli angoli significa

ampliare, in coordinate cartesiane, l'area di indecisione. Cioè, qualsiasi punto che sta dentro quest'area, corrisponde a quelle coordinate, più o meno... **AVV. DIF. NANNI:** perfetto. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...la tolleranza. Per questo fare soltanto il plot fisico non è sufficiente; è necessario dare anche una interpretazione delle velocità e delle accelerazioni. **AVV. DIF. NANNI:** benissimo, su questo siamo d'accordo e io questo pensavo di averlo capito. le voglio chiedere, quell'area di tolleranza... **TESTE CUCCO ALBERTO:** non ricordo quali siano le tolleranze di questo sistema, non glielo posso dire, però chiaramente se lei si mette a dieci chilometri ha una precisione, registrata dai dati... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...sulla sua posizione, conoscendo bene la sua posizione, i dati... la posizione virtuale ricostruita dai dati, si discosterà dalla sua posizione effettiva molto meno che se non si mette a cento chilometri. Perché a cento chilometri le tolleranze inducono un campo di incertezza maggiore. **AVV. DIF. NANNI:** sì, io... va bene, forse non riesco a farmi capire ma capisco che il punto può spostarsi a seconda di quanto siamo

distanti. **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF.**

NANNI: vede come parlo da incompetente, però ci capiamo. Intendo dire, quel punto cosa rappresenta? Cioè, se può rappresentare... se sono io che sto in cielo, e volo facendo questo spazio, il punto si muove? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

fermo, il punto è fisso, perché la scansione è istantanea, quindi è come se lei fotografasse e mettesse insieme diverse fotografie scattate a diversi tempi, a intervalli di tempo. **AVV. DIF.**

NANNI: e allora forse adesso riesco a farmi capire. Se io, anziché volare nel giro di cinque metri, mi muovo nel giro di un chilometro, questo movimento può essere rilevato dal radar? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: dipende dalle distanze e dalla precisione con cui questo radar funziona. **AVV.**

DIF. NANNI: benissimo. E lei non sa dare un'idea di quanto occorra spostarsi perché si sposti il punto in quelle condizioni? Cioè, se decine di metri o centinaia di metri? **TESTE CUCCO ALBERTO:**

sono considerazioni che furono fatte all'epoca e mi pare di ricordare che non si trovò particolare... particolari eccezioni su questo fatto, al di fuori di questi eco non associabili a un secondario. **AVV. DIF. NANNI:** vede, non è la

prima volta che non riesco a spiegarmi, evidentemente è questa mia incapacità. Io le ho chiesto un qualcosa di molto più semplice, cioè se lei adesso è in grado di ricordare il lavoro che fece allora, se ha avuto modo di ricostruirlo e di dirmi, di dirci di quanto occorre spostarsi perché si sposti il punto. **TESTE CUCCO ALBERTO:** no. **AVV. DIF. NANNI:** grazie! **TESTE CUCCO ALBERTO:** non... **AVV. DIF. NANNI:** non è in grado di farlo. Non sa dire nemmeno se siamo nell'ordine di decine o di centinaia di metri o di chilometri? **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi, i chilometri, escludo, perché mi pare un po' troppo. **AVV. DIF. NANNI:** certo. **TESTE CUCCO ALBERTO:** altrettanto, le decine di metri mi sembrano riduttive, quindi facendo una... sarà qualche cosa compreso tra queste due grandezze. Ragionevolmente questo. **AVV. DIF. NANNI:** qualche centinaio di metri. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ragionevolmente. **AVV. DIF. NANNI:** certo, ragionevolmente. Ma ragionevolmente, voi avete tenuto conto dei venti che potessero esserci per interpretare quegli echi primari che si spostavano verso Est? **TESTE CUCCO ALBERTO:** Avvocato, il vento non ha influenza sulla propagazione delle onde radar.

AVV. DIF. NANNI: no, non è su questo che le facevo la domanda, parlavo dei relitti. Lei ci ha detto stamattina che vedendo pezzi di aereo che si muovono verso Est e non altrettanto verso Ovest, lei dice: "Questo è un elemento che mi fa fare l'ipotesi che ci sia stata una causa esterna proveniente da Ovest per cui poi i pezzi li ritroviamo verso Est", ho capito bene quello che lei ha detto? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sissignore!

AVV. DIF. NANNI: lei chi ha fatto l'esempio della macchina, era bellissimo... **TESTE CUCCO ALBERTO:** ho capito. **AVV. DIF. NANNI:** ...con l'esempio della macchina ho capito pure io. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ho capito la sua obiezione. **AVV. DIF. NANNI:** lei dice: "Quando devo ricostruire un incidente stradale vedo le due macchine che si incrociano, dove va a finire la macchina più piccola? Segue la traiettoria della macchina che l'ha incrociata", no? **TESTE CUCCO ALBERTO:** ho capito la sua obiezione, è stata una considerazione che fu fatta, a suo tempo. **AVV. DIF. NANNI:** sì? **TESTE CUCCO ALBERTO:** il discorso del vento certamente può avere avuto un impatto sulle traiettorie, però per le leggi dell'inerzia, un corpo in movimento tende a

mantenere la propria... AVV. DIF. NANNI: anche se viene soffiato dal vento? TESTE CUCCO ALBERTO: è chiaro che quando c'è un impatto, un impulso, si deforma... si modifica la velocità e quindi... da parte sempre da una direzione che è quella di... dell'ultimo attimo in cui questo DC9 si muoveva.

AVV. DIF. NANNI: guardi, io non ho grosse competenze tecniche, però tutti qui siamo dotati di un minimo di buonsenso e allora se quello che noi andiamo a interpretare per quei plot che si vedono dopo il punto zero e riteniamo che siano dei pezzi di aereo, sono pezzi inerti. TESTE

CUCCO ALBERTO: sì. AVV. DIF. NANNI: che non hanno più... o meglio, hanno la spinta iniziale e proseguono, e lei mi dice, a questo ci potevamo arrivare, che devono proseguire nella direzione in cui andava l'aereo. Se però ci mettiamo un vento e ce lo mettiamo forte... TESTE CUCCO

ALBERTO: il vento, tendenzialmente... AVV. DIF. NANNI: ...è ragionevole pensare che questi si spostano se il vento viene di qua? TESTE CUCCO

ALBERTO: ...influenza tendenzialmente la traiettoria di caduta dei pezzi. AVV. DIF. NANNI: il vento influenza certamente la traiettoria di caduta. Lei ricorda se fu tenuto ben presente

questo elemento per fare quell'ipotesi, dalla circostanza che i pezzi si fossero spostati?

TESTE CUCCO ALBERTO: fu fatta... fu fatta considerazione di questo fatto, tuttavia non fu possibile valutare l'impatto del vento, perché quando parla di impatto del vento deve considerare anche la forma del pezzo. **AVV. DIF.**

NANNI: certo. **TESTE CUCCO ALBERTO:** certamente una vela si comporta in maniera differente di un altro oggetto, soprattutto se... **AVV. DIF. NANNI:**

lo capisco questo argomento. **TESTE CUCCO ALBERTO:**

quindi è... **AVV. DIF. NANNI:** sa cosa capisco di meno? Una esplosione che mi sposta di tre o quattrocento metri i pezzi dell'aereo. Ecco perché dico, probabilmente, riportandomi all'esempio che ha fatto lei dell'incidente automobilistico, io devo tener conto di com'è il fondo stradale, se è sdrucchiolevole, se c'è dell'olio, se piove, se è bagnato, per vedere quanto velocemente si sposta la macchina. Immagino che questo sia l'effetto che possa avere il vento, no? Mi sembra che sul tema del vento, lei non ricorda quale intensità avesse? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: no, non mi ricordo. **AVV. DIF.**

NANNI: grazie! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Difesa del

Generale Bartolucci. Ingegnere, lei ha parlato di due conclusioni a cui giunse la Commissione "Itavia": ha parlato di una bomba nel vano carrelli, così mi ha detto. TESTE CUCCO ALBERTO: aspetti... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ecco, mi specifica bene? TESTE CUCCO ALBERTO: di una bomba. AVV. DIF. BIAGGIANTI: di una bomba. TESTE CUCCO ALBERTO: preferenzial... e ipotizzando... AVV. DIF. BIAGGIANTI: sulla base di quella scheggia. TESTE CUCCO ALBERTO: esatto. AVV. DIF. BIAGGIANTI: e la seconda ipotesi, quella del missile o della collisione. Mi può spiegare come mai nella relazione "Itavia" non c'è traccia di questa ipotesi della bomba? Io l'ho letta la relazione dell'"Itavia", c'è una pagina e mezzo su questa ipotesi del missile, della collisione, una descrizione molto analitica dei dati radar attraverso cui voi siete giunti a formulare questa ipotesi. Al contrario però non c'è nessuna menzione dell'altra ipotesi, quella di cui lei ci sta parlando, della bomba. Addirittura la parola "bomba" non esiste, nella vostra relazione. Mi può spiegare come mai? TESTE CUCCO ALBERTO: guardi, io sono sicuro che della... della cosa ne parliamo, ne... ne approfondimmo le possibilità.

Se nella... nelle conclusioni a cui arrivammo nella relazione, probabilmente gli elementi a disposizione in quel momento erano di gran lunga... privilegiavano... devo assumere che privilegiassero questa seconda ipotesi, ma io non ricordo esattamente quello che lei mi sta dicendo. Cioè, per me, nella mia memoria, le due ipotesi sono rimaste plausibili come ipotesi di lavoro su cui eseguire ulteriori verifiche e analisi. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** però quella riportata nella relazione, da quello che si legge da questa relazione conclusiva ed esplicitata nella relazione, è soltanto quella... **TESTE CUCCO ALBERTO:** solo... solo la parte del co... evidentemente questo fu il... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** non si ha menzione però. **TESTE CUCCO ALBERTO:** ...fu la conclusione. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, Ingegnere, una cosa, nell'ipotesi in cui si fosse trattato di un'esplosione dovuta ad una bomba, la Compagnia aerea che è proprietaria del vettore è responsabile nei confronti dei passeggeri per l'eventuale evento, diciamo, dovuto appunto a questo abbattimento da deflagrazione di un ordigno esplosivo? Cioè la responsabilità della

compagnia aerea sussiste in questo caso? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: guardi non so dare una spi... una risposta con cognizione di causa perché non... so che le assicurazioni dovrebbero coprire anche gli atti di guerra, i vandalismi e... **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: anche l'eventuale presenza di ordigni esplosivi a bordo dell'aeromobile? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: penso che... che sia così. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: la Compagnia aerea ha un obbligo di controllare e di accertare che la sicurezza sia garantita a bordo dell'aeromobile? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: certamente, nell'ambito dei propri... della propria organizzazione, nell'ambito del rispetto delle... delle... norme previste, ecco.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, le conclusioni a cui voi giungevate in Commissione "Itavia" venivano poi da lei riferite alla Commissione Luzzatti?

TESTE CUCCO ALBERTO: tutto quello che veniva prodotto nell'ambito della Commissione "Itavia" veniva regolarmente inviato anche... sia alla Commissione Luzzatti sia alla Magistratura. **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: riferiva verbalmente o riferivate perché producevate l'atto conclusivo della vostra commissione? **TESTE CUCCO ALBERTO:** a

me pare... pare di ricordare che venissero

inviato per scritto, iscritto, man mano che i lavori procedevano, se c'erano delle... dei verbali che la commissione stendeva, dei documenti che la commissione acquisiva, venivano portati a conoscenza anche degli altri. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: quindi l'ipotesi... TESTE CUCCO

ALBERTO: certamente la conclusione, il documento conclusivo fu reso disponibile a... AVV. DIF.

BIAGGIANTI: alla Commissione Luzzatti. TESTE

CUCCO ALBERTO: ...Commissione Luzzatti. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: quindi dell'ipotesi della bomba la Commissione Luzzatti non ne seppe mai nulla, da voi formulata? TESTE CUCCO ALBERTO: no, no, ma...

AVV. DIF. BIAGGIANTI: perché ne parlaste ma non l'avete poi riportata nel vostro elaborato. TESTE

CUCCO ALBERTO: ...la questione della bomba fu... lungamente anche considerata nella Commissione Luzzatti proprio in circostanza dell'analisi di quel pezzo di scheggia di metallo, ehm... nel corpo della passeggera. AVV. DIF. BIAGGIANTI: e

quale fu la conclusione della Commissione Luzzatti su questa ipotesi della bomba? Rimase un'ipotesi accreditata? Quale fu? TESTE CUCCO

ALBERTO: beh, rimase un'ipotesi che aveva come riferimento questo pezzo ma che di per sé, senza

il relitto, senza... altre informazioni era difficile configurare come la vera causa. AVV.

DIF. BIAGGIANTI: grazie Presidente! AVV. DIF.

FILIANI: posso? PRESIDENTE: sì, prego! AVV. DIF.

FILIANI: senta, subito dopo l'incidente di cui stiamo parlando fu disposta una verifica sullo stato di manutenzione di tutti gli altri aeromobili della compagnia? TESTE CUCCO ALBERTO:

mi risulta di sì, non ne fui coinvolto perché non erano mie mansioni. VOCE: come, non erano le sue

mansioni, di chi erano? AVV. DIF. FILIANI: come non erano le sue mansioni? Mi sembrava di aver capito che lei si occupava anche di questo aspetto. TESTE CUCCO ALBERTO: nossignore! AVV.

DIF. FILIANI: no. TESTE CUCCO ALBERTO: io le ho spiegato che mi occupavo della parte tecnica, operativa... AVV. DIF. FILIANI: e non è tecnico

operativa alla manutenzione? TESTE CUCCO ALBERTO: non... non della manutenzione che fa parte della Direzione Tecnica. AVV. DIF. FILIANI: no, pensavo

che la manutenzione facesse... TESTE CUCCO ALBERTO: no, io facevo parte della Direzione Operazioni di Volo, l'ho specificato. AVV. DIF.

FILIANI: e adesso me l'ha spiegato e ho capito. Senta, le risulta che la relazione "Itavia" sia

stata sottoscritta da tutti i membri della commissione? **TESTE CUCCO ALBERTO:** a memoria sì.

AVV. DIF. FILIANI: non c'è stato uno dei componenti, tale Ascione, che si è... che non l'ha sottoscritta? Luciano Ascione? **TESTE CUCCO ALBERTO:** se lei me lo chiede mi fa pensare che non sia stata sottoscritta dal Comandante Ascione... **AVV. DIF. FILIANI:** perché Ascione ha dichiarato che lui non l'ha sottoscritta perché non ne condivideva le conclusioni sulla base di elementi... **AVV. P.C. GAMBERINI:** scusi, Avvocato. Presidente, chiederei che il difensore nel formulare la domanda ci citi luogo da cui trae questa dichiarazione... **AVV. DIF. FILIANI:** certo, se me lo fa leggere lo cito. **AVV. P.C. GAMBERINI:** sì, sì, grazie! Ma siccome lei lo citava senza leggerlo. **AVV. DIF. FILIANI:** no, no, io lo sto leggendo, vede, ho un foglio in mano. **VOCI:** (sovrapposte). **AVV. DIF. FILIANI:** io sto citando la nota del Vice Questore Aggiunto, Dottor Giuseppe Eufemia, numero 224/B3404/Divisione 3N del 15.03.93 e sono le ultime due righe di pagina uno e le prime cinque righe di pagina due. **TESTE CUCCO ALBERTO:** io non ne sono a conoscenza... **PRESIDENTE:** e che cosa... **TESTE CUCCO ALBERTO:**

...non mi ricordo. **AVV. P.C. GAMBERINI:** scusi, cosa si dice in questa nota, ce lo dica perché così... **AVV. DIF. FILIANI:** "Ha altresì dichiarato che potrebbero essere state allegate alla relazione finale, non sottoscritta dal teste - e nella pagina prima si dice che è Ascione - non avendone condivise le conclusioni a cui perviene la commissione essendo, a suo giudizio, gli elementi acquisiti limitati ed i tempi troppo ristretti". Non è a conoscenza di questa... **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, non ne sono a conoscenza e che la commissione abbia avuto accesso a... a solo una minima parte di dati... **AVV. DIF. FILIANI:** no, no, non sto parlando dei dati, sto parlando del fatto che Ascione non l'ha sottoscritta come dichiara... **TESTE CUCCO ALBERTO:** beh, io non ero a conoscenza che lui avesse fatto questa dichiarazione, non mi ricordo che lui si sia opposto... **AVV. DIF. BARTOLO:** mi scusi se interrompo, ma Le pregherei di ammonire il teste, di ricordare al teste che è sotto giuramento. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. GAMBERINI:** perderemmo le giornate se dobbiamo ricordare ai testi che sono sotto giuramento Presidente, se ricordiamo a questo teste che è sotto giuramento

perderemmo le giornate con i testi che abbiamo avuto fino adesso. **PRESIDENTE:** andiamo avanti con l'esame per cortesia, Avvocato Filiani. **AVV. DIF.**

FILIANI: io guardi, io stavo andando avanti, a me mi hanno interrotto... **PRESIDENTE:** sì, sì, io infatti dico: "andiamo avanti". **AVV. DIF.**

FILIANI: lei proveniva dall'"Alitalia", ha detto prima? **TESTE CUCCO ALBERTO:** sì. **AVV. DIF.**

FILIANI: che mansioni svolgeva presso l'"Alitalia"? **TESTE CUCCO ALBERTO:** inizialmente le stesse mansioni che ho svolto in "Itavia" e poi, successivamente, ero responsabile dell'Ufficio Specifiche Tecniche dei nuovi velivoli dell'"Alitalia". **AVV. DIF. FILIANI:** ed è passato all'"Itavia" quanti anni... nell'87 ha detto? **TESTE CUCCO ALBERTO:** nel '77. **AVV. DIF.**

FILIANI: '77, grazie! **PRESIDENTE:** senta, lei ha detto che i tabulati vennero consegnati all'"Itavia" dalla "Selenia" su autorizzazione del Magistrato e lei ricorda che questo avvenne dopo che... anzi lei ha detto che era rimasto un po' diciamo sconcertato... **TESTE CUCCO ALBERTO:** deluso. **PRESIDENTE:** ...deluso dal fatto che aveva visto il tracciato già nelle mani dell'Ispettore americano... ma dove, quando, quale Ispettore,

ecco, se ci vuol... **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi, non... non mi ricordo il nome della persona ma era... una persona che era stato inviato o era il rappresentante della "Douglas" o una persona della F.I.A. americana, della Federal Aviation, l'omologa del Registro Aeronautico, che è l'Ente che ha certificato l'M... il DC9 il quale ovviamente svolgeva un'indagine per verificare se sussistessero problemi di sicurezza relativi alla Flotta DC9. Questo è il motivo per cui questi signori acquisiscono... e questo signore, mi ricordo insomma, questo è quello che io... ricordo disponeva di un... di un piccolo pezzo di carta, non era neanche molto... non era uno di questi plot da tavolo da disegno ma era, piuttosto, un documento di lavoro su cui c'erano se... erano segnate le traiettorie, se... si vedevano delle... **PRESIDENTE:** ma questo signore lei dove ebbe occasione di incontrarlo? **TESTE CUCCO ALBERTO:** lo ebbi... lo vidi nelle... mi pare in occasione della prima o... riunione della Commissione d'Inchiesta "Itavia" o del, ehm... dei primi incontri che furono... si ebbero con la "Douglas", adesso... **PRESIDENTE:** ma nell'ambito quindi della Commissione "Itavia"? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: no, questo signore non partecipava alla commissione, aveva un suo compito e si trovava a Roma per fare queste indagini per conto della "Douglas". **PRESIDENTE:** siccome lei ora ha precisato dice... credeva di ricordare di averlo incontrato nell'ambito... **TESTE CUCCO ALBERTO:** cioè, Signor Presidente, io non ho nessun motivo per incontrare un personaggio della "Douglas" che fa... indagini di natura strutturale essendo le mie mansioni totalmente differenti. L'unico motivo per cui l'ho incontrato, non per discutere di modifiche, di bollettini di modifiche, di stati strutturali del velivolo ma perché, evidentemente, questo signore si trovava in un contesto dove erano presenti altri membri, ehm... altre persone interessate all'indagine dell'incidente. Io non ho avuto... **PRESIDENTE:** ecco, appunto, questo contesto, ecco, volevo capire se era il contesto della Commissione "Itavia", il contesto della Commissione Luzzatti, che tipo di contesto era? **TESTE CUCCO ALBERTO:** io, quello che mi ricordo era che era nell'ambito dell'"Itavia". Nell'ambito dell'"Itavia", non era nell'ambito... cioè avrà avuto pure contatti con l'ita... con Luzzatti ma per quanto mi ricordo io

questo documento stava nelle sue mani quando è
che... a Ciampino. **PRESIDENTE:** a Ciampino e

questo, appunto, e questo incontro si verificò
dopo quanto tempo dall'incidente? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: a distanza... posso dire di una
settimana, dieci giorni massimo. Più o meno
questa qui è la... la cosa. **PRESIDENTE:** senta,

lei prima enumerando diciamo il contenuto delle
sue attribuzioni nell'ambito dell'"Itavia"
aveva... ha indicato anche i Notam. **TESTE CUCCO**

ALBERTO: sì. **PRESIDENTE:** ecco, i Notam cosa
erano? **TESTE CUCCO ALBERTO:** i Notam sono degli

avvisi al personale navigante che l'Ente
preposto, l'Aeronautica Militare, rende noti a
tutto... a tutti gli utenti della... dello spazio
aereo italiano con... **PRESIDENTE:** avvisi di cosa?

TESTE CUCCO ALBERTO: di efficienza, inefficienza
di apparati su aeroporti, particolari
disposizioni che vengono date nell'ambito del
controllo del traffico aereo, qualsiasi
disposizione che si ritiene necessaria fornire
agli equipaggi. **PRESIDENTE:** ma contenevano anche

gli avvisi circa esercitazioni militari? **TESTE**

CUCCO ALBERTO: non... non mi ricordo che ci
fossero Notam circa esercitazioni militari.

PRESIDENTE: cioè, se in determinati giorni erano previste esercitazioni militari, i piloti venivano avvisati... **TESTE CUCCO ALBERTO:**

quando... quando è capitato perché sono capitati altri casi di esercitazioni militari veniva...

PRESIDENTE: no altri casi, non stiamo parlando di un caso rispetto... **TESTE CUCCO ALBERTO:** no,

no... **PRESIDENTE:** ...altri rispetto a uno; io dico in genere. **TESTE CUCCO ALBERTO:** di casi di

esercitazioni militari con la chiusura dei livelli aerei di certe zone viene dato un Notam che chiude lo spazio aereo al traffico civile e viene riservato al traffico militare. **PRESIDENTE:**

quindi gli avvisi che a voi pervenivano di esercitazioni militari pervenivano soltanto nel caso in cui venissero chiusi determinati tratti di aerovie, destinate... **TESTE CUCCO ALBERTO:**

certo. **PRESIDENTE:** ...in linea generale al traffico civile? **TESTE CUCCO ALBERTO:** se

nell'opinione dell'Autorità ci fossero disposizioni che riguardavano il traffico civile, se riguardavano il traffico militare non venivano notificate a noi, certamente. **PRESIDENTE:** e per

quanto riguarda il 27 giugno c'era stato qualche... **TESTE CUCCO ALBERTO:** guardi io ho

detto prima che era un periodo di licenza per me, sono rientrato subito dopo. **PRESIDENTE:** sì, però siccome il Notam è un registro... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: successivamente... **PRESIDENTE:** ...lei, siccome il Notam è un registro... **TESTE CUCCO**

ALBERTO: sì. **PRESIDENTE:** ...eventualmente se lei ricorda di aver visionato... **TESTE CUCCO ALBERTO:** quello che io ricordo, i Notam sono dei messaggi su carta, che poi vengono conservati ovviamente e successivamente mi ricordo che non ci furono... non ci fu nessuna particolare menzione di... attività militare nella zona tra Ponza e Palermo.

PRESIDENTE: senta, lei ha detto che in linea gerarchica, lei praticamente dipendeva dal Chiappelli? **TESTE CUCCO ALBERTO:** dal Comandante Chiappelli, sissignore! **PRESIDENTE:** dal Comandante Chiappelli. Ecco, lei ebbe occasione di parlare con il Comandante Chiappelli circa i tabulati, circa eventuale acquisizione da parte di Chiappelli di informazioni sui tracciati prima della consegna da parte della "Selenia" dei tabulati? **TESTE CUCCO ALBERTO:** no, i nostri rapporti erano così diretti che se Chiappelli avesse avuto dei dati li avrebbe immediatamente trasmessi a noi per... per verificarli, per farne

un'analisi, per prenderne atto. E mi pare di ricordare che fu proprio Chiappelli poi che scrisse al... al Magistrato per chiedere l'autorizzazione a ricevere questi tabulati.

PRESIDENTE: ma Chiappelli le disse, per caso, dove si trovava lui il 27 giugno? **TESTE CUCCO**

ALBERTO: no, non lo so. **PRESIDENTE:** va bene, può andare. **TESTE CUCCO ALBERTO:** grazie! **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** cinque minuti di sospensione. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

ESAME DEL TESTE GEN. SGUERRI FERDINANDO

TESTE SGUERRI FERDINANDO: (assolta formula di rito). **PRESIDENTE:** lei si chiama? **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: sono il Generale Ferdinando Sguerri.

PRESIDENTE: dove e quando è nato? **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: il 10 maggio del 1930 a Torino.

PRESIDENTE: residente? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:**

a Roma, in Viale Cesare Pavese, 109. **PRESIDENTE:**

attualmente che attività svolge? **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: prego? **PRESIDENTE:** che attività

svolge attualmente? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:**

pensionato. **PRESIDENTE:** pensionato. Prego,

Pubblico Ministero! **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

grazie Presidente! Generale Sguerri, che attività

svolgeva nel 1980? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** nel 1980 ero Capo Reparto in sede vacante del Primo Reparto Avvistamento Riparto e Controllo della Difesa Aerea dell'Ispettorato delle Telecomunicazioni e Assistenza al Volo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** con quale grado? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** Colonnello. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quali erano le competenze del Primo Reparto? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** le competenze del Primo Reparto erano delle competenze tecnico operative. Cioè, erano quelle di sorvegliare che il sistema funzionasse e che il personale fosse qualificato e che venissero svolte le esercitazioni che dovevano essere svolte, che venisse fatta la manutenzione programmata, tutta la manutenzione di... la manutenzione degli apparati elettronici, chiaramente. E questo qui praticamente era il... il lavoro del reparto. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** che tipo di attività o che tipo di accertamenti competevano al suo reparto nelle ipotesi, come nel caso in esame, di un disastro aereo? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** nessun tipo di accertamento, per quanto mi riguarda. Ovvero sia, che solamente gli apparati fossero efficienti,

che il personale facesse il suo dovere, il suo lavoro. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei era in servizio il 27 giugno del 1980? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** dunque, io il 27 giugno non ero in servizio, ovvero sia, dipende cosa si intende per essere in servizio, un militare è sempre in servizio. Ero di ritorno da Bruxelles, dove avevo partecipato ad una riunione di una commissione, di un comitato tecnico per il rinnovo degli apparati futuri. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quando venne a conoscenza della perdita del DC9 "Itavia"? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** dai giornali, il giorno dopo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** il giorno successivo. Come si comportò? Che cosa fece? Rientrò in ufficio, dopo aver saputo di questo disastro aereo? Vi furono riunioni con il Generale Fazzino? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** dunque, mi risulta che ci fu una riunione del Generale Fazzino, il giorno successivo, al quale avrei dovuto partecipare anch'io, ma io non ero presente, e spiego il perché. Era... ero stato fuori all'estero per diversi giorni, e... ed era consuetudine, in questi casi, se uno aveva delle cose urgenti da sbrigare di... per ragioni familiari, di rimanere a casa, tanto più che era

un giorno di sabato. Quindi io quel giorno, non ricordo proprio di essere andato in ufficio e... e non ricordo proprio di aver partecipato a quella riunione. Certamente però, se non ho partecipato io, come mi pare, ha partecipato il mio vice, il vice, quello che funzionava da vice nel reparto che era il Tenente Colonnello Vespasiani. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** al di là della riunione del 28 giugno, alla quale lei dice di non aver partecipato, nei giorni successivi vi furono altre riunioni, sul medesimo oggetto, alle quali lei partecipò? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** no, negativo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta Generale, furono fatte ricerche sulla presenza di aerei nella zona del disastro? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** cioè... chiedo scusa, non ho capito bene la domanda. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** se furono fatte ricerche da parte del suo reparto, o che lei sappia anche di altri reparti, circa la presenza di altri aerei nella zona del disastro. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** non... non mi pare proprio, non mi sembra che fosse fatta una specifica ricerca di aerei; può darsi... anche perché noi non eravamo sulla catena operativa della Difesa Aerea, noi avevamo un reparto, come

ho detto prima, tecnico-operativo, ovverosia si badava alla parte tecnica e non alla parte operativa. Per cui queste, queste ricerche, diciamo, che quantomeno non erano di nostra competenza. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** erano di competenza dei suoi collaboratori? **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: beh, diciamo che può darsi che qualche mio collaboratore, su uno specifico incarico da parte del... dell'Ispettore, abbia effettuato qualche indagine in merito, questo non lo escludo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma non

ne è a conoscenza comunque. **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: è un po' difficile da ricordare la cosa, perché io direttamente non mi sono interessato di questa questione qua e quindi mi sembra di ricordare che l'Ispettore, nella riunione famosa del 28, aveva dato l'incarico al Tenente Colonnello Vespasiani, di stare appresso e dare tutte le informazioni che fossero ritenute necessarie o che fossero state... che fosse stato possibile reperire, al Capo del Secondo Reparto dell'"Itavia", che era il Colonnello Fiorito De Falco, il quale era stato incaricato, per quello che mi risulta, di seguire personalmente la questione di questo aeroplano di Ustica. Questo è

tutto quello che adesso posso ricordare e che mi pare... comunque mi pare che le cose stiano esattamente così. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** le è mai capitato, anche successivamente, parlando appunto con i suoi colleghi, Vespasiani o Fiorito De Falco, di parlare di questo argomento? **TESTE**

SGUERRI FERDINANDO: sì, può darsi con Vespasiani qualche volta abbiamo parlato, perché lui me ne ha parlato probabilmente, per vari motivi. Adesso non saprei proprio specificare. Con Fiorito De Falco non... non ricordo proprio di aver mai parlato di questo argomento. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: e ricorda se Vespasiani le ricordò o le parlò di presenze di aerei sulla zona del disastro? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** no, proprio no, questo non me lo ricordo, nel modo più assoluto, no, non me lo ricordo. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: senta Generale, si fecero in quei giorni, ipotesi su quanto era avvenuto? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** non mi pare proprio che fossero fatti... si siano state fatte delle ipotesi in merito. E... è un aeroplano che era caduto e... e... così come nella storia aeronautica civile e militare, tanto aeroplani cadono. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** per la

verità, questa è una contestazione che ha ad oggetto le dichiarazioni da lei rese in data 22 aprile del '93, lei sul punto specificamente riferì; per la Difesa, è ultimo, penultimo capoverso, penultima domanda del primo interrogatorio: "Nei giorni successivi sentii parlare di varie ipotesi esclusivamente dai giornali". Vuole chiarire meglio questa espressione? Perché "Sentii parlare esclusivamente dai giornali", probabilmente c'è un difetto di verbalizzazione, ma se lei potesse chiarirmi questa espressione. **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: certamente che c'è un difetto di verbalizzazione, perché mi sembra di ricordare che il Giudice Priore mi chiese se e come avevo sentito della... dell'intera questione di Ustica. E io dissi che l'unica cosa che avevo sentito, che sapevo in quei giorni, praticamente era soprattutto dalle notizie che venivano dai giornali, perché all'interno del reparto, all'interno... era considerata una cosa... ammesso che Vespasiani facesse quelle azioni che gli erano state dette dall'Ispettore, era chiaro che c'era un contatto diretto tra Vespasiani e Fiorito De Falco e quindi può darsi che qualche

volta ne abbia parlato con me, ma sono quelle cose che, sulle quali non si... non ci si fissa l'attenzione, in quanto si considerano questioni di routine. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma ricorda anche, seppur parlandone esclusivamente qualche volta con lei, di quale ipotesi si parlò? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** ah, in quei giorni lì di sicuro non si parlò di nessuna particolare ipotesi, si parlò di forse... boh, non lo so, non me lo ricordo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** non se lo ricorda. Senta... **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** comunque niente di, niente di... che fosse importante, ecco questo, questo qui è poco ma è sicuro. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** che significa, niente che fosse importante...(incomprensibile, voci sovrapposte) ipotesi... **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** niente che fosse importante, nel senso che qui si sta tenendo un processo che verte su una certa... su una certa ipotesi; ecco, voglio dire che non si parlava certo di un'ipotesi di questo genere. **PRESIDENTE:** no scusi, quale ipotesi? **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** di quale ipotesi. **PRESIDENTE:** scusi, risponda alla domanda in modo preciso, non sulla base delle imputazioni per le quali questo

processo viene condotto. TESTE SGUERRI

FERDINANDO: sissignore! Allora diciamo che non si facevano ipotesi, questo è il... è il punto.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: non si facevano ipotesi? TESTE SGUERRI FERDINANDO: non si

facevano le ipotesi particolari. Non si facevano ipotesi anche perché non c'erano elementi.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: va bene. Presidente, passo a un argomento successivo: Generale, lei si

è mai occupato della richiesta dell'Autorità Giudiziaria di consegnare i nastri di

registrazione dei siti di Poggio Ballone, Licola e Marsala? TESTE SGUERRI FERDINANDO: dunque,

ehm... per quello che ricordo c'è... c'è stata...

ci fu una richiesta da parte del Presidente della Commissione di Inchiesta, che allora era

Luzzatti, di acquisire le registrazioni, ovvero sia le trascrizioni o i tracciati della tratta

che andava da... Latina-Ponza-Palermo. Ecco, io in quell'occasione, infatti, feci una richiesta

al Terzo R.O.C. che era operativamente il diretto superiore, ehm... di... dei C.R.C. di Licola e di

Marsala, affinché venissero fatti avere, cioè... ci facessero pervenire questi... queste... questi

tracciati e le relative... le relative

comunicazioni terra-bordo-terra. Ora, Poggio Ballone in effetti non fu nominato, come probabilmente risulterà dalla... dalla domanda che mi fece a suo tempo il Giudice Priore, lì c'è stata una piccola inesattezza da parte mia, perché in effetti mi sembrava vagamente di ricordare anche Poggio Ballone e probabilmente gli ho detto anche Poggio Ballone. Ma Poggio Ballone, in quell'epoca, in quel momento lì, non era... non era chiamato in causa per nessun motivo, anche perché era apparentemente lontano dalla scena del... del possibile... del disastro per cui non fu, non fu nominato. Per cui se nella risposta che ho dato a Priore risulta Poggio Ballone come mi pare, vagamente, di ricordare, in quel caso lì sono incorso in un equivoco.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: sì. Generale, ricorda di che tipo era il sito radar di Licola?

TESTE SGUERRI FERDINANDO: ma, che io ricordi in quell'epoca era un fonetico manuale. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: il fonetico manuale aveva una registrazione dei dati? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:**

no. Il fonetico manuale aveva una registrazione delle comunicazioni terra-bordo-terra se non ricordo male, ma non mi pare proprio che avesse

nessun tipo di registrazione, neanche del grezzo del radar. Questo proprio non... a ta... a distanza di tanti anni non me lo posso ricordare con certezza ma insomma, mi sembra di essere abbastanza sicuro di quello che dico. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: lei ricorda dove furono letti i nastri consegnati all'Autorità Giudiziaria?

TESTE SGUERRI FERDINANDO: beh, me lo posso ricordare vagamente per il semplice motivo che non fui direttamente interessato alla questione. Non mi pare proprio di essere stato interessato direttamente alla questione e probabilmente furono letti... nell'unico posto dove si potevano leggere che era... ehm, Borgo Piave. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: in quell'occasione lei non fu presente, tuttavia. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:**

assolutamente no. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** soltanto altre due domande, Generale, per quanto mi riguarda. Ogni reparto aveva un proprio diario storico sul quale venivano annotati gli eventi più importanti dell'anno? **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: sì, in effetti ogni reparto ci aveva questo reparto sto... questo, questo diario storico. E... il diario storico veniva compilato mettendo, assiemando, le parti che venivano

scritte da ciascun ufficio. Ora, proprio in occasione di... dell'interrogatorio del Giudice Priore ricordai, anche se a stento, che effettivamente il Capo della Terza Sezione del Secondo Ufficio, che era poi appunto il Tenente Colonnello Vespasiani, mise, adesso non ricordo in quale mese, probabilmente nel mese di luglio, mise un'annotazione che aveva avuto... aveva consegnato della documentazione o aveva, comunque, collaborato sulla questione dell'incidente di Ustica con il Secondo Reparto che era Traffico Aereo. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: per quanto concerne invece il diario storico del Primo Reparto, non fu annotato nulla relativamente alla vicenda di Ustica? **TESTE**

SGUERRI FERDINANDO: sì, questo fu annotato, quello che ho detto prima. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: ...(incomprensibile, voci sovrapposte).

TESTE SGUERRI FERDINANDO: certo. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: perfetto, grazie! Non ho altre domande, Presidente. **PRESIDENTE:** Parte

Civile? **AVV. P.C. GAMBERINI:** Avvocato Gamberini. Senta, Generale, il sito radar di Licola era fonetico manuale, quindi non registrava se non le comunicazioni terra-bordo-terra e quindi, di

fronte alla richiesta di consegnare il nastro, cosa doveva consegnare? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** no, non... qui bisogna un po' fare una distinzione. Qui non c'è stata una richiesta di consegnare il nastro, c'è stata... **AVV. P.C. GAMBERINI:** le registrazioni... **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** ...prego? **AVV. P.C. GAMBERINI:** no, no, dica pure, dica pure lei. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** non registrazioni, cioè sì diciamo che si può parlare di registrazione... così in linguaggio corrente. Consideri una cosa, che prima che in Italia venissero fuori automatizzati... ehm, computerizzati, c'erano solo siti fonetico manuali e quindi i velivoli venivano seguiti attraverso il plottaggio della posizione, su un registro. **AVV. P.C. GAMBERINI:** certo. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** quindi quella, normalmente, veniva chiamata registrazione anche. Allora quando si parla di registrazione, dopo che sono venuti fuori i siti automatizzati, probabilmente si può fare qualche confusione. In realtà si tratta di riportare su carta le posizioni, le battute delle posizioni... ogni tot minuti, così come era previsto in quell'epoca. **AVV. P.C. GAMBERINI:** quindi, di fronte alla

richiesta di consegna di una registrazione per un sito fonetico manuale questa doveva intendersi come consegna di questi registri? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** non consegna dei registri, consegna della trascrizione di questi registri, cioè, praticamente una copia, per quello che mi risulta. **AVV. P.C. GAMBERINI:** quindi, le risulta che anche per i nastri di registrazione fu consegna... fu fatta una copia e consegnata la copia? Domanda. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** penso di sì perché quando si parla di nastri si è parlato di nastri, quando si è parlato di registrazioni in genere si è parlato di questi plottaggi, di queste trascrizioni di queste... adesso c'è un'altra parola che adesso non mi viene in mente insomma, comunque la sostanza non cambia. **AVV. P.C. GAMBERINI:** non ho capito Generale, forse... la domanda gliela rifaccio perché... cioè, lei dice: "Dovevano consegnare copia del registro", deve intendersi allora che dovessero consegnare anche copia delle registrazioni? Nei siti automatizzati, dove le registrazioni c'erano questo implicava... quella richiesta veniva esaudita consegnando una copia del nastro o consegnando l'originale? **TESTE**

SGUERRI FERDINANDO: no, non si... né copia del nastro né... veniva semplicemente trasc... almeno, che io sappia, veniva trascritto su carta le posizioni del velivolo che risultavano dai nastri. Quando poi sono stati chiesti i nastri sono stati dati i nastri. Questo per lo meno è la cosa che... **AVV. P.C. GAMBERINI:** mi scusi, lei...

TESTE SGUERRI FERDINANDO: ...sì. **AVV. P.C. GAMBERINI:** ...è stato interrogato quattro anni fa e ha mostrato poc'anzi di ricordare perfettamente un particolare che aveva riferito al Giudice Priore circa una richiesta di consegnare i nastri di registrazione del sito di Poggio Ballone...

TESTE SGUERRI FERDINANDO: no, non... io... prego, io non ho parlato di nastri... **AVV. P.C.**

GAMBERINI: e allora glielo dico cosa ha risposto lei, cioè lei ha detto: "Sono a conoscenza della richiesta dell'Autorità Giudiziaria relativa alla richiesta di consegnare i nastri di registrazione dei siti di Poggio Ballone, Licola e Marsala". Oh! Lei ha detto, ha parlato di consegna dei nastri. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** beh, se ho parlato di consegna di nastri evidentemente o ho equivocato io oppure chi ha trascritto ha trascritto male. Certo, l'ho firmato quel verbale

e quindi sono responsabile di quello che dico ma evidentemente... perché i nastri, per quello che mi ricordo, furono consegnati in altra occasione. Quindi lì praticamente si parlava di trascrizione di... e non di nastri. **VOCE:** qui dice "a rilettura", voglio dire quando ha voluto fare una precisazione l'ha fatta. **AVV. P.C. GAMBERINI:** per me è sufficiente. **AVV. P.C. MARINI:** Generale... **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** sì. **AVV. P.C. MARINI:** ...io vorrei delle spiegazioni sul contenuto del diario storico del reparto. Lei ha fatto già riferimento ad un'annotazione riportata sul diario dal Tenente Colonnello Vespasiani, mi sembra. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** sì. **AVV. P.C. MARINI:** lei ha memoria di questa... del contenuto di questa annotazione? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** no, non ho memoria perché la ricordavo già male tempo fa e quindi la ricordo ancora peggio adesso, però ricordo che si parlava... ehm... che avevano consegnato delle trascrizioni, probabilmente, a chi di dovere, cioè ai Giudici che le avevano richieste oppure ai Carabinieri. Adesso non mi ricordo se... a chi ne aveva fatto la richiesta comunque. **AVV. P.C. MARINI:** ma di questa annotazione lei parlò mai con il Dottor...

con il Tenente Colonnello Vespasiani? **TESTE**
SGUERRI FERDINANDO: ehm... non ricordo proprio di averne parlato perché, come ripeto, c'era stato proprio un filo diretto tra Vespasiani e il Secondo Reparto, cioè il Capo del Secondo Reparto, il Colonnello Fiorito De Falco. Quindi, io era chiaro che ero un po' fuori da questo trait d'union diretto. **AVV. P.C. MARINI:** allora, mi può spiegare nella distribuzione dei compiti tra Primo e Secondo Reparto se c'era un motivo particolare, in relazione a questa distribuzione dei compiti, che determinava che si dovesse occupare uno o l'altro reparto della raccolta della documentazione richiesta dall'Autorità che indagava, poi vedremo qual è. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** sì. In linea di massima le cose stanno così: il reparto che si occupava di traffico aereo e di comunicazioni aeronautiche era il Secondo Reparto, il Primo Reparto, come ho detto in principio, si occupava di radar della Difesa... della Difesa Aerea. Per cui, tutto quello che riguardava incidenti di velivoli civile era chiaramente di competenza essenzialmente del Secondo Reparto. E quindi era chiaro che il te... il Primo Reparto, con i suoi

radar della Difesa Aerea, poteva essere utile per acquisire delle informazioni che potessero essere utili ai fini della... o dell'inchiesta o di qualsiasi altra... o per qualsiasi altro motivo.

AVV. P.C. MARINI: quindi, il Secondo Reparto non stabiliva direttamente rapporti con i siti della Difesa Aerea ma si rivolgeva a chi... **TESTE**

SGUERRI FERDINANDO: è esatto, esatto. **AVV. P.C.**

MARINI: senta, e la funzione del diario storico qual è? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** un po' quello

di tenere una traccia storica di quello che è avvenuto in tutta l'Aeronautica, quindi ogni reparto, ogni Ente centrale, ogni reparto periferico tiene un diario storico. **AVV. P.C.**

MARINI: ma un'annotazione del luglio dell'80 lei l'avrà letta... ricorda di averla letta, intanto, nel luglio dell'80 o più tardi? Prima che gliela ricordasse il Dottor Priore. **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: sì, certamente l'ho letta perché il... il diario storico lo consegnavamo alla Segreteria dell'Itav ma era firmato da me, dopo aver raccolto le informazioni da parte degli altri uffici. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, allora

l'annotazione riportata sul diario storico io gliela leggo per... **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** sì.

AVV. P.C. MARINI: ...così, per sollecitare la sua memoria. "Su richiesta della Procura di Palermo, questo reparto, ha provveduto a rilevare tutte le registrazioni del tracciamento radar sulla direttrice Latina-Ponza-Palermo relativo al DC9 - poi c'è una interruzione - le predette registrazioni e relative riduzioni grafiche effettuate dai siti Difesa Aerea di Poggio Ballone, Licola e Marsala, nonché le comunicazioni terra-bordo-terra esistenti, sono state consegnate al Secondo Reparto Traffico Aereo per il successivo inoltro alla Commissione di Inchiesta". Quindi le chiedo: la formulazione "registrazioni e relative riduzioni grafiche effettuate dai siti Difesa Aerea di Poggio Ballone, Licola e Marsala", costituì oggetto di discussione tra lei e Vespasiani? Chiese ragione dell'avvenuta acquisizione delle registrazioni dei na... dei radar di Poggio Ballone, in particolare? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** no, nessuna... nessuna discussione, non vedo per quale motivo ci sarebbe dovuta essere una discussione in merito. **AVV. P.C. MARINI:** ha fatto riferimento prima ad una richiesta della Luzzatti che riguardava la direttrice Latina-Ponza-

Palermo. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** certo. **AVV.**
P.C. MARINI: Poggio Ballone è compresa in questa
direttrice? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** no, perché
ho detto prima, il... il messaggio che fu fatto
in seguito alla richiesta di Luzzatti fu
indirizzato al Terzo R.O.C. dal quale dipendevano
solamente Licola e Marsala. Per cui, per
conoscenza il messaggio fu inviato chiaramente
anche a Licola e Marsala, i quali provvidero a...
a procurare quanto richiesto. A Poggio Ballone,
per la verità, ehm... se non ricordo male, la
stessa cosa fu chiesta però dalla Prima Regione e
alla fine, questi... queste... queste
trascrizioni o registrazioni, come le vogliamo
chiamare, confluirono al Primo Reparto che furono
consegnate da Vespasiani al Secondo Reparto
affinché venissero poi consegnate all'Autorità
Giudiziaria che nel frattempo si era sovrapposta,
chiaramente alla Commissione di Inchiesta di
Luzzatti. **AVV. P.C. MARINI:** e quindi lei ha
ricordo della consegna anche delle... **TESTE**
SGUERRI FERDINANDO: no, io non ricordo perché non
ho effettuato io l'operazione, l'ha effettuata
Vespasiani. La consegna materiale non l'ho
effettuata io. **AVV. P.C. MARINI:** comunque ha

ricordo dell'operazione eseguita dal Tenente Colonnello Vespasiani? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** ne ho ricordo in funzione... in funzione di quello che sta scritto sul diario storico. **AVV. P.C. MARINI:** quindi ecco, la... ha ricordo della richiesta della Procura di Palermo anche, ha trattato l'argomento con il Vespasiani sul contenuto della richiesta della Procura di Palermo? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** ma... la Procura di Palermo mi pare che avesse chiesto attraverso i Carabinieri di Trapani o qualcosa del genere e, appunto, tra questa... era una delle richieste che sono state soddisfatte con queste... con queste consegne. Almeno, così mi sembra di ricordare. **AVV. P.C. MARINI:** grazie! Non ho altre domande. **AVV. P.C. FLICK:** mi scusi, Avvocato Flick, Generale lei diceva che il Primo Reparto aveva competenza sui radar della Difesa Aerea. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** sì. **AVV. P.C. FLICK:** ma, oltre ai radar che sono stati nominati di Poggio Ballone, Licola e Marsala, non c'erano altri radar che potevano avere una visione, diciamo così, della zona interessata? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** della Difesa Aerea? **AVV. P.C. FLICK:** sì. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** Licola...

Marsala, forse Siracusa ma era molto più in giù e... e fo... Poggio Ballone per quello che poteva servire perché Poggio Ballone, secondo me, era anche molto lontano dalla... dalla scena dell'incidente. **AVV. P.C. FLICK:** e Capodichino? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** Capodichino non c'era radar della Difesa. **AVV. P.C. FLICK:** non c'erano radar della Difesa? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** no signora! **VOCE:** (in sottofondo). **AVV. P.C. FLICK:** e non c'era un radar... N.A.G. nell'Italia Centrale? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** i radar N.A.G. erano, appunto, un... la catena N.A.G. era una catena N.A.T.O. che andava da Oslo fino giù alla Grecia passando per l'Italia e i... quindi Marsala, Poggio Ballone, Siracusa, questi erano inseriti nella catena N.A.G., Licola non era inserita nella catena N.A.G. perché era rimasta ancora con i vecchi apparati fonetico manuali. **AVV. P.C. FLICK:** non c'era nessun altro? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** in quella zona lì? **AVV. P.C. FLICK:** nella zona dell'Italia Centrale. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** Italia Cen... **AVV. P.C. FLICK:** o Meridionale. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** ...cioè Italia Centrale cosa intende? Che potesse vedere fino alla zona di Ustica oppure... perché

di radar N.A.G ce n'erano altri, c'era... AVV. P.C. FLICK: che vedesse fino alla zona di Ponza.

TESTE SGUERRI FERDINANDO: prego? AVV. P.C. FLICK: che vedesse fino alla zona di Ponza e subito sotto... TESTE SGUERRI FERDINANDO: no, penso che... proprio no, non credo proprio che ce ne fossero altri. A mia... a mia memoria non penso proprio che ci fossero altri radar in grado di arrivare in quella zona. AVV. P.C. FLICK: grazie! Non ho altre domande. PRESIDENTE: Parte Civile... VOCE: (in sottofondo). PRESIDENTE: non avete domande, va bene, allora può andare. Buonasera! PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: un momento scusi Presidente. PRESIDENTE: no, un momento. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: Presidente, chiedo scusa c'è una sola domanda per tornare su un argomento che è stato affrontato in precedenza, quando generale abbiamo parlato dei nastri, lei ha rettificato sui nastri dicendo che evidentemente... "Posso essermi espresso male o qualcuno ha capito male comunque mi assumo la paternità". Però, in quel verbale, mi pare che... ed è il verbale dell'8 novembre del '96, quando lei rilesse quel verbale la sua attenzione fu tale che, a rilettura, e quindi sto leggendo esattamente l'ultimo

capoverso del verbale dell'8 novembre '96: "A riletture il teste precisa che laddove viene detto che il sito di Licola non aveva nastri di registrazione ma un registro ove venivano annotati i plottaggi è da aggiungere che il medesimo non ricorda se quel sito, pur essendo fonetico manuale, poteva avere anche una registrazione, tracce su nastro magnetico". Quindi lei ribadisce anche... **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: non... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

...in questa precisazione che si tratta di nastri. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** ecco...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ha una spiegazione per questo? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** ...ecco, sì, ma io penso già... forse lei o qualcun altro mi ha fatto una domanda in merito e avevo già detto che il fonetico manuale, per quello che naturalmente son le mie... i miei ricordi a distanza di venti e rotti anni, non aveva registrazione delle tracce e non aveva neanche registrazioni delle tracce grezze. Però, a questo punto, non posso, per quanto riguarda la registrazione delle tracce grezze, non posso essere totalmente sicuro perché proprio non me lo ricordo. Non me lo ricordo, però penso che

essendo fonetico manuale, la logica vorrebbe che non ci fossero state delle registrazioni di nessun genere. A parte quelle delle... delle comunicazioni terra-bordo-terra. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: va bene. **PRESIDENTE:** scusi, tracce grezze che cosa si intende? **TESTE SGUERRI**

FERDINANDO: tracce grezze si intende la traccia che... un... uno... se mi posso esprimere con un termine forse poco conosciuto, uno sbaffo... cioè sulla... sullo schermo, il... Facciamo, teniamo "ab originam", il... il radar non è una televisione, come tutti sappiamo, e quindi prima che venissero fuori i siti automatizzati che poi con i computer hanno messo insieme delle informazioni che vengono presentate all'operatore radar e quindi vede una bella traccetta con un simbolo preciso, con dei dati vicino, il radar fonetico manuale ci aveva il... l'eco radar che arrivava direttamente sullo schermo. Cioè era praticamente una specie di... di... di sbaffetto più chiaro che risaltava sullo schermo scuro. Quindi non si poteva neanche stabilire quanto era grosso, quanto era piccolo questo... questa eco radar, cioè l'oggetto di questa eco radar e... se era costituito da, da uno, da due o da cinquanta

aeroplani. Insomma, era difficile poter stabilire tutte queste cose qui perché, appunto, era una eco che, appunto, veniva chiamato grezzo e questo grezzo poi esisteva anche sui... siti automatizzati se non che il computer interpretava la traccia e la vestiva, come si sul dire, con i dati, ehm... di... di quota, con i dati di... eccetera, quei dati che servivano, adesso non ricordo neanche più quali fossero in sostanza.

PRESIDENTE: va bene. Buonasera! **AVV. DIF.**

BARTOLO: chiedo scusa potremmo... **PRESIDENTE:** no, un attimo. **AVV. DIF. BARTOLO:** proprio in relazione a quanto stava chiedendo lei, se il teste può essere un po' più preciso, un po' più chiaro nello spiegarci questa differenza tra i due sistemi. Cioè, mi corregga se sbaglio, per accelerare i tempi, se la Corte me lo consente, mi è parso di capire che il fonetico manuale poteva avere questo sistema di rilevamento dati che era però un sistema molto grezzo. **TESTE**

SGUERRI FERDINANDO: era... il... l'eco radar così come rie... come arrivava alla ricevente. **AVV.**

DIF. BARTOLO: cioè c'è l'antenna che... **TESTE**

SGUERRI FERDINANDO: senza, senza nessuna... **AVV.**

DIF. BARTOLO: ...(incomprensibile, voci

sovrapposte). TESTE SGUERRI FERDINANDO: ...senza nessuna elaborazione. AVV. DIF. BARTOLO: quindi c'è l'antenna che emette questa onda, l'onda... TESTE SGUERRI FERDINANDO: riceve... AVV. DIF. BARTOLO: ...incontra un ostacolo... TESTE SGUERRI FERDINANDO: ...riceve la eco di ritorno e lo dà, e lo segnala sullo schermo radar. AVV. DIF. BARTOLO: qualunque sia l'ostacolo che l'onda ha incontrato. TESTE SGUERRI FERDINANDO: qualunque sia l'ostacolo. Alle volte c'erano anche problemi che c'erano risposte cosiddette spurie dovute a inversioni di temperatura, dovute a... a strani fenomeni atmosferici che potevano succedere. Il... purtroppo con il radar grezzo che, dove si riceveva solamente il grezzo era assolutamente impossibile determinare con certezza se si trattasse di un aeroplano, se si trattasse di un eco fasullo. AVV. DIF. BARTOLO: quindi scusi, per capire poi come funzionavano realmente queste strutture, all'interno di questa sala c'era qualcuno che guardava questo schermo sul quale si vedeva però un po' di tutto. TESTE SGUERRI FERDINANDO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: e poi era la persona che sulla base della sua esperienza riusciva a distinguere quella che doveva

considerarsi una vera e propria traccia da quella che invece doveva considerarsi un semplice eco spurio... TESTE SGUERRI FERDINANDO: no. AVV. DIF.

BARTOLO: ...o un qualcosa... TESTE SGUERRI

FERDINANDO: non proprio così, non è che la... la persona di esperienza era in grado di... no, ci si basava su dei dati certi. AVV. DIF. BARTOLO:

ecco, quali erano? TESTE SGUERRI FERDINANDO: cioè sulla ripetitività del segnale, su uno spostamento a una velocità compatibile con quella di un aeroplano, e avanti di questo passo qua.

AVV. DIF. BARTOLO: quindi, la persona... TESTE SGUERRI FERDINANDO: si rimettevano insieme dei parametri, si mettevano insieme dei parametri che dicevano: "Questa è una traccia di un aeroplano".

AVV. DIF. BARTOLO: quindi la persona che era addetta a guardare lo schermo controllava se quello sbaffo, di cui parlava prima lei, si ripeteva periodicamente o per un certo numero di volte, con una certa frequenza e via dicendo, nel momento in cui rilevava queste caratteristiche cosa faceva? Trasmetteva questo dato a qualcuno che ne prendeva nota? TESTE SGUERRI FERDINANDO:

certo, certo, certo. AVV. DIF. BARTOLO: cioè?

TESTE SGUERRI FERDINANDO: e cioè al

tracciatore... AVV. DIF. BARTOLO: scusi, ma noi non siamo mai entrati in una sala quindi... TESTE

SGUERRI FERDINANDO: ...certo, c'era una tabella luminosa e... in plexiglass, dove era tracciato il... la portata del radar e con le coordinate... e con le coordinate relative ovviamente alla... alla posizione del presunto velivolo e via, via si tracciava, si tracciava il percorso del velivolo con delle freccette, con delle matite, c'era un aviere apposito che faceva questo lavoro, in modo che il Capo Controllore potesse osservare la situazione aerea, cioè lo scenario aereo che c'era davanti. AVV. DIF. BARTOLO: quello che si vede un po' nei film, a volte?

TESTE SGUERRI FERDINANDO: beh... sì, a volte un pochettino... AVV. DIF. BARTOLO: c'è un omino che sta dietro a una lavagna trasparente... TESTE

SGUERRI FERDINANDO: sì, sì, vec... un po' vecchia maniera insomma, ecco. AVV. DIF. BARTOLO: dopo però questo sistema viene perfezionato, diceva lei. TESTE SGUERRI FERDINANDO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: perché poi si arriva, invece, ad utilizzare, si comincia ad utilizzare questi sistemi, questi radar diversi, che hanno quale differenza sostanzialmente? TESTE SGUERRI

FERDINANDO: la differenza... **AVV. DIF. BARTOLO:**

cioè ...(incomprensibile, voci sovrapposte).

TESTE SGUERRI FERDINANDO: ...io non sono mai

stato, io... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, non come

tecnico. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** ...voglio dire

che io sono pilota, sono sempre stato un

utilizzatore di questi sistemi e non sono mai

stato un tecnico, quindi le cose le posso

raccontare in un modo un po' approssimato. **AVV.**

DIF. BARTOLO: sì, anzi forse è meglio. **TESTE**

SGUERRI FERDINANDO: anche se chiaramente... ho

fatto il Capo Reparto lì, all... all'Itav ma era

previsto che lo facesse un navigante, cioè un

pilota e non fosse un tecnico. Allora, dicevo,

quindi per quello che so io questa traccia nei

radar N.A.G., nei radar quindi semiautomatizzati,

veniva presa in consegna dal computer il quale

svolgeva praticamente lo stesso lavoro che

svolgeva prima l'uomo così, a suo giudizio. Dopo

che il computer rileva la traccia in modo

coordinato per due, tre, quattro volte, adesso

non ricordo, allora a quel punto lì la segnala

allo schermo radar come la traccia di un

velivolo. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi, per capire,

è come se noi avessimo un doppio schermo. Un

primo schermo sul quale arrivano gli sbaffi, poi al posto dell'uomo mettiamo un computer e questo computer, utilizzando quegli sbaffi, trasmette all'uomo che sta alla consolle soltanto quei dati che possono considerarsi una traccia. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** ha detto bene. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** prego! **PRESIDENTE:** buonasera! **AVV. P.C. MARINI:** chiedo scusa, posso farle un'ultima domanda in relazione a queste ultime affermazioni? **PRESIDENTE:** prego! **AVV. P.C. MARINI:** nella sua esperienza di capo reparto, lei ha avuto modo di trovarsi di fronte ad altri incidenti aerei che riguardassero aerei civili? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** aerei civili? **AVV. P.C. MARINI:** sì. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** che io ricordi, solo questo incidente qua, e... a meno che lei non si voglia riferire al famoso Mig 23. **AVV. P.C. MARINI:** aerei civili, ho chiesto. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** eh? **AVV. P.C. MARINI:** aerei civili. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** no, no aerei civili assolutamente. Non mi ricordo proprio, non me lo ricordo, nel vero senso della parola, proprio... **AVV. P.C. MARINI:** cioè, il suo reparto non è mai stato coinvolto in relazione a ricerche, indagini, ad attività di

approfondimento investigativo per cadute di aerei... per una caduta di un aereo civile, per un incidente? **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** senta, io sono stato lì solo due anni, anzi, un anno e poco più, quindi in quel periodo non mi risulta. Non mi risulta che sia successo niente, cioè che non sia caduto nessun aeroplano civile, probabilmente, non lo so. E comunque non sia caduto in una zona dove potessero essere interessati i radar della Difesa Aerea. **AVV. P.C. MARINI:** o comunque di non aver ricevuto richieste di informazioni. **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** questo però vorrebbe dire che c'è stato qualche incidente. No, io dico che proprio non ricordo che ci siano stati incidenti civili... cioè che siano caduti altri aeroplani in quel periodo in cui io sono stato Capo Reparto lì all'Itav. **AVV. P.C. MARINI:** grazie! **TESTE SGUERRI FERDINANDO:** prego! **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** adesso... Lucioli. **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE LUCIOLI MARIO

TESTE LUCIOLI MARIO: (Assolta Formula di Rito).

PRESIDENTE: lei si chiama? **TESTE LUCIOLI MARIO:**

Lucioli Mario. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato?

TESTE LUCIOLI MARIO: 06.06.1935 a Siena.

PRESIDENTE: residente? **TESTE LUCIOLI MARIO:**
Grottaferrata. **PRESIDENTE:** Via? **TESTE LUCIOLI**
MARIO: Via Nagnina, 50. **PRESIDENTE:** lei svolge
qualche attività attualmente? **TESTE LUCIOLI**
MARIO: no, attualmente sono in pensione.
PRESIDENTE: prego! **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**
Signor Lucio, che attività svolgeva nel 1980?
TESTE LUCIOLI MARIO: facevo il pilota, il
Comandante all'"Itavia". **PUBBLICO MINISTERO**
NEBBIOSO: da quanto tempo era alle dipendenze
dell'"Itavia"? **TESTE LUCIOLI MARIO:** dal 1965,
fine '65. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, la
sera del 27 giugno del 1980, venne a conoscenza
della perdita del DC9 "Itavia"? **TESTE LUCIOLI**
MARIO: certamente. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**
in quale circostanza e se ci può raccontare cosa
fece in quella occasione? **TESTE LUCIOLI MARIO:**
eravamo all'Ufficio Operazioni e a un certo punto
ci comunicarono che l'aeroplano, all'ora di
destinazione, all'ora di arrivo a Palermo, era
sparito. Allora ci siamo cominciati un po' ad
agitare, abbiamo chiesto: "Forse ha fatto un
atterraggio di emergenza, sarà dirottato...",
insomma, nessuno sapeva niente. Abbiamo chiesto
agli Enti di controllo, dice: "Ma, ma anche noi

non sappiamo niente", fin quando poi abbiamo chiamato la sala radar, dice: "sì, l'aeroplano è scomparso dallo schermo", ecco. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: chi la informò? **TESTE LUCIOLI**

MARIO: guardi, onestamente non me lo ricordo, ma il... il traffico dell'aeroporto. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: perché nell'interrogatorio del 27 febbraio del '92, l'unico che lei ha fatto, prima dinanzi alla Autorità Giudiziaria...

TESTE LUCIOLI MARIO: sì. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: ...e successivamente a conferma delle medesime circostanze, davanti al Giudice Priore nello stesso giorno, lei disse: "Il Coordinamento Operativo mi avvertì intorno alle 20.30, 21.00 circa". **TESTE LUCIOLI MARIO:** va bene, **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: ricorda chi del Coordinamento Operativo la avvertì? **TESTE LUCIOLI MARIO:** il Coordinamento Operativo era il nostro, "Itavia".

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: sì. **TESTE LUCIOLI**

MARIO: quindi un impiegato dell'"Itavia". Si sarà informato lì... infatti era compito del Coordinamento Operativo chiedere... accertare gli arrivi e le partenze, dopo di che il Coordinamento Operativo, se c'erano disservizi, li portava a conoscenza. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: quella sera stessa si recò in sala radar per avere ulteriori notizie? **TESTE LUCIOLI**

MARIO: sì, mi recai in sala radar molto tardi, comunque, perché la ricerca di questo aeroplano durò parecchio, insomma, pensando all'emergenza, al fatto che potesse essere da un'altra parte. Fin quando chiedemmo se potevamo accedere alla sala radar e ci fu permesso di accedere alla sala radar. Dico "permesso", perché eravamo in due, e ci fu permesso di accedere alla sala radar, per, se era possibile, vedere cosa era successo.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: chi era l'altro?

TESTE LUCIOLI MARIO: l'altro era il Comandante Chiappelli, che era il mio Direttore. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: vi fu consentito di vedere quello che era successo, per riprendere le sue parole? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, mi è stato

consentito, mi è stato consentito con gentilezza e, devo dire, anche con riservatezza da parte dell'Aeronautica Militare, di vedere il tracciato del radar. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei vide

il tracciato radar quella sera stessa, a che ora ci troviamo più o meno? **TESTE LUCIOLI MARIO:**

intorno alle 23.00, 23.30. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: intorno alle 23.00. **TESTE LUCIOLI**

MARIO: sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** chi le mostrò questo tracciato radar? **TESTE LUCIOLI**

MARIO: un operatore radar di cui oggi non ricordo né il nome né la faccia, sono passati ventuno anni, quindi... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lo

vide lì in sala radar o altrove? **TESTE LUCIOLI**

MARIO: no, lo vidi in sala radar, sullo schermo.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: sullo schermo in sala radar? **TESTE LUCIOLI MARIO:** esatto. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: mi vuole raccontare, con la maggiore precisione possibile, che tipo di operazione compì l'addetto alla sala radar per consentirle di vedere questo tracciato? **TESTE**

LUCIOLI MARIO: non ho idea di questo, io so soltanto che disse: "Guardi, adesso le presento nello schermo quello che è successo al vostro aeromobile". Andammo lì e vedemmo cosa era successo al nostro aeromobile. Almeno... quello che era stato... si vede il nostro aeroplano che a un certo punto spariva dallo schermo. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: che altro vide in quel tracciato? **TESTE LUCIOLI MARIO:** in quel tracciato

chiaramente si vedeva il velivolo che camminava verso la destinazione, vidi un cambio di livello, se mi ricordo bene... **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: sì. **TESTE LUCIOLI MARIO:** ...ma non sono molto sicuro e a un certo punto l'aeroplano è come se si fosse fermato e poi è diventato evanescente sullo schermo. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: si crearono frammentazioni di tracce sullo schermo? **TESTE LUCIOLI MARIO:** dica?

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: si crearono... vide frammentazioni di tracce sullo schermo? **TESTE**

LUCIOLI MARIO: sa, in effetti dico evanescente, ma frammentazioni, quando diventano evanescenze si vedono. Si vede qualcosa di più solido, poi di meno solido, e poi sparisce, questo è quello che ho visto. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ho parlato

di frammentazioni, per la verità, perché ho preso le parole che lei ha utilizzato... **TESTE LUCIOLI**

MARIO: sì, sì... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...nella escussione del 27 febbraio del 1992.

TESTE LUCIOLI MARIO: ...è vero. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: e lei testualmente dice: "Dopo un certo arco di tempo la traccia si fermava istantaneamente sullo schermo radar e si creavano cinque o sei tracce frammentate che percorrevano verticalmente lo schermo e scendevano verso il mare". **TESTE LUCIOLI MARIO:**

sì, va be', questo va inteso per quello che ha

chiesto... non hanno seguito una certa traiettoria e sono andate a diventare evanescenti scendendo, chiaramente perdendo di quota.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: notò qualcos'altro in quel tracciato radar? **TESTE LUCIOLI MARIO:**

nient'altro. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** è sicuro di questa circostanza? Perché all'epoca lei... **TESTE LUCIOLI MARIO:** ma... sì, questo è riferito a un altro tracciato radar, che poi chiaramente fu dato a tutti, quello che avemmo anche noi come commissione... come... inchiesta "Itavia", in cui si vedevano delle tracce che provenivano da Ovest e che potevano essere tracce spurie oppure altri aeroplani, anche... che è significato anche nella relazione dell'"Itavia".

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ma... **TESTE LUCIOLI MARIO:** che d'altro canto confermo com'era, perché ne facevo parte. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** per la verità, lei parlando di un unico tracciato e non di un secondo tracciato, circostanza che fa presente oggi per la prima volta... quindi parlando dell'unico tracciato che lei dichiara di aver visto, sempre in quella verbalizzazione del 26 febbraio '92... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ...proprio a

seguire, dopo che lei parla delle sei tracce frammentate che percorrevano verticalmente lo schermo e scendevano verso il mare, che le ho letto prima... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...prosegue e a domanda risponde: "Nel tracciato...", quindi ritengo io, poi mi correggerà lei se la interpreto male... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì... no, no, comunque... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ..."in quel tracciato si vedevano..." e lei aggiunge cos'altro si vedeva. Non lo voglio ancora leggere per vedere se lei ha memoria di questa circostanza. **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, ma guardi... si vedono... qualche altra traccia si vede, ma potevano essere... vi ripeto, potevano essere benissimo aeroplani o tracce spurie. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** sì. **TESTE LUCIOLI MARIO:** infatti. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** comunque nella circostanza lei riferisce: "Delle tracce intermittenti e curvilinee..."... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ..."...che convergevano verso l'aeromobile tracce che non sono state definite e che potevano essere tracce spurie". **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, due, tre... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** circostanze

che... **TESTE LUCIOLI MARIO:** ...esatto, non mi ricordo in particolare quante. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta una cosa, però vorrei capire meglio questa questione del secondo tracciato. Questa affermazione che le ho letto ora è riferita a quel tracciato che lei ha visto in sala radar? **TESTE LUCIOLI MARIO:** questa sì, ma le altre no. Perché io le ho detto che, come ho detto, questo tracciato mi è stato fatto vedere in diretta, in via riservata in quel momento, perché era di esclusiva proprietà, uso, della Aviazione Militare, quel radar. E invece quando poi nell'inchiesta venne fuori l'altro radar, una mappa più completa, più grande, si vedevano altre tracce, chiaramente, che potevano essere altre cose. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, tornando... facendo un attimino un passo indietro, lei è sicuro di aver visto quel tracciato nella sala operativa radar? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sono sicuro, sono sicuro come sono sicuro di esser vivo. Questo è. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** per la verità anche su questa circostanza la sua dichiarazione è stata leggermente diversa il 27 febbraio del '92. **TESTE LUCIOLI MARIO:** mi dica, se non mi ricordo...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: questa volta mi riferisco alla integrazione di dichiarazioni che lei rende direttamente davanti al Giudice Istruttore Dottor Priore e lei dice: "Per quanto concerne quanto da me affermato sul tracciato radar, devo precisare che questo tracciato fu da me visto su di uno schermo collocato in una sala attigua alla sala operativa", quindi lei precisò di non averlo visto... **TESTE LUCIOLI MARIO:** può darsi. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...in sala operativa, ma di averlo visto in una sala attigua. **TESTE LUCIOLI MARIO:** guardi, non lo escludo. Oggi non me lo ricordo. So che sono salito nella sala radar. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, le disse qualcosa l'operatore che le consentì di vedere questo tracciato radar? **TESTE LUCIOLI MARIO:** niente, mi disse soltanto che quello era un radar militare e che per tanto era riservato. E io ho dato la mia parola d'onore che sarebbe stato riservato. Volevamo capire come era caduto il nostro aeroplano, tutto qui. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quindi... e lei mantenne riservata questa circostanza? **TESTE LUCIOLI MARIO:** certamente, non mi ha chiamato nessuno fin quando non è diventato di pubblico

dominio. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta,
oltre... tornando... TESTE LUCIOLI MARIO: che fra
l'altro, poi, non diceva niente di anormale
rispetto a quello che era l'altro tracciato, era
più preciso ma... o più luminoso, diciamo ecco.
PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: lei non ricorda
assolutamente le operazioni preliminari che
furono necessarie per consentirle la visione di
questo tracciato radar? TESTE LUCIOLI MARIO: no,
assolutamente no. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: mi
stava riferendo prima di aver visionato altri
tracciati lei, se non ho capito male. TESTE
LUCIOLI MARIO: ero nella Commissione
d'Inchiesta... altre mappe, non tracciati, quindi
la Commissione d'Inchiesta aveva le mappe che
c'erano e lavoravamo su quelle. PUBBLICO
MINISTERO NEBBIOSO: nella Commissioe
d'Inchiesta... quale Commissione d'Inchiesta?
TESTE LUCIOLI MARIO: della società "Itavia"...
PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: l'"Itavia". TESTE
LUCIOLI MARIO: ...che fu chiusa in dicembre.
PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, per quanto
concerne quelle che io avevo definito attività
preliminari per consentirle di vedere questo
tracciato, lei qualche indicazione, per la

verità, il 27 febbraio del '92 le ha dette. TESTE
LUCIOLI MARIO: mi dica. PUBBLICO MINISTERO
NEBBIOSO: infatti lei specificamente riferì: "Il
responsabile della sala radar usava una bobina
che non so dove avesse prelevato..."... TESTE
LUCIOLI MARIO: no. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:
..."...e che ha inserito nell'apparecchiatura ove
era contenuto lo schermo". TESTE LUCIOLI MARIO:
mi dispiace, io questo non lo ricordo, ma
chiaramente la bobina sarà stata usata, perché il
radar era in funzione, quindi, se finisce una
bobina ne mettono un'altra, questo è. PUBBLICO
MINISTERO NEBBIOSO: quindi non ricorda questa
circostanza? TESTE LUCIOLI MARIO: no, onestamente
no, ma se lo ho dichiarato lo avrò detto.
PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, chi era
insieme a lei che ha visionato questo tracciato
radar? TESTE LUCIOLI MARIO: il mio Direttore,
Comandante Chiappelli. PUBBLICO MINISTERO
NEBBIOSO: il Comandante Chiappelli. Mi pare che
lei abbia già detto, glielo chiedo per un
ulteriore scrupolo... è in grado, non dico di
dirci il nome, ma di farci una descrizione fisica
dell'addetto alla sala che le consentì di
visionare questo tracciato? TESTE LUCIOLI MARIO:

assolutamente no, le ripeto, è una persona che... con qualcuno mi conoscevo a Ciampino ma non è che li conoscevo tutti, e dopo ventun anni non è che posso dire: "Era lui". Forse ricorderei se era mio fratello. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quante persone c'erano in sala radar quando lei arrivò? **TESTE LUCIOLI MARIO:** molteplici, non mi ricordo il numero ma non ero solo, eravamo parecchi. Il problema... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** fra tutti quelli, lei... **TESTE LUCIOLI MARIO:** ...questo problema non era ancora definito, quindi c'era un po' di agitazione. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** e fra tutte quelle presenti lei conosceva soltanto questa persona che le consentì di vedere il tracciato radar? **TESTE LUCIOLI MARIO:** quella sera sì ma anche se ne avessi conosciute altre non le avrei certamente viste, dopo quello che era successo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma se quella sera lo conosceva evidentemente ne aveva una conoscenza pregressa lei. **TESTE LUCIOLI MARIO:** se lo avessi conosciuto forse ne avrei avuto una conoscenza pregressa, o comunque, magari lo conoscevo di vista. Non lo so, onestamente non so dirle chi era. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** cioè, scusi, se

io arrivo in una sala radar dove ci sono più persone e mi rivolgo ad una perché la conosco ed è quella persona che poi mi consente di vedere il tracciato radar... **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, mi scusi, che lo conosco non lo ho detto io, lo ha detto lei. Io non ho detto che lo conoscevo.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: allora, tra le persone presenti come individuò quella a cui si rivolse per consentirle la visione del tracciato radar? **TESTE LUCIOLI MARIO:** il primo che mi si è avvicinato, ho detto: "Guardi, sono un responsabile <<Itavia>>, sono col Direttore, vorrei per cortesia...", ecco, questo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quindi era una persona che lei non conosceva assolutamente. **TESTE LUCIOLI MARIO:** no. Fisicamente non me lo ricordo... forse... ma neanche il nome. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** come mai parlò lei e non il Direttore Chiappelli? **TESTE LUCIOLI MARIO:** perché ci andai prima, ci entrai prima, comunque non... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** come, ci entrò prima... **TESTE LUCIOLI MARIO:** entrai prima nella sala radar, comunque contattai... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** da solo? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, insieme a Chiappelli, poi non ne vedo la differenza, che

parlassi io o parlasse Chiappelli prima o dopo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il più importante, il più alto in grado chi era, Chiappelli, dei due?

TESTE LUCIOLI MARIO: sì, ma non è che deve parlare il più alto in grado quando si va lì. Ci

si preoccupa di sbrigarsi a vedere che è successo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** termini,

termini, quando si entra in una struttura del genere si cerca, in genere, del responsabile, no?

TESTE LUCIOLI MARIO: beh, il responsabile di cosa, scusi? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** il

responsabile della sala radar. **TESTE LUCIOLI**

MARIO: infatti noi abbiamo chiesto del Capo Sala.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: avete chiesto del Capo Sala. **TESTE LUCIOLI MARIO:** certo, è venuto

un signore, che non so se sia stato il Capo Sala, dice: "Gentilmente, guardate, così e così... " e

poi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questo non lo aveva precisato. **TESTE LUCIOLI MARIO:** ...e poi mi

sono riallacciato a quello che è successo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi lei ha chiesto del Capo Sala? **TESTE LUCIOLI MARIO:** certo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: va bene, allo stato nessun'altra domanda. **PRESIDENTE:** Parti Civili.

AVV. P.C. MARINI: posso sapere se la persona che

la fece entrare nella sala operativa fu la stessa che poi le fece vedere sullo schermo la situazione radar? **TESTE LUCIOLI MARIO:** non me lo ricordo. **AVV. P.C. MARINI:** si ricorda qualche... mi rendo conto di chiedere notizie su un fatto così lontano nel tempo, ma intanto, lei era già entrato in precedenza nella sala operativa? **TESTE LUCIOLI MARIO:** in precedenza quando, scusi? **AVV. P.C. MARINI:** prima del 27 giugno dell'80, aveva avuto modo di entrare nella sala operativa dell'A.C.C.? **TESTE LUCIOLI MARIO:** può darsi che ci sia andato qualche volta, io stavo a Ciampino dal '65 ma non mi ricordo né in quale occasione né per cosa. **AVV. P.C. MARINI:** normalmente era consentito l'accesso alla sala operativa o c'era il divieto di accesso agli estranei? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, è chiaro che gli addetti ai lavori, con autorizzazione, potevano vedere se volevano vedere uno schermo o roba del genere. **AVV. P.C. MARINI:** e per avere questa autorizzazione occorreva percorrere un iter formale? Bisognava fare una domanda? Bisognava adempiere a qualche prescrizione? **TESTE LUCIOLI MARIO:** in condizioni normali non penso ci sia stato bisogno di... c'era soltanto bisogno di

chiederlo gentilmente e andare a vedere. AVV.

P.C. MARINI: e lei lo chiese per telefono prima di andare o si recò direttamente sul posto? TESTE

LUCIOLI MARIO: no, andai direttamente sul posto.

AVV. P.C. MARINI: contando quindi che l'avrebbero fatta entrare? TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV.

P.C. MARINI: e c'erano altri estranei oltre lei e il Chiappelli? TESTE LUCIOLI MARIO: c'erano gli addetti dentro, e basta, c'era un po' di gente, gli addetti alla sala radar. AVV. P.C. MARINI: lei... TESTE LUCIOLI MARIO: si affannavano, come ci affannavamo noi, a ricercare questo aeroplano, che comunque... AVV. P.C. MARINI: ricorda di avere sentito conversazioni o di avere intrattenuto lei conversazioni con gli addetti su che cosa potesse essere accaduto? TESTE LUCIOLI

MARIO: mi dispiace, ma non mi ricordo. L'unica cosa è questo aeroplano che se ne era andato dallo schermo in quella... nella maniera che le ho detto. In quel momento le... si parlava molto poco. AVV. P.C. MARINI: senta e le spiegarono le ragioni per cui le veniva richiesto di mantenere il segreto sul fatto che lei avesse visto... intanto su che cosa doveva mantenere il segreto? TESTE LUCIOLI MARIO: su niente... essendo un

organo militare, chiaramente, non è che si può andare fuori e raccontarlo a tutti quello che succede. Perché l'Aeronautica ha le sue protezioni come è giusto che abbia qualsiasi Ente che si dedica alla sicurezza dello Stato. **AVV. P.C. MARINI:** quindi il riserbo che le veniva richiesto riguardava il suo accesso nella sala operativa, il fatto che lei avesse visto sullo schermo la registrazione... **TESTE LUCIOLI MARIO:** io... **AVV. P.C. MARINI:** ...o riguardava una delle due circostanze? Tutto? Che cosa? **TESTE LUCIOLI MARIO:** onestamente mi fu detto di usare discrezione, che quelle cose non andavano... in quel momento non era opportuno vederle e io ho rispettato le regole. **AVV. P.C. MARINI:** il Chiappelli ha assistito con lei alla visione sullo schermo della... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, il Chiappelli era vicino a me. **AVV. P.C. MARINI:** anche lui era vincolato a questa richiesta di segreto? **TESTE LUCIOLI MARIO:** non lo so, io... lo ho fatto io, lo ho chiesto io e ci ha detto così. **AVV. P.C. MARINI:** grazie! **TESTE LUCIOLI MARIO:** prego! **AVV. P.C. BENEDETTI:** Avvocato Benedetti di Parte Civile. Senta, solo una domanda, lei ricorda se nell'immediatezza o comunque poco

tempo dopo, insomma, furono fatte delle ipotesi su quello che era accaduto? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, qualcuno la fece, un po' di tempo dopo, l'unica cosa che mi ricordo era una cosa che è abbastanza importante, perché il nostro Avvoca... il nostro Presidente disse che credeva che fosse successo qualcosa di strano a questo aeromobile e gli fu detto che non poteva dirlo, che era allarmismo, che se ne stesse zitto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** come? Non ho sentito. **TESTE LUCIOLI MARIO:** gli fu detto, al nostro Presidente che faceva ipotesi diverse, di non creare allarmismi e di stare zitto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, no, io dico quella sera, quando... **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no. **TESTE LUCIOLI MARIO:** niente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, per caso sentì voci intorno a traffico non civile intorno al DC9? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sa, le voci erano molteplici. Indubbiamente quell'area del Mediterraneo al di fuori dello spazio territoriale o in zona territoriale è generalmente occupato più di una volta da Forze Aeree, come è successo anche in questo momento. Quindi generalmente noi eravamo avvisati se c'erano operazioni al di fuori di quelle civili o

addirittura indirizzati a passare altrove. Quella sera si parlò certamente anche di traffico: "Chi sarà stato, ci sono aeroplani... c'erano aeroplani in giro...", le solite cose che si dicono sempre quando succede una catastrofe di questo tipo. AVV. P.C. BENEDETTI: va bene, grazie! Non ho altre domande. TESTE LUCIOLI

MARIO: prego! PRESIDENTE: Difesa. AVV. DIF.

BARTOLO: signor Luciola, lei ha fatto parte, ha detto, della Commissione "Itavia"? TESTE LUCIOLI

MARIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: senta, riferì agli altri componenti della commissione quanto ebbe modo di vedere la sera dell'incidente? TESTE

LUCIOLI MARIO: assolutamente no, perché è successo dopo, poi avemmo i tracciati radar ufficiali quindi non vedo perché. AVV. DIF.

BARTOLO: scusi, non ho capito. TESTE LUCIOLI

MARIO: assolutamente no, ricevemmo i tracciati ufficiali. Abbiamo usato i tracciati ufficiali che praticamente non erano molto diversi da quelli che io avevo visto, solo che erano su una pianta. Poi non è che io sia un esperto di radar, la pianta è servita perché i nostri tecnici li hanno studiati, altri tecnici stranieri li hanno studiati e sono arrivati a certe conclusioni.

AVV. DIF. BARTOLO: lei quindi non è un esperto di radar? **TESTE LUCIOLI MARIO:** assolutamente no, io faccio il pilota da quarantasette... **AVV. DIF. BARTOLO:** senta e la sera dell'incidente, quando lei si trovò di fronte a quello schermo radar... **TESTE LUCIOLI MARIO:** beh, un radar lo avevo già visto, insomma, non è che non lo avevo mai visto. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma chi le disse: "Guarda, questo è il DC9"? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, lo vedevo io che era il DC9. Non c'è problema. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè, lei vedeva... **TESTE LUCIOLI MARIO:** vedevo la sigla, c'è anche la sigla, quindi I H... **AVV. DIF. BARTOLO:** c'era la sigla? **TESTE LUCIOLI MARIO:** certo, I H. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi ricorda proprio che c'era la sigla, che era? Per caso la ricorda? **TESTE LUCIOLI MARIO:** I H, era la nostra sigla. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei quindi vedeva una traccia che aveva la sigla I H... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sopra, I H che camminava, chiaramente. **AVV. DIF. BARTOLO:** sopra. Vide anche, lei ha detto, delle altre tracce che convergevano... **TESTE LUCIOLI MARIO:** vidi un paio di tracce che stavano ad Ovest, comunque, convergevano... sa, lì, quando uno non è un esperto, non è qualcosa... **AVV. DIF.**

BARTOLO: è questo che le sto chiedendo io. TESTE

LUCIOLI MARIO: ...vede queste tracce non è che può... non è che può valutare se erano vicine, erano lontane, per me erano tracce... AVV. DIF.

BARTOLO: quindi... TESTE LUCIOLI MARIO: ...potevano essere benissimo tracce spurie. AVV.

DIF. BARTOLO: ma le venne spontaneo chiedere a quell'uomo dell'Aeronautica Militare che era lì vicino a lei, che le stava facendo questa cortesia di farle vedere il tracciato... TESTE

LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ..."Oh, senti, ma che sono quelle tracce?". TESTE LUCIOLI

MARIO: sì, sì, ma infatti questo discorso ci sarà stato senz'altro. AVV. DIF. BARTOLO: e che cosa

le disse? TESTE LUCIOLI MARIO: non mi ricordo, ma sicuramente mi ha detto: "Tracce spurie, non c'entrano niente con il volo", questo avrà detto. Dico "avrà detto"... AVV. DIF. BARTOLO: le disse

che si trattava di tracce spurie? TESTE LUCIOLI

MARIO: no, non "mi disse"... AVV. DIF. BARTOLO: no? TESTE LUCIOLI MARIO: ...ecco, ho detto: "Avrà

detto", perché non me lo ricordo chiaramente... AVV. DIF. BARTOLO: lei pensò... TESTE LUCIOLI

MARIO: ...quindi potrei dirle "non ricordo" però vorrei dire chiaramente come stanno i fatti.

Quindi dissi: "Avrà detto", perché mi sembra che qualcosa ci siamo detti su quelle tracce. Disse: "No, non interessano la rotta" e è finito lì.

AVV. DIF. BARTOLO: e Chiappelli? **TESTE LUCIOLI**

MARIO: Chiappelli, non lo so, non... **AVV. DIF.**

BARTOLO: scusi, non era insieme a lei? **TESTE**

LUCIOLI MARIO: sì, ma non disse niente, guardava e faceva le sue osservazioni. **AVV. DIF. BARTOLO:**

perché Chiappelli è un esperto di radar? **TESTE**

LUCIOLI MARIO: no, Chiappelli è un Comandante come me, con altri tipi di esperienze, amministrative e roba del genere. **AVV. DIF.**

BARTOLO: senta, subito dopo, visto che eravate nella sala... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...non vi preoccupaste anche di andare a sapere qualcosa sui soccorsi? Cosa stava succedendo, se era stato trovato un qualche pezzo di aereo da qualche parte... andaste subito via?

TESTE LUCIOLI MARIO: ci hanno pensato tutti gli Enti preposti, perché ripeto... i soccorsi erano partiti da molto tempo, non da... **AVV. DIF.**

BARTOLO: io sto chiedendo a lei... **TESTE LUCIOLI**

MARIO: ...perché io ero andato in sala radar oltre le 23.00 quindi i soccorsi erano già scatenati per cercare l'aeroplano. **AVV. DIF.**

BARTOLO: sì ma, guardi, non chiedo a lei dei soccorsi, volevo soltanto sapere da lei... TESTE

LUCIOLI MARIO: certo, sapevo... AVV. DIF.

BARTOLO: ...lei mi è parso di capire che ha detto che intorno alle 23.00... TESTE LUCIOLI MARIO:

sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...senza avvertire nessuno... TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF.

BARTOLO: ...decide di andare insieme a Chiappelli... TESTE LUCIOLI MARIO: no, no, scusi, senza avvertire nessuno, chi devo avvertire? Sono andato, ho suonato alla sala radar: "Siamo i responsabili dell'<<Itavia>>, potremmo vedere?".

AVV. DIF. BARTOLO: e cosa... TESTE LUCIOLI MARIO: quindi chi dovevamo avvertire? AVV. DIF. BARTOLO:

c'era un campanello? Che cosa? TESTE LUCIOLI

MARIO: ho avvertito il mio Presidente, la Direzione comunque, diciamo pure, nemmeno, non so nemmeno se è arrivata al Presidente. "Vediamo se ci fanno vedere cosa è successo...", perché ancora di deciso non c'era niente, ma è chiaro che l'aeroplano aveva finito l'autonomia di carburante ed era caduto, dove non si sapeva. Quindi noi ci siamo dati da fare per sapere qualcosa di più e gentilmente ci è stato fatto vedere quello che era successo. AVV. DIF.

BARTOLO: mi scusi, lei dove si trovava... TESTE

LUCIOLI MARIO: in sala... AVV. DIF. BARTOLO:

...prima che si verificasse l'incidente? TESTE

LUCIOLI MARIO: ...nei nostri uffici, io stavo in ufficio. AVV. DIF. BARTOLO: che si trovano dove?

TESTE LUCIOLI MARIO: a Ciampino. AVV. DIF.

BARTOLO: si trovavano all'epoca dove? TESTE

LUCIOLI MARIO: a Ciampino, uffici dell'"Itavia" a Ciampino. AVV. DIF. BARTOLO: uffici dell'"Itavia"

a Ciampino. TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV. DIF.

BARTOLO: e chi le disse: "Il DC9, il vostro DC9 può aver avuto un incidente"? Ricorda? TESTE

LUCIOLI MARIO: no, no, fu detto che il nostro DC9... non si aveva traccia, era sparito dallo schermo. Il nostro coordinamento aveva chiesto perché questo DC9... era già partito in ritardo, perché fosse in ulteriore ritardo. AVV. DIF.

BARTOLO: no, scusi, chi fu la prima persona... lei probabilmente stava seduto a una scrivania, stava in una sua stanza quella sera no? TESTE

LUCIOLI MARIO: sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: aveva un ufficio? TESTE LUCIOLI MARIO: sì, sono usciti da lì... siamo usciti... il Coordinamento Operativo dice: "Guardi Comandante che l'aeroplano non si trova, è sparito dal radar",

AVV. DIF. BARTOLO: chi glielo disse? **TESTE**
LUCIOLI MARIO: ce lo disse uno dei nostri
responsabili del Coordinamento Operativo, non mi
ricordo chi fosse, ce n'erano sette o otto. **AVV.**
DIF. BARTOLO: che ora era? **TESTE LUCIOLI MARIO:** è
una parola... certamente mezz'ora dopo l'ora di
arrivo dell'aeromobile, un quarto d'ora,
mezz'ora, non lo saprei quantificare oggi. **AVV.**
DIF. BARTOLO: ma approssimativamente possiamo
dire che era... **TESTE LUCIOLI MARIO:** tra le 8.00
e le 9.00. **AVV. DIF. BARTOLO:** tra le 8.00 e le
9.00? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, non vorrei... non
lo prenda come oro colato, perché non è... **AVV.**
DIF. BARTOLO: no, no. **TESTE LUCIOLI MARIO:** ...una
dichiarazione che posso confermare. **AVV. DIF.**
BARTOLO: però nel momento in cui le fu detto
questo, c'era già quasi la certezza che l'aereo
era caduto perché aveva anche finito la sua
autonomia, ha detto? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no,
perché l'aeroplano doveva arrivare... era partito
in ritardo, doveva arrivare all'incirca dopo
un'ora, un'ora e dieci a Palermo. Quindi
l'autonomia ce ne aveva sicuramente... non so ora
quanto carburante avesse a bordo ma un paio d'ore
ce le aveva sicure e prima di cadere forse

qualcosa di più. AVV. DIF. BARTOLO: aveva due ore di autonomia dal momento della partenza da Bologna? TESTE LUCIOLI MARIO: penso oggi che avesse avuto due ore di autonomia, non ho detto che aveva, perché non so neanche quanto carburante aveva a bordo. Bisognerebbe prendere i documenti e guardare quanto carburante aveva a bordo, poi le dico quanta autonomia era... quanta autonomia aveva al minuto. AVV. DIF. BARTOLO: no, no, ma io non voglio sapere quanta autonomia aveva al minuto, voglio soltanto ricostruire con lei quello che lei ha fatto la sera dell'incidente. TESTE LUCIOLI MARIO: glielo sto dicendo, sono andato lì, sono stato avvertito, abbiamo aspettato... AVV. DIF. BARTOLO: allora, qualcuno le dice... TESTE LUCIOLI MARIO: ...abbiamo sofferto insieme agli altri, poi a un certo punto, non sapevamo niente, siamo corsi ai ripari per cercare di sapere qualcosa, siamo riusciti a sapere qualcosa. AVV. DIF. BARTOLO: c'era già Chiappelli negli uffici? TESTE LUCIOLI MARIO: sì, Chiappelli era con me se non sbaglio. Sì, mi sembra di sì, non lo so. AVV. DIF. BARTOLO: negli uffici dell'"Itavia" a Ciampino? TESTE LUCIOLI MARIO: non lo ricordo, comunque

Chiappelli era con me perché ci siamo visti... parlavamo di questo fatto, quindi quasi subito, anzi io ero con lui. **AVV. DIF. BARTOLO:** se non era con lei già da prima, arrivò subito? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, sì, Chiappelli che io sappia era in ufficio. Noi ci trattenevamo in ufficio fino a tardi. **AVV. DIF. BARTOLO:** perché voi eravate là dalla mat... cioè, non avevate ancora finito di lavorare? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** non è che eravate tornati perché qualcuno vi aveva detto che era successo questo? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, io quando ero libero dal volo stavo in ufficio. **AVV. DIF. BARTOLO:** e insieme a lei e Chiappelli, ricorda chi c'era nel momento in cui negli uffici dell'Itav arrivò la notizia... **TESTE LUCIOLI MARIO:** parecchia gente. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...all'"Itavia", scusi. **TESTE LUCIOLI MARIO:** all'"Itavia" c'era parecchia gente, ma le doversi dire chi c'era... doversi dire chi c'era, dico una bugia, non lo so. **AVV. DIF. BARTOLO:** non se lo ricorda. **TESTE LUCIOLI MARIO:** non mi ricordo. **AVV. DIF. BARTOLO:** e lei rimase negli uffici dell'"Itavia" ad aspettare che qualcuno facesse sapere qualcosa per quanto tempo? **TESTE LUCIOLI MARIO:** fino quasi al limite

dell'autonomia che immaginavamo, poi siamo corsi su. AVV. DIF. BARTOLO: e con approssimazione, tenuto conto degli anni trascorsi, quanta autonomia... facciamo un discorso neppure di caso... TESTE LUCIOLI MARIO: glielo ho detto, scusi, se c'è... AVV. DIF. BARTOLO: ...di carattere generale. TESTE LUCIOLI MARIO: se c'è un'ora di volo un aeroplano deve avere mezz'ora per l'alternato, più deve avere mezz'ora per ...(incomprensibile), apposta ho detto due ore di autonomia, all'incirca. AVV. DIF. BARTOLO: quindi, diciamo, che lei tra le 8.00 e le 9.00 viene a sapere che l'aereo è scomparso dai radar. TESTE LUCIOLI MARIO: non mi dia... AVV. DIF. BARTOLO: dopo di che rimane in ufficio... TESTE LUCIOLI MARIO: ...non mi dia ore precise, perché io non mi ricordo l'orario preciso. AVV. DIF. BARTOLO: non si ricorda. TESTE LUCIOLI MARIO: io sono rimasto in ufficio, ma sono rimasto tutte le... come rimanevo tutte le sere che ero libero e quella sera in particolare, quando è successo questo fatto, che l'aeroplano ci hanno comunicato che è sparito dallo schermo, non è che sono rimasto in ufficio, abbiamo fatto mattina, insomma. Non è che me ne sono andato a casa. AVV.

DIF. BARTOLO: le stavo appunto chiedendo, proprio perché quindi si crea una certa agitazione, lei rimane in ufficio... **TESTE LUCIOLI MARIO:** certo.

AVV. DIF. BARTOLO: per un certo periodo di tempo.

TESTE LUCIOLI MARIO: ...mi attivo e cerco di sapere che cosa è successo a questo aeroplano, questa è la sostanza. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, durante questo periodo in cui rimane in ufficio, che cosa fa lei? **TESTE LUCIOLI MARIO:** continuavo a chiedere... **AVV. DIF. BARTOLO:** telefona a qualcuno? **TESTE LUCIOLI MARIO:** continuavo a chiedere, telefonare... certo, a Bologna, a che ora era partito, che aveva, quanti passeggeri sicuri, a Palermo se sapevano notizie, al centro radar: "Non sappiamo notizie"... di qua e di là. Ecco, tutto questo. Al soccorso, se sapevano notizie, non c'erano notizie. I soccorsi erano partiti, erano stati attivati dagli Enti preposti e dell'aeroplano non si sapeva niente. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma tutti questi rapporti quindi li tenne direttamente l'"Itavia"? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, anche l'"Itavia", non direttamente... **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi l'"Itavia" telefonò... **TESTE LUCIOLI MARIO:** ...l'"Itavia" tenne la sua parte, quella... anzi anche di più, perché noi frugavamo

dappertutto per sapere dov'era quest'aeroplano, chiaramente. **AVV. DIF. BARTOLO:** telefonò quindi l'"Itavia" al soccorso? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, il soccorso scatta automaticamente, non è che deve... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, non per avvertire, per avere notizie, informazioni. **TESTE LUCIOLI MARIO:** le dico... non lo posso... non posso precisarglielo, però abbiamo chiamato tanta gente. **AVV. DIF. BARTOLO:** tra questa tanta gente c'era anche quindi il soccorso, ha detto. Poi chi altri... **TESTE LUCIOLI MARIO:** penso sicuramente di sì, poi c'era la sala radar, c'erano tutti quelli alla sala radar che... tutti quelli che si avvertono in caso di incidente. Gli Enti preposti all'assistenza in quel caso. **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, ci può dire quali erano gli Enti preposti? **TESTE LUCIOLI MARIO:** glielo ho detto, la sala radar, il servizio di soccorso... **AVV. DIF. BARTOLO:** allora, l'"Itavia" chiamò la sala radar di Roma, la sala radar di Palermo o quella di Bologna? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, noi avevamo gli uffici a Palermo, a Palermo si interessavano loro, per conto loro di vedere dov'era quest'aeroplano, quindi credo che abbiano telefonato anche loro in giro, non è che abbiamo

telefonato solo noi. AVV. DIF. BARTOLO: e cosa disse Palermo? TESTE LUCIOLI MARIO: a noi disse che l'aeroplano non si sapeva niente, che l'aeroplano non si sapeva dove fosse. Non era atterrato da nessuna parte in Sicilia e quindi... questo. AVV. DIF. BARTOLO: e invece Roma? TESTE LUCIOLI MARIO: Roma, glielo ho detto, Roma dice: "Guardate, non sappiamo ancora niente, non sappiamo ancora niente, stiamo cercando", tutto qui. Poi alla fine ci siamo alzati e siamo andati alla sala radar e quello che le ho detto... AVV. DIF. BARTOLO: sì, aspetti, arriviamo pure là tra cinque minuti se la Corte ce lo consente. TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ma quello che volevo chiedere, l'"Itavia" aveva proprio delle linee dirette che le consentivano di... TESTE LUCIOLI MARIO: no... AVV. DIF. BARTOLO: ...telefonare alla sala radar di Palermo... TESTE LUCIOLI MARIO: no, no... AVV. DIF. BARTOLO: alla sala radar di Roma? TESTE LUCIOLI MARIO: no, no, noi avevamo telefoni normali. AVV. DIF. BARTOLO: e che numero fece l'"Itavia" per mettersi in contatto con la sala radar di Roma? TESTE LUCIOLI MARIO: a me lo chiede? Ora, non lo so davvero. AVV. DIF. BARTOLO: ma si ricorda, magari avevate

un prontuario, qualcosa... **TESTE LUCIOLI MARIO:**
no, no, noi avevamo dei numeri sull'aeroporto
militare... sull'aeroporto di base abbiamo i
nostri numeri, c'è un bel... una bella agenda con
tutti i numeri per chiamare sia coi numeri civili
che coi numeri militari, tutti i servizi
adatti... che ci servono, compresa la sala radar.
O facciamo il centralino o chiamiamo la sala
radar, il centralino militare. **AVV. DIF. BARTOLO:**
senta, mi è parso di capire, mi corregga se
sbaglio... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF.**
BARTOLO: ...che a un certo punto, siccome non
riuscite ad avere altre notizie, decidete di
andare proprio di persona alla sala radar di
Roma. **TESTE LUCIOLI MARIO:** esatto. **AVV. DIF.**
BARTOLO: ma era così vicina? Cioè, siete scesi,
avete fatto duecento metri e siete arrivati alla
sala? Cioè, gli uffici dell'Itav erano vicini
alla sala radar? Dell'"Itavia". **TESTE LUCIOLI**
MARIO: la sala radar stava nell'interno di
Ciampino, se mi dice con cosa ci sono arrivato...
sicuramente con una macchina, ma non so né come
né quando... né l'ora. Siamo arrivati alla sala
radar che sta dentro l'aeroporto di Ciampino, e
abbiamo salito le scale, siamo andati su, abbiamo

chiesto se ci facevano vedere quello che potevamo vedere. AVV. DIF. BARTOLO: lei non ricorda se andò a piedi o in macchina. TESTE LUCIOLI MARIO: no. AVV. DIF. BARTOLO: ma presume in macchina perché? Perché non era vicino? TESTE LUCIOLI MARIO: non è cento metri, saranno cinquecento metri, seicento metri, non lo so. A parte che ora si sono spostati, quindi non mi ricordo neanche dove stava la vecchia sala. AVV. DIF. BARTOLO: come, non si ricorda dov'era la vecchia sala? TESTE LUCIOLI MARIO: no. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei non lavorava tutti i giorni? TESTE LUCIOLI MARIO: certo, ma l'aeroporto è cambiato a tutt'oggi, oggi la sala radar sta da un'altra parte. AVV. DIF. BARTOLO: no, all'epoca? TESTE LUCIOLI MARIO: sì, all'epoca... me lo posso anche ricordare, nella zona militare, insomma, tutto qui. AVV. DIF. BARTOLO: e non c'era nessun passaggio da attraversare per arrivare... TESTE LUCIOLI MARIO: certo che c'erano passaggi da attraversare. Abbiamo chiesto chi eravamo... abbiamo dichiarato chi eravamo e siamo stati invitati ad entrare. AVV. DIF. BARTOLO: mi pare di capire che la sala radar quindi si trovava all'interno dell'aeroporto ma si trovava in una

zona protetta, potremmo dire, controllata a vista... TESTE LUCIOLI MARIO: sì, ma come... AVV.

DIF. BARTOLO: ...tant'è che lei prima di poter raggiungere la sala fu fermato da qualcuno che le chiese... TESTE LUCIOLI MARIO: Avvocato... AVV.

DIF. BARTOLO: ..."Chi è e dove va"? TESTE LUCIOLI MARIO: Avvocato, mi scusi, non me ne ricordo.

AVV. DIF. BARTOLO: ma lo ha detto poco fa. Io non voglio... TESTE LUCIOLI MARIO: sono particolari estremamente fini che dopo ventuno anni non ricordo. Ho due o tre immagini che vi ho fatto nel migliore dei modi. AVV. DIF. BARTOLO: ma siccome a noi... TESTE LUCIOLI MARIO: mi dispiace. AVV. DIF. BARTOLO: ...servirebbe acquisirne anche delle altre. TESTE LUCIOLI MARIO: mi dispiace, ma io... AVV. DIF. BARTOLO: è solo per questo che sto sollecitando la sua memoria. TESTE LUCIOLI MARIO: ha ragione ma io non mi ricordo... AVV. DIF. BARTOLO: mi scusi se sono così insistente. TESTE LUCIOLI MARIO: ...né come ci sono andato né se qualcuno mi ha fermato, mi scusi, non me lo ricordo. AVV. DIF. BARTOLO: ma si ricorda più o meno se stava nella zona destra, nella zona sinistra dell'aeroporto, al centro, alla fine della pista, all'inizio della

pista, questa sala radar? TESTE LUCIOLI MARIO:
stava senz'altro a destra dell'aerostazione
civile. AVV. DIF. BARTOLO: a destra
dell'aerostazione civile. TESTE LUCIOLI MARIO:
sì. AVV. DIF. BARTOLO: lei prese una macchina,
arrivò là e cosa fece? TESTE LUCIOLI MARIO: ma
scusi... AVV. DIF. BARTOLO: suonò un campanello?
TESTE LUCIOLI MARIO: ma non suonai un campanello,
ne suonai un campanello ne presi una macchina, le
dico che non mi ricordo; può darsi pure che ci
sia andato a piedi dall'Aviazione Civile. Non me
lo ricordo, non mi ricordo il particolare, era un
particolare per me che non aveva nessuna
importanza. Quindi sono corso alla sala radar in
qualche modo, questo. AVV. DIF. BARTOLO: è andato
di corsa... TESTE LUCIOLI MARIO: non di corsa,
nel senso che ho cercato di arrivarci alla
svelta. AVV. DIF. BARTOLO: quindi, c'è arrivato.
TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: ma
ricorda com'era fatta? Cioè, lei entrava e
trovava la sala radar? TESTE LUCIOLI MARIO: mi
scusi, non mi ricordo, salivo le scale e andavo
alla sala radar, sono passati ventuno anni,
Avvocato. Non mi ricordo neanche dove abitavo
prima della casa di adesso, per dirle, ci sono

stato dieci anni. Non è che si possono avere certi particolari ben chiari, inoltre io non è che mi sono preoccupato di dove ero stato, ho pensato sempre all'incidente dell'"Itavia", anzi, ho cercato di cancellarlo, se è per quello, comunque resta di fatto che quello che mi ricordo, ben volentieri ve lo dico. **AVV. DIF.**

BARTOLO: perché lei pensò all'incidente militare?

TESTE LUCIOLI MARIO: ma io quello che pensai... posso pensare a cento cose non è che si può fare il processo alle intenzioni... **AVV. DIF. BARTOLO:**

lo ha detto lei. **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, io ho pensato che c'erano altri aeroplani, poi... incidente militare che vuol dire, mi spieghi. Non è... l'aeroplano lì, è caduto, quindi qualcosa è successo, finito il discorso. **AVV. DIF. BARTOLO:**

e fin qua ci arriviamo tutti nonostante non ... (incomprensibile, voci sovrapposte). **TESTE**

LUCIOLI MARIO: può essere stato uno oggetto estraneo, potrebbe essere stata un'altra problematica che non è un oggetto estraneo. L'unica cosa che è stata fatta, dagli accertamenti risulta che l'aeroplano era in perfetta efficienza, quindi, qualcosa è successo.

AVV. DIF. BARTOLO: senta, poi arriviamo agli

accertamenti e alla perfetta efficienza. Io le sto chiedendo ora, quando lei arriva, entra in sala, abbiamo già detto, non si ricorda assolutamente con chi parla? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma si ricorda, almeno una delle persone che c'erano in quella sala la conosceva lei? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** non aveva mai visto nessuno? **TESTE LUCIOLI MARIO:** ma scusi ma ce ne saranno stati dieci che conoscevo, non ho visto nessuno quella sera. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei conosceva almeno dieci persone addette alla sala... **TESTE LUCIOLI MARIO:** dei radaristi... dei radaristi, siamo lì, ci vedevamo al bar spessissimo, io quella sera non ho visto nessuno di persone che conoscevo. Forse qualcuno mi avrà visto ma io non lo ho visto. **AVV. DIF. BARTOLO:** mi scusi, lei era in divisa? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, io ero in... ero in borghese, ma comunque non è quello, non ho visto... **AVV. DIF. BARTOLO:** Chiappelli era in divisa? **TESTE LUCIOLI MARIO:** non lo ho visto, nemmeno Chiappelli, perché la nostra testa era rivolta ad altro, in quel momento lì. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, mi scusi, però io non capisco, so di essere insistente e chiedo scusa. **TESTE LUCIOLI**

MARIO: no, no, faccia pure, non c'è problema.

AVV. DIF. BARTOLO: ma due persone, in abiti civili... TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF.

BARTOLO: ...si presentano in una sala controllo quale quella dell'aeroporto di Ciampino. TESTE

LUCIOLI MARIO: sì e chiedono di entrare. AVV.

DIF. BARTOLO: suonano al citofono e dicono: "Vorremmo vedere i tracciati radar". TESTE

LUCIOLI MARIO: bene... "Sono il Comandante Luciola..." AVV. DIF. BARTOLO: una persona che non vi ha mai visto... TESTE LUCIOLI MARIO: "...e il Comandante Chiappelli, della "Itavia", per cortesia, chiederemmo se po..."; "Aspetti, che parlo con il capo sala". AVV. DIF. BARTOLO:

quindi lei si ricorda... TESTE LUCIOLI MARIO: no, non mi ricordo nemmeno se c'era il citofono, chiedemmo del capo sala e il capo sala dice: "Va bene, falli salire; cosa c'è?", prima... "Vorremmo vedere questo...". Va bene. Allora, devo ricominciare col capo sala? AVV. DIF.

BARTOLO: no, no, però abbiamo acquisito un ulteriore elemento, lei ricorda che quando entrò nella sala... TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF.

BARTOLO: ...chi la fece entrare le disse: "Aspetti che parliamo con il capo sala". TESTE

LUCIOLI MARIO: certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi la portò dal capo sala? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, non mi portò... chiese al capo sala... **AVV. DIF. BARTOLO:** e dove la portò, scusi, al bagno? **TESTE LUCIOLI MARIO:** scusi, non mi portò... mi lasciò dov'ero, senza portare al bagno, mi lasciò dov'ero, andò dal capo sala che disse: "Falli entrare che ci parlo io". Sono entrato e ci ho parlato, ci ha detto: "Va bene, vi faccio vedere questo". **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei parlò col capo sala, sì o no? **TESTE LUCIOLI MARIO:** certo, a chi l'ho chiesto? L'ho chiesta al capo sala l'autorizzazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! Fu il capo sala che le consentì quindi di vedere quelle registrazioni? **PRESIDENTE:** scusi, più calma, per cortesia. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente... sì, chiedo scusa. **PRESIDENTE:** non c'è bisogno di... **AVV. DIF. BARTOLO:** è per svegliarci ogni tanto. **TESTE LUCIOLI MARIO:** Avvocato, io non mi impressiono, sa. Quindi lei può gridare quanto vuole. **AVV. DIF. BARTOLO:** lo abbiamo capito da tempo che lei non si impressiona. **PRESIDENTE:** no, ma siccome questa è un'aula di Tribunale, non si grida. **TESTE LUCIOLI MARIO:** va bene, mi sembra giusto. **AVV. DIF.**

BARTOLO: chiedo scusa, Presidente. Le stavo dicendo, quindi fu il capo sala che autorizzò lei e Chiappelli a vedere... **TESTE LUCIOLI MARIO:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** e ricorda se fu sempre il capo sala che venne con voi e vi consentì proprio di vedere... **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, non me lo ricordo. È stato un operatore, è stato senz'altro un operatore del radar. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, prima le è stato contestato dal Pubblico Ministero, fatto rilevare dal Pubblico Ministero che il responsabile della sala... che lei dichiarò a suo tempo al Giudice Istruttore: "Il responsabile della sala radar usava una bobina che non so dove avesse prelevato e che ha inserito nella apparecchiatura ove era contenuto lo schermo." Possiamo dire che questo apparecchio quindi somigliava a un mangianastri? **TESTE LUCIOLI MARIO:** si è detto un po' troppo. No, io... prese la bobina e la rimise su uno schermo radar normale, non lo so cos'era, un duplicatore, qualcosa... non un mangianastri, magari un video, però era uno schermo radar, aveva tutta l'immagine dello schermo radar, era fatto come uno schermo radar, aveva tutte le caratteristiche dello schermo radar. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè,

scusi, era tipo quello schermo, un po' più piccolo... TESTE LUCIOLI MARIO: no, era circolare, era circolare. AVV. DIF. BARTOLO: uno schermo tipo questo però installato... TESTE LUCIOLI MARIO: era circolare, Avvocato, non era questo schermo. AVV. DIF. BARTOLO: le chiedo, ma stava per terra, stava per aria, stava di fronte a lei? TESTE LUCIOLI MARIO: lo schermo radar generalmente si mette ad altezza d'uomo, non si mette né in cielo né in terra. AVV. DIF. BARTOLO: allora, fatta questa premessa, ad altezza d'uomo dove? TESTE LUCIOLI MARIO: dove lo ho visto. AVV. DIF. BARTOLO: cioè, era su una scrivania... TESTE LUCIOLI MARIO: certo, era su una... AVV. DIF. BARTOLO: ...su un bancone? TESTE LUCIOLI MARIO: su una specie di scrivania, appoggiato. Sul... sulla base giusta, diciamo. AVV. DIF. BARTOLO: sulla base giusta. TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: ci descrive questa base giusta? TESTE LUCIOLI MARIO: non la saprei descrivere, non è che faccio il radarista, le ho detto, né sono un esperto di radar. Lo vedo il radar... lo ho visto... l'ultima volta quella lì. Oppure... AVV. DIF. BARTOLO: quella era la prima volta che vedeva... TESTE LUCIOLI MARIO: ho visto

un'altra volta anche un radar a Catania. No, no, che la prima volta? Io li avevo visti i radar. Ho fatto dieci anni il militare, quindi qualche radarino l'ho visto anch'io, comunque... AVV.

DIF. BARTOLO: dove ha fatto il militare, scusi?

TESTE LUCIOLI MARIO: ho fatto il militare alla Scuola di Volo dell'Accademia, facevo l'istruttore di volo; l'ho fatto al C.A.T. il decimo anno, Centro Addestramento al Tiro... AVV.

DIF. BARTOLO: Accademia Militare? TESTE LUCIOLI

MARIO: ...e lo ho fatto all'aeroporto di Pisa. No, facevo l'istruttore al Reparto Volo dell'Accademia Militare, Istruttore di volo. Non ne vedevamo di radar a quel tempo. AVV. DIF.

BARTOLO: quindi ne avrà visti di radar. TESTE

LUCIOLI MARIO: molto pochi. AVV. DIF. BARTOLO: ne ha visti... comunque l'ultimo che ha visto è stato quello, quella sera? TESTE LUCIOLI MARIO:

l'ultimo che ho visto non è stato quello, è stato quello di Catania, nel 1993, andai a fare una visita... '92, non mi ricordo. AVV. DIF. BARTOLO:

senta, lei ha detto prima... PRESIDENTE: vuole un po' d'acqua? TESTE LUCIOLI MARIO: no, no, grazie,

mi passa. AVV. DIF. BARTOLO: siamo

attrezzatissimi, Presidente. PRESIDENTE: non so,

se vuole un po' d'acqua... Avvocato... AVV. DIF.

BARTOLO: il bicchiere l'ho usato io, se ha un altro bicchiere... TESTE LUCIOLI MARIO: non si preoccupi, la ringrazio. AVV. DIF. BARTOLO: non è avvelenata. TESTE LUCIOLI MARIO: beh, può anche darsi... grazie, molto gentile. AVV. DIF.

BARTOLO: senta, ma poi lei vide il giorno dopo Davanzali? TESTE LUCIOLI MARIO: non credo. AVV. DIF. BARTOLO: Davanzali non venne a Ciampino? TESTE LUCIOLI MARIO: Davanzali, quando veniva a Ciampino, non necessariamente lo vedevo io. A parte che il giorno dopo... AVV. DIF. BARTOLO: ma lo vide magari dopo due giorni... TESTE LUCIOLI MARIO: ...a parte il fatto che il giorno dopo io ero a Palermo. AVV. DIF. BARTOLO: quando vide per la prima volta dopo quella sera il Davanzali? TESTE LUCIOLI MARIO: non me lo ricordo. Avevo pochi rapporti con il Presidente io, facevo un altro lavoro. AVV. DIF. BARTOLO: senta, quando iniziò a lavorare con la commissione? TESTE LUCIOLI MARIO: quando fu istituita la commissione, quasi subito. AVV. DIF. BARTOLO: senta, ricorda come la commissione organizzò il proprio lavoro? TESTE LUCIOLI MARIO: no, mi ricordo che ci riunivamo, c'erano questi tecnici

che procuravano il materiale necessario e procedevamo. **AVV. DIF. BARTOLO:** qual era il compito della commissione? **TESTE LUCIOLI MARIO:** cercare di vedere com'era caduto questo aeroplano, come tutte le commissioni, credo, in un incidente aereo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma fu deciso all'inizio di andare alla ricerca di una qualche determinata causa oppure... **TESTE LUCIOLI MARIO:** non fu deciso niente, fu deciso di vedere che cosa era successo a questo aeroplano e perché era caduto. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi quali furono le ipotesi... **TESTE LUCIOLI MARIO:** dopo, siamo stati invitati a chiudere la commissione, perché dal dicembre, mi sembra, se ne è occupata la Magistratura e il Ministero dei Trasporti, e abbiamo chiuso questa... dopo aver fatto le nostre considerazioni, giuste o sbagliate, le valuterà chi di dovere. Per noi erano quelle. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma quando iniziò... prego, faccia. Quando iniziò a lavorare la commissione, dico, aveva... formulò delle ipotesi di lavoro? **TESTE LUCIOLI MARIO:** certo, le ipotesi di lavoro sono state fatte. Non sono certamente ipotesi di lavoro... **AVV. DIF. BARTOLO:** ricorda quali erano queste possibili ipotesi? **TESTE LUCIOLI MARIO:**

non me lo ricordo. Lei ce l'ha la relazione della Commissione "Itavia"? AVV. DIF. BARTOLO: no, questa è la relazione conclusiva, però, io volevo da lei... TESTE LUCIOLI MARIO: allora, oltre quella... AVV. DIF. BARTOLO: un contributo per ricostruire anche i lavori fatti. TESTE LUCIOLI MARIO: ...oltre quella non ricordo niente. AVV. DIF. BARTOLO: ma ricorda quante volte si riunì questa commissione? TESTE LUCIOLI MARIO: no, perché non sempre partecipavo fra l'altro, perché avevo anche dei delegati. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei quante volte partecipò alle riunioni di questa commissione, lo ricorda? TESTE LUCIOLI MARIO: almeno tre o quattro volte, ma eravamo tre o quattro dell'operativo lì, quindi non era la mia mancanza che faceva... che poteva fare... poteva creare un problema. AVV. DIF. BARTOLO: comunque lei partecipò tre o quattro volte. TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: non di più? TESTE LUCIOLI MARIO: no, non di più. AVV. DIF. BARTOLO: senta, ricorda... TESTE LUCIOLI MARIO: chiaramente mi interessavo tutte le volte che si prospettava una novità o un qualcosa di diverso da quello che si poteva sapere. AVV. DIF. BARTOLO: senta, ricorda se nel corso di quelle

tre o quattro riunioni fu fatta anche l'ipotesi del cedimento strutturale o di una avaria dell'aeromobile? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, sì, qualcuno lo ha manifestato questo fatto. **AVV.**

DIF. BARTOLO: ricorda chi? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no. Non è che la abbiamo fatta noi, queste sono notizie, sono venute da altre fonti, e comunque sono state ampiamente chiarite e smentite da chi effettuava i controlli. L'aeroplano era in perfetta efficienza, il R.A.I. non ha mai rilevato certi problemi né il nostro servizio tecnico ha rilevato strutture danneggiate o che potessero creare inconvenienti o rendere inefficiente l'aeroplano al volo. La stessa "Douglas" si è interessata per questo e ha dichiarato, controllato e visto la perfetta efficienza del velivolo ...(incomprensibile).

AVV. DIF. BARTOLO: senta, ma perché, c'era... voi vi poneste anche il problema di dovere eventualmente controllare anche gli altri aeromobili? **TESTE LUCIOLI MARIO:** ma guardi...

AVV. DIF. BARTOLO: voi avevate solo quel DC9 o avevate anche altri DC9? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, noi avevamo molti DC9, ma non vedo perché dovevamo controllare gli aeromobili se il nostro

aeromobile era in perfetto stato d'uso. Non è che è stato rilevato qualcosa. Comunque, indubbiamente la parte tecnica, che io attualmente non potrei anche dirle se lo ha fatto o non lo ha fatto, sicuramente l'avrà fatto, comunque... AVV. DIF. BARTOLO: chi, scusi? TESTE LUCIOLI MARIO: la parte tecnica. AVV. DIF. BARTOLO: chi? Chi, le sto chiedendo, chi lo avrà fatto? TESTE LUCIOLI MARIO: il nostro servizio tecnico. Noi avevamo un servizio tecnico e un servizio di manutenzione. AVV. DIF. BARTOLO: nella persona di? TESTE LUCIOLI MARIO: non nella persona, nelle decine e decine o ventine di persone che ci lavoravano. AVV. DIF. BARTOLO: chi era il capo? TESTE LUCIOLI MARIO: il capo, in quel periodo, se non sbaglio, non vorrei sbagliare... era, o l'Ingegnere Gallozzi o l'Ingegnere... Fregolese, guardi, non mi ricordo di preciso il periodo. AVV. DIF. BARTOLO: o l'Ingegnere Gallozzi o l'Ingegnere... TESTE LUCIOLI MARIO: Fregolese. AVV. DIF. BARTOLO: Fregolese. Ricorda se la commissione diede incarico, proprio un incarico specifico all'Ingegnere Gallozzi o all'Ingegnere Fregolese di effettuare tutti i controlli necessari per poter stabilire se c'era

stato... TESTE LUCIOLI MARIO: ma io... AVV. DIF.
BARTOLO: ...un qualche problema, se l'aeromobile
era in perfetta efficienza? TESTE LUCIOLI MARIO:
certo, questo è stato fatto penso dopo un giorno,
se l'aeromobile era in perfetta efficienza,
non... AVV. DIF. BARTOLO: quanto, scusi? TESTE
LUCIOLI MARIO: dopo un giorno, queste sono le
prime cose che si guardano. Se l'aeroplano ha
avuto riparazioni, se c'erano lavori da fare,
quando è successo... quando è uscito dall'ultima
manutenzione, se sono stati rilevati danni.
Questo viene fatto normalmente in tutte le
Compagnie aeree che si rispettino. AVV. DIF.
BARTOLO: quindi già il giorno dopo l'incidente la
commissione era in grado di escludere
categoricamente che... TESTE LUCIOLI MARIO: no,
no, la commissione non era in grado di escludere
niente, ha fatto fare gli accertamenti alla
Direzione Tecnica sui dati che le ho detto
adesso. AVV. DIF. BARTOLO: e sulla base dei dati
raccolti dalla Commissione Tecnica, la
commissione... TESTE LUCIOLI MARIO: della
Direzione Tecnica. AVV. DIF. BARTOLO:
..."Itavia"... TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV.
DIF. BARTOLO: ...giunse alla conclusione che

l'aeromobile non poteva essere caduto per un qualche problema di natura strutturale. **TESTE LUCIOLI MARIO:** "non poteva" lo può dire solo nostro Signore, la "Douglas" ha detto che l'aeroplano stava perfettamente a posto e non aveva nessun inconveniente e non poteva cadere per cedimento strutturale. **AVV. DIF. BARTOLO:** mi scusi, ma lei sottoscrisse la relazione predisposta dalla commissione? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, mi sembra di no, non mi ricordo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma lei faceva parte della commissione? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, io avevo due delegati che andavano regolarmente alla commissione. **AVV. DIF. BARTOLO:** io nella relazione trovo... **TESTE LUCIOLI MARIO:** lei ce l'ha, io non ce l'ho, quindi se me lo dice facciamo prima. Dica. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, lei non faceva parte della commissione. **TESTE LUCIOLI MARIO:** ecco, vede, allora facevo parte... solo come responsabile, vede. **AVV. DIF. BARTOLO:** e non ha mai neppure firmato la relazione? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, in fondo la relazione è firmata. **AVV. DIF. BARTOLO:** da lei? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** io non... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sul lato sinistro dell'ultima

pagina o della prima pagina, mi scusi... AVV.

DIF. BARTOLO: no, ha ragione, perché questa è una... TESTE LUCIOLI MARIO: c'è scritto Mario Luciola, allora non dica che non la ho firmata, non vede la mia firma. PRESIDENTE: scusi, stia calmo, calmiamoci. AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei ricorda di averla firmata la relazione? TESTE LUCIOLI MARIO: certo che l'ho firmata la relazione e l'ho anche letta, a quel tempo. AVV.

DIF. BARTOLO: quale furono le conclusioni alle quali pervenne la commissione? TESTE LUCIOLI MARIO: la nostra commissione? AVV. DIF. BARTOLO: ha detto: "Non ricordo quali ipotesi furono fatte". TESTE LUCIOLI MARIO: ma vede, per quanto può essere positivo o negativo la nostra commissione ha deliberato quello che è stato scritto e confermato, vale a dire, che l'aeromobile... non mi... sì, va bene, dice diverse cose... parla dei tracciati radar, parla dell'incidente, parla di tutto e si perfeziona anche nel dire che l'aeroplano era in perfetto stato d'uso. AVV. DIF. BARTOLO: precisa che era in perfetto stato d'uso, la relazione? TESTE LUCIOLI MARIO: lo abbiamo precisato più volte questo. AVV. DIF. BARTOLO: senta, ma secondo la

Commissione "Itavia", la causa più probabile qual era? TESTE LUCIOLI MARIO: per noi? AVV. DIF. BARTOLO: sì. TESTE LUCIOLI MARIO: un intervento esterno. AVV. DIF. BARTOLO: cioè? TESTE LUCIOLI MARIO: non lo so. AVV. DIF. BARTOLO: fu fatta l'ipotesi del missile, in commissione? Si parlò... TESTE LUCIOLI MARIO: in commissione si è parlato di tante cose. AVV. DIF. BARTOLO: ma io non le ho chiesto delle tante altre, le sto chiedendo: fu fatta l'ipotesi del missile? TESTE LUCIOLI MARIO: fu fatta la... si è parlato... si parlò di scenario di guerra, non di missile, qualsiasi altra cosa... AVV. DIF. BARTOLO: scusi, che cosa intende per scenario di guerra? Non capisco. TESTE LUCIOLI MARIO: scenario di guerra vuol dire tre o quattro aeroplani che fanno esercitazioni, che... non lo so, che vanno... che si inseguono, questo. AVV. DIF. BARTOLO: ma l'ipotesi del missile non fu neppure presa in considerazione? TESTE LUCIOLI MARIO: ma no, fu presa in considerazione anche quella, perché due aeroplani... tre o quattro aeroplani militari che fanno la guerra, qualcosa magari si lanceranno. Però le prove a quel tempo, all'inizio non è che... AVV. DIF. BARTOLO: non c'era nessun

elemento che suffragava l'ipotesi del missile?

TESTE LUCIOLI MARIO: per noi c'erano diverse tracce, come dice la relazione, che se mi ricordo bene, un paio di tracce provenienti da Ovest si avvicinavano ad alta velocità, a velocità superiori a quella del nostro aeromobile; non mi ricordo neanche quanto. Quindi qualche... qualche proposito fu avanzato. Insomma, la commissione poi chiuse così. Quella era... praticamente era una nostra commissione, che non è che decideva come era caduto e come era successo all'aeroplano, era una nostra commissione, erano nostre idee. Poi la commissione la ha presa in mano il Ministero dei Trasporti, con tutti i vari passaggi, la Magistratura e chiaramente quella è la commissione vera. Noi siamo stati una commissione per l'"Itavia", per dimostrare a noi stessi che il nostro aeroplano andava bene, che c'era stato un fattore esterno o comunque per trovare un'altra causa, tutto qui. **AVV. DIF.**

BARTOLO: senta, lei parlò mai con Cucco delle possibili cause dell'incidente? **TESTE LUCIOLI**

MARIO: Cucco era il nostro tecnico operativo, quindi ci avrà parlato senz'altro, ma... **AVV.**

DIF. BARTOLO: ricorda se Cucco le disse cosa si

pensava... cosa pensava la Commissione Luzzatti sull'incidente, sulle possibili cause dell'incidente? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, non mi ricordo onestamente. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma ricorda se Cucco informava la commissione... lei partecipò... **TESTE LUCIOLI MARIO:** no... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...ai lavori della commissione tre o quattro volte, no? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, no, non... è un particolare che mi sfugge. **AVV. DIF. BARTOLO:** alla commissione non interessava assolutamente quello che stava facendo la commissione... **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, ho detto... ho detto è un particolare che sfugge a me, non alla commissione. **AVV. DIF. BARTOLO:** non si ricorda neppure questo. **TESTE LUCIOLI MARIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, però si ricorda che nella relazione, nella parte finale, si parla... si dice: "...conducono a ritenere...", gli elementi raccolti e via dicendo: "...conducono a ritenere che la causa probabile dell'incidente sia ascrivibile ad una intercettazione offensiva da parte di un vettore militare di origine non conosciuta". Lei ricorda quello... **TESTE LUCIOLI MARIO:** questo è uno scenario di guerra, quello che le ho detto prima. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma,

sulla base di quale elemento la relazione della Commissione "Itavia" giunse alla conclusione che si poteva trattare di un vettore militare? **TESTE**

LUCIOLI MARIO: sulla base di due tracciati radar che si avvicinavano a velocità notevole; tutto qui, credo. Dopo alla fine... si avvicinavano sui seicento nodi, seicentocinquanta nodi, sono velocità che possono avere solo aeroplani militari. **AVV. DIF. BARTOLO:** parliamo dei tracciati radar... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sempre che non siano tracce spurie che io non riconoscerei, chiaramente. **AVV. DIF. BARTOLO:** parliamo dei tracciati che furono trasmessi alla commissione dal Magistrato, o meglio dalla "Selenia"... **TESTE LUCIOLI MARIO:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** da chi furono trasmessi? **TESTE LUCIOLI MARIO:** dalla "Selenia", credo io. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, in questo scenario non si inseriva in alcun modo l'ipotesi del missile? **TESTE LUCIOLI MARIO:** me lo ha già detto, io le ho già ridetto quello che è successo. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì... **TESTE LUCIOLI MARIO:** un corpo estraneo potrebbe essere un missile, uno scontro con un altro aeroplano, una qualsiasi cosa. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma un corpo estraneo... voi

scrivete pure: "Che ha provocato l'abbattimento del velivolo DC9". Cosa si intende... **TESTE LUCIOLI MARIO:** senta, l'ipotesi... ecco, l'ipotesi del missile è arrivata a chiara luce quando sono stati trovati su alcuni pezzi, mi risulta, perché a quel tempo lì la nostra commissione non valeva più, cioè non esisteva più, alcuni pezzi che notavano qualche particolare materia che denunciava... tipo fosforo, roba che sta dentro i missili. Questo è quello che ho sentito poi da fuori, non da membro di una commissione. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, per ricostruire cronologicamente e sinteticamente questa vicenda, lei nel 1980, la sera del 27 giugno vede questi tracciati radar su questo schermo. **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** dopo di che non ne parla con nessuno. **TESTE LUCIOLI MARIO:** assolutamente no. **AVV. DIF. BARTOLO:** non ne parla con Davanzali? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** non ne parla con gli altri componenti della commissione? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, mi dispiace, no. **AVV. DIF. BARTOLO:** non riferisce a nessuno quello che aveva visto quella sera? **TESTE LUCIOLI MARIO:** dalla mia bocca non è stato mai riferito. **AVV.**

DIF. BARTOLO: tutto questo... TESTE LUCIOLI

MARIO: se qualcuno ha detto che io glielo ho riferito, mente. Io non ho mai detto niente a nessuno. Per me l'onore vale qualcosa. AVV. DIF.

BARTOLO: tutto questo perché quella persona della quale lei non ricorda né volto né nome le disse di non far parola con nessuno di quanto aveva visto. TESTE LUCIOLI MARIO: no, ho dato la parola

d'onore a questo signore: "Siccome ancora - dice - non è che possiamo pubblicare roba del genere, questo è un Ente militare e con tutte le riserve degli Enti militari...", giuste, io ho dato la mia parola d'onore che non avrei parlato e non ho parlato. AVV. DIF. BARTOLO: senta, quando parlò

per la prima volta di questa... TESTE LUCIOLI

MARIO: quando me lo ha chiesto il Giudice Priore.

AVV. DIF. BARTOLO: nel mille... TESTE LUCIOLI

MARIO: 1993 penso, non lo so. AVV. DIF. BARTOLO:

il 27 febbraio del 1992? TESTE LUCIOLI MARIO:

novanta... sì, non mi ricordo la data, guardi, comunque mi ha chiamato... mi ha sentito una sola volta. AVV. DIF. BARTOLO: perché si sentì a quel

punto libero, sciolto dal giuramento... TESTE

LUCIOLI MARIO: perché ormai era pubblico, il discorso era pubblico. Quando l'area... dall'area

civile è diventata poi di pubblico uso tutte le notizie che ha fatto anche... sulle quali è stata costruita la relazione dell'Aviazione Civile e del Ministero dei Trasporti e delle inchieste supplementari, tutto è venuto chiaro; quindi non c'era più niente, quindi mi è stato chiesto e io glielo ho detto, al Giudice Priore. Anzi, sono... mi è stato anche rimproverato: "Perché non lo ha detto prima?", "Perché a me, primo, non mi ha chiamato mai nessuno; secondo - ho detto - non lo avrei mai detto fino a che il radar fosse rimasto militare", non c'è problema. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, lei fino a quando è rimasto all'"Itavia"? **TESTE LUCIOLI MARIO:** fino al 1980, la data di chiusura. Anzi, un mese dopo, perché ho dovuto mantenere brevetti ai miei colleghi. **AVV. DIF. BARTOLO:** e nel momento in cui andò via, andò via perché l'"Itavia" fu chiusa o perché decise di cambiare lavoro? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, l'"Itavia" fu chiusa. **AVV. DIF. BARTOLO:** fu riassunto da altri? **TESTE LUCIOLI MARIO:** con... in linee civili no, rifiutai di andare all'"Alitalia". **AVV. DIF. BARTOLO:** rifiutò lei di andare all'"Alitalia"? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi non... senta, un'ultima

domanda. TESTE LUCIOLI MARIO: prego! AVV. DIF.
BARTOLO: lei ebbe dalla "Itavia" tutto quanto le
spettava? TESTE LUCIOLI MARIO: no, l'ho avuto
insieme ai miei colleghi, dopo anni abbiamo avuto
quello che ci spettava, definitivamente e con gli
interessi. AVV. DIF. BARTOLO: lo ha già avuto,
tutto quanto le spettava? TESTE LUCIOLI MARIO:
sì, io oggi ho avuto tutto quello che mi spettava
ma è già parecchio. Insomma, diciamo che dopo...
AVV. DIF. BARTOLO: anche i suoi colleghi anno
avuto tutti... TESTE LUCIOLI MARIO: dieci, dodici
anni... penso di sì. Dieci, dodici anni, ci hanno
chiamato a tutti e hanno detto: "A te ti spetta
questo, questo e questo..." e siamo stati pagati.
AVV. DIF. BARTOLO: dopo dieci, dodici anni dal
momento... TESTE LUCIOLI MARIO: di chiusura. AVV.
DIF. BARTOLO: ...in cui venne chiusa l'"Itavia"?
TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV. DIF. BARTOLO:
oppure... TESTE LUCIOLI MARIO: no, no, di
chiusura dell'"Itavia", credo, mi sembra di sì.
AVV. DIF. BARTOLO: quindi in che periodo siamo?
TESTE LUCIOLI MARIO: non lo so, di... prenda con
il dovuto... AVV. DIF. BARTOLO: no, no... TESTE
LUCIOLI MARIO: intorno al... AVV. DIF. BARTOLO:
sì, sì, certo con la dovuta approssimazione.

TESTE LUCIOLI MARIO: intorno al '90. **AVV. DIF.**

BARTOLO: intorno... quindi l'"Itavia" cessa la sua attività dopo l'80. **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì.

AVV. DIF. BARTOLO: di sicuro, perché nel giugno dell'80 è in piena attività. **TESTE LUCIOLI MARIO:**

sì, '81, ha finito, l'"Itavia". **AVV. DIF.**

BARTOLO: nell'81 cessa la sua attività. **TESTE**

LUCIOLI MARIO: sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei nei

primi anni del '90 viene richiamato dall'"Itavia"... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, ci

manda... chiaramente, certo. **AVV. DIF. BARTOLO:**

...e l'"Itavia" le liquida tutte le sue competenze. **TESTE LUCIOLI MARIO:** esatto.

L'Amministratore Dele... anzi... il liquida...

Belani (o simile), non so che caratteristiche

aveva, Amministratore Delegato, Amministratore

Unico, Liquidatore o qualcosa del genere, ci ha

chiamato tutti con una lettera e ci ha detto che

potevamo andare, a data, a ricevere quanto ci

spettava. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, ricorda chi

erano gli altri che furono chiamati? **TESTE**

LUCIOLI MARIO: chiamati per cosa? **AVV. DIF.**

BARTOLO: alla fine del '90, nel... all'incirca

nel 1990... **VOCE:** Presidente, la rilevanza...

PRESIDENTE: non ammetto la domanda, è

irrilevante. Andiamo a chiudere per cortesia. Gli altri difensori, prego, domande nuove perché se no non le ammetto, quindi... è stata ampiamente discussa. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** brevissima. Comandante, lei ha detto di aver visto una prima volta lo schermo radar il 27 giugno, la sera del 27 giugno e ha riferito di aver visto il DC9 che cambiava livello, come se si fermasse, e poi diventava evanescente. **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** poi ha detto di aver visto un altro tracciato, in sede di Commissione "Itavia", più completo, che conteneva altre tracce. **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quello che le volevo chiedere, i due tracciati che lei vide, erano differenti? E se erano differenti, per quale motivo lo erano? **TESTE LUCIOLI MARIO:** lo erano perché uno era riferito esclusivamente al nostro aeroplano in quel momento, non so se c'erano... sì, c'erano altri livelli anche, disponibili, e un altro aeroplano; e l'altro invece era uno scenario completo di quello che è successo... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quindi era una... **TESTE LUCIOLI MARIO:** uno scanner diverso. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** diciamo, era una immagine più larga. **TESTE**

LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ma era... lo stesso tracciato lei vide, la sera del 27... TESTE LUCIOLI MARIO: sì, non aveva... chiaramente non aveva lo sesso effetto, comunque... AVV. DIF. BIAGGIANTI: però era lo stesso? TESTE LUCIOLI MARIO: non mi dica se era lo stesso ma se è stato accertato era lo stesso.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta... TESTE LUCIOLI MARIO: pur avendo io dichiarato che non era lo stesso, perché uno era verticale e solo, con il nostro aeroplano visibile e l'altro era uno scanner normale, una planimetria, una fotocopia fra l'altro, in carta, questo qui. AVV. DIF. BIAGGIANTI: in cui avete visto queste tracce ulteriori, lei ha detto. TESTE LUCIOLI MARIO: tracce... abbiamo visto tutto quello che c'era vicino. AVV. DIF. BIAGGIANTI: quello che c'era intorno. Senta, un'ultima cosa, non si ricorda se per caso l'operatore radar che le fece vedere il tracciato fosse La Torre, che era responsabile quella sera? TESTE LUCIOLI MARIO: fosse? AVV. DIF. BIAGGIANTI: Nino La Torre, che quella sera era responsabile del T.S.R. cioè del Tratto Sud di Roma? TESTE LUCIOLI MARIO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: non ricorda il nome della persona,

non associa. **TESTE LUCIOLI MARIO:** non ricordo.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, tecnicamente, nell'80, era possibile rivedere la bobina che conteneva i dati radar direttamente sullo schermo? **TESTE LUCIOLI MARIO:** ecco, su questo

vorrei dire qualcosa. Qualche d'uno ha detto di no e che forse ha detto che leggo anche dei libri di fantascienza, io non ho mai avuto tempo per leggere... **PRESIDENTE:** scusi, chi è che... chi le ha detto che qualcuno ha detto di no? **TESTE**

LUCIOLI MARIO: no, ehm... è stato detto a deposizione: "Sembra che Luciola legga libri di fantascienza", va bene, non è affatto vero. Io, quello che ho detto, l'ho visto, a prescindere se era disponibile o non era disponibile per il pubblico, lo ho visto, perché se non lo avessi visto non me lo potrei essere inventato. Non era niente di anormale fra l'altro, era qualcosa come se fosse una sezione verticale di un radar che generalmente dà una planimetria. Tutto qui, la differenza è solo quella e io l'ho visto. **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: io non ho più domande, grazie!

AVV. DIF. FILIANI: Presidente. **PRESIDENTE:** sì.

AVV. DIF. FILIANI: può approfondire la fonte della sua informazione sulla deposizione resa...

PRESIDENTE: sì, faccia le domande lei. **AVV. DIF.**

NANNI: glielo chiedo subito, chi le avrebbe detto... **TESTE LUCIOLI MARIO:** ma guardi... **AVV.**

DIF. NANNI: ...che lei è un appassionato di libri di fantascienza? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, quando uno viene qui e viene interrogato, ha finito l'interrogazione, va fuori e parla con qualche d'un altro che ha finito. **AVV. DIF. NANNI:** sì.

TESTE LUCIOLI MARIO: io, se domani mi chiedono: "Ti hanno interrogato?", "Sì", "Che ti hanno chiesto?", "Mi hanno chiesto questo, questo...", non so, è reato questo? **AVV. DIF. NANNI:** no, no.

TESTE LUCIOLI MARIO: ecco e allora basta. **AVV.**

DIF. NANNI: quindi lei ha saputo che qui dentro hanno detto che... io veramente... **TESTE LUCIOLI**

MARIO: no, non so... scusi, non so qui dentro o fuori, mi scusi, non volevo dire... io ho detto solo che qualcuno ha detto che io leggo troppi libri di fantascienza, non ho detto qui e non ho detto... ho detto solo questo. Non è affatto vero, non ho mai avuto tempo di leggere libri di fantascienza, perché ho dovuto leggere sempre i manuali degli aeroplani per essere aggiornato e trasferirli ai miei colleghi, quindi non ho mai avuto tempo per leggere fantascienza. Forse

succede a chi sta seduto su una poltrona ma non a me, che l'unica poltrona che conosco è quella dell'aeroplano dove ho volato per 27.000 ore in quarantasei anni. Tutto qui. AVV. DIF. NANNI: bene. Senta, fino a quando lei è stato militare? TESTE LUCIOLI MARIO: dica? AVV. DIF. NANNI: fino a quando è stato militare. TESTE LUCIOLI MARIO: fino al '64. AVV. DIF. NANNI: dopo di che ha iniziato la sua carriera come pilota? TESTE LUCIOLI MARIO: certo. No, anche in Aeronautica ero pilota. AVV. DIF. NANNI: certo, è vero, però come pilota civile... TESTE LUCIOLI MARIO: e vorrei ricordarlo con tanta grazia e gioia. Mi dica... come pilota civile ho iniziato nel '65. AVV. DIF. NANNI: sì. Lei conosce per caso Guido Guidi? TESTE LUCIOLI MARIO: Guido Guidi mi dice qualcosa perché era un operatore del radar di... credo capo, qualcosa, che era Maggiore o qualcosa del genere, a Ciampino. AVV. DIF. NANNI: un po' di più. TESTE LUCIOLI MARIO: non lo so, Colonnello... non ne ho idea... TESTE LUCIOLI MARIO: Mario Grasselli? TESTE LUCIOLI MARIO: non mi è nome nuovo... no. AVV. DIF. NANNI: quel Nino La Torre di cui le parlava il collega lei lo ha conosciuto? TESTE LUCIOLI MARIO: anche Nino La

Torre non è un nome nuovo, sicuramente se lo vedo magari lo riconosco. AVV. DIF. NANNI: quindi, Guido Guidi e Nino La Torre non sono nomi nuovi?

TESTE LUCIOLI MARIO: no. AVV. DIF. NANNI: Chiarotti? TESTE LUCIOLI MARIO: Pierotti? AVV. DIF. NANNI: Chiarotti. TESTE LUCIOLI MARIO: no... ripeto, conosco tanta gente, ormai è tanto che non frequento più queste zone, però... TESTE LUCIOLI MARIO: però lo conosceva? TESTE LUCIOLI MARIO: no... non mi ricordo. AVV. DIF. NANNI: quindi lei non conosce nessuno di questi quattro?

TESTE LUCIOLI MARIO: no, no, come? La Torre e Guidi senz'altro me li ricordo. AVV. DIF. NANNI: no, no, intendiamoci; nel senso che lei dice: "Non sono nomi nuovi", così come io potrei dire... TESTE LUCIOLI MARIO: no, no, era riferito... AVV. DIF. NANNI: ...Bill Clinton, insomma, ma non lo ho mai conosciuto. TESTE LUCIOLI MARIO: era riferito a Chiarotti, che mi ha detto lei, come si... Chiarotti. AVV. DIF. NANNI: quindi Chiarotti non lo ha mai sentito?

TESTE LUCIOLI MARIO: no, no, ho detto che non è un nome nuovo ma non mi ricordo... AVV. DIF. NANNI: non è un nome nuovo. La Torre neppure è un nome nuovo? TESTE LUCIOLI MARIO: no, La Torre no,

La Torre ogni tanto... AVV. DIF. NANNI: ma li conosceva personalmente? TESTE LUCIOLI MARIO: se lo rivedo senz'altro lo conoscerò... AVV. DIF. NANNI: sì, d'accordo... TESTE LUCIOLI MARIO: ...perché La Torre... eh? AVV. DIF. NANNI: ...quindi nel senso... TESTE LUCIOLI MARIO: non è che ho avuto rapporti con questa gente, ci siamo visti al bar, al limite, e abbiamo preso un caffè, con tanti radaristi, non solo con La Torre o con Guido Guidi. AVV. DIF. NANNI: mentre Mario Grasselli mi ha detto che non le dice niente. TESTE LUCIOLI MARIO: no. AVV. DIF. NANNI: Massari? TESTE LUCIOLI MARIO: no... no. AVV. DIF. NANNI: non le dice niente neanche questo. Senta, lei è stato qualche altra volta, oltre la sera del 27 giugno del 1980 nella sala operativa di Ciampino? TESTE LUCIOLI MARIO: mi sembra che ci sono ristato una volta o due, anche due forse, non... AVV. DIF. NANNI: sa collocarlo, se prima o dopo? TESTE LUCIOLI MARIO: no, di questo... del fatto dell'incidente? AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE LUCIOLI MARIO: no, no, molto prima. AVV. DIF. NANNI: molto prima c'era stato? TESTE LUCIOLI MARIO: molto, ma forse dieci... cinque anni, sei anni prima. AVV. DIF. NANNI: ci dà una

descrizione della sala operativa? TESTE LUCIOLI

MARIO: le ho detto che non mi ricordo neanche delle scale, mi scusi, glielo ho detto prima...

AVV. DIF. NANNI: addirittura. TESTE LUCIOLI

MARIO: non mi ricordo. AVV. DIF. NANNI: proprio niente, niente? TESTE LUCIOLI MARIO: no. Mi

ricordo che stava a destra della Aerostazione e che si saliva in delle scale, poi... AVV. DIF.

NANNI: questo, l'edificio. TESTE LUCIOLI MARIO:

sì. AVV. DIF. NANNI: io dicevo proprio la sala.

TESTE LUCIOLI MARIO: no, poi è cambiato tutto, quindi... proprio non mi ricordo nie... nel nuovo

non ci sono mai salito. AVV. DIF. NANNI: senta, quello schermo radar che lei dice di aver

visto... TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF.

NANNI: ...era l'unico o ce n'erano altri in quella sala? TESTE LUCIOLI MARIO: no, se non

sbaglio ce n'erano altri. AVV. DIF. NANNI: molti altri? Un paio, due, tre... TESTE LUCIOLI MARIO:

Avvocato, ce n'erano altri. Non lo so se molti o pochi, io guardavo dove mi facevano vedere. AVV.

DIF. NANNI: non la stupisca la domanda, perché è importante sapere dove lei lo ha visto. TESTE

LUCIOLI MARIO: e lo so... AVV. DIF. NANNI: lo sa

perché è importante? TESTE LUCIOLI MARIO: no,

dico, so che è importante ma non era fuori dalla sala radar, se mai sarà stato in un angolo della sala radar, con un ingresso, una saletta attigua, ma sempre la sala radar era. **AVV. DIF. NANNI:** beh, no, se era in una saletta attigua non era la sala radar. **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, guardi, non era fuori della sala radar. Se è una saletta attigua senza porta, per me è sempre la sala radar, comunque non era fuori dalla sala radar. **AVV. DIF. NANNI:** non era fuori dalla sala radar, quindi corregge in questo modo quello che ha detto prima al Pubblico Ministero? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, correggo... **AVV. DIF. NANNI:** ...su contestazione... **TESTE LUCIOLI MARIO:** ...non è che... vede, è difficile ricordare certe cose quando da venti anni non ne parla o non ne fa più mente locale. Mi ricordo tante altre cose, mi potrebbe dire: "Ma perché non se lo ricorda?", non me lo ricordo perché in questo momento, in quel discorso, oggi riprendo interesse ma fino ad adesso i miei interessi erano altri. Magari ripensando spesso a quello che succede nella vita, ma non certo le cose più spiacevoli e sempre. **AVV. DIF. NANNI:** sì e dopo quella volta è stato altre volte in sala operativa a Ciampino?

TESTE LUCIOLI MARIO: no. Non conosco neanche dove è ubicata, lo vedo da fuori, quando passo, ma non... **AVV. DIF. NANNI:** cioè, nel senso che l'hanno spostata rispetto al 1980? **TESTE LUCIOLI MARIO:** penso di sì, sono stabili nuovi, forse hanno cambiato anche l'ubicazione. **AVV. DIF. NANNI:** no, ma io mi riferivo, in quella vecchia sala operativa, nell'80... **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no. **AVV. DIF. NANNI:** no. Lei prima ha detto che lo schermo che lei ha osservato era appoggiato su? Un tavolo? **TESTE LUCIOLI MARIO:** su una base adeguata, non su un tavolo, gli schermi stavano su una base adeguata, l'operatore ci sta in mezzo come sto io qua e sta sullo schermo e guarda, traffica, fa quello che deve fare. **AVV. DIF. NANNI:** come era fatta questa base? Nemmeno questo si ricorda? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no. **PRESIDENTE:** no, va bene, scusi... andiamo avanti. **TESTE LUCIOLI MARIO:** Avvocato, lei crede che noi abbiamo sofferto poco per queste cose? **AVV. DIF. NANNI:** assolutamente no. **TESTE LUCIOLI MARIO:** ecco, va bene, grazie! **AVV. DIF. NANNI:** prego! Possiamo almeno chiedere, Signor Presidente, da dove fu presa la bobina... **PRESIDENTE:** "almeno"... mi sembra che finora soltanto la base

le ho levato, poi tutte le altre domande... AVV.
DIF. NANNI: ma lo sa perché? PRESIDENTE: no,
siccome... AVV. DIF. NANNI: perché prima ci ha
detto... prima ci ha detto che lo schermo era
collocato su un tavolo, adesso ci ha detto...
TESTE LUCIOLI MARIO: no, no, Avvocato... AVV.
DIF. NANNI: ...in una postazione. TESTE LUCIOLI
MARIO: ha sentito male. AVV. DIF. NANNI: ho
sentito male? TESTE LUCIOLI MARIO: prima ho detto
"tavolo", poi ho detto: "No, su una base
adeguata". AVV. DIF. NANNI: perfetto, lei prima
ha detto "poggiato", adesso "una base adeguata",
siccome... TESTE LUCIOLI MARIO: no, lo ho detto
prima, non adesso. AVV. DIF. NANNI: va bene,
allora ho capito male io perché io capisco sempre
male, però ammesso che lei ci stia dicendo adesso
che era una base adeguata, Signor Presidente,
essendo entrato solo una volta nel 1980 e un paio
di volte cinque anni prima, nella sala operativa,
gli vorrei chiedere, la riconoscerebbe una base
adeguata? TESTE LUCIOLI MARIO: fa la domanda per
me? AVV. DIF. NANNI: se il Presidente la ammette,
era questa la domanda che volevo fare.
PRESIDENTE: se ricorda e può descrivere la base
adeguata. TESTE LUCIOLI MARIO: oggi... AVV. DIF.

NANNI: perché la parola che ha usato prima era "collocato". **TESTE LUCIOLI MARIO:** oggi, Signor Presidente, è difficile per me ricordarla, perché, le ripeto, sono anni che non rientro più in una sala radar. Comunque dovrebbe essere una consolle, con questo schermo messo angolato e la gente che ci lavora sopra. **AVV. DIF. NANNI:** sì. E la bobina che lei ha visto inserire, dove l'hanno inserita, da dove l'hanno presa? Cioè, i movimenti, come... **TESTE LUCIOLI MARIO:** Avvocato, l'ho già detto prima, che non lo so. L'ho vista inserire... sarà stata una bobina finita e rimessa poi per farmela vedere a me. **AVV. DIF. NANNI:** no, questo non lo ho capito. **TESTE LUCIOLI MARIO:** non lo so, ho detto. **AVV. DIF. NANNI:** no e allora lei ha fatto questa ipotesi... **TESTE LUCIOLI MARIO:** è venuto con la bobina in mano, l'ha presa, l'ha inserita nello schermo radar e ho visto. Quindi non ho visto da dove viene... e penso, e penso, che le bobine, quando sono finite, vengono sostituite, quindi che lui abbia ripreso la bobina... **AVV. DIF. NANNI:** allora, il fatto che fosse una bobina finita è una sua interpretazione? **TESTE LUCIOLI MARIO:** scusi, è tutto mia interpretazione, non c'è dubbio. **AVV.**

DIF. NANNI: perfetto, il fatto che... **TESTE**
LUCIOLI MARIO: ho detto finita. Lei cosa vuol
dire? Non ho capito, cosa mi vuol far dire? **AVV.**
DIF. NANNI: io a lei non voglio far dire
niente... **PRESIDENTE:** no, no, sta chiedendo...
AVV. DIF. NANNI: ...assolutamente niente.
PRESIDENTE: sta chiedendo, l'Avvocato, come era
stata inserita, in che modo e in quale
apparato... **TESTE LUCIOLI MARIO:** scusi, Signor
Presidente, mi ha detto dove è stata presa, io ho
già detto che non è stata presa, è stata portata
sullo schermo e messa lì. Grazie e mi scusi. **AVV.**
DIF. NANNI: allora, è stata portata da fuori
dalla sala o da un altro posto della sala? **TESTE**
LUCIOLI MARIO: non me lo ricordo. **AVV. DIF.**
NANNI: non lo sa. **TESTE LUCIOLI MARIO:** quando
l'ho vista io... **AVV. DIF. NANNI:** però ha visto
qualcuno che l'aveva in mano. **TESTE LUCIOLI**
MARIO: ...quando l'ho vista io stava nella sala
radar. **AVV. DIF. NANNI:** qualcuno che l'aveva in
mano. Che dimensioni aveva questa bobina? **TESTE**
LUCIOLI MARIO: non me lo ricordo. Non me lo
ricordo, le dimensioni di una bobina, non ne ho
idea. **AVV. DIF. NANNI:** beh, essendo una bobina è
facile che abbia le dimensioni di una bobina.

TESTE LUCIOLI MARIO: e allora, questo le posso dire io. **AVV. DIF. NANNI:** va bene, non se lo ricorda. Neanche un nome, oltre quello di Chiappelli, delle persone che c'erano in sala operativa quella sera? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, neanche un nome oltre a quello. **AVV. DIF. NANNI:** eppure qualcuno ne ha ricordato lei, che i nomi non erano nuovi. **TESTE LUCIOLI MARIO:** infatti ho detto che non erano nuovi, infatti non sono nuovi neanche oggi, dopo vent'anni. **AVV. DIF. NANNI:** di Guido Guidi ci ha detto di sapere che era un capo. **TESTE LUCIOLI MARIO:** era un capo... io lo conoscevo da Maggiore, non so quanto capo sia, comunque era uno che... **AVV. DIF. NANNI:** no, lo ha detto lei. **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, era uno che stava al radar... **AVV. DIF. NANNI:** se no io le direi il ruolo preciso che aveva, io ho detto quello che ha ricordato lei. **TESTE LUCIOLI MARIO:** mi scusi... sì, era forse uno dei capi del radar, perché io l'ho conosciuto che stava a Ciampino, era già Maggiore, non so cosa sia oggi, sarà Generale in pensione o quello che sarà. **AVV. DIF. NANNI:** che si diverte a dire balle? **TESTE LUCIOLI MARIO:** io? **AVV. DIF. NANNI:** Guidi. **TESTE LUCIOLI MARIO:** non lo so. **PRESIDENTE:** non ho capito...

AVV. P.C. GAMBERINI: Presidente, c'è opposizione.

PRESIDENTE: non ho capito, che è questa... TESTE

LUCIOLI MARIO: ma perché, che c'entra Guido

Guidi, mi scusi? AVV. DIF. NANNI: perché è stato

anche Guido Guidi, tra gli altri... TESTE LUCIOLI

MARIO: sì. AVV. DIF. NANNI: ...che non ha parlato

di fantascienza, ma ha parlato di balla colossale

o ricordo male, a proposito di questa sua

descrizione degli avvenimenti di quella sera.

PRESIDENTE: e allora... TESTE LUCIOLI MARIO:

ecco, me lo dice lei ora. AVV. DIF. NANNI: glielo

sto dicendo io. TESTE LUCIOLI MARIO: mi sembra

strano che Guido Guidi dica queste cose di me. E

per altro non mi interessano, ma comunque io non

ho mai letto libri di fantascienza come qualcuno

dice... AVV. DIF. NANNI: lasci stare la

fantascienza... TESTE LUCIOLI MARIO: ...e quello

che ho visto, l'ho visto. AVV. DIF. NANNI: le sto

dicendo che Guido Guidi che era il capo della

R.I.V.... TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF.

NANNI: ...e che quella sera è stato in sala e ha

avuto il comando delle operazioni, e questo è

certo. TESTE LUCIOLI MARIO: comando delle

operazioni? AVV. DIF. NANNI: ha avuto il comando

delle operazioni della sala operativa di quella

sera. TESTE LUCIOLI MARIO: era lì? AVV. DIF.
NANNI: era lì. TESTE LUCIOLI MARIO: e allora si
ricorderà che c'ero. AVV. DIF. NANNI: e invece
no. TESTE LUCIOLI MARIO: allora vede, mi sarò...
mi sono sognato di andare in sala radar, come
dice lei, ho mentito, secondo lei. AVV. DIF.
NANNI: io l'ho detto? Io le ho detto...
PRESIDENTE: andiamo sulle domande. Ora è inutile
fare queste... Guido Guidi ha detto che non
c'era. AVV. DIF. NANNI: ha detto che... ha detto
che era una balla quella di poter veder il
filmato... TESTE LUCIOLI MARIO: ma vede, io c'ero
con Chiappelli lì. AVV. DIF. NANNI: ...che era
passato qualche minuto prima sugli schermi radar.
PRESIDENTE: ecco, quindi, contestiamo questo al
teste. AVV. DIF. NANNI: una balla colossale, ma
possibile che la trattano così? TESTE LUCIOLI
MARIO: eh, pazienza che vuol fare? PRESIDENTE:
no, no, lasciamo perdere i commenti, Avvocato.
TESTE LUCIOLI MARIO: che vuol fare? PRESIDENTE:
facciamo le domande sulla frase... TESTE LUCIOLI
MARIO: pensa di provocarmi lei, Avvocato? AVV.
DIF. NANNI: io? TESTE LUCIOLI MARIO: non mi
provoca mica, sono troppo vecchio io. VOCI:
(sovrapposte). PRESIDENTE: facciamo le domande e

basta. **AVV. P.C. GAMBERINI:** Presidente, su questa contestazione dell'Avvocato Nanni c'è una opposizione in questo senso: se io non ricordo male, Guidi che viene chiamato in causa, va via dalla sala operativa a una certa ora. Vorrei che... io non ho il ricordo esatto dell'ora in cui lui dice di essere andato via... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. GAMBERINI:** ...ma se è andato via verso le 11.00 questo discorso, questa contemporanea presenza col Guidi non si sarebbe verificata. **PRESIDENTE:** ma questo... **AVV. DIF. NANNI:** no, no... **PRESIDENTE:** sì, ma era riferita, l'osservazione dell'Avvocato, alla possibilità di rivedere... **AVV. P.C. GAMBERINI:** alla tecnologia? **VOCI:** (sovrapposte). **PRESIDENTE:** alla possibilità di rivedere la bobina. **AVV. DIF. NANNI:** ...di non essere tecnicamente possibile, insomma. E non è l'unico. **AVV. DIF. BARTOLO:** comunque, chiedo scusa all'Avvocato Nanni se mi intrometto. **AVV. DIF. NANNI:** ti perdono. **AVV. DIF. BARTOLO:** vuole Presidente, per favore, invitare il teste a non rispondere così a noi Avvocati? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, io rispondo con tranquillità e serenità. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, lei risponde in qualità di teste, perché non si può permettere di

dire a noi Avvocati che la stiamo provocando, chiaro? **PRESIDENTE:** va bene... **TESTE LUCIOLI MARIO:** scusi, io Guidi... che c'entrava Guidi in tutto sto discorso, mi scusi, Presidente, non lo so. **AVV. DIF. NANNI:** ma scherziamo? **PRESIDENTE:** no, no, no... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, ma glielo spiega lei o glielo spiego io? **PRESIDENTE:** no, no, non scherziamo, teniamo il tono calmo. **AVV. DIF. NANNI:** glielo spiego io, c'entra, Guidi... **PRESIDENTE:** allora, c'entra Guidi perché Guidi ha detto che non era possibile rivedere la bobina immediatamente, non c'era nessun apparato tecnico che potesse consentire questa riveduta della bobina, questo ha detto Guidi. **TESTE LUCIOLI MARIO:** due ore dopo. **PRESIDENTE:** eh. **TESTE LUCIOLI MARIO:** mi dispiace, io l'ho visto. **PRESIDENTE:** ecco, e lei... **AVV. DIF. NANNI:** lei non si ricorda dove, come, quando e con chi, però ricorda di aver visto. **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** e io le sto dicendo... **PRESIDENTE:** va bene, Avvocato, adesso... Adesso andiamo... per cortesia, le domande secche. **AVV. DIF. NANNI:** ma io non voglio provocare nessuno, ci mancherebbe. **PRESIDENTE:** no, no, abbiamo detto che Guidi ha detto che non era possibile e il

teste conferma, questa è la situazione. AVV. DIF.

NANNI: Signor Luciola, lei, se non sbaglio qualche minuto fa ha detto di essersi deciso di riferire questa cosa al Magistrato perché ormai era di dominio pubblico? TESTE LUCIOLI MARIO:

dominio pubblico... era libera... il radar era civile, quindi ero libero da questi impegni. AVV.

DIF. NANNI: quando è diventato civile il radar di Ciampino? TESTE LUCIOLI MARIO: non lo so. AVV.

DIF. NANNI: e poi, che differenza c'è tra un radar militare e un radar civile? TESTE LUCIOLI

MARIO: beh, penso che qualche differenza ci sia, non lo so... AVV. DIF. NANNI: io le sto chiedendo

a lei che è esperto... TESTE LUCIOLI MARIO: no, non lo so, io non sono esperto, anzi, ho detto che non sono esperto, lo chieda a qualche esperto. Io non sono esperto e non so la differenza che c'è. AVV. DIF. NANNI: lei ha

volato... TESTE LUCIOLI MARIO: gli operatori.. AVV. DIF. NANNI: ...lei ha volato molti anni come

pilota civile, vero? TESTE LUCIOLI MARIO: abbastanza. AVV. DIF. NANNI: e veniva controllato

dai radar militari o dai radar civili? TESTE LUCIOLI MARIO: tante volte dai radar...

PRESIDENTE: non capisco la domanda a cosa tende,

perché il teste ha dichiarato che si è sentito sciolto dal... perché il radar era diventato civile, ora poi, sul funzionamento del radar militare e del radar civile, non vedo cosa c'entri questa domanda, quindi... **AVV. DIF.**

NANNI: sì, Presidente, allora... **PRESIDENTE:**

...quindi lui ha fatto una questione, diciamo di ordine etico, dicendo: "Siccome non è più..."...

AVV. DIF. NANNI: no, io non la capisco questa questione di ordine etico, Presidente.

PRESIDENTE: lui così la ha... **AVV. DIF. NANNI:** le

spiego perché, perché... **PRESIDENTE:** sì, però è inutile che chiediamo le differenze tra i radar, tra il funzionamento dei radar militari e civili... **AVV. DIF. NANNI:** vede, Presidente...

PRESIDENTE: ...perché non c'entrano niente con quello che dice il teste. **AVV. DIF. NANNI:**

certamente. **PRESIDENTE:** e allora, questo voglio dire. **AVV. DIF. NANNI:** posso dire una cosa io?

PRESIDENTE: sì. **AVV. DIF. NANNI:** il teste ha definito radar militare quello lì, ci avete fatto

caso voi? **PRESIDENTE:** sì, che all'epoca era militare. **AVV. DIF. NANNI:** no, era sotto... o

meglio, era... **PRESIDENTE:** sotto il controllo... e poi è stato smilitarizzato no? **VOCI:**

(sovrapposte). AVV. DIF. BARTOLO: nel 1980...
AVV. DIF. NANNI: chiedo scusa... PRESIDENTE: è stato...
VOCI: (sovrapposte). AVV. DIF. BARTOLO: ...a settembre, non nel '92 Presidente. AVV. DIF. NANNI: è stato smilitarizzato nel 1981, ora, che io l'obbligo morale me lo faccio undici anni dopo la smilitarizzazione, mi permetto di dire al teste, di chiedere al teste come mai tanto tempo dopo la smilitarizzazione nasce. PRESIDENTE: va bene, questo è un altro discorso. AVV. DIF. NANNI: e il presupposto di questa domanda era il fatto che comunque si trattava di un radar civile, che era controllato da persone con le stelle, i gradi, non so come sono i gradi dell'Aeronautica, ma che era un radar civile, non era certo un radar della Difesa Aerea. TESTE LUCIOLI MARIO: senta, scusi... AVV. DIF. NANNI: allora, sul presupposto di questo e della smilitarizzazione del controllo aereo, nel 1981, chiedo come mai undici anni per farsi... per venire... VOCE: settembre '80. AVV. DIF. NANNI: settembre '80, quindi... PRESIDENTE: sì, sì, va bene... AVV. DIF. NANNI: ...come mai undici anni, dodici anni per sentirsi svincolato dal dovere morale? TESTE LUCIOLI MARIO: non mi ha chiamato

nessuno. Quando mi hanno chiamato sono andato, di corsa. Non sono venuto da voi perché avevo quaranta di febbre, se no venivo di corsa come sono venuto oggi. AVV. DIF. BARTOLO: come è andato di corsa alla sala? TESTE LUCIOLI MARIO: comandi? AVV. DIF. NANNI: niente, niente. Quindi semplicemente per questo motivo. TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV. DIF. NANNI: eppure lei al Giudice Istruttore aveva motivato in maniera diversa. TESTE LUCIOLI MARIO: io al Giudice Istruttore ho detto quello che ho detto a lei, che non sono mai stato chiamato. AVV. DIF. NANNI: 27 febbraio 1992, davanti al Giudice Istruttore, conferma le dichiarazioni rese nello stesso giorno alla Polizia Giudiziaria: "Io ho mantenuto l'impegno preso fino ad oggi...", e non ricordava nemmeno con chi avesse preso questo impegno, "...e mi sono deciso a rivelare l'episodio solo perché interrogato per la prima volta in questa sede, ed anche perché ho appreso dalla stampa che i tracciati potrebbero essere stati manipolati o sostituiti". TESTE LUCIOLI MARIO: mi dispiace, io non me le ricordo queste cose. AVV. DIF. NANNI: non ricorda di aver detto questa cosa? TESTE LUCIOLI MARIO: no, non me lo ricordo, sicuramente

l'avrò detta, se l'ho fatta scrivere. Comunque il fatto dei tracciati, non credevo neanche fosse un argomento mio, perché fra l'altro non sono un esperto e avrò detto qualcosa di più. Non è vero... cioè, non è vero, è vero perché l'ho scritto, se lei ha la dichiarazione del Giudice, che io mi sono deciso adesso. Io al Giudice Priore ho detto e se è stato omissivo di scriverlo mi dispiace, che sono venuto adesso perché... Lui mi ha detto... mi ha fatto la stessa domanda che mi fa lei a me: "Perché viene solo adesso? Perché me lo dice solo adesso?", ma dico: "Qualche volta sono stato chiamato?", mai, quando sono stato chiamato mi sono presentato un'ora prima e sono venuto. **AVV. DIF. NANNI:** sì, questo lo dice, poi aggiunge perché ha sentito dalla stampa che i tracciati sarebbero stati manipolati. **AVV. DIF. NANNI:** ma la stampa scrive un sacco di cose, fra le altre, quindi... tante volte fanno anche male, però mette conto ascoltarle e basta. **AVV. DIF. NANNI:** senta, lei ha parlato prima... ha detto prima di aver visto un paio di tracce provenienti da Ovest che si avvicinavano ad alta velocità. **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** cosa intende per tracce? **TESTE LUCIOLI MARIO:** tracce,

tracce di velivoli in movimento, come descritte dai nostri tecnici, tracce, tracce sul radar. Segmenti, lucidi, che camminano e vanno verso l'aeroplano. AVV. DIF. NANNI: segmenti che camminano e vanno verso l'aereo. TESTE LUCIOLI MARIO: certo o comunque anche se non camminano, vanno verso l'aeroplano. AVV. DIF. NANNI: si ricorda quanto erano lunghi? Come quello del DC9 il percorso, un po' più corto? TESTE LUCIOLI MARIO: no... no, non è che si ricorda quanto sono lunghi, possono essere lunghi e possono essere corti, se sono spurie... non mi ricordo, comunque sono tracce ben visibili. AVV. DIF. NANNI: ben visibili addirittura? TESTE LUCIOLI MARIO: certo, stanno scritte sulla relazione. AVV. DIF. NANNI: quale? TESTE LUCIOLI MARIO: quella dell'"Itavia". AVV. DIF. NANNI: che c'è scritto là? TESTE LUCIOLI MARIO: c'è scritto che hanno visto delle tracce sullo schermo... AVV. DIF. NANNI: cioè che vuol dire? TESTE LUCIOLI MARIO: ...sono state rilevate delle tracce... ma perché, lei ce l'ha quello, penso, no? AVV. DIF. NANNI: certo che ce l'ho. Vede, Dottor Luciola, Signor Luciola, scusi, il problema è che nella relazione dell'"Itavia", che a questo punto mi sembra di

aver capito lei ha firmato, no? TESTE LUCIOLI

MARIO: certo, l'ho firmata. AVV. DIF. NANNI: non si parla di un paio di tracce provenienti da Ovest. TESTE LUCIOLI MARIO: si parla? AVV. DIF. NANNI: non si parla di questo. TESTE LUCIOLI MARIO: non mi ricordo di altro, io mi ricordo questo, vede, dopo tanti anni mi ricordo questo. AVV. DIF. NANNI: si tratta invece, per quello che lei ha sottoscritto come relazione della Commissione di Inchiesta dell'"Itavia"... TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF. NANNI: ...di due echi che sono stati interpretati come spuri dalla "Selenia" e come possibile ipotesi, come possibile segnale della presenza di un aereo a sinis... ad Ovest, con direzione verso Est. TESTE LUCIOLI MARIO: non so rispondere se un eco corrisponde a una traccia, comunque. Può darsi. AVV. DIF. NANNI: non sa fare la differenza? TESTE LUCIOLI MARIO: no. AVV. DIF. NANNI: va bene. Non ho altre domande. PRESIDENTE: Avvocato Filiani? Se vuole, mica è costretto... AVV. DIF. FILIANI: sì. Ci può descrivere la macchina dove è stata messa la bobina? TESTE LUCIOLI MARIO: no, mi dispiace. Non me lo ricordo. AVV. DIF. FILIANI: ma... TESTE LUCIOLI MARIO: ripeto, non ho

affinità né competenza per... ho guardato, è stata messa da qualche parte e abbiamo visto. Sono domande difficili per me, perché non è né il mio campo né dove ho lavorato. AVV. DIF. FILIANI: sì, però lei stava là... TESTE LUCIOLI MARIO: sì, lo so, stavo lì... AVV. DIF. FILIANI: ...piuttosto interessato, perché lei... TESTE LUCIOLI MARIO: ma... AVV. DIF. FILIANI: ...perché lei ha riferito che si è precipitato... TESTE LUCIOLI MARIO: ...stavo lì ventuno anni fa, ha ragione. AVV. DIF. FILIANI: sì, ventuno anni fa, però la soglia di attenzione doveva essere piuttosto elevata, immagino. TESTE LUCIOLI MARIO: la soglia di attenzione era sullo schermo, veramente, era sul fatto di poter vedere se ritrovavamo l'aeroplano non dove metteva la bobina. Comunque non me lo ricordo. AVV. DIF. FILIANI: però lei ha notato la bobina? TESTE LUCIOLI MARIO: sì, che aveva in mano qualcosa sì. AVV. DIF. FILIANI: quindi l'ha visto... TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV. DIF. FILIANI: ...il movimento? TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV. DIF. FILIANI: eh, e allora ci vuole dire se si è piegato, se è rimasto in piedi, dov'era questo... TESTE LUCIOLI MARIO: no. AVV. DIF. FILIANI: come

era fatto l'apparato dove lui ha inserito la bobina? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, escludo che si sia piegato; al limite così, finito. **AVV. DIF. FILIANI:** e la bobina che dimensioni aveva? Era come un piatto oppure era piccola, tipo un bicchiere? **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, era più grande. **AVV. DIF. FILIANI:** o tipo una cassetta per la TV? **TESTE LUCIOLI MARIO:** una cosa così, se non... non vorrei sbagliare dicendo cose che non sono giuste. Vede, il particolare è difficile, Avvocato, perché dopo... diventa evanescente il discorso. **AVV. DIF. FILIANI:** e la stanza com'era? Lei è entrato in questa sala radar, che dimensioni aveva? **TESTE LUCIOLI MARIO:** era una sala radar, che non... **PRESIDENTE:** Avvocato, io già ho detto che le domande che già sono state fatte, su cui ampiamente ha risposto, è inutile ripeterle. **AVV. DIF. FILIANI:** siccome è un teste che ha molta difficoltà a rispondere, volevo provare a... **PRESIDENTE:** sì... **AVV. DIF. FILIANI:** ...se lei mi consente... **PRESIDENTE:** sì, soltanto che su questo punto mi sembra che le domande siano state numerosissime. **AVV. DIF. FILIANI:** ...io l'ho posta diversamente la domanda. **PRESIDENTE:** sì, ma... **AVV. DIF. FILIANI:** cioè, io

ho formulato la domanda su un dato abbastanza evidente, cioè la grandezza di una sala che è facile da ricordare. **PRESIDENTE:** sì, ma lui aveva già risposto su questo. **AVV. DIF. FILIANI:** non la ammette la domanda? **PRESIDENTE:** guardi, risponda ancora una volta... perché già ha risposto ampiamente, quindi è inutile, se non lo sa... **TESTE LUCIOLI MARIO:** poteva essere una cosa... metà di questo, non lo so... **AVV. DIF. FILIANI:** quindi la metà della parte superiore di questo... dove sta seduto lei, diciamo. **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF. FILIANI:** tutta la sala nella quale lei è entrato, salendo dalle scale? **TESTE LUCIOLI MARIO:** io... sono entrato... no, sono entrato e sono andato nello schermo, forse la sala è più lunga, non mi ricordo nemmeno. Sono andato sullo schermo, stava lì, c'era questo posto. **AVV. DIF. FILIANI:** ed è arrivato direttamente lì? Cioè, lei sale le scale, incontra questa persona in questo posto? **TESTE LUCIOLI MARIO:** non me lo chieda, Avvocato, perché non me lo ricordo. **PRESIDENTE:** va bene, basta; guardi, su questo basta, non ammetto più. **AVV. DIF. FILIANI:** senta e che lavoro ha fatto dopo il fallimento, dopo il commissariamento

dell' "Itavia"? TESTE LUCIOLI MARIO: ho continuato a volare. AVV. DIF. FILIANI: per chi? TESTE LUCIOLI MARIO: per dei privati. AVV. DIF. FILIANI: ci può dire il nome della compagnia? TESTE LUCIOLI MARIO: ho volato per la "Alicapital" (o simile), ho volato per la "Fortune" (o simile), dove capitava, dove c'era da volare un aeroplano. AVV. DIF. FILIANI: e che tipi di aerei erano? Aerei di linea oppure voli... TESTE LUCIOLI MARIO: no... PRESIDENTE: no, non ammetto la domanda. Non l'ammetto, non vedo la rilevanza, insomma, francamente. AVV. DIF. FILIANI: lei ha parlato con altri testimoni sentiti nelle scorse udienze? TESTE LUCIOLI MARIO: no. AVV. DIF. FILIANI: e quelle voci chi gliele ha riferite? TESTE LUCIOLI MARIO: così, chiacchiere. AVV. DIF. FILIANI: le chiacchiere... TESTE LUCIOLI MARIO: chiacchiere di corridoio, sono cose, le ho detto, che... AVV. DIF. FILIANI: ma in che corridoio le ha sentite, scusi? TESTE LUCIOLI MARIO: ma non c'è problema, non so che attinenza abbiano, mi scusi. PRESIDENTE: no, no, lei risponda. AVV. DIF. FILIANI: in che corridoio le ha sentite? Risponda. PRESIDENTE: in questo deve rispondere. TESTE LUCIOLI MARIO: beh,

allora, è venuto qualche amico, mi ha detto:
"Guarda..." **AVV. DIF. FILIANI:** chi è l'amico?
Nome e cognome. **TESTE LUCIOLI MARIO:** nome e
cognome? **AVV. DIF. FILIANI:** nome e cognome
dell'amico che glielo ha detto, sì. **TESTE LUCIOLI**
MARIO: va bene, Mario Cinti. **VOCE:** capirai...
AVV. DIF. FILIANI: e lui come lo ha saputo? **TESTE**
LUCIOLI MARIO: non ne ho idea. Ma anche questa
l'ho intesa come una provocazione, solo che io
ormai sono troppo vecchio, quindi, senza
cattiveria. **AVV. DIF. FILIANI:** e quando glielo ha
detto? **TESTE LUCIOLI MARIO:** non mi ricordo il
giorno, comunque penso in questi giorni, perché
le udienze ci sono state ora. Ma questo non mi
ha... **AVV. DIF. FILIANI:** come sapeva Cinti che
lei doveva essere sentito oggi? **TESTE LUCIOLI**
MARIO: non lo so... no, no, infatti non mi ha
detto quando dovevo essere sentito. Ha detto
questo e basta. Siccome Cinti faceva parte
dell'"Itavia"... tutto qui. Non è che ha fatto
delle... **AVV. DIF. FILIANI:** quindi è un suo
collega dell'"Itavia"? **TESTE LUCIOLI MARIO:** non è
che ha fatto delle... delle malignità... no, non
era un mio collega, Cinti era un Generale, penso,
credo Generale o Colonnello dell'Esercito, che

sta in pensione, era collaboratore del nostro direttivo "Itavia". AVV. DIF. FILIANI: scusi, ma lei avendo collaborato alla Commissione dell'"Itavia"... TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF. FILIANI: ...che era la sua azienda, no? TESTE LUCIOLI MARIO: certo. AVV. DIF. FILIANI: per la quale lei lavorava? TESTE LUCIOLI MARIO: sì. AVV. DIF. FILIANI: e aveva anche un buon rapporto di lavoro, mi pare di capire. TESTE LUCIOLI MARIO: io avevo un ottimo rapporto di lavoro. AVV. DIF. FILIANI: e si sentiva anche responsabile per i colleghi? TESTE LUCIOLI MARIO: tantissimo responsabile. AVV. DIF. FILIANI: possibile che lei non ha sentito l'esigenza, per difendere la sua azienda che è stata oggetto di una campagna parlamentare e stampa micidiale, con riferimento alla... all'ipotizzato cedimento strutturale, di far presente un dato così rilevante alla Commissione Interna dell'"Itavia" dalla quale lei era pagato? TESTE LUCIOLI MARIO: come? Non ho capito scusi, mi ripete la domanda? AVV. DIF. FILIANI: voglio capire perché lei non ha sentito la necessità di fare presente un dato così rilevante, quello che ci ha riferito, della visione del tracciato radar sullo schermo, alla

Commissione dell' "Itavia", con la quale lei collaborava, quando la sua compagnia, il suo datore di lavoro si trovava in una situazione estremamente critica. Come mai non ha sentito questa necessità, visto che lei è molto sensibile all'etica? **TESTE LUCIOLI MARIO:** scusi, lei ha

parlato di cedimento strutturale, io non ho mai parlato di cedimento strutturale. **AVV. DIF.**

FILIANI: no, io ho detto, e lei lo sa meglio di me perché lo ha riferito anche prima, che la stampa... **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **AVV. DIF.**

FILIANI: ...e alcuni parlamentari avevano anche ipotizzato il cedimento strutturale. Lei faceva parte di una commissione o collaborava con una Commissione Interna alla società "Itavia", che quindi aveva il compito anche di tutelare...

TESTE LUCIOLI MARIO: guardi... **AVV. DIF. FILIANI:**

...gli interessi della compagnia. Lei mi ha detto anche che lei aveva un ottimo rapporto con la società e verso i colleghi, immagino anche nei confronti del collega che pilotava l'aereo che è precipitato o che è stato, secondo la sua versione, abbattuto, va bene? Come mai non ha sentito un dovere morale, di solidarietà verso i suoi colleghi, verso la società per la quale

riferiva, di riferire questa circostanza nella commissione. Visto che lei è tanto sensibile ai valori etici... **TESTE LUCIOLI MARIO:** guardi che... **AVV. DIF. FILIANI:** ...come mai non ha sentito questo valore etico? **TESTE LUCIOLI MARIO:** guardi, il valore etico è stato sentito, perché quando è successo questo è venuta la "Douglas" a interessarsi e a dire che non era vero che l'aeroplano aveva avuto un cedimento strutturale. Quindi, se non lo ho fatto io, stia tranquillo, lo ha fatto il Presidente della Commissione e tutti quelli che gli stavano vicino. **AVV. DIF. FILIANI:** ma come mai non c'è traccia di questo che lei dice? **TESTE LUCIOLI MARIO:** non lo so. **AVV. DIF. FILIANI:** lei ha detto prima che non ha riferito questo fatto a nessuno. **TESTE LUCIOLI MARIO:** ma sto... guardi che il radar esclude il cedimento pure... il radar, la traccia radar... **AVV. DIF. FILIANI:** ma io non le sto chiedendo questo... **TESTE LUCIOLI MARIO:** ...noi abbiamo lavorato con la nostra... **AVV. DIF. FILIANI:** io le sto chiedendo per quale motivo lei, nella commissione con la quale collaborava, non ha sentito il dovere di riferire questo fatto. Perché non l'ha riferito? **TESTE LUCIOLI MARIO:**

sta parlando del cedimento strutturale? AVV. DIF. FILIANI: no, sto parlando di quello che lei dice di aver visto. TESTE LUCIOLI MARIO: e perché lo dovevo dire? AVV. DIF. FILIANI: nella sala radar, quello che lei dice di aver visto. TESTE LUCIOLI MARIO: sì, guardi... AVV. DIF. FILIANI: che dubito seriamente che lei abbia potuto vedere. TESTE LUCIOLI MARIO: guardi... AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente, basta con questa cosa. AVV. DIF. FILIANI: ma che basta? AVV. P.C. BENEDETTI: e basta... PRESIDENTE: scusi... AVV. P.C. BENEDETTI: ...sia i commenti sia questa aggressione verbale, basta. PRESIDENTE: no, perché... la domanda è come mai non ha riferito di aver visto le tracce, quelle che... TESTE LUCIOLI MARIO: glielo ho detto perché, perché la nostra azienda... la nostra commissione ha finito sei mesi dopo che ha cominciato e in quel momento io non mi sentivo in dovere di dire niente, se non fosse stato per salvare la vita di qualcuno. A parte il fatto che non era significativo che io dicessi quello per lo svolgimento dell'inchiesta, perché la planimetria l'abbiamo avuta, quella ufficiale, è quella sulla quale abbiamo lavorato. VOCE: (in sottofondo). AVV. DIF. FILIANI: no, lei

dice di aver visto delle tracce convergenti, lei ha detto una cosa diversa. **TESTE LUCIOLI MARIO:** tracce... non ho detto tracce.. ho detto: "tracce convergenti verso l'aeroplano", le tracce spurie... ma si vedono... **AVV. DIF. FILIANI:** le pare poco? **TESTE LUCIOLI MARIO:** va bene, non mi pare poco, ma non è che ho detto... **PRESIDENTE:** va bene, su questo... basta, tanto oramai le posizioni sono chiare, quindi basta. **AVV. DIF. FILIANI:** chiarissime, le posizioni, la posizione. **PRESIDENTE:** senta, ma questo impegno a mantenere il segreto, era stata una richiesta formale da parte del... di quell'operatore? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **PRESIDENTE:** eh? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì. **PRESIDENTE:** e quindi era diretta pure a Chiappelli? **TESTE LUCIOLI MARIO:** certo, credo di sì. **PRESIDENTE:** stavate insieme, no? **TESTE LUCIOLI MARIO:** sì, stavamo insieme. **PRESIDENTE:** e pure Chiappelli si era impegnato? **TESTE LUCIOLI MARIO:** penso di sì, io mi sono impegnato. **PRESIDENTE:** no, pensa... cioè... **TESTE LUCIOLI MARIO:** non posso parlare per Chiappelli, Signor Giudice, Chiappelli magari mi stava a cinque metri, quando io... a questo... questo l'ho detto, io personalmente, non ho problema, il

fatto è che... "Cerca di capire questa... cerchi di capire questa situazione, noi siamo in questa situazione e non sappiamo dov'è un aeroplano".

PRESIDENTE: certo... **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, dicevo a lui "Cerchi", non a lei. **PRESIDENTE:** sì.

TESTE LUCIOLI MARIO: all'operatore e l'operatore ha capito, umanamente ha capito. **PRESIDENTE:** sì,

l'ho capito e io appunto le sto chiedendo se la stessa raccomandazione era stata fatta nei confronti di Chiappelli. **TESTE LUCIOLI MARIO:**

eravamo piuttosto frastornati, quindi io, onestamente mi ricordo di questo fatto, perché ho rivolto... ho risposto io alla sua richiesta.

Ora, se il Chiappelli l'abbia sentita... certamente Chiappelli stava lì, non so se l'ha sentita o non l'ha sentita, o se ha fatto la stessa promessa che ho fatto io, comunque questa è la verità. **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa se

la interrompo, ma le devo chiedere un intervento in qualità di Presidente della Terza Corte d'Assise. Innanzi all'Aula è rimasto fermo per più tempo ed ha ascoltato quasi tutto quanto è stato detto in quest'aula un signore, al quale io mi sono avvicinato e questo signore mi ha detto che lui non è teste ed è un Pubblico Ufficiale.

Questo stesso signore sta ora parlando col teste Chiappelli. Le chiederei di identificare la persona per sapere chi è e di cosa sta parlando.

TESTE LUCIOLI MARIO: mi scusi, Presidente, posso risponderle io... **PRESIDENTE:** no, no, lei non

c'entra. **TESTE LUCIOLI MARIO:** no, no, siccome ha accompagnato me, perché io non cammino oggi, e non posso guidare... **AVV. DIF. BARTOLO:** chi è?

TESTE LUCIOLI MARIO: questo è un ex ufficiale dell'Esercito. **TESTE LUCIOLI MARIO:** si chiama

Grassi Sergio. Uno piccolino? **AVV. DIF. BARTOLO:**

sì. **TESTE LUCIOLI MARIO:** si chiama Grassi Sergio, accompagna me con la sua macchina, perché io ho un'iscalgia (o simile) e non cammino e non posso

guidare. **AVV. DIF. BARTOLO:** allora, se possiamo dare atto a verbale che il Signor Grassi Sergio, durante la testimonianza resa dal Luciola è

rimasto fermo sulla porta e ha ascoltato tutto quanto veniva detto... **PRESIDENTE:** questo lo

dichiara lei ovviamente, perché... **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...no, no, per quello che ho visto io.

PRESIDENTE: ...perché io non... **AVV. DIF.**

BARTOLO: ovviamente, no, no, lo dichiaro io... me ne assumo la responsabilità. **PRESIDENTE:** certo,

certo, no, no... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente,

allora... **AVV. DIF. BARTOLO:** dopo di che io mi sono recato nella sala Avvocati e ho trovato... non so cosa si stessero dicendo, ma questa stessa persona stava parlando con l'altro teste che deve ancora testimoniare. Volevo soltanto... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: Presidente, allora io dichiaro e vorrei che fosse messo a verbale, che tutti i testimoni che finora hanno deposto si sono sempre soffermati vicino a questa sala e quando sono usciti hanno parlato con chi stava ancora di là. Allora, se mettiamo questo a verbale mettiamo anche la mia dichiarazione a verbale...

PRESIDENTE: sì, è tutto registrato... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ...di cui ovviamente mi assumo la responsabilità. **PRESIDENTE:** è registrato,

quindi... quindi non... Mettiamo a verbale sia la dichiarazione dell'Avvocato Bartolo che dell'Avvocato. Va bene, il teste può andare.

Buonasera! **TESTE LUCIOLI MARIO:** buonasera e grazie! **PRESIDENTE:** a lei. **AVV. DIF. FILIANI:**

Presidente, rivolgo un'istanza, affinché non siano fatti incontrare il teste che ha appena deposto e quello successivo. **PRESIDENTE:** sì,

chiamiamo Chiappelli. Chiamiamo Chiappelli quindi, subito. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente,

la stessa istanza la chiedo io per tutti coloro che appartenevano all'Aeronautica Militare, allora, devono essere accompagnati dopo la loro deposizione fuori da Rebibbia, dall'Aula Bunker. Grazie! **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** Presidente, se la Corte è d'accordo, poiché l'audizione del teste Chiappelli potrebbe essere molto lunga, è intenzione del Pubblico Ministero porre una prima fase di domande che è relativa all'episodio di cui abbiamo parlato fin ora, cioè quello per il quale ovviamente c'è l'attenzione di tutte le parti, quello che va chiarito stasera e riservare poi ad una seconda parte tutte le altre circostanze sulle quali pure... relative ai giorni successivi, ai lavori della commissione, quindi credo che l'interesse anche dei difensori sia quello di parlare, oggi e subito, di quella famosa sera. Le altre circostanze, salvo contrario avviso, potrebbero formare oggetto di un altro esame. **PRESIDENTE:** va bene.

ESAME DEL TESTE CHIAPPELLI ADRIANO

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: (Assolta Formula di Rito). **PRESIDENTE:** lei si chiama? **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: Chiappelli Adriano.

PRESIDENTE: dove e quando è nato? **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: a Bologna il 24.12.1928.

PRESIDENTE: residente? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:**

a Roma, Viale della Tecnica, 245. **PRESIDENTE:**

attualmente lei svolge qualche attività? **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: sì, sono Consulente in campo aeronautico. **PRESIDENTE:** prego! **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: signor Chiappelli, qual era la sua attività nel 1980? **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: a quell'epoca ero Direttore Operazioni Volo della Società "Itavia". **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: dopo la caduta del DC9 ha fatto anche parte della commissione dell'"Itavia" che si è interessata del disastro e se sì con quale qualifica? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** feci parte

della commissione con l'incarico di presiedere e coordinare i lavori di questa commissione.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ecco, io adesso vorrei che lei ripercorresse quanto accaduto la sera del 27 giugno del 1980 e che lei lo facesse con particolare dovizia di... e con precisione, dal momento in cui viene a conoscenza della perdita del DC9 a quello che fa successivamente.

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: beh, io fui avvisato... ero appena rientrato a casa la sera, di ritorno dall'Ufficio, fui avvisato dal Coordinamento

Operativo della Compagnia che il nostro velivolo I.T.G. che da Bologna doveva recarsi a Palermo, non rispondeva più ai contatti radio, quindi c'era, diciamo, una situazione di emergenza dovuta alla perdita dei contatti radio con il velivolo. Quindi... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

verso che ora fu avvisato e, se lo ricorda, da chi, del Coordinamento Operativo. **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: l'orario non me lo ricordo, era sera, saranno state... non so... le 20.30, le 21.00, qualcosa del genere, insomma. Però chi mi avvisò... non ricordo la persona, perché avevamo alcuni addetti all'Ufficio Coordinamento Operativo che ruotavano in servizio secondo dei turni e quindi la persona... non sono in grado di precisare chi fosse la persona che mi avvisò, comunque era l'addetto in servizio quella sera.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: dopo essere stato avvisato cosa fece? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:**

tornai subito in aeroporto, mi recai negli uffici dell'"Itavia", in particolare presso la... l'Ufficio Operativo e lì cominciai tutta una serie di contatti, di chiamate, di telefonate, come era... diciamo, ehm... intuibile, nel senso che l'allarme ormai era scattato, tutti gli Enti di

controllo erano allertati, noi eravamo in contatto con il Controllo Voli di Ciampino, quindi ci fu tutta una serie di... diciamo, ricerche, di telefonate, di contatti. Poi naturalmente vennero avvisati i dirigenti della Società che arrivarono subito in aeroporto, subito dopo. Quindi cominciò la lunga notte seguita poi da quella successiva, perché ricordo che sono stato nei locali, negli uffici dell'"Itavia" per, se non vado errato, quarantotto ore senza soluzione di continuità, a seguito di questo incidente che si era verificato, con tutte le incombenze, perché la stampa, il Ministero dei Trasporti... insomma, eravamo in una situazione di emergenza, dove... che occorreva, diciamo, gestire in qualche modo, per quello che era possibile. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: la sera, torniamo sempre alla sera del 27 giugno dell'80, si trattenne tutta la sera negli uffici dell'"Itavia" o si recò anche altrove? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** rimasi negli uffici dell'"Itavia" tutta la notte, salvo una uscita che... per andare alla sala operativa del Centro Controllo Volo di Ciampino, per sentire... per avere se pos... così, per ricercare delle

notizie, avere degli elementi in più di quelli che avevamo già conosciuto, insomma. Sapere qualcosa in merito alla situazione del controllo del traffico aereo che si era verificata.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: verso che ora si recò in sala operativa e soprattutto se vi si recò da solo o in compagnia di altri e con quale mezzo vi si recò. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** con

quale mezzo non so rispondere perché non me lo ricordo affatto. Ricordo che era con me il Comandante Luciola, che era il Capo Pilota della Compagnia. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** che ora

era, approssimativamente? **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: dunque, guardi... erano... era notte, non so se questo si è verificato forse dopo le 23.00... le 24.00... all'incirca quello era l'orario, insomma, verso la mezzanotte direi. Dalle 23.00 in poi ma non so essere più preciso.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: quando le chiedevo con quale mezzo vi si fosse recato, intendevo soltanto sapere se a piedi o con un mezzo di locomozione, se lei lo ricorda. A che distanza era la sala controllo che dovevate raggiungere?

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: beh, diciamo che dai nostri uffici saranno... almeno... un chilometro,

un chilometro e mezzo, ma penso che usammo l'automobile per andare là. Però... cioè, mi trova impreparato su questo punto. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: lei la conosceva la sala operativa? Nel senso che, le era capitato di esservi recato lì in qualche altra circostanza in precedenza? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** non

particolarmente, no, non ne conoscevo il funzionamento, l'organizzazione. Fu in quella circostanza che mi ci recai a seguito dell'incidente, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

quindi era la prima volta che si recava in sala operativa? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì... non

posso escludere di esserci stato qualche altra volta ma non, diciamo, con intenti conoscitivi... così, forse... esistono dei rapporti tra i controllori di volo, i piloti, in aeroporto. Forse per far visita un momento, non lo so, a qualcuno, ma niente di particolare, insomma.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: chi incontraste in sala operativa e che cosa accadde? E quanto vi tratteneste lì? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** beh,

chi incontrammo... incontrammo alcuni controllori che erano in servizio quella sera e rimanemmo lì non molto, perché... ho l'impressione che si

trattasse di un tempo breve, non so... forse... diciamo mezz'ora, venti minuti, qualcosa del genere, insomma, non di più perché poi rientrai subito in ufficio, in "Itavia". **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: e che... **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: scusi un attimo. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: prego! Ne conosceva già alcuni di questi addetti al controllo? **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: ne conoscevo, sì, qualcuno ma così di vista, insomma. Non è che avessimo dei rapporti di lavoro, diciamo... continuativi o frequenti con loro. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** li conosceva solo di vista o ne sapeva... ne conosceva anche il nome e il cognome? **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: no, no, solo di vista, non...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: solo di vista. **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: ...nome e cognome non...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: e che cosa accadde in questi venti minuti, mezz'ora in cui vi tratteneste lì? **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma, io ricordo che andammo in sala operativa per avere informazioni su... su... sul nostro volo e quindi ricordo che chiedemmo notizie circa gli ultimi collegamenti radio che c'erano stati... la posizione presunta dell'aereo al momento del

mancato contatto radio, se c'erano stati altri contatti con Palermo o con altri aeroporti. Perché fino ad un certo momento si poteva pensare anche ad una avaria radio e che l'aereo avesse proseguito poi in assenza di comunicazioni radio per la sua destinazione, Aeroporto di Palermo, o altro aeroporto alternato che avesse scelto il Comandante in condizioni di emergenza. Cioè, era tutta una situazione di incertezza, eravamo ancora in fase di verifica, non sapevamo se... che cosa era successo, sapevamo soltanto che era mancato... da un certo momento in poi mancava il contatto radio, ma non avevamo nessuna, diciamo... certezza circa quello che fosse accaduto o che potesse essere accaduto, quindi era tutto una situazione di notevole... di emergenza, però di notevole incertezza, fino a quel momento. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** si limitò ad una fase meramente ricognitiva e dichiarativa? Tra di voi... cioè, vi limitaste a parlare tra di voi sul fatto che il DC9 era scomparso dal radar o vi fu una attività pratica da parte sua? Lei controllò qualche tracciato radar? Le fu fatto vedere qualche tracciato radar? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** no, no, io non

controllai nessun tracciato radar né mi... non mi risulta che ci sia stato fatto vedere nessun tracciato radar, quella sera. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** cioè, lei quella sera non vide un tracciato radar? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** per quanto posso ricordare, per quanto mi risulta, non vidi nessun tracciato radar. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** beh, è una affermazione e questa è una formale contestazione, che è esattamente l'opposto di quello che lei ha riferito in Istruttoria. Fonte della contestazione è l'interrogatorio reso in data 26 febbraio del 1992 davanti al Giudice Istruttore, Dottor Priore, lei, prima, sul punto specifico: "Escludo il fatto di aver visto i tabulati dei tracciati radar, sia la notte in questione che i primi giorni successivi. Preciso che ho potuto vedere il tracciato radar relativo al DC9 "Itavia" la notte stessa e nei primi giorni successivi". Lei afferma di aver visto quella notte stessa il tracciato radar relativo al DC9 dell'"Itavia". **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Presidente, mi scusi, non è per volere interrompere l'esame del Pubblico Ministero, però era una questione su cui si era già soffermata la mia attenzione

quando avevo visto questo verbale. Ho l'impressione che sia un refuso, nel senso che ci sono due frasi, una dice l'esatto contrario della frase precedente. **VOCI:** (sovrapposte). **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** l'Avvocato non ha letto bene, le due frasi si riferiscono una ai tabulati e una ai tracciati... **PRESIDENTE:** sì, sono due cose diverse. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** due fatti diversi, uno si riferisce ai tabulati, come dicevo poc'anzi, per ciò ponevo l'attenzione... "Escludo il fatto di aver visto i tabulati. Preciso di aver visto il tracciato radar relativo al DC9 "Itavia" la notte stessa e nei primi giorni successivi". **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** uhm... credo che ci sia confusione in questo. Per tracciato radar cosa si intende? Perché tracciato radar... cioè, una cosa sono i tabulati, che noi avemmo a disposizione alcuni... cioè, un paio di settimane, forse tre settimane dopo l'incidente... i tabulati ci furono messi a disposizione dalla Commissione d'Inchiesta Ministeriale. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** e questa è una circostanza pacifica. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quello che avviene... **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: per tracciato, probabilmente io mi riferivo a, diciamo, una... un appunto fatto su un foglio, così, del tutto informale, che ricordo che ci fu poi... diciamo... informalmente dato dalla R.I.V. di Ciampino. Ma se per tracciato si intende il tracciato sullo schermo radar, questo no, questo no. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** io intendo il tracciato sullo schermo radar. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** no, no, il tracciato sullo schermo radar no, non lo ho visto. Non ricordo di averlo visto. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei era accompagnato da chi? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** dal Comandante Lucioli, mi pare, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** come si spiega che il Comandante Lucioli ci riferisce una circostanza esattamente opposta rispetto a quella che lei oggi sta riferendo? Cioè, il Comandante Lucioli riferisce invece di aver visto il tracciato radar in sua compagnia. **VOCE:** (fuori microfono). **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ma, io... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** insieme a lei certo, "in sua compagnia" significa "insieme a lei", Avvocato. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** io non ho... se il Comandante Lucioli ha fatto una affermazione di questo tipo, io non posso

escludere che lui, personalmente, l'abbia vista, però io non ricordo affatto. Cioè, secondo me questo tracciato radar, sullo schermo radar, io non lo... non l'ho visto, non me lo ricordo. Anche perché, tenga presente che in sala operativa c'erano vari addetti in servizio, regnava la più grande eccitazione operativa, perché era... c'era una attività convulsa, eccetera... io ricordo di aver parlato con uno o due operatori che poi dopo sono stati chiamati ai loro compiti, aver parlato con altri operatori... cioè, fu un.. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma sempre per riferirle quanto dice il Comandante Lucioli, precisa addirittura che vi sarebbe stato fatto vedere in via riservata. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** beh, questo io non lo so, questo... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** no, dico... **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ...ripeto, ripeto, per quanto mi riguarda io non sono in grado di confermare questa dichiarazione del Comandante Lucioli. Per quanto mi riguarda io non ho... non ricordo di aver visto tracciati sullo schermo radar del nostro velivolo. Questo è quello che io posso dire a riguardo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** beh, Presidente, il Pubblico Ministero su questa

circostanza chiederebbe che si proceda ad immediato confronto se è ancora disponibile il teste Lucioli, perché è evidente che ci troviamo di fronte... VOCE: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: sì, sì, io sto... VOCE: (in sottofondo). PRESIDENTE: sì, intanto vediamo se... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: senta, Comandante Chiappelli, da questa striscia di cui lei parla... TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: striscia? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...lei, con riferimento al tracciato, fa riferimento a una specie di appunto, se ho capito bene, no? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: da questo appunto cosa emergeva, per quello che lei ricorda, sul tracciato del DC9? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: beh, era... era praticamente un plotting delle varie tracce. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: dice... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: parliamo di quella sera eh, di quella sera parliamo. TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: prego? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei parla sempre di quella sera? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: dunque, guardi, su quella sera io non... non sono in grado di... di confermarle che questo... questo

appunto, queste tracce, ci siano state mostrate. Ritengo di sì, perché se nel '92 qualche cosa ho affermato in merito al... al Giudice Priore, probabilmente mi riferivo a questo appunto che ci è stato fatto vedere. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e ricorda che cosa diceva questo? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** era... sì... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** cosa rappresentava? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ...era una serie di tracce radar... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ...che poi a un certo momento si interrompevano, perché è chiaro che dal quel momento non c'era più eco radar e quindi non c'era più ritorno dell'interrogazione del radar. Partivano da... praticamente da Ponza, dirette... lungo l'aerovia diretta a Palermo e c'era una serie di tracce che erano quelle del nostro velivolo, debbo dire, per quanto erano... per quanto mi è dato di sapere. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché poi lei vide altri tracciati nei giorni successivi? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** no, diciamo che que... quello fu il tracciato che avemmo informalmente, in via diciamo ufficiosa, da parte della R.I.V., degli operatori lì... di Ciampino e fu credo l'unico docu... l'unico

appunto che ci fu rilasciato. Dopo di che, dopo due o tre settimane ci furono consegnati i tabulati di tutte le rilevazioni radar e quello fu il documento sul quale poi come Commissione d'Inchiesta "Itavia" abbiamo lavorato. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: lei, come competenza tecnica, quale aveva? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ero Direttore Operazioni Volo. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: sì, sì, no... come qualificazione tecnica, che attività pregresse aveva svolto?

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: ma... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: in altri termini, se ne intendeva di radar, in qualche modo, per la sua pregressa attività? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** no, di radar no, perché io, la mia esperienza...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la sua specializzazione qual era? **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: ...la mia esperienza professionale è sempre stata quella di pilota. Io sono nato come pilota... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi era pilota anche lei, quindi quel poco di radar che poteva aver appreso nella sua esperienza di pilota, insomma, no? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:**

sì, diciamo come utilizzatore operativo del... del radar. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi il

suo bagaglio professionale era lo stesso del
Lucioli però, piloti entrambi. **TESTE CHIAPPELLI**
ADRIANO: ma, direi di sì, insomma. Grossomodo la
stessa esperienza. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
per adesso nessun'altra domanda su questo punto,
riservando... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**
fermando l'esame su questo punto, come avevo
detto poch'anzi. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
...alle udienze successive i profili dei giorni
successivi. **PRESIDENTE:** no, cioè... se mi posso
permettere... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:**
no, siccome... voglio dire, ecco, facciamo
presente che Lucioli ha detto di aver visto,
insieme con lei, quella sera stessa, previo
inserimento da parte di uno degli addetti alla
sala operativa di una bobina in un certo apparato
tecnico che non è stato in grado di specificare,
ecco, di aver visto sullo schermo le... diciamo,
gli echi radar, in via riservata. Cioè, visione
fatta a voi nota da questo addetto in via
riservata, al punto tale che egli si era
impegnato sul suo onore a non farne parola. **TESTE**
CHIAPPELLI ADRIANO: guardi... **PRESIDENTE:** quindi
ha riferito di una circostanza ben particolare,
cioè una visione su uno schermo di questi echi

radar, con questo diciamo addetto alla sala che si raccomandava di mantenere praticamente il segreto e lui si sarebbe impegnato sul suo onore che ritiene che altrettanto abbia fatto lei.

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: io... **PRESIDENTE:**

quindi... **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** Signor Presidente... **PRESIDENTE:** ...questo io ora...

perché questo... **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:**

...confermo di essere andato in sala operativa quella sera, insieme al Comandante Luciola, però confermo anche che io... cioè, questo... questo tracciato radar sullo schermo, eccetera, non ricordo affatto di averlo visto. Non posso escludere che poi Luciola, magari mentre io stavo a colloquio con i controllori di volo da una parte, lui dall'altra, su una postazione, non abbia visto questo tracciato. Io non sono in grado di contestare questo ma non sono nemmeno in grado di confermare quanto dice il Comandante Luciola, perché io non ho memoria, non ho evidenza di questo fatto. **PRESIDENTE:** senta, lei poco prima, mentre era in attesa qui, è stato avvicinato da una persona che accompagnava Luciola? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** da una persona, sì, che stava insieme a Luciola, sì.

PRESIDENTE: che lei conosce? **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: io lo ho conosciuto oggi, è un amico di Lucioli che ha accompagnato il Comandante Lucioli perché avendo mal di schiena, è sofferente... mi ha detto che è un amico che lo ha accompagnato con la macchina, perché Lucioli non era in grado di guidare. **PRESIDENTE:** ecco, in questo colloquio

qui, che avete avuto con l'accompagnatore, che cosa vi siete detti? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ma, niente di... niente di attinente...

PRESIDENTE: mentre era in corso, diciamo, l'esame del Lucioli? **PRESIDENTE:** ...assolutamente nulla

di pertinente, di riferibile all'udienza, non... si parlava del più e del meno... come... cioè, non... **PRESIDENTE:** dunque, ora dobbiamo

interrompere, perché oramai... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, ci fa fare almeno a noi le domande, sul punto? **PRESIDENTE:** sul punto specifico però.

AVV. DIF. NANNI: ma prima non sono stato specifico, scusi? **PRESIDENTE:** no, no, io dico sul punto proprio specifico della visione radar, perché poi se no... allora prima la Parte Civile.

AVV. DIF. NANNI: sì, sì, faccia fare prima la Parte Civile e poi dopo noi, però il punto si dovrebbe esaurire ora. **PRESIDENTE:** va bene, sul

punto però preciso. **AVV. P.C. MARINI:** posso?

PRESIDENTE: prego! **VOCI:** (in sottofondo). **AVV.**

P.C. MARINI: Comandante, lei ha fatto riferimento ad un appunto informale. Ci può... può essere più specifico su... di che cosa si trattasse, su che cosa fosse? Un foglio, una carta, un... le dimensioni, una cosa scritta a macchina, una cosa scritta a mano... **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:**

dunque, per quello che ricordo era un foglio normale, delle dimensioni di un foglio di carta bianca, da lettera, insomma, le dimensioni quelle. Ricordo che erano rappresentati sotto traccia meridiani e paralleli, la... l'ubicazione dell'isola di Ustica e poi tracciati a mano, mi sembra di ricordare che fossero proprio a mano, gli echi... erano riportati gli echi radar relativi al nostro velivolo, fino all'ultimo eco che era stato ricevuto dalla... dal radar stesso.

AVV. P.C. MARINI: e come erano contrassegnati questi echi? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** erano dei... erano dei... erano marcati con dei tondini, dei piccoli cerchietti, fino all'ultimo punto che era... mi sembra di ricordare fosse cerchiato in modo più evidente. Però per quello che ricordo, era un appunto, diciamo, costruito

manualmente, non era nulla di, diciamo... che potesse essere un tabulato, qualche cosa... o una foto... o una fotocopia del tabulato o altro, era una ricostruzione, evidentemente fatta da... su questo pezzo di carta, per quello che ricordo era a mano, sì. AVV. P.C. MARINI: e i dati che comparivano su questo appunto... TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: sì. AVV. P.C. MARINI: ...come erano stati ricavati? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: ah, questo... AVV. P.C. MARINI: le fu detto? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: ...questo non mi fu detto, questo... cioè... come erano stati ricavati... debbo pensare, pensai allora, che fossero dati ricavati dalle registrazioni del radar che erano state diciamo consultate, per poi fare questa ricostruzione del tracciato. AVV. P.C. MARINI: quindi derivavano dal radar, secondo quello che lei percepì nell'immediatezza? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: sì, questo fu il mio convincimento allora. AVV. P.C. MARINI: senta e le fu materialmente consegnato questo appunto? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: sì, fisicamente avemmo questo appunto. Ci fu dato in via informale... e noi l'utilizzammo per fare le prime considerazioni, le prime valutazioni sulla rotta, sulla

posizione del velivolo... cioè, tutto quello che poteva essere interessante dalla... risultare interessante dall'esame di questo plotting, insomma. **AVV. P.C. MARINI:** senta e quando dice "in via informale" intende dire anche in via riservata? Che c'era... assumevate l'impegno di non divulgarlo, di non divulgare la fonte, comunque, dell'appunto? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** no, non ci fu nessuna formalità né in un senso né nell'altro, fu un appunto che ci fu rilasciato ma non... senza particolari impegni, insomma, nel senso che... non ricordo che noi avessimo preso impegni particolari su questo. Era una informazione trasmessa informalmente, senza nessuna comunicazione o lettera di trasmissione o... nulla di ufficiale. Un documento... una carta di lavoro, se vogliamo definirlo così, fra virgolette, tutto qua. **AVV. P.C. MARINI:** e qual era il lavoro che avreste dovuto sviluppare su questa carta? Cioè, qual era l'utilità della consegna a voi di questa carta o comunque che voi vi prefiggevatte di trarre da questa carta? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** al momento era soltanto un elemento in più di... conoscitivo, nel senso di avere... ehm... di avere il tracciato degli echi

radar, di poter vedere quale fosse la rotta che aveva seguito il velivolo e... quale fosse la posizione in cui si era interrotto il rilevamento radar. **AVV. P.C. MARINI:** sì. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** in quel momento, niente di più, anche perché questo documento non avrebbe consentito delle elaborazioni, degli studi matematici o altro, perché era soltanto un appunto riportato a mano. Poi ci furono dati i tabulati e sui tabulati...**AVV. P.C. MARINI:** quello però due settimane dopo, mi pare che abbia detto, o sbaglio? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì, circa... io sul... non posso essere preciso sul momento della consegna di questi tabulati, ma così, la sensazione, per quello che ricordo... passarono due, tre settimane, ecco, una ventina di giorni... **AVV. P.C. MARINI:** ecco, chiedo scusa, ha finito? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** questo appunto era relativo al solo tracciato del DC9 o conteneva anche la rappresentazione di altri ritorni radar? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ehm... per quello che ricordo era solo relativo al tracciato... agli echi radar del DC9. **AVV. P.C. MARINI:** lei nelle conversazioni che ebbe nella sala operativa, formulò, ricevette da parte degli

addetti la formulazione di ipotesi che giustificassero la scomparsa del DC9 dal radar e dal contatto radio? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ma sa, quella sera, nella confusione generale, tutte le ipotesi sono state fatte, qualcuno arrivò per fino ad ipotizzare un meteorite. Adesso non so se questo può sembrare una cosa... ma... **AVV. P.C.**

MARINI: qualcuno della sala operativa? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ma no, ma così, parlando fra... i giro... parlando fra di noi... **AVV. P.C.**

MARINI: io le chiedo scusa, la mia domanda era rivolta... **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** alla sala operativa... **AVV. P.C. MARINI:** ...il contenuto delle conversazioni nella sala operativa tra lei, Luciola e gli altri... e gli altri presenti, quindi immagino gli addetti alla sala operativa.

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: no, ipotesi diciamo... circostanziate, tecniche, non furono fatte, per quello che ricordo. Cioè, non... non è che... così, una tesi, una ipotesi, una valutazione di ordine tecnico, in quella occasione... **AVV. P.C.**

MARINI: cioè, ma voi non vi ponevate l'esigenza di fornire al più presto una informazione agli utenti, al... ai giornali che vi tempestavano, immagino, già quando eravate in ufficio? **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: sì, ma non è... non ne sapeva... cioè non eravamo... non avevamo elementi sufficienti per poter... così, fare delle ipotesi che fossero delle ipotesi se non certe ma almeno suffragate da elementi di certezza, perché l'unico dato certo era che l'aereo era scomparso dagli schermi. **AVV. P.C. MARINI:** ma infatti io le chiedevo non le ipotesi dotate di un grado di certezza... **PRESIDENTE:** Avvocato Marini, però... avevamo delimitato un po', no? **AVV. P.C. MARINI:** sì, sull'appunto però, Presidente. **PRESIDENTE:** sì, lo so, l'appunto d'accordo... **AVV. P.C. MARINI:** perché nel momento in cui viene accompagnata la dazione dell'appunto, ha un commento immagino. Non gli è stato dato da una persona che... **PRESIDENTE:** no, lei ora si è allargato a chiedere se c'erano state poi ipotesi in sala... **AVV. P.C. MARINI:** no, io ovviamente... **PRESIDENTE:** ...e lo so. **AVV. P.C. MARINI:** ...dovevo sempre premettere, forse ho mancato di farlo, che parlo sempre in relazione alla utilità dell'appunto, del perché questo appunto le veniva dato, ovviamente o perché è stato richiesto da voi, perché non vi siete accontentati di vederlo e lo avete voluto

portare via. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** beh...
l'appunto di per sé non era... non era
sufficientemente significativo per trarre delle
conclusioni, dimostrava... era soltanto, diciamo,
un tracciato degli echi radio... degli echi radar
che poi si interrompevano a un certo momento.
Tutto qua, quindi, a quel punto non... non ne
sapevamo niente di più a riguardo. Cioè, era
confermato che l'aereo aveva interrotto il
contatto radio, non era... era scomparso dagli
schermi radar e questo ormai era, diciamo,
appurato, era evidente. Qui, era tutto quello che
si potesse avere in quel momento. **AVV. P.C.**
MARINI: lei chiese a qualcuno quale fosse stato
il contenuto delle ultime conversazioni terra-
bordo-terra con il DC9? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:**
sì, mi pare di sì, perché le ultime comunica...
cioè, che l'aereo era stato autorizzato a
scendere a livello 250, aveva regolarmente
risposto alla... ehm... diciamo alla
autorizzazione del controllo dell'area di Roma...
non c'era stata nessuna comunicazione né di
emergenza, né di allarme, né diciamo... anomala,
da parte dell'aereo. Poi l'aereo è stato
successivamente chiamato dal Controllo Sud di

Roma ma non ha... senza poi più ricevere risposta. **AVV. P.C. MARINI:** ma questa informazione lei la ebbe la sera stessa? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ritengo di sì, perché fu oggetto di questi colloqui che io ebbi in sala operativa. **AVV. P.C. MARINI:** lei parlò con la persona che ebbe l'ultimo colloquio col DC9? **PRESIDENTE:** sì... Avvocato Marini, però ora facciamo mezzanotte... **AVV. P.C. MARINI:** e allora interrompo. **PRESIDENTE:** ...perché ovviamente gli altri difensori dovranno sviluppare anche tutto quello che lei ha chiesto. **AVV. P.C. MARINI:** no, io... **PRESIDENTE:** no, no, continuiamo perché a questo punto io non limito nemmeno i difensori. Quindi continui e andiamo avanti. **AVV. P.C. MARINI:** no, Presidente, io non voglio... **PRESIDENTE:** perché noi avevamo detto: "Su quel punto specifico". **AVV. P.C. MARINI:** e allora continuerò in un'altra... **PRESIDENTE:** poi se ora continuiamo a parlare di quello che le hanno riferito e altre cose, allora ovviamente... **AVV. P.C. MARINI:** certo, il problema... **PRESIDENTE:** ...il tema si è ampliato. Io non è che voglio limitare qualcuno, dico soltanto che a questo punto andiamo avanti. **AVV. P.C. MARINI:** no, no

Presidente, se abbiamo... allora, no, mi attengo all'indicazione che ha dato la Corte, se la Corte vuole che... mi riservo ovviamente di estendere allora gli argomenti nella prossima udienza.

PRESIDENTE: prego! Allora? **AVV. P.C. MARINI:** mi

fermo qui, Presidente. **PRESIDENTE:** sì, no, se c'è qualche ulteriore domanda da parte dei difensori di Parte Civile. **AVV. P.C. GAMBERINI:** su questo

specifico punto, no. **PRESIDENTE:** allora, prego!

AVV. DIF. BIAGGIANTI: una soltanto, si ricorda...

Comandante. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì. **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: sono qua. **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: ah... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** scusi, non mi alzo perché ho un sacco di carte. Si ricorda soltanto i nomi delle persone con cui lei ha parlato o che comunque si trovavano nella sala controllo quella sera? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:**

assolutamente no. Assolutamente. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: non ricorda nessuno? Non ricorda Guidi, non ricorda Grasselli, non ricorda La Torre? Così, sforzo di memoria... solo questo.

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: no, no. Mi sembra che quando andai... cioè... mi pare che Guidi non ci fosse o per lo meno non l'ho incontrato in quella occasione, quella sera. Non lo so, non mi

ricordo. Non ho... non posso essere utile su questo punto. AVV. DIF. BARTOLO: lei restò sempre insieme a Lucioli? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: ehm... sì... AVV. DIF. BARTOLO: si ricorda quando entraste? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: sì, entrammo... AVV. DIF. BARTOLO: entraste insieme nella sala? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: entrammo in sala operativa insieme, sì, certo. AVV. DIF. BARTOLO: e dove vi recaste, subito? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: beh, nella sala operativa, ci sono le varie... c'erano, ricordo, le varie postazioni, i vari schermi radar, c'era diverso personale in servizio che... AVV. DIF. BARTOLO: ma voi entraste da soli? Cioè, c'era una porta aperta? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: quella sera? AVV. DIF. BARTOLO: eh, sì. TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: ehm... AVV. DIF. BARTOLO: nel momento in cui entraste nella sala, cosa accadde? Vi siete mossi liberamente? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: beh... AVV. DIF. BARTOLO: siete andati a cercare qualcuno che conoscevate? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: no, ci sono... ci sono venuti... sì, eravamo... ci sono venuti incontro alcuni... incontro, insomma, abbiamo incontrato in sala degli operatori che erano presenti in servizio e

naturalmente il colloquio poi si è sviluppato con loro. Le informazioni, abbiamo chiesto: "Ma che è successo? Ma a che ora? A che ora avete perso il contatto ra... radar? Le ultime comunicazioni...". Cioè, c'è stato un colloquio con queste... con gli addetti alla sala che erano in servizio quella sera, con richiesta di informazioni, perché noi siamo andati là proprio per... così, avere delle informazioni direttamente dalla sala operativa e tentare di avere qualche elemento in più per capire cosa poteva essere successo, che... quale situazione si potesse essere verificata. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta e dove fu preso questo foglio di carta che le fu consegnato, ricorda? Chi glielo diede, non... diciamo fisicamente, ma come fece? Dove lo prese? Dove fu preso? Dove... **TESTE CHIAPPELLI** **ADRIANO:** guardi... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...come arrivò? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sulla... vorrei però precisare, Signor Presidente, su questo appunto, su questo foglio, vorrei però precisare una cosa che mi sembra a questo punto importante. Ritengo che questo appunto ci sia stato dato quella sera però non ne sono completamente sicuro. Penso di sì, che quella sera poi sia

stato fatto questo plotting per farci vedere le tracce però non ne sono assolutamente sicuro che ci fosse dato quella sera oppure la mattina dopo o nel corso della giornata successiva. Ecco, io ricordo questo plotting, questo appunto, però...

AVV. DIF. BARTOLO: scusi, ma... **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: ...non sono completamente sicuro della circostanza in cui ci fosse stato... del momento in cui ci è stato... ci è stato dato, insomma.

AVV. DIF. BARTOLO: comunque quando le è stato dato c'era anche Luciola? **TESTE CHIAPPELLI**

ADRIANO: ritengo di sì. Penso di sì, eravamo insieme, anche se non... certamente lui ha parlato con persone con le... con qualcuno che magari io... con il quale magari non ho parlato, perché le persone presenti in sala non era una sola, erano alcuni addetti, molti addetti, quindi ritengo... **AVV. DIF. BARTOLO:** ma lei parlò...

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: ...presumo di sì. **AVV.**

DIF. BARTOLO: ...lei parlò con il responsabile, con il capo sala? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** eh...

non lo so con chi parlai quella sera, con degli addetti in servizio sì, però se lei mi chiede con il capo sala, non so risponderle. **AVV. DIF.**

BARTOLO: senta, ricorda quali furono i commenti

che faceste subito, non appena vi fu fatto vedere questo appunto? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** i commenti... i commenti... cioè, non è che... l'appunto di per sé, l'ho spiegato prima, l'appunto di per sé, per quanto potesse essere la nostra valutazione non è che, diciamo... fornisse elementi di evidenza, no... di una situazione definita, diceva semplicemente che l'aereo aveva seguito nella... nell'ultima... nella sua ultima fase del volo una determinata traiettoria che era poi quella prevista per il suo instradamento sulla aerovia verso Palermo e che dal momento in poi erano cessati gli echi radar. Il documento di per sé mostrava soltanto questo, non è che mostrasse più di tanto. **AVV. DIF. BARTOLO:** e non vi chiedeste il perché? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** beh, certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** quegli echi radar... e qualcuno disse: "Perché... secondo me sarà successo questo"? Lei, Luciola, cosa diceste? Lei cosa disse? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ma le ipotesi che in quel momento potevamo fare...

...ma le ipotesi che in quel momento potevamo fare, con gli elementi di cui disponevamo, potevano essere una collisione in volo, per

esempio, una grave emergenza o avaria del velivolo, un... ehm... un fatto esterno che avesse pregiudicato la sicurezza del velivolo, erano tutte aperte le ipotesi. **AVV. DIF. BARTOLO:** e furono fatte queste ipotesi, lì per lì? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** beh, fra di noi sì, parlando fra di noi, fra addetti ai lavori in quel momento, cioè fra Dirigenti presenti in azienda, io stesso, il Comandante Luciola, altri piloti Comandanti che vennero alla notizia negli uffici della Compagnia, nei colloqui che abbiamo avuto anche con gli stessi addetti alla sala operativa radar. Diciamo, queste erano le congetture, le ipotesi che si potevano fare in quel momento. **AVV. DIF. BARTOLO:** che furono fatte o che si potevano fare? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** beh, furono fatte sì, furono fatte parlando fra di noi, chiedendoci che cosa poteva essere successo, queste potevano... erano le ipotesi che noi... che noi consideravamo le più probabili insomma; a meno che poi... c'era sempre la speranza che l'aereo fosse... dirottato su un aeroporto alternato. Per esempio pensavamo: "Forse sarà dirottato, avrà... ehm... scelto un aeroporto alternato, avendo dei problemi di, non so, di

natura elettrica, di natura... problemi di efficienza di bordo", però cosa che purtroppo poi fu smentita, perché tutte le ricerche che furono fatte, contatti telefonici... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, lasci stare, sennò giustamente il Presidente riprende sia lei che me. A noi interessa, ora... **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...ricostruire esattamente cosa ha fatto lei la sera dell'incidente quando andò alla sala controllo di Ciampino. Io le chiedo, in quel... quando andò, lei disse, lei ha detto prima: "Mi sono fermato una mezz'oretta". **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** nel corso di questa mezz'ora le fu fatto vedere l'appunto, giusto? Questo appunto, questo plottaggio. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì, probabile, probabile. **AVV. DIF. BARTOLO:** nel guardare questo appunto vennero fatti dei commenti, sia da lei che da Lucioli. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ehm... sì, furono fatti dei... **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, entrate in sala operativa, non ci sono più tracce di un aereo e non chiedete all'assistente, alla persona con la quale state parlando: "Ma secondo te cosa è successo"? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ma infatti

abbiamo... ce lo siamo chiesto reciprocamente, ma le ipotesi, ripeto, erano quelle che ho già detto, cioè un inci... **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei gli chiese: "Ma secondo te cosa è successo?", e lui le rispose, le diede una risposta, le disse: "Ma, secondo me le ipotesi che si possono fare sono queste", sì o no? Oppure lei prese l'appunto e scappò via? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ma no, no, ne parlammo. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, si fermò là. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì, abbiamo parlato, abbiamo parlato con gli addetti della... della sala operativa, ci siamo chiesti, abbiamo... gli abbiamo chiesto notizie, abbiamo chiesto, certamente anche loro avranno fatto le stesse nostre ipotesi in quel momento, perché il fatto grave è dimostrato che l'aereo non era sotto controllo del radar, aveva perso i contatti radio e le ricerche per il momento non avevano dato esito positivo, quindi c'era da pensare al peggio, cioè che fosse precipitato, che fosse andato distrutto. Ma circa le cause, evviva Dio, sì, i giornali la mattina dopo uscirono dicendo... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, non ci interessa, sennò andiamo oltre... **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ...avevano già trovato le

cause, però... AVV. DIF. BARTOLO: in quella mezz'ora, quindi mi pare di capire, voi parlaste sempre più o meno con la stessa persona? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: con più persone, non con la stessa. Nel mio ricordo io parlai con più persone, che erano presenti in sala operativa quella sera dell'incidente. AVV. DIF. BARTOLO: ma perché più persone erano curiose, si avvicinavano, oppure perché quella persona a un certo punto, quella persona che vi fa vedere l'appunto, a un certo momento, si accorge che deve fare un'altra cosa e vi lascia là con questo appunto sotto gli occhi? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: ma guardi, non so... ehm... cioè adesso... io parlai con alcune persone addette alla sala, ci spiegarono quello che... ehm... a loro risultava, ci scambiammo certamente delle, così, delle... delle opinioni in merito a quello che era successo, tutto qua, insomma non ci fu niente di più circostanziato di questo, insomma. Fu un colloquio del tutto, così abbastanza anche frammentario per gli impegni degli addetti, che dovevano espletare comunque, gli addetti alla sala operativa, quindi parlai, io ricordo, parlai con una, due, tre persone, così successivamente,

in momenti diversi, per il periodo che mi sono intrattenuto in sala operativa, è tutto qua. **AVV.**

DIF. BARTOLO: senta, un'ultima cosa, lei ricorda, quando arrivò... **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì.

AVV. DIF. BARTOLO: ...lei si presentò a qualcuno, disse: "Sono...", oppure le fu consentito di entrare in questa sala liberamente? **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: no, ci presentammo sicuramente, ci presentammo come, diciamo... ehm... Comandanti della Compagnia "Itavia", che appunto ci eravamo recati presso la sala operativa per avere informazioni circa il nostro velivolo, sicuramente ci siamo presentati. **AVV.**

DIF. BARTOLO: ma prima di partire dai vostri uffici per andare alla sala operativa, non telefonaste per avvertire, per chiedere, se potevate andare, se...? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:**

no, questo non me lo ricordo, ricordo che abbiamo avuto vari contatti telefonici con la sala operativa, per chiedere notizie, per sentire se c'erano novità circa i contatti radio, circa le ricerche che erano in corso relativamente al nostro velivolo. Abbiamo avuto dei contatti telefonici, ricordo, ci siamo... abbiamo interpellato più volte il centro, la sala... la

sala operativa di Ciampino, per avere notizie, come era logico che avvenisse. Poi adesso lei mi chiede se prima abbiamo chiamato per dire che andavamo o meno, proprio guardi, assolutamente non me lo ricordo. Ricordo che siamo andati in sala operativa, con l'intento di avere informazioni. **AVV. DIF. BARTOLO:** quante persone c'erano quando voi arrivaste nella sala operativa? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** non so dirle, non sono in grado di darle questa informazioni in termini... penso che fossero... ehm... c'erano numerose persone, parecchie persone addette alla sala in quella sera, addette alla sala. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, ma erano cinque, dieci? Lei quante ne vide? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** io non le ho contante, Avvocato, quella sera... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, ...(incomprensibile, voci sovrapposte). **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ...abbia pazienza, però insomma, dopo non è... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...io se le facessi una domanda, lei rimase colpito perché si vide venire incontro un gruppetto di persone, tre, quattro persone ve... lei fu costretto ad andare a bussare sulla spalla di qualcuno che stava seduto davanti a un radar per

chiedergli: "Senti, io sono il Comandante"? **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: beh, diciamo che probabilmente saranno state dieci, dodici persone ma è una sensazione che io le trasmetto in questo momento, non è un dato sulla... impegnativo, capito? Ehm... sono... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no,

ma al di là... lei ebbe l'impressione... **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: è una sensazione che io cerco di ricostruire. **AVV. DIF. BARTOLO:** solo un'ultima precisazione; quando lei dice: "Credo che ci fossero dieci, dodici persone", ovviamente non si riferisce alle persone con le quali lei parlò.

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: no, no, perché non parlai con... non parlai... **AVV. DIF. BARTOLO:**

era il numero di persone che erano nella sala.

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: ...non parlai con tutte. Poi il centro, devo dire anche, che la sala operativa... cioè, ehm... ha in servizio un certo numero di controllori del traffico, poi ci sono i servizi accessori; naturalmente quella sera... ehm... il centro, nel suo complesso, era in piena attività, proprio per l'emergenza che si era verificata, quindi certamente gravitavano in sala operativa anche, non soltanto degli addetti di sala, ma anche addetti ai servizi, ai

collegamenti, delle radiocomunicazioni, eccetera, c'era una grossa attività ed è logico che ci fosse, perché erano in contatto con... con i vari aeroporti, con i centri di soccorso, con... insomma il centro stava lavorando a pieno ritmo. Questa fu la mia sensazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** prego! **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** guardi, io ne ho quattro o cinque, poi dipende da quante risposte ci dà. Le prime gliele faccio rapide, così. **PRESIDENTE:** prego, prego! **AVV. DIF. NANNI:** Guido Guidi ci ha già detto che lo conosce. Sa che ruolo aveva all'interno della sala operativa, se lavorava in sala operativa o se aveva un'altra funzione? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ma, Guido Guidi mi sembra che fosse... ehm... fra virgolette, il responsabile allora della sala operativa, insomma comunque uno dei responsabili della... della sala operativa. **AVV. DIF. NANNI:** era capo della R.I.V., non era sempre proprio... non era in sala operativa. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** va be'... **AVV. DIF. NANNI:** e conferma... cioè, chiedo scusa, lo vide quella sera in sala operativa? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** mi sembra di no. **AVV. DIF. NANNI:** Elio Chiarotti, sa chi è?

TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: Chiarotti? AVV. DIF.

NANNI: sì. TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: no, non lo

so. AVV. DIF. NANNI: Mario Grasselli? TESTE

CHIAPPELLI ADRIANO: non lo so. AVV. DIF. NANNI:

Nino La Torre? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: non lo

so. AVV. DIF. NANNI: senta, ho capito bene, lei

fu avvisato che era stato perso il contatto

radar, 20:30, 21:00? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:

sì, per quello che posso ricordare dovrebbe

essere quella l'ora, circa. AVV. DIF. NANNI:

intende... TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: forse più...

AVV. DIF. NANNI: ...ora locale.? TESTE CHIAPPELLI

ADRIANO: sì, diciamo ora locale, intendo ora

locale, sì più for... AVV. DIF. NANNI: lei sa

quando è stato... TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:

...più forse le 21:00 che le 20:30 insomma, così.

AVV. DIF. NANNI: ma lei sa, ha saputo poi quando

l'aereo esattamente ha perso il contatto radar...

chiedo scusa, radio? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:

dunque, mi sembra di ricordare che l'incidente

sia stato, si sia verificato alle 19 Zulu, dico

bene? AVV. DIF. NANNI: sì, più o meno. TESTE

CHIAPPELLI ADRIANO: quindi... AVV. DIF. NANNI:

che vuol dire? TESTE CHIAPPELLI ADRIANO: vuol

dire che da quel momento il contatto radio

evidentemente è stato perso, credo che poco dopo l'inci... poco dopo l'incidente il controllo di Roma Sud abbia chiamato... ehm... l'aereo per dargli istruzioni, una clearance successiva per la sua... **PRESIDENTE:** va bene, va bene, guardi questo... andiamo... **AVV. DIF. NANNI:** sì, sì.

PRESIDENTE: ...andiamo avanti Avvocato. **AVV. DIF. NANNI:** andiamo avanti. **PRESIDENTE:** questo già è tutto noto. **AVV. DIF. NANNI:** lei ha detto prima, rispondendo al mio collega: "Le ipotesi che potevamo formulare sulla base degli elementi di cui disponevamo erano collisione in volo, una causa esterna...", immagino si riferisse a un missile. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** una causa esterna, a una causa esterna. **AVV. DIF. NANNI:** uhm! Senta, quali sono questi elementi di cui disponevate? **AVV. P.C. GAMBERINI:** scusi, non è che mi voglio... cioè se il tema è generale allarga molto di... **PRESIDENTE:** sì, Avvocato, allora... **AVV. P.C. GAMBERINI:** a che cosa ci riferiamo? **PRESIDENTE:** andiamo sul punto. **VOCE:** (in sottofondo). **AVV. P.C. GAMBERINI:** no, fermo restando che può benissimo, poi la prossima volta finire, esaurire questo tema. **PRESIDENTE:** certo, sì, appunto, adesso è inutile. **AVV. DIF. NANNI:**

Presidente, purtroppo questa domanda è strettamente connessa al tema della visione di quel tracciato, perché se io chiedo al teste quali elementi, di quali elementi disponeva per formulare delle ipotesi, mi sembra, voglio dire, abbastanza evidente, no? **PRESIDENTE:** sì, ma siccome noi ora ci dobbiamo occupare del tracciato nel momento in cui vanno lì e chiaramente ancora non hanno nessuna ipotesi, quindi in quel momento... l'acquisizione di questo tracciato, se è stata... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **PRESIDENTE:** ...fatta in quel momento o dopo, comunque l'acquisizione di questo tracciato precedeva le ipotesi, quindi quali... **AVV. DIF. NANNI:** è questo, è questo il senso della mia domanda, Presidente... **PRESIDENTE:** eh! **AVV. DIF. NANNI:** ...però se glielo spieghiamo così al teste... **PRESIDENTE:** e allora non... **AVV. DIF. NANNI:** ...poi le risposte possono anche non essere molto genuine. **PRESIDENTE:** lo so, ho capito, ma insomma... **AVV. DIF. NANNI:** vede, se mi si oppongono i Difensori di Parte Civile a una domanda così chiara: "Di quali elementi disponevate?", lei mi sta dicendo che la risposta che si attende è: "Probabilmente del tracciato".

Volevo verificare se era questa la risposta che mi dava, no? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** non ho capito. **AVV. DIF. NANNI:** ma gliela possiamo fare, cioè quando lei ha detto, di quali elementi... quando lei ha detto che avete potuto formulare delle ipotesi: "Sulla base degli elementi di cui disponevamo", allora può essere o una formula di stile e non si riferiva a niente, oppure se aveva dato un senso preciso alle parole che ha pronunciato, le chiedo: "Quali elementi, di cui disponevate, vi consentirono di formulare determinate ipotesi"? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** allora, allora mi chiarisco: elementi oggettivi, elementi... evidenze, diciamo, oggettive, non esistevano in quel momento. Il ragionamento, le ipotesi erano soltanto così, diciamo, teoriche, nel senso di deduzione logica. Se un aereo sta volando regolarmente senza... ehm... diciamo, nessun problema, nessun messaggio di emergenza, ma improvvisamente scompare dallo schermo radar, beh, per deduzione uno è portato... **AVV. DIF. NANNI:** va be'. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** ...uno che è del mestiere è portato a fare determinate possibili ipotesi. **AVV. DIF. NANNI:** quindi capisco, capisco bene se aver detto da parte sua:

"Le ipotesi che potevamo fare sulla base degli elementi di cui disponevamo", significa: "Non disponendo di nessun elemento, abbiamo ipotizzato qualsiasi cosa"? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì, è questo il senso della mia risposta. **AVV. DIF. NANNI:** va bene. **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** certo. **AVV. DIF. NANNI:** allora, se lei si ricorda, ma ritengo di sì, è successo non più di un'ora fa, le è stata fatta una contestazione di due frasi, di cui si metteva in dubbio il significato e la seconda di questa frase è invece: "Preciso che ho potuto vedere il tracciato radar relativo al DC9 "Itavia" la notte stessa e nei primi giorni successivi". "Preciso che ho potuto vedere il tracciato la notte stessa e nei primi giorni successivi". **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** è vero pure che dopo ci ha detto: "Però io non escludo di averlo visto il giorno dopo". **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** e infatti, è questo, è questo diciamo la mia incertezza nel risponderle, perché a distanza di tanto tempo... **AVV. DIF. NANNI:** l'incertezza quando le viene, adesso o nel '92 quando ci teneva a precisare che ha potuto vedere il tracciato radar la notte stessa e nei primi giorni successivi? **TESTE**

CHIAPPELLI ADRIANO: ehm... non so esattamente, io non ricordavo nemmeno questo tipo di dichiarazione che avevo reso al Giudice Priore, non me la ricordo affatto, quindi dal '92 ad oggi sono passati altri otto anni, io... ehm... non sono, non sono sicuro insomma. **AVV. DIF. NANNI:** cosa ci vuol dire, che magari nel '92 ricordava meglio? **TESTE CHIAPPELLI ADRIANO:** posso dire che non lo so se meglio o peggio, può essere anche che io abbia detto qualcosa di impreciso in quel momento, non lo so, ecco, cioè in questo momento lei mi fa delle domande alle quali, effettivamente, per me è difficile rispondere insomma. **AVV. DIF. NANNI:** lei dopo il 1980 ha mantenuto i contatti... **PRESIDENTE:** non ammetto, basta, eh! Dopo il 1980 e poi andiamo ancora... scusi, Avvocato. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, stiamo... **PRESIDENTE:** continuiamo alla prossima udienza. **AVV. DIF. NANNI:** mi permettevo di sondare la credibilità del teste... **PRESIDENTE:** lo so, la credibilità la sondiamo dopo... **AVV. DIF. NANNI:** ...con riferimento... **PRESIDENTE:** eh! Adesso... **AVV. DIF. NANNI:** ...con riferimento a questo punto, Presidente. **PRESIDENTE:** no, questo punto... **AVV. DIF. NANNI:** ora limitare...

PRESIDENTE: su tutte, è su tutta la dichiarazione allora la credibilità, non è soltanto... **AVV.**

DIF. NANNI: vede Presidente, io non ho nessuna difficoltà a rinviare, il problema è che per me trattare questo punto non vuol dire chiedere: "Hai visto uno schermo oppure no?", ma fare una serie di domande, dalle quali possa eventualmente risultare se quello che ci dice oggi è più corretto di quello che ci ha detto un'altra volta, oppure chi, tra lui e il signor Lucioli, sta dicendo la verità. **PRESIDENTE:** sì, va be', ma

allora questo investe tutte le dichiarazioni del teste. **AVV. DIF. NANNI:** per me riguardava questo punto, perché poi la dichiarazione del teste dovrà investire... **AVV. DIF. BARTOLO:**

...(incomprensibile, voci sovrapposte). **AVV. DIF.**

NANNI: ...dovrà investire argomenti molto diversi. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, noi

chiediamo alla Corte che si continui per concludere l'esame. **PRESIDENTE:** va bene, la Corte invece rinvia, data l'ora tarda... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: Presidente, però dovremmo fare un minimo di calendario, abbiamo il 23 scoperto eh! **PRESIDENTE:** no, ma noi possiamo... sì, sì...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dobbiamo fare un

minimo di calendario. AVV. DIF. FILIANI:
Presidente, se dà atto che io sul punto ancora
non ho potuto fare le domande. PRESIDENTE: sì,
sì, diamo atto che l'Avvocato Filiani ancora sul
punto non ha rivolto domande al teste. AVV. DIF.
NANNI: per quanto mi riguarda, non c'è bisogno di
dare atto, no? Sono stato interrotto. AVV. P.C.
MARINI: la Parte Civile non ha concluso eh! AVV.
P.C. BENEDETTI: anche la Parte Civile non ha
potuto esaurire le sue domande. Anche io sul
punto volevo aggirare... VOCE: cioè sul punto,
...(incomprensibile, voce lontana dal microfono).
VOCE: vede, Presidente, mi scusi... PRESIDENTE:
al 23 febbraio. AVV. DIF. NANNI: come? Scusi, lei
aveva dato un'indicazione, no? Allora dobbiamo
ritenere concluso l'esame da parte delle Parti
Civili su questo punto o no? Perché questo punto,
vede, a mio modestissimo giudizio, è abbastanza
rilevante, perché ci presenta due contrapposte
dichiarazioni... PRESIDENTE: sì, sì, certo, e chi
dice di no? AVV. DIF. NANNI: ...non solo tra due
persone, ma tra due dichiarazioni di una stessa
persona, secondo me. Ora, se l'esame delle Parti
Civili è esaurito, consentire di riprenderlo la
prossima volta, pone dei seri problemi anche in

relazione alla possibilità che i testimoni si interrogino. **PRESIDENTE:** sul punto... sul punto è esaurito, sul punto specifico del ricordo di che cosa sia avvenuto quella sera. **AVV. P.C. MARINI:** in relazione al tracciato, Presidente. **PRESIDENTE:** e non è esaurito quello, per esempio, della Corte, in relazione al tracciato, e di ulteriori... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente, e non è esaurito nell'interpretazione, diciamo, più ampia che ne ha dato l'Avvocato Nanni. **AVV. DIF. NANNI:** chiedo scusa? **AVV. P.C. BENEDETTI:** cioè, nell'interpretazione che hai dato tu, un po' più lata, ecco anche noi non abbiamo terminato, cioè Marini si è interrotto proprio su questa differenza di interpretazione. **PRESIDENTE:** allora, 23 febbraio, quindi il teste è invitato a ricomparire all'udienza del 23 febbraio, ore 09:30. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, ma alla stessa udienza non dovremo sentire di nuovo anche... **PRESIDENTE:** calendario delle udienze... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa prima, alla stessa udienza del 23 non sarebbe opportuno risentire subito Lucioli? **PRESIDENTE:** intanto... **AVV. DIF. BARTOLO:** poi proseguire con Chiappelli? **PRESIDENTE:** intanto chiedo il parere

di tutte le Parti se... AVV. DIF. BARTOLO: caso mai spostare qualche altro teste... PRESIDENTE: ...è opportuno disporre, diciamo, un confronto immediato, perlomeno a quella udienza. AVV. DIF. FILIANI: sì, così si mettono d'accordo... VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. FILIANI: ma scusi Presidente, ma perché non possiamo continuare su questo punto? Io sinceramente non lo capisco; ci sono due testi che danno versioni contraddittorie, gli diamo tempo fino al 23 febbraio, in ipotesi... PRESIDENTE: va bene, l'udienza a quest'ora è rinviata, quindi non continuiamo perché oramai la Corte non è in grado di ulteriormente continuare l'udienza. Poi dunque, per quanto riguarda per il 23, il Pubblico Ministero chiede confronto... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: avevamo già sollecitato il confronto, quindi chiedo che si proceda a citare, per la medesima udienza, anche il teste Lucioli. VOCE: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ma abbiamo verbalizzato ...(incomprensibile, voce lontana dal microfono), sono contrari, quindi... PRESIDENTE: disponiamo quindi... VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: la Corte, in accoglimento della richiesta del

Pubblico Ministero, dispone la nuova citazione per quella udienza, del Lucioli, tramite P.G..

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...(incomprensibile, voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** non c'è

nessuno il 23, quindi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma può mettere un altro teste se...

PRESIDENTE: no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** facciamo solo questi due il 23? **PRESIDENTE:** sì.

Allora, 20 Russo e Martino, 21 Chiarotti, Grasselli, 23 Chiappelli, Lucioli, le ulteriori

date sono... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** tre erano già fissate mi pare... **PRESIDENTE:** sì, fino

al 9 marzo, 6, 7 e 9 marzo e a questo punto però il Pubblico Ministero depositerà... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: posso sapere anche le date successive di udienza? **PRESIDENTE:** ecco, e ora,

ora... intanto... allora, intanto diciamo anche le date successive, allora abbiamo: 6, 7 e 9, già

fissate. Poi... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, è inutile chiedere alla Corte se è possibile

spostare l'udienza di venerdì 9? Se ha una qualche altra possibilità. **PRESIDENTE:** venerdì

9... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, 9 marzo, lei sta dicendo... **PRESIDENTE:** no, 9 marzo? **AVV. DIF.**

BARTOLO: sì, 7 e 9 marzo. **PRESIDENTE:** 9 marzo,

possiamo spostarla al... vediamo un po'... **VOCI:**
(in sottofondo). **PRESIDENTE:** 9 marzo, possiamo
spostarla al 13. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** 6,
7, 13, poi? **PRESIDENTE:** allora, 6, 7, non più 9,
ma 13... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì.
PRESIDENTE: ...poi abbiamo 20, 21, 23, sempre
marzo, 27 e 28; poi aprile... **AVV. DIF. BARTOLO:**
chiedo scusa, ma faccio presente sin d'ora, il 23
marzo mi è stato fissato una Assise d'Appello e
mi è già stato notificato l'avviso nel
procedimento Soffiantini. Chiedo scusa, ma...
PRESIDENTE: allora, 27... allora facciamo 20, 21,
23 no, 27, 28, 30. Poi aprile: 3, 4, 6, 10, 11,
26, 27. Poi maggio: 3, 4... **AVV. DIF. BARTOLO:**
Presidente Le chiedo, chiedo scusa... e lo so, ma
ne approfitto onde evitare equivoci. **PRESIDENTE:**
eh! **AVV. DIF. BARTOLO:** l'11 aprile sono impegnato
al Tribunale di Potenza. C'è possibile un'altra
data di quella settimana? Qualsiasi potrebbe
andar bene. **PRESIDENTE:** allora 9. **AVV. DIF.**
BARTOLO: 9. **PRESIDENTE:** 9 e 11... **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: 9 e 10. **PRESIDENTE:** ah, l'11 è
impegnato? **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. **PRESIDENTE:**
allora, 9 e 10, sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
forse poi conviene rileggere. **PRESIDENTE:** sì, poi

rileggiamo. Allora, maggio abbiamo: 3, 4, 8, 9, 11, 15, 16, 22, 23, 25, 29 e 30. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ora li rileggiamo tutti. **PRESIDENTE:** sì, ora rileggiamo tutto. Allora, abbiamo, cominciamo proprio dalla prima udienza, abbiamo: 20, 21 e 23 febbraio. **AVV. P.C. BENEDETTI:** un attimo solo, quando? **PRESIDENTE:** quelle già fissate, quelle... 20, 21, 23 febbraio abbiamo. **AVV. P.C. MARINI:** con due testi ciascuna udienza, Presidente. **PRESIDENTE:** sì. Poi, a marzo abbiamo: 6, 7, 13, 20, 21, 27, 28, 30. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** aprile, quindi: 3, 4, 6, 9, 10, 26, 27. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** allora, va bene, a maggio, allora leviamo l'11 e il 25, 11 e 25. Allora, a maggio 3, 4, 8, 9, non c'è... non l'11, l'11 no, quindi 3, 4, 8, 9, 15, 16, 22, 23, non il 25, non c'è, 29, 30. Quindi riepiloghiamo, maggio: 3, 4, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** presenteremo la lista allora. **PRESIDENTE:** sì. Va bene, allora quindi il teste Chiappelli è invitato a ricomparire senza altro avviso, 23 febbraio, ore 9:30. L'udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a

r.l. ROMA - ed è composta di nn. 365 pagine.

per O.F.T.

Natale PIZZO